

ELEZIONI Se vince lo stallo

di ALBERTO STATERA

Se invece il Polo non vincessimo? E se alla fine non vincessimo nessuno? Nel progressivo trascendere di toni della campagna elettorale più lunga e tormentata della storia repubblicana, che fornisce purtroppo continue occasioni di ribalta a incauti magistrati e a statisti di borgea, sarà forse opportuno chiedersi anche questo: se finisse sostanzialmente in parità, come tra Bush e Gore?

Berlusconi si accredita al 60 per cento, confortato da sondaggi "captive" come l'ottimo Luigi Crespi di Datamedia, e dichiara, in perfetta linea con l'icona del tycoon ineluttabilmente vincente, di non poter neanche considerare l'ipotesi di una sconfitta. Il centrosinistra, squassato dai contrasti interni, si dà invece per vinto, al punto tale che lo psicodramma dei diessini andati in onda nei giorni scorsi deriverebbe in parte dal fatto che le varie strategie delle componenti interne scontano un'inevitabile sconfitta e ragionano nell'ottica del salto di una legislatura come partito di maggioranza. Eppure...

Eppure, proprio la violenza fra schieramenti in un Paese che tuttora predilige fortunatamente la moderazione, consiglia di valutare la terza ipotesi, quella della sostanziale parità.

La Swg, casa di sondaggi triestina non immune dall'influenza dei committenti (spesso i Ds), ma scientificamente ben più accreditata del buon Crespi, ha rielaborato per conto del "Diario" i dati del 1996 e ha condotto il 20 novembre scorso un sondaggio con interviste telefoniche su un campione nazionale estratto dagli elenchi telefonici. Risultato: non solo i giochi non sono fatti, ma tutte le evidenze statistiche direbbero, al contrario, che al Senato vincerebbe il centrosinistra. In particolare, il Polo conquisterebbe 115 collegi senatoriali e l'Ulivo 117. Vanno aggiunti gli 83 seggi assegnati col recupero proporzionale, per i quali il sistema penalizza chi arriva primo, ma che in una situazione di equilibrio penalizza entrambi gli schieramenti. Considerati i senatori a vita, il Polo, alias Casa delle libertà, ha poche probabilità di avere la maggioranza al Senato.

Come nel 1994 e nel 1996 Camera al Polo e Senato all'Ulivo, risultato ipotetico di cui nessuno dovrebbe gioire. Si sa, raramente i sondaggi in Italia ci hanno azzeccato e stavolta la lunghezza della campagna elettorale e l'alto numero di incerti li rende ancora più aleatori, ma l'analisi dell'Swg non sembra affatto campata in aria. Se fosse attendibile ne deriverebbe che Berlusconi non potrebbe ineluttabilmente sedere, come ogni giorno asserisce, sulla poltrona di Palazzo Chigi, salvo ulteriori "campagne acquisti". Le Terze forze alla D'Antoni sarebbero favorite dallo stallo, ma comunque ci aspetterebbe un ulteriore periodo di grave instabilità, in un quadro politico avvelenato come non mai. In un Paese responsabile dovrebbe bastare questa prospettiva per abbassare i toni di una campagna elettorale selvaggia fatta di ingiurie ("comunista!", "fascista!") e di demagogia, una campagna che andrebbe sottratta dalle mani degli Storace di destra e di sinistra e giocata, vivaddio, sull'ideale e sui programmi. Ma di quale Paese parliamo?

Aumenta il livello dello scontro in vista delle elezioni, la Lega coinvolge il Capo dello Stato

Bossi minaccia Ciampi

«Se passa la riforma elettorale situazioni sgradevoli per il Quirinale»

ROMA Tra i due schieramenti lo scontro è senza precedenti e il terreno politico è disseminato di mine che esplodono quotidianamente: dal buono scuola alla giustizia, dai libri di testo agli spot del governo, passando per la legge elettorale e il conflitto di interessi. In una giornata politica all'insegna dell'ennesima polemica rovente, ha assunto un significato particolare il colloquio telefonico (lungo e affettuoso) tra Ciampi e Mancino all'indomani della missiva dai toni piuttosto forti inviata da Storace al presidente del Senato a proposito della querelle sui libri di testo. Un ruolo, quello del presidente della Repubblica, che in questo quadro di aspre polemiche politiche, diventa - istitu-



Carlo Azeglio Ciampi

zionalmente parlando - sempre più «pesante». A Ciampi guardano e si appellano entrambi gli schieramenti divi-

Il «caso scuola»: lo stesso Presidente ha manifestato solidarietà a Mancino per gli attacchi di Storace. E intanto Fazio dà l'O.K. alla banca del Carroccio

si da un muro insormontabile. E così al Capo dello Stato si è rivolto ieri il diessino Follena che gli ha chiesto di richiamare Storace ad un «maggiore rispetto delle istituzioni». Dall'altro versante si è levata la voce di Bossi che sulla legge elettorale non transige. Il leader del Carroccio ha lanciato un nuovo allarme alla maggioranza chiamando in causa proprio il Capo dello Stato. Se l'Ulivo andasse avanti a colpi di maggioranza - è il ragionamento di Bossi - metterebbe in grave difficoltà Ciampi, il quale, per parte sua, «verrebbe coinvolto in una situazione non

proprio gradevole». E intanto Bossi incassa un altro successo, Pokay di Fazio a «CredieuroNord», la nuova banca padana. In un clima che resta comunque pesante a causa della bufera sulla giustizia provocata dal presidente dell'Anm, è sceso in campo Amato per gettare acqua sul fuoco. Il premier ha invocato la calma perché un «clima così aspro non è certo utile al paese». E persino Bossi ha raccomandato ai suoi «calma e gesso: bisogna evitare «scontri istituzionali».

● Alle pagine 2 e 5

Il maltempo continua a flagellare l'Italia. Allarme sulle Dolomiti

Clima, fallisce il vertice Ci proveranno a Trieste



L'Aia: rimozione dei sacchetti di sabbia con cui i contestatori avevano eretto un muro.

L'AIA La conferenza mondiale sui mutamenti climatici in corso a l'Aia si è conclusa con un fallimento dopo quattordici giorni di discussioni accese e polemiche aspre. Entro ieri pomeriggio, le delegazioni di 184 Paesi avrebbero dovuto approvare un documento programmatico per ridurre le emissioni di gas inquinanti nell'aria e promuovere l'ecologia. Ma l'irrigidimento della posizione americana, gli Usa emettono un quarto dell'anidride carbo-

nica su scala mondiale e non intendono modificare il sistema di produzione e consumo dell'energia, ha costretto al braccio di ferro l'Europa che chiedeva limiti vincolanti anche per Canada, Australia e Giappone. Così si è chiuso ogni spazio per raggiungere un accordo. Gli impegni presi a Kyoto nel 1997 da 38 Paesi industrializzati - cioè la riduzione del 5% delle emissioni del gas serra entro il 2010 - restano sulla carta. Dovrà trascorrere del tem-

po (la ripresa dei colloqui è fissata per il maggio 2001 nel vertice dei G8 a Trieste) affinché si riprenda il confronto per tradurli in misure concrete.

Intanto il maltempo non concede tregua. La pioggia, pur se con minore intensità rispetto a venerdì, continua a cadere su tutto il Friuli-Venezia Giulia, dove perciò si moltiplica il rischio di frane in montagna. Allarme frane e valanghe su tutte le Dolomiti

● A pagina 3

Dopo il vertice di Zagabria molti i nodi irrisolti. Il presidente Ue da Kostunica per «smussare gli angoli»

Balceni instabili: Prodi va a Belgrado

Dall'invitato

ZAGABRIA Hanno un bel dire il presidente della Commissione europea Romano Prodi e il presidente francese Jacques Chirac che l'Ue ai Balcani offre la pace. Bisogna vedere quanto i Balcani siano disposti ad accettarla. E al vertice di Zagabria i punti di rottura sono stati ben più numerosi di quelli volti alla normalizzazione dei rapporti nella regione. Per questo non è un caso subito Prodi sia volato a Belgrado, ammettendo il sussistere ancora di grosse difficoltà sulla stra-

da della pacificazione. Due i temi scottanti, Montenegro e Kosovo. E per entrambi da Zagabria, con tutti i Quindici schierati, non è giunto alcuno spiraglio. Ma l'Europa sa che il vero «nodo» attraverso il quale passano tutti i problemi balcanici resta Belgrado. Per questo Prodi vi è giunto con un paniere carico di miliardi per cercare di smussare quegli angoli che ancora venerdì a Zagabria hanno parzialmente rovinato la festa orientale dell'Unione europea.

● A pagina 6

Mauro Manzin

Conferme della «triangolazione». Continuano i presidi, anche a Tarvisio

Bovini infetti importati dall'Est e girati dalla Sicilia al Piemonte

IN CRONACA

TRAGEDIA

Esperto di vela stroncato da un infarto dopo aver presentato il suo libro

SANITÀ

Il «118» presenta il rapporto alla Regione
Ambulanze in cinque minuti nei casi gravi

ALL'INTERNO

FISCO

La detassazione prevista dalla Finanziaria
Più soldi nella tredicesima degli italiani

● A pagina 8

PRESIDENZIALI

Casa Bianca? Si saprà fra una settimana
Ma Gore avanza e dimezza lo svantaggio

● A pagina 6

TORINO In Sicilia, a Cerami, allevatori «disinvolti» avrebbero importato da paesi dell'Est europeo e riciclato in Piemonte carni bovine infette da varie malattie, tra le quali la Tbc. Ora le procure della Repubblica di Pinerolo e quella di Nicosia (Enna) hanno aperto atti relativi rispettivamente nei confronti di Michele Cavasio, legale rappresentante della «Sicabest» di Nicosia e dei fratelli Giuseppe, Antonio e Santo Proto, residenti a Cerami. Ma nel registro degli indagati figurano molte altre persone, una trentina in tutto, per ipotesi che vanno dall'attentato alla salute pubblica alla falsità nelle certificazioni. Intanto si allarga la protesta degli allevatori italiani. Un corteo di centinaia di trattori ha bloccato il Brennero. Anche il Fréjus continua ad essere presidiato, mentre si rafforza il fronte degli allevatori a Tarvisio, dove sono arrivati anche una trentina di allevatori dell'Emilia-Romagna.

● A pagina 4

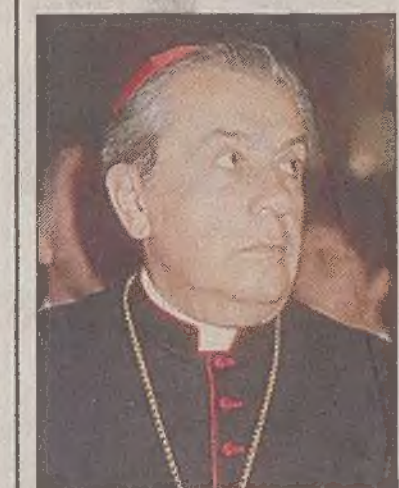
Le scoperte della commissione mista italo-croata sui morti di Fiume potrebbero aprire altre vie

Sulle foibe si è rotta un'omertà

Arduino Agnelli: «Successo di un'organizzazione indipendente»

VATICANO

Chiese d'Oriente
Patriarca siriano
il nuovo prefetto



Prende il posto
di Silvestrini
(nella foto)

● A pagina 4

SERIE A

L'Atalanta vince
e raggiunge
in testa la Roma



Il Milan supera
il Napoli,
ma a fatica

● In Sport

TRIESTE La ricerca storica che certifica la scomparsa di 572 italiani da Fiume nel periodo immediatamente successivo alla fine della Seconda guerra mondiale, secondo il senatore Arduino Agnelli, storico e vicepresidente dell'Università popo-

la Storia di Zagabria, potesse servire a sbloccare i lavori della Commissione mista, osteggiata in ogni modo dall'Hdz di Tudjman, che però ha autorizzato l'indagine dei gruppi di Ballarini e di Mihail Sobolevski. Nella vasta e frammentata galassia degli esuli giuliani, istriani e dalmati, le reazioni sono improntate all'ottimismo, ma la cautela è d'obbligo. «Certo - dice il presidente degli esuli Brazzoduro - le cose sono cambiate da molto in Croazia, e dall'anno scorso si avverte l'ansia di recuperare terreno per ottenere maggiori opportunità politiche in vista dell'avvicinamento all'Unione Europea; ma le distanze sono ancora abissali».

per la Storia di Zagabria, potesse servire a sbloccare i lavori della Commissione mista, osteggiata in ogni modo dall'Hdz di Tudjman, che però ha autorizzato l'indagine dei gruppi di Ballarini e di Mihail Sobolevski. Nella vasta e frammentata galassia degli esuli giuliani, istriani e dalmati, le reazioni sono improntate all'ottimismo, ma la cautela è d'obbligo. «Certo - dice il presidente degli esuli Brazzoduro - le cose sono cambiate da molto in Croazia, e dall'anno scorso si avverte l'ansia di recuperare terreno per ottenere maggiori opportunità politiche in vista dell'avvicinamento all'Unione Europea; ma le distanze sono ancora abissali».

● A pagina 2

Pietro Spirito

NICOLINI assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO
E MIGLIORE SERVIZIO

Esempio: Classe di merito 1 MAX 1.500.000.000
(Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

F. 08 cv	342.900
09 - 10	445.800
11 - 12	565.700
13 - 14	600.000
15 - 16	771.500
17 - 18	925.700
19 - 20	1.080.000
OLTRE 20	1.371.400

ASSITEL
PER TUTTI I RISCHI

Tel. 36.11.66 (ra)

CHIEDI LA NUOVA POLIZZA "CAPOFAMIGLIA"

SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

Catturati nello spazio batteri vivi, diversi da ogni microorganismo del nostro pianeta

I virus sulla Terra li porta E.T.

LONDRA Vi siete mai chiesti da dove saltano fuori virus come l'Hiv o l'Ebola? Da oggi avete a disposizione una risposta: dallo spazio. Gli alieni con i dischi volanti non si sono ancora visti, ma quelli microscopici sì. Li ha catturati e studiati in Gran Bretagna una squadra di scienziati internazionali, che hanno ier divulgato l'allarmante notizia. Si tratta di batteri vivi, recuperati a un'altezza tra i 16 e gli 85 chilometri con un pallone sonda. Secondo gli astrobiologi, sono stati «depositati» nell'atmosfera terrestre dal passaggio di una cometa. «Non assom-

gliano a nessun altro microorganismo presente sulla Terra - sostiene uno degli scienziati del gruppo, Chandra Wickramasinghe - ma daremo tutti i particolari quando avremo completato le accurate verifiche in corso».

La Nasa, pur evitando di avallare esplicitamente la notizia, fa notare che «i microbi possono restare in vita sospesi nello spazio per milioni di anni». L'ente spaziale americano, tuttavia, elenca anche le possibili «pecche» della ricerca: microbi terrestri potrebbero essere stati trasportati nella stratosfera o il pallone sonda potrebbe essere

stato contaminato nella fase di rientro a terra. Obiezioni che però Wickramasinghe rigetta: «L'esperimento si è svolto sotto il più stretto controllo. E anche se batteri e spore terrestri sono stati trovati fino a 11 chilometri di altezza, i nostri rilievi sono partiti da una quota minima di 16, ben 5 mila metri più in alto e fino a 85 chilometri. I critici diranno che tutto quello che è stato trovato negli strati superiori dell'atmosfera viene in realtà da terra. Questa è una possibilità concreta fino a 15 chilometri. Ma a 40 o 85 chilometri? Potete scardarlo».

k. m

EBERHARD & CO
Manufacture Suisse d'Horlogerie depuis 1887

Extra-fort

UNICO CONCESSIONARIO UFFICIALE
Sold Emotion
Esclusa - Lago di Rapallo, 2 (Venezia)

Gli storici spiegano le ragioni del successo dello studio congiunto dei colleghi italiano e croato Ballarini e Sobolevski sugli eccidi dell'immediato dopoguerra

Foibe: senza ingerenze politiche, la verità emerge

Agnelli: «L'organizzazione indipendente è riuscita a oltrepassare veti e reticenze, al contrario di quella ufficiale»

TRIESTE Dalla storia alla politica, da un passato in chiaroscuro a un presente in pieno fermento. La ricerca condotta da storici italiani e croati sul destino di tanti italiani di Fiume tra il 1939 e il 1943 solleva un coro quasi unanime di consensi, e viene considerata come un ulteriore passo avanti nel difficile percorso verso una chiarificazione storica che possa aiutare a risolvere gli attuali problemi, primo fra tutti quello dei risarcimenti ai profughi giuliani, istriani e dalmati.

La ricerca, che certifica la scomparsa di 572 italiani da Fiume nel periodo immediatamente successivo alla fine della Seconda guerra mondiale, secondo il senatore Arduino Agnelli, storico e vicepresidente dell'Università popolare di Trieste, «è stata resa possibile da un'organizzazione indipendente che è riuscita a oltrepassare veti e reticenze, al contrario di quanto è avvenuto con la Commissione storica italo-croata». «Anche l'Università popolare - conti-

nua Agnelli - ha partecipato alla ricerca, che sin dall'inizio è stata ben vista dal nostro Ministero degli Esteri: al dicastero speravano che l'iniziativa di un'organizzazione indipendente, la Società per gli studi fiumani di Ballarini e Sobolevski, potesse servire a sbloccare i lavori della Commissione mista, osteggiata in ogni modo dall'UdZ di Tudjman, che però ha autorizzato l'indagine dei gruppi di Ballarini e di Mihail Sobolevski. Mossa da studiosi interessati solo alla ricerca, questa si è così incanalata in un circuito virtuoso che, continua Agnelli, «ha permesso l'accesso ad archivi altrimenti proibiti: persino gli archivi militari di Belgrado sono stati completamente aperti». «Ora - continua Agnelli - anche se non c'è da fi-

darsi troppo del nuovo governo croato, mi sembra che in Croazia si respiri un clima più sereno, e che ci sia da parte dell'opinione pubblica una maggiore sensibilità nei confronti di una storia per troppo tempo ostaggio, come del resto in Italia, di veti governativi e mafie giornalistiche».

«D'altro canto - interviene lo storico Elho Apil - non va dimenticato che l'immediato dopoguerra è stato segnato, per i croati, da orrendi massacri compiuti dai comunisti di Tito, e una ricerca che metta in luce i vari aspetti di quella repressione senza dubbio serve ad alimentare quella ventata d'anticomunismo di cui il governo croato ha bisogno».

«Lo studio di Ballarini e Sobolevski dimostra che certi steccati si possono superare quando due realtà

riescono a collaborare senza troppe ingerenze di tipo politico», commenta lo storico Raul Pupo, che sta lavorando a un progetto di ricerca in collaborazione con gli storici sloveni sui flussi migratori fra la provincia di Capodistria e Trieste, dall'immigrazione jugoslava all'esodo. «Ormai - continua Pupo - non parliamo più di storiografia, ma di storici: il confronto non è più tra storiografie "a tesi", magari imposte dai governi, ma tra le singole personalità degli storici; certo non tutte le reticenze sono cadute, e molti archivi continuano a rimanere chiusi, ma la direzione intrapresa mi sembra quella giusta». E il lavoro, conclude Pupo, non manca: se le linee interpretative generali sono ormai consolidate, molto resta ancora da fare - «sul piano della pietà: a esempio cercare zona per zona quando sta dietro agli avvenimenti, capire dove e come sono sparite tante persone». Appunto ciò che è stato fatto per gli scomparsi di Fiume.

Pietro Spirito

PATRIOTA ITALIANO MA PARTIGIANO TITINO

Zaratino, combatté con gli jugoslavi «ma solo contro i tedeschi» mentre il padre veniva incarcerato

Vuxani, simbolo di un'epoca

«Il primo scontro della guerra civile in Italia è avvenuto a Zara, quando, nel settembre del 1943, pochi giorni dopo l'occupazione tedesca, i soldati italiani che si erano costituiti nel battaglione partigiano "Goffredo Mameli", al comando del capitano d'aviazione zarantino Martinelli, vollero liberare la città dai tedeschi e dai soldati italiani al comando del maggiore David». Giuseppe Vuxani, 74 anni, zarantino che vive a Trieste, ricorda bene quei giorni. Se a Fiume gli italiani erano presi di mezzo tra nazifasci-

sti e comunisti, nella città dalmata sin dal 1943 le lotte e diverse anime che abitavano si scontrarono in lotte all'ultimo sangue, in un continuo corteo circolare dove entravano in gioco l'origine etnica, la lingua, la fede politica, il caso.

Lui, Vuxani, è l'incarnazione di quel deflagante miscuglio: italiano fin nelle midolla, con un padre, Giacomo, esponente di spicco del patriottismo italiano liberale e segretario della Lega nazionale ai tempi dell'Impero asburgico, Giuseppe Vuxani nell'ottobre del 1944, quando l'esercito di Tito entrò a Zara, dovette vestire i panni del «titino» e combattere con le brigate della XIX Divisione dalmata nell'VIII Corpo d'Armata jugoslavo. E non fu il solo italiano a dover - o volere - imbracciare il fucile per Tito. Vuxani fu presto spedito fino a Villa del Nevoso (oggi Iliriska Bistrica) a combattere i tedeschi mentre nella sua città, a Zara, i suoi commilitoni con la stella rossa mettevano in catene il padre. E' tra-

scorso più di mezzo secolo da allora, ma ancora oggi Vuxani paga per il suo passato: in questi giorni Renzo de' Vidovich, Commissario straordinario del Circolo dalmatico «Jadera» - una delle tante associazioni di esuli - ha decretato «sub judice» la sua appartenenza al Circolo, proprio perché aveva vestito i panni del partigiano jugoslavo. «Ma in quei giorni - racconta Vuxani - chi voleva evitare l'arruolamento con i parti-

giani aveva come unica alternativa attraversare a nuoto l'Adriatico». «A parte il fatto che la mia brigata operò solo contro i tedeschi e in un settore molto lontano sia dalla costa istriana che da Tri-

este, ricordo che una legge della repubblica italiana ha espressamente equiparato a tutti gli effetti chi ha militato in formazioni partigiane straniere ai combattenti della resistenza italiana». «E per quanto riguarda mio padre - continua Giuseppe Vuxani - diversi testi storici sottolineano il suo patriottismo: dopo l'arresto venne persino difeso dal suo maggior avversario politico, Androvic; inoltre durante l'occupazione jugoslava era a capo di un comitato clandestino di soccorso ai connazionali bisognosi e poi non è vero, come è stato detto, che mio padre, allora vice-prefetto, consegnò ai titini le chiavi della città, bensì firmò la resa dell'ultimo lembo di terra italiana in Dalmazia mentre sul campanile del Duomo sventolava un gigantesco tricolore per la prima volta dopo l'occupazione tedesca».

Esule e allo stesso tempo ex partigiano di Tito, virtuale nemico del suo stesso padre e tuttora in viso a una parte dei suoi connazionali, Giuseppe Vuxani può essere considerato il simbolo vivente della dilaniante storia di quelle terre.

p.s.

Brazzoduro, presidente della Federazione: «Certificati fatti, non interpretazioni»

Il giudizio degli esuli è positivo anche se resta una certa cautela

CRITICA ISOLATA

«Esito di una pubblicistica nazionalistica italiana»

TRIESTE «Quella ricerca secondo cui a Fiume nel 1945 sarebbero stati giustiziati a guerra finita circa 600 italiani in quanto tali non proviene dal Comitato storico italo-croato, ma da noti ambienti della pubblicistica nazionalistica italiana e dai loro collaboratori in Croazia».

Con una nota firmata da Paolo Parovel, il «Comitato italo-sloveno-croato per la verità storica» prende le distanze dalla ricerca di Ballarini e Sobolevski, e critica tale lavoro sostenendo come «tali ambienti usano censurare gli scomparsi del 1945 senza tener conto dei ricomparsi, ricavando cifre con cui impressionare l'opinione pubblica, associandole a illazioni su atrocità e senza mai precisare né le reali circostanze politiche e militari dei fatti, né i ruoli effettivi degli scomparsi».

Il Comitato, inoltre, conclude osservando che «quest'ennesima iniziativa propagandistica precede di pochi giorni l'udienza romana decisiva del processo Piskulic, e la notizia secondo cui un documento d'archivio croato smentirebbe affermazioni istruttorie del Piskulic è inoltre un travisamento grossolano di tali dichiarazioni, per il quale la difesa si è riservata querela».

TRIESTE «Un ricerca condotta negli auspicci e nei propositi da tempo sostenuti». Così Guido Brazzoduro, presidente della Federazione degli esuli nonché sindaco del Libero Comune di Fiume in esilio, commenta i risultati della lunga ricerca compiuta da storici italiani e croati sulle vittime italiane a Fiume durante e subito dopo il secondo conflitto mondiale.

Nella vasta e talvolta frammentata galassia degli esuli giuliani, istriani e dalmati, le reazioni sono improntate all'ottimismo, ma la cautela è d'obbligo. «I risultati della ricerca - continua Brazzoduro - consegnano alla storia fatti certificati e liberi da interpretazioni di parte; è già qualcosa sulla via di una ricerca della verità, ma bisogna verificare sul campo accettazioni e aperture negli ambienti fiumani e istriani».

«Certo - dice ancora il presidente degli esuli - le



così sono cambiate di molto in Croazia, e dall'anno scorso si avverte l'ansia di recuperare terreno per ottenere maggiori opportunità politiche in vista dell'avvicinamento all'Unione Europea; ma le distanze sono ancora abissali, anche se il clima che si è instaurato (e l'interesse per la ricerca di Ballarini lo dimostra) aiuta a favorire il dialogo. Indennizzi e beni abbandonati? Qui il discorso è più squisitamente politico: il clima può aiutare, ma non basta».

«Attenzione: che non si tratti di aperture "di maniera" - mette in guardia Denis Zigante, dell'Unione degli istriani - finte dispo-

nibilità alle quali siamo ben abituati; Fiume è sempre stato un caso a parte, anche nella storia dell'esodo, e inoltre che fossero spartiti più di 500 italiani era cosa nota».

«Una circostanza positiva è invece - continua Zigante - il fatto che la ricerca sugli scomparsi di Fiume possa raggiungere pubblici più vasti, e dare maggiore visibilità ai drammi vissuti dagli italiani delle terre cedute; e se è vero che la sensibilità dei croati è cambiata per quanto riguarda la storia di quelle terre, è molto probabile che ci vogliano generazioni per superare certe divisioni».

p.s.

Qui sopra un reparto di partigiani titini (Ote); a fianco un'immagine «ricostruita» di un rastrellamento della Guardia nazionale repubblicana sul fronte sloveno (Mgs).



LIBRI DI TESTO Ciampi sollecitato dai Ds dopo la lettera scritta dal «governatore» del Lazio al presidente del Senato

Caso Mancino, chiesto l'intervento del Quirinale

Replica Storace: «Mi sono limitato a rispondere a una missiva sgradevole»

«Oscene verginelle»: e Pannella si schierò con l'esponente di An

ROMA «Quante oscene verginelle sono d'un tratto attente alle buone maniere istituzionali: latrano come cagnette contro Storace e quindi contro il Polo, e quindi contro gli scostumati marrani che vilipendono la seconda carica dello Stato». Così Marco Pannella entra nella polemica sullo scambio di critiche tra i due Poli dopo gli attacchi del presidente della Regione Lazio Storace al presidente del Senato Nicola Mancino.

«Costoro hanno in genere fatto e subito - prosegue Pannella - sul piano del buonsenso del malfare tutto e più di tutto. Eccoli qui, tutti a gridare allo stupro, alla missiva irrispettosa contro la seconda personalità dello Stato». Pannella conclude di essere quindi più dalla parte del presidente della Regione Lazio che «da quella delle mezze vergini che lanciano urla spaventate dagli harem che abitano e che chiamano Stato e democrazia».

«Finalmente - ha detto ancora - si può parlare di libri di testo faziosi». Veltroni ai leader del Polo: «Prendete le distanze da queste posizioni».

ROMA I Ds chiedono che Ciampi intervenga in difesa del presidente del Senato Nicola Mancino, destinatario della lettera di fuoco scritta dal presidente della Regione Lazio, Francesco Storace (An). E una «vera e propria aggressione» alla seconda carica dello Stato, denuncia Walter Veltroni, che chiede ai leader del Polo di prendere le distanze dal «governatore» del Lazio. Il capo dello Stato ha già fatto un primo passo: ieri mattina, è stato reso noto, c'è stata una «lunga, cordiale e affettuosa» telefonata tra Ciampi e Mancino.

La polemica divampa ancora, con roventi scambi di accuse. Mentre Veltroni attende che Berlusconi e Fini smentiscano Storace, il numero due dei Ds, Pietro Folena, accusa il presidente del Lazio di non rispettare le istituzioni e di usare sistemi che sono simboli di «una grave cultura illiberal».

Francesco Storace si difende e respinge al mittente le accuse. E la sinistra, sostiene, «che ha scatenato il vespaio delle polemiche». E nega di essere isolato in questa iniziativa politica, perché vede «interi ambien-

ti assolutamente soddisfatti del fatto che finalmente si parli del problema dei libri di testo faziosi, perché nel nostro Paese c'è un forte bisogno di verità e di libertà». Il presidente della Regione Lazio ha respinto anche l'accusa di Mancino di aver reso nota la sua lettera, che doveva restare riservata. Io, spiega Storace, «ho solo risposto a una sgradevole lettera nella quale non c'è mai scritta la parola riservata o personale».

«Mi sono per tanto - sostiene Storace - limitato a esercitare il diritto di legittima difesa, perché con la lettera del 12 novembre Mancino aveva bollato una mozione approvata da un'assemblea (regionale, ndr) libera e sovrana».

In difesa del presidente del Senato ci sono state diverse prese di posizione. Anche l'«Osservatore Romano», organo di stampa ufficiale della Santa Sede, ha espresso la sua solidarietà definendo «espressioni discutibili» quelle di Storace e «infimo» il livello della politica italiana. I Ds denunciano anche un ritorno al fascismo. Il presidente dei senatori, Gavino Angius, in quanto accaduto sostiene di sentire «tanfo di fascismo».

Sul fronte opposto, il leader della Lega Umberto Bossi è d'accordo con Storace sui libri di testo faziosi perché nelle scuole c'è chi introduce libri «volutamente ideologici» per ottenere l'«intrappamento» dei giovani.

«Una commissione sui libri di testo esisteva in Italia già da decenni, e la commissione ministeriale che è diventata nel tempo un organismo di scimmietto per non vedere, non sentire e non parlare mentre i nostri figli a scuola si trovano di fronte a libri faziosissimi: lo ha detto a Padova l'ex ministro della funzione pubblica Giuliano Urbani (Forza Italia). «Allora chi deve intervenire sui libri di testo faziosi? - si è chiesto Urbani - non la politica, non il governo, non il Parlamento e meno ancora il Consiglio Regionale del Lazio, ma credo abbia titolo per intervenire la famiglia».

IL PICCOLO

fondata nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, Via Guido Reni 1 - Telefono 0432/33.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Livio Missio, Piero Trebbiani.

Attualità: Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulgardi (vice), Piercarlo Fiumani, Fabio Cecchi, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Mancini, Elena Marco, Culture-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatelli.

Concordanza: Fulvio Gen (responsabile), Roberto Degani (vice), Pierluigi Sabatini, Federica Barile, Claudio Erni, Corrado Barbadori, Paola Bello, Arianna Borja, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Marzulli, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Zani. Regione: Alberto Bolis (responsabile), Furio Baldassari, Sport: Roberto Covac (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Giorgio Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barrella, Roberto Missio, Luigi Turel, Montefiore: Fabio Malacarne (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Canigiani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardone, Sergio Hauser, Maria Brichetta, Melzi Carignani, Fabio Tacchini, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucciani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lucialmilla, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI: Legge 675/96: Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (se numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 175.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati L. 2.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 39 \$, sei mesi 75 \$, 1 anno 150 \$.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia 500.000, Croazia 400.000

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

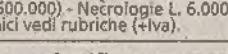
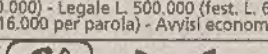
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 48x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita).

L. 420.000 (commerciale), L. 700.000 (festivi), L. 800.000 (P.T. e L. 380.000 (festivi), L. 420.000 - Frettelata).

pag. (6 mod.) L. 5.000 (max 5 anni) - Legale L. 6.720.000 - Legale L. 5.000.000 - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Parole, L. 6.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (iva).

La tiratura del 25 novembre 2000 è stata di 56.150 copie



Certificato n. 4239 del 23.11.2000

© 1999 Editore Il Piccolo S.p.A.

Die Kärntner Sparkasse

CASSA di RISPARMIO della CARINZIA

La Vostra Banca per investimenti in Austria

UN ESEMPIO DI INVESTIMENTO

FONDO BILANCIATO INTERNAZIONALE

TOP II

PERFORMANCE NOV. '99 - NOV. '00

21,68%

● NON C'È GARANZIA DI UGUALE RENDIMENTO PER IL FUTURO ●

Il segreto bancario in Austria

CONTINUA AD ESSERE un diritto garantito dalla Costituzione.

L'Austria a Trieste

via Giustiniano 9 - Tel. 040/365098

Un consulente a disposizione per qualunque chiarimento

SU APPUNTAMENTO

prenotate la Vs. visita telefonando dal lunedì al venerdì ore 9 - 12.30

Le nostre rappresentanze in Italia:

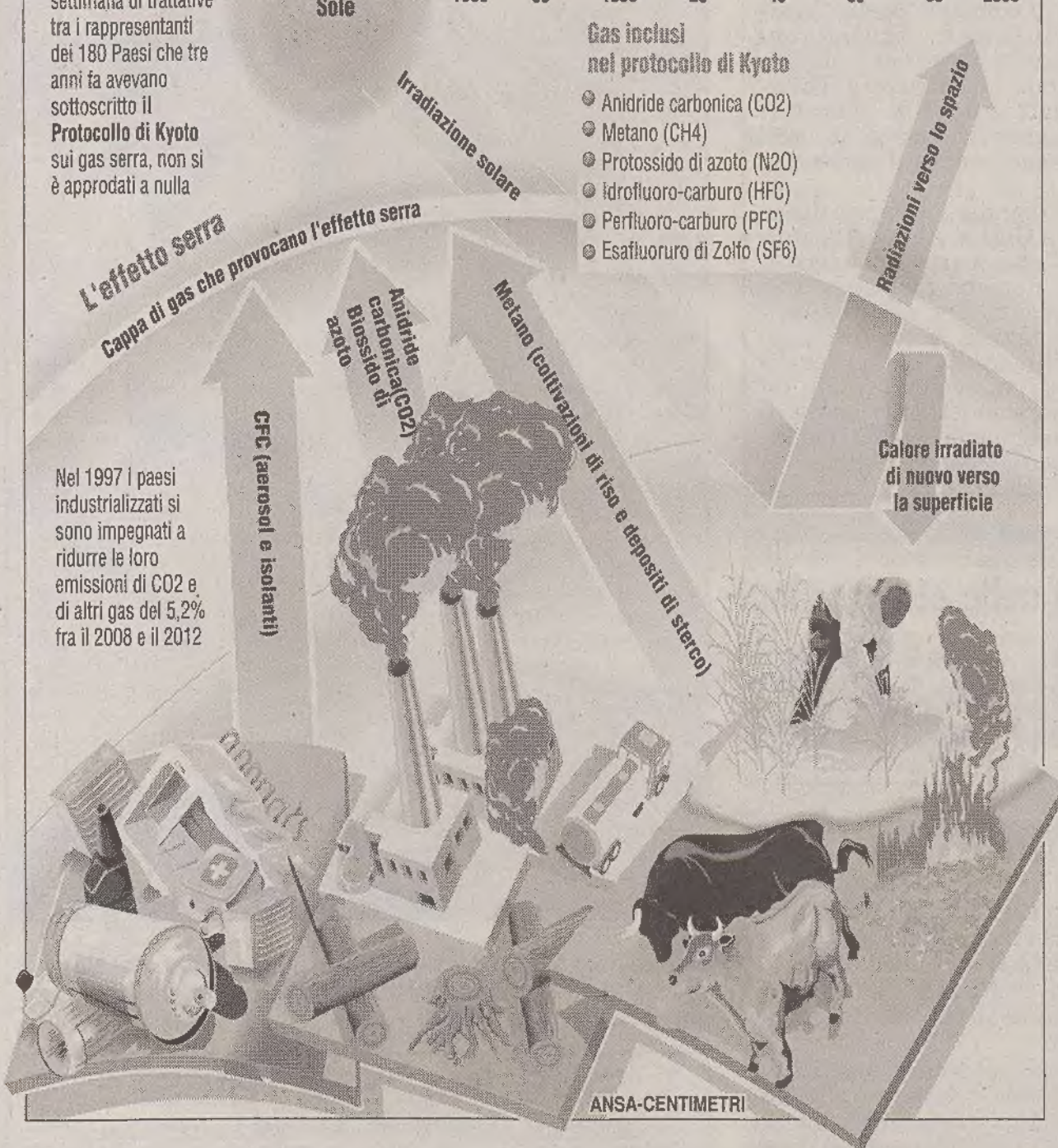
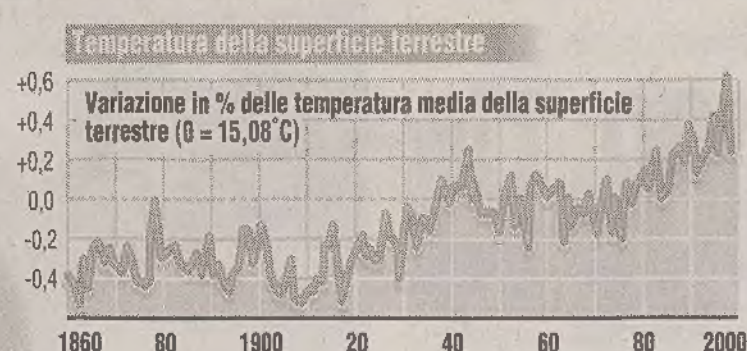
UDINE - P.ta Marconi, 6 - Tel. 0432/25721

PORDENONE - Via Colonna, 2 - Tel. 0434/27030

TREVISI - Via Martiri della Libertà, 2 - Tel. 0422/582667

Gli effetti negativi del gas

Un fallimento per la diplomazia, una condanna per il Pianeta. All'Aia, dopo una sennervante settimana di trattative tra i rappresentanti dei 180 Paesi che tre anni fa avevano sottoscritto il Protocollo di Kyoto sui gas serra, non si è arrivati a nulla.



Nessuna intesa al termine della conferenza dell'Onu sul clima: il vertice salta sui veti incrociati

Il pianeta brucia, all'Aia si litiga

Il braccio di ferro Usa-Europa impedisce un accordo sui gas inquinanti

L'AIA Una trattativa febbrile condotta fuori tempo massimo. Ore di incredibile tensione consumate alla ricerca di un compromesso. Alla fine però è stato tutto inutile. La conferenza mondiale sui mutamenti climatici in corso a l'Aia si è conclusa con un fallimento dopo ben quattordici giorni di discussioni accese e polemiche aspre. Un fallimento che pesa doppio perché non si è riusciti a trovare una via che conducesse a una strategia comune.

Non solo. Entro ieri pomeriggio, le delegazioni di 184 Paesi avrebbero dovuto approvare un documento programmatico per ridurre le emissioni di gas inquinanti nell'aria e promuovere l'eco-industria. Ma l'irrigidimento della posizione americana, gli Stati Uniti emettono un quarto dell'anidride carbonica su scala mondiale e non intendono modificare il sistema di produzione e consumo dell'energia, ha costretto al braccio di ferro l'Europa che chiedeva limiti vincolanti anche per Canada, Australia e Giappone. Così si è chiuso ogni spazio per raggiungere un accordo.

Nella notte, tra l'altro, è fallita la mediazione disperata dell'olandese Jan Pronk. Il suo documento in tre punti - istituire un fondo annuale di un miliardo di dollari per finanziare programmi di cresci-

ta compatibile nei Paesi in via di sviluppo, il riconoscimento della riforestazione nella riduzione diretta delle emissioni di anidride carbonica e il via libero al commercio di emissioni - era troppo sbilanciato sulle tesi degli Usa per poter

essere accolto dai rappresentanti dei Quindici.

Gli impegni presi a Kyoto nel 1997 da 38 Paesi industrializzati - cioè la riduzione del 5% delle emissioni del gas serra entro il 2010 - restano sulla carta. Dovrà trascorrere del tem-

po - la ripresa dei colloqui è fissata per il maggio 2001 - affinché si riprenda il confronto per tradurli in misure concrete. «Non si è raggiunto alcun accordo. Ci siamo andati vicino senza riuscirci», ha ammesso rassegnato il vice-premier inglese John Prescott al termine della seduta conclusa che ha concluso i lavori della conferenza.

Fino all'ultimo i Paesi in via di sviluppo, riuniti nel G77, e gli ambientalisti hanno uno sforzo comune per fronteggiare l'emergenza. Secondo gli scienziati il surriscaldamento dell'atmosfera, provocato dall'anidride carbonica emessa da motori e centrali elettriche, causa l'intensificazione di eventi estremi. Pioggia e siccità si ripetono con sempre maggiore frequenza causando alluvioni in alcune zone del pianeta e desertificazione in altre.

«Questo affollato meeting - ha commentato con toni a dir poco amari un portavoce di Greenpeace - sarà ricordato come il momento in cui si è abbandonata la promessa di una cooperazione globale finalizzata alla protezione del pianeta».

E ORA?

Bordon: «Tutto rinviato al G8 di Trieste»

L'AIA La conferenza dell'Aia sarà aggiornata nei prossimi mesi, probabilmente in primavera. «La cosa più semplice - ha detto il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon - sarebbe parlare di un fallimento, ma non possiamo permettercelo. Dobbiamo continuare a lavorare sulla base di quei risultati positivi che, sebbene insufficienti, sono stati comunque raggiunti in questi giorni».

Bordon ha aggiunto che «le distanze tra Ue e i Paesi del "gruppo ombrello" (Usa, Canada, Giappone, Nuova Zelanda e Australia) «erano marcate». «C'è stato un processo di avvicinamento in questi giorni, ma non è stato risolutivo. A questo punto era meglio non sottoscrivere alcun accordo che un accordo pasticciato».

Quanto accaduto ieri all'Aia - ha

quindi sottolineato Bordon - rende «ancora più urgente la necessità di dotarsi di strumenti di "governance" più adeguati: il sistema della trattativa tipica di queste Conferenze delle parti è troppo farraginoso e burocratico». Un nuovo appuntamento che prenda le mosse da quanto discusso all'Aia è dunque fortemente auspicato dal ministro dell'Ambiente italiano: «Chiederò ai colleghi europei di non fermarsi. La lotta per raggiungere un accordo deve continuare».

Dove? Bordon ha ricordato che il vertice G8 sull'ambiente che si terrà il prossimo marzo a Trieste sarà probabilmente «un'occasione per riavviare il confronto sul clima tra i Paesi più industrializzati al mondo». La tappa giuliana dunque potrebbe risultare determinante visto il fallimento dell'incontro svoltosi all'Aia.

MALTEMPO Dopo una breve tregua torna l'allarme soprattutto nelle zone montane: sotto osservazione i laghi di Fusine e di Barcis

Friuli-Venezia Giulia, ancora pioggia e rischio frane

In Trentino-Alto Adige tempi ancora lunghi per il rientro a casa di oltre 1500 sfollati

IL CASO

MALTEMPO L'emergenza alluvione Liguria: 600 miliardi di danni La Regione chiede al governo più aiuti nella Finanziaria

IMPERIA Portare la legge Finanziaria da 4 mila a 8 mila miliardi per andare incontro all'emergenza alluvione del Nord Italia: questa è una delle soluzioni ipotizzate ieri durante un vertice che si è tenuto nei locali della provincia di Imperia, al quale era presente il presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti, la Giunta provinciale e i sindaci delle località imperiesi colpite dal maltempo.

«Una situazione gravissima» - così è stata definita da Biasotti il quadro delle conseguenze del maltempo: «Il terreno è ferito e bisogna curarlo con forti iniezioni. Al momento, l'unica cosa di cui abbiamo bisogno, oltre al già costante impegno dei volontari, sono i contributi. Bisogna rivedere la legge Finanziaria e recuperare al più presto il denaro necessario per rimettere in piedi l'intera provincia».

Biasotti ha dichiarato che «a tutt'oggi abbiamo ricevuto da Roma, fra mutui e finanziamenti assegnati dall'Agenzia della Protezione civile 58 miliardi, neppure la metà di quelli occorrenti per far fronte all'emergenza». «Bisogna fare il possibile - ha aggiunto - e confidiamo che il governo metta nella finanziaria tutto ciò che occorre ma noi non vi lasceremo soli».

Secondo una stima approssimativa, i danni in Liguria ammonterebbero ad una cifra compresa tra i 500 e i 600 miliardi, di cui 70 per coprire gli interventi di massima urgenza. E anche sul fronte politico ieri Forza Italia ha proposto di destinare alle regioni colpite dal maltempo i fondi dell'asta Umts.

Il sole è intanto tornato a splendere sulla regione, ma sono ancora visibili i danni causati dalle incessanti piogge dei giorni scorsi che hanno colpito soprattutto il ponente, provocando quattro morti. Moltissimi i comuni isolati a causa delle frane e degli smottamenti in tutte le principali arterie di collegamento della provincia. Isolate anche numerose frazioni della Val Roja e della Valle Impero. Sgomberato l'ospedale di Costarainera, per una frana che interessava i tralicci dell'Enel, mentre al nosocomio di Villa Spinola manca il gas.

Intanto dovrebbe riprendere domani la circolazione dei treni sulla linea Genova-Ventimiglia, nel tratto fra Imperia Porto Maurizio e San Lorenzo al Mare interrotta venerdì mentre ieri una nuova frana si è abbattuta sulle alture di Ventimiglia. Sono ancora tanti i comuni isolati e a Sanremo e Imperia le scuole sono rimaste chiuse.

Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini ha invece fatto una proposta provocatoria: abolire la campagna elettorale di quest'anno e destinare i fondi alle popolazioni alluvionate. «Non ce ne facciamo nulla della carità del bonus fiscale - ha dichiarato - nel nostro territorio ci sono già interventi urgenti per 25 miliardi, senza contare l'Iva del 20%».

Venezia per l'ennesima volta in poche settimane si risveglia con l'acqua alta. In provincia di Cremona il Po torna a fare paura.

ROMA Nord Italia ancora sotto la cappa del maltempo. Se fa capolino il pericolo valanghe sui monti dell'Alto Adige, la pioggia ora è arrivata anche al Sud: un fortissimo temporale si è abbattuto nel pomeriggio a Lamezia Terme, in Calabria, provocando l'interruzione di alcune strade e della linea ferroviaria con Catanzaro. Ma i timori riguardano soprattutto la nostra regione.

FRIULI-VENEZIA GIULIA. La pioggia, pur se con minore intensità rispetto a ieri, continua a cadere su tutta la regione dove perciò si moltiplica il rischio di frane in montagna. La Direzione regionale della Protezione civile sta intanto proseguendo ad organizzare gli interventi nelle zone allagate della provincia di Gorizia. In particolare le squadre continuano ad alternarsi in comune di Ronchi dei Legionari, che è stato il più colpito dalle piogge di inizio settimana. Sono ancora costantemente monitorati dalla anche i bacini, a rischio, come i laghi di Fusine e di

Barcis, per i quali la situazione è ora stata definita sotto controllo.

Proprio a Barcis, ieri, in una riunione presieduta dal vicepresidente della giunta, Ciani, è stato affrontato il problema dello sgombramento dei corsi d'acqua che creano ripetuti problemi in Val Cellina. Intanto sui fiumi Cellina e Meduna, rimangono chiusi i guadi. In provincia di Udine, invece, per caduta massi e smottamenti sono chiuse alcune strade. Rimangono chiusi anche i passi del Predil, per una frana in Slovenia, e, ma solo di notte, quello di Monte Croce Carnico, mentre di giorno il traffico si svolge a senso unico alternato.

VENETO. Non piove dall'altra sera nella regione ma il cielo resta coperto e tutti i corsi d'acqua rimangono ingrossati. Per l'ennesima volta Venezia si è svegliata con l'acqua alta. Permane lo stato di allerta per la pedemontana bellunese dove le frane si sono contate a decine nei giorni scorsi.

TRENTINO-ALTO ADI-

GE. Forte pericolo di valanghe sui monti dell'Alto Adige dopo le piogge dei giorni scorsi. Sopra i 1500 metri nelle ultime ore sono caduti dai 20 ai 50 cm di neve. Anche l'Alto Adige ha chiesto al governo la proclamazione dello stato di emergenza. Singoli masi sono stati evacuati nel pomeriggio per il pericolo di frane a Braies e Colma. In Trentino si prevedono tempi lunghi per il rientro a casa dei circa 1500 abitanti di Roverè della Luna evacuati all'alba per il rischio di frane.

LOMBARDIA. Resta lo stato di pre-allarme a titolo precauzionale fino a lunedì.

Nella provincia di Sondrio rimangono ancora evacuate 330 persone, 300 nell'alta Val Trompia. In provincia di Cremona sono stati preallertati i comuni rivieraschi per una possibile inondazione del Po.

PIEMONTE. Finito il maltempo dal cuneese è di nuovo possibile raggiungere direttamente la Francia, passando dal Colle della Madalena o dal Colle di Tenda. Nel Verbano, intanto, si sta lavorando alla costruzione di una barriera antifrana per poter riaprire al traffico la statale del Lago maggiore che collega Verbania con la Svizzera.



Alcuni abitanti di Roverè evacuati per il rischio frane.



In Liguria, una delle regioni più colpite in queste settimane, dall'ondata di maltempo che ha spazzato tutta la penisola, ieri è tornato il sole. Nella zona di Imperia, sommersa da fiumi di fango e acqua, si è cominciato un primo inventario dei danni. Gli amministratori hanno chiesto al governo il riconoscimento dello stato di «grave calamità naturale». Il presidente della Regione Liguria, Biasotti, apre la polemica: «Da Roma abbiamo ricevuto solo la metà dei soldi necessari per il ritorno alla normalità».

Unione Europea

FESR

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Repubblica Italiana

Ministero del Tesoro, Bilancio, Programmazione

Regione Autonoma

Friuli Venezia Giulia

ESA - Via Uccellis 12/F

33100 Udine Telefono 0432/224411

Telefax 0432/224481

ESA - PROGRAMMA DI ANIMAZIONE ECONOMICA

DOCUP OBIETTIVO 2 1997 - 1999, ASSE 1 - AZIONE 1.3, SETTORE ARTIGIANATO

SEMINARIO PER IMPRENDITORI ARTIGIANI SU

«MIGLIORAMENTO DI IMPRESA»

SETTORE DEL LEGNO E DEL MOBILE

PROGRAMMA

- Normativa comunitaria, nazionale e regionale connessa all'intervento;
- I servizi dell'Amministrazione regionale dell'ESA;
- Cambio generazionale e fattori critici d'impresa e di mercato;
- Qualità e organizzazione;
- Sicurezza e ambiente;
- Metodi di gestione dei costi;
- Strumenti di incentivazione economica e finanziaria; rapporto impresa/banca;
- Adempimenti fiscali e rapporti con l'Amministrazione Finanziaria;
- Marketing e comunicazione;
- Euro e nuovo mercato;
- Problematiche e tendenze specifiche di settore

DATA: LUNEDÌ 4 DICEMBRE 2000 con orario 9-13 e 14-18

SEDE DEL SEMINARIO: GORIZIA C/O SALA CONVEGNI ENAIP VIA BRIGATA PAVIA 25

LA PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA È A TITOLO GRATUITO

IL SEMINARIO È RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE IMPRESE ARTIGIANE UBICATE IN AREA OBIETTIVO 2

INFORMAZIONI E ADESIONI PRESSO: ENAIP FVG tel. 0432/693611 FAX 0432/690686

MUCCA PAZZA Da Trieste gli esperti chiedono il rispetto delle norme igieniche

«Bruciate le bestie malate»

TRIESTE Il rispetto delle più banali norme igieniche, come ad esempio quella di bruciare i capi di bestiame morti di malattia, è la migliore difesa contro la diffusione della sindrome della mucca pazza, secondo il direttore del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia (Icgeb) di Trieste, Francisco Baralle.

«È stato il venire meno a queste semplici regole che ha provocato il diffondersi del morbo - ha spiegato lo scienziato - contro il quale non c'è bisogno di complesse ricerche scientifiche».

Piuttosto - ha aggiunto ancora - la lezione che si può trarre da questa esperienza è che la natura può essere forzata fino ad un certo punto e che, per esempio, aver trasformato le mucche da animali erbivori a carnivori può aver ab-

bassato le loro difese naturali contro le malattie».

Tuttavia, chi può garantire che quanto accaduto ai bovini non possa accadere anche ad altre specie, come i polli o addirittura i pesci?

«Il rischio di una trasmissione del morbo dai mammiferi ad altre specie, come ad esempio i pesci, è abbastanza difficile - ha rassicurato in tal senso Baralle - anche se non impossibile».

«In campo scientifico la probabilità zero non esiste - ha concluso il direttore dell'Icgeb - ma la soluzione è comunque, per la mucca pazza come per i cibi transgenici, nella formazione e nella cautela, senza pregiudizi contro progressi che possono migliorare la vita, affidandosi però a rigorosi controlli, questi si affidati alla scienza».

MUCCA PAZZA Presidio duro a Coccau: oggi arrivano rinforzi dall'Emilia

Tarvisio, controllati 100 Tir

TARVISIO Sta proseguendo all'ex valico autostradale italo-austriaco di Coccau di Tarvisio il presidio di un gruppo di aderenti alla Coldiretti, per il blocco delle importazioni di carni francesi. Da due giorni - secondo le forze dell'ordine - gli automezzi controllati sono stati un centinaio, nessuno dei quali francese. I controlli vengono fatti principalmente sui camion frigoriferi. Gli automezzi vengono bloccati dalla Polizia stradale, poi Carabinieri, Polizia di Stato o Guardia di finanza controllano i documenti, mentre Nas e veterinari controllano il carico.

Sul posto stanno operando mediamente 25 persone delle forze dell'ordine, mentre i manifestanti sono una ventina durante il giorno e meno di una decina durante la notte. Alla sessantina di automezzi controllati si è aggiunta ieri una quarantina di camion esaminati, tutti

provenienti da Austria, Germania e Olanda. Dalle 22 di ieri, inoltre, in Italia gli automezzi pesanti non potranno circolare e ciò sta come di consueto portando alla progressiva riduzione di camion in ingresso. Dalla tarda mattinata, infine stanno cominciando a giungere a Tarvisio i preannunciati gruppi di allevatori dell'Emilia-Romagna: si tratta di una ventina di persone che darà il cambio ai colleghi friulani.

L'assessore regionale all'agricoltura del Friuli-Venezia Giulia, Aldo Ariis, infine, si è recato a Tarvisio per esprimere la solidarietà della Regione agli allevatori impegnati nel presidio per controllare il blocco delle importazioni di carni francesi. Ariis ha sottolineato la «piena legalità» dell'azione degli allevatori, i quali «si sono impegnati personalmente - ha detto - a favore dell'immagine del sistema agroalimentare del Friuli-Venezia Giulia».

MUCCA PAZZA Trenta persone sono indagate dai magistrati con l'accusa di attentato alla salute pubblica e falsità nelle certificazioni

Traffico di bovini infetti, da Est al Piemonte via Sicilia

Affetti da Tbc, brucellosi e leucomi, nell'isola venivano «naturalizzati» con falsi timbri sanitari

TORINO Preoccupazione e rabbia tra gli allevatori piemontesi: in Sicilia, sul versante ennese dei monti Nebrodi, a Cerami, allevatori clinicamente disinvolti avrebbero importato da Paesi dell'Est europeo e riciclato in Piemonte carni bovine infette da varie malattie, tra le quali la Tbc.

Ora le procure della Repubblica di Pinerolo, che per prima ha scoperto il traffico, e quella di Nicotri, in provincia di Enna, hanno aperto atti relativi rispettivamente nei confronti di Michele Cavasio, legale rappresentante della «Sicabest» di Nene e dei fratelli Giuseppe, Antonio e Santo Proto, residenti a Cerami.

Ma nel registro degli indagati figurano molte altre persone, una trentina in tutto, per ipotesi che vanno dall'attentato alla salute pubblica alla falsità nelle certificazioni. Secondo le prime indiscrezioni i bovini sarebbero stati importati da allevamenti esteri infestati da Tbc, brucellosi e leucomi. Una volta giunti nelle stalle dei monti Nebrodi, caposaldo della pastorizia siciliana, i manzi ammalati, tutti pro-

venienti dall'Est sarebbero stati «naturalizzati», ricorrendo a falsi timbri del servizio veterinario dell'Asl 4 di Enna.

Con questo riciclaggio burocratico sarebbero stati infine ceduti e commercializzati dalla «Sicabest». Il traffico è stato scoperto

grazie allo scrupolo dei servizi veterinari di Pinerolo, che in un controllo a campione in laboratorio hanno rilevato gli anticorpi della Tbc. Il dato suggerisce due ipotesi: o che gli animali fossero malati o che siano stati vaccinati, una pratica questa non più in uso

nei Paesi dell'Unione europea. In un caso o nell'altro quelle carni non potevano dunque provenire da allevamenti italiani.

Dopo la scoperta delle ir-

regolarità i controlli in tutto il Piemonte sono stati intensificati, anche a garanzia della produzione locale, che è sana ed esente da casi di mucca pazza. So-

no sei i macelli, in quattro province, in cui la Procura della Repubblica di Torino ed il Nas dei carabinieri hanno accertato irregolarità.

L'indagine è diretta dal pubblico ministero Raffaele Guariniello che sta indagando su veterinari, commercianti, grossisti ed intermediari, per l'ipotesi di commercio di sostanze alimentari nocive. Il Pm intende accertare se carni provenienti da allevamenti che hanno utilizzato farine animali siano state immesse in commercio, così come nel caso di Cerami, attraverso documentazione falsa o compiacente.

L'inchiesta preoccupa in particolare la zootecnica locale e, tra i tanti, è sceso in campo l'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebecch per ricordare come il Piemonte sia stato la prima regione italiana ad avere carni etichettate e certificate. Una garanzia che in Sicilia si è rivelata una beffa. Al punto che questo traffico proveniente dall'Est getta una lunga ombra sulla qualità delle carni che si commercializzano in Italia.

NUOVI CASI

Francia: il morbo ha aggredito anche un animale nato nel '98

ROMA I timori aumentano di giorno in giorno. Ieri in Francia è scattato un nuovo allarme «mucca pazza»: un animale nato nel '98 - cioè otto anni dopo la proibizione dell'uso di farine animali nell'alimentazione dei bovini e dopo l'embarco decretato nel luglio '96 contro il consumo di parti a rischio dei bovini - potrebbe essere affetto da encefalopatia spongiforme bovina.

Se questo venisse accertato dalle ricerche in corso, si porrebbero nuovi interrogativi sul modo di trasmissione del morbo e dovrebbe essere allargato al di là della metà del '96 il periodo considerato a rischio in Francia. L'Agenzia francese per la sicurezza sanitaria degli alimenti ha comunicato, in una nota, che da settimane sta studiando il caso enigmatico e ha precisato comunque che c'è ancora incertezza sul fatto che il prelievo provenga effettivamente dall'animale nato nel maggio '98.

Intanto, a partire da mercoledì prossimo, anche la Germania vieterà tassativamente l'uso di farine animali: lo



ha annunciato il segretario di Stato all'Agricoltura Martin Wille dopo la scoperta, venerdì scorso, dei due primi casi di «mucca pazza» tra il bestiame tedesco. Anche l'importazione e l'esportazione di farine animali sarà vietata. E se è vero che questo divieto era già in vigore in Germania dal 1994 per l'alimentazione dei bovini, con la nuova decisione il «no» viene esteso all'alimentazione di tutti gli altri animali.

Vaticano: sostituirà il cardinale Silvestrini

Nomina storica in Curia: il Papa apre le porte a un patriarca d'Oriente

ROMA Sarà il patriarca cattolico della Chiesa di Antiochia e dei Siri (Libano) a prendere il posto del cardinale Achille Silvestrini, dimissionario per raggiunti limiti di età, in qualità di prefetto della Congregazione per le chiese d'Oriente. Si tratta di un fatto storico: un patriarca orientale, non di rito latino, entra in Curia nominato dal papa alla guida di un dicastero; segno che la strategia ecumenica portata avanti in questi mesi procede.

L'edificio che ospita la congregazione è in via della Conciliazione; si tratta di un palazzo abitato ai personaggi fuori dal comune, qui ad esempio visse i suoi ultimi anni Ruffino Sanzio all'inizio del '500. Tuttavia il settantenne Ignace Moussa I Daoud, nato in Siria nel 1930, è un inquilino particolare. La chiesa di Antiochia, fa parte di quell'arcipelago frastagliato di confessioni orientali a metà strada fra il mondo ortodosso, al quale sono vicine per aspetti spirituali, e la Santa Sede, con la quale condividono già una piena comunione con il papa. Non a caso il nuovo prefetto quando è stato eletto vescovo dal sinodo patriarcale Siro nel 1977 ricevette anche l'assenso del papa. Ignace Moussa I Daoud, è diventato patriarca nel 1998, i suoi rapporti con Roma risalgono però a molti anni addietro; nella capitale infatti il futuro prefetto studiò fino a laurearsi in Diritto canonico all'Università lateranense nel 1964.



Il Papa con il patriarca di Antiochia dei Siri.

La nomina costituisce un ennesimo passo in avanti in quella strategia dell'attenzione all'Oriente che ha visto compiersi, nel corso del 2000, già alcune tappe di rilievo, come ad esempio l'importante dichiarazione comune fra Chiesa cattolica e Chiesa armena, che ha segnato un definitivo accordo sia sul piano liturgico che su quello storico, con il riconoscimento da parte della Santa Sede del genocidio armeno da parte dei turchi all'inizio del '900.

Firenze: muratore, figlio di emigranti, s'innamora fino all'ossessione di una giovane barista

Accoltella a morte il rivale in amore

Lei lascia il fidanzato, poi ci ripensa, ma l'altro non perdona

L'omicidio si consuma nella notte vicino alla casa della ragazza. Gli inquirenti non hanno dubbi: il deluso prima nega, poi crolla e confessa tutto.

FIRENZE Quella donna era diventata un'ossessione. Come strapparla all'altro era il pensiero fisso. Per averla ha ucciso. Ha colpito quattro volte, con un coltello, il rivale. Il più anziano in questa storia d'amore malato è proprio lui, l'altro, l'amante: Roberto Dini, 31 anni, l'assassino. La più giovane lei, 25 anni, l'oggetto del desiderio. Poi c'è la vittima, il fidanzato, Paolo Vallepulcini, 27 anni. Una storia di periferia, nata e con-

clusa a Sesto Fiorentino, risolta in poche ore con l'arresto e una confessione tra lacrime e rimpianti. Perché Dini, muratore, figlio di una famiglia di emigranti, prima era «una brava persona».

L'estate scorsa incontra quella ragazza, carina, una barista. Lei è fidanzata da anni con un pasticciere: Paolo Vallepulcini. Capita, spesso, che ci si incontri, ci si piaccia e si inizi una relazione. Così

hanno fatto lei e Roberto. Una storia seria a tal punto che la giovane lascia il primo amore. Ma capita anche ai ritorni sui propri passi. Ed è ciò che succede. Lei ritorna dal fidanzato. L'altro si dispera. Ma sogna, spera, perché il rapporto con quella donna meravigliosa non si è interrotto. Lei e lui si vedono, si parlano. Anche il giorno prima della fine di tutto.

La ragazza era all'oscuro: non aveva capito che la follia stava divorando la mente di Roberto. Eppure i segnali c'erano. Nemmeno dieci giorni fa Roberto aveva dato fuoco alla Toyota di Vallepulcini. L'episodio non aveva con-

vinto il maresciallo di Sesto. E il triangolo aveva fatto presto a spuntare fuori. Da lì sono partiti per risolvere il giallo.

Dini venerdì poco prima di mezzanotte esce da casa e va a casa della donna. Si apposta nell'androne del palazzo perché sa che il rivale è in compagnia della donna. Attende un'ora e 45 e non appena lo vede gli salta addosso e colpisce. E la donna che dà l'allarme mentre Roberto fugge. I carabinieri si dirigono subito a casa di Dini. Inizia l'interrogatorio: nega. Crolla quando il vecchio maresciallo si presenta con un paio di pantaloni sporchi di sangue.

A FROSINONE

Non è vergine, non la sposa e per di più chiede i danni

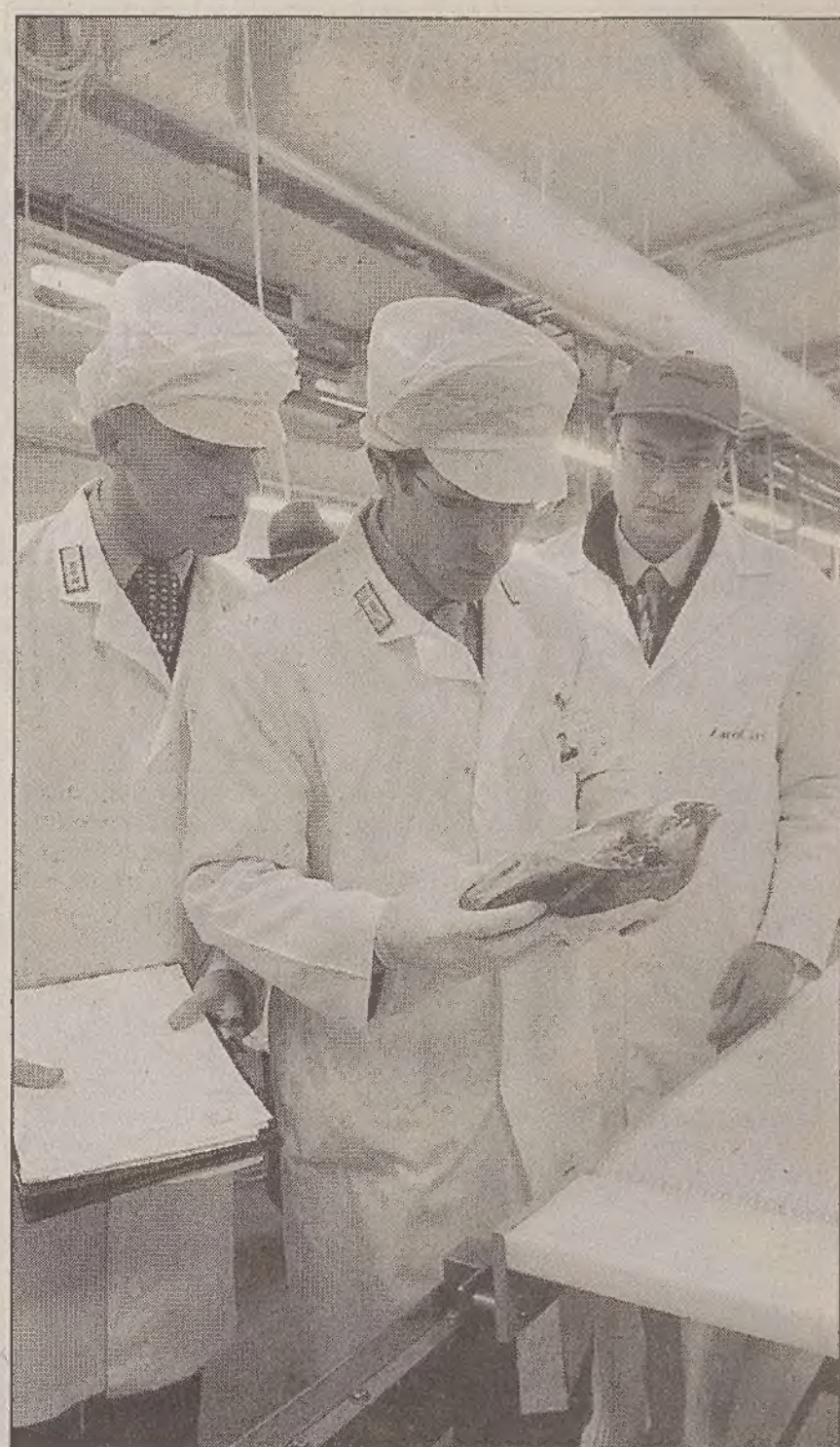
FROSINONE Abbandona la futura sposa e la cita per danni perché non è vergine. Lui è un trentenne di Taormina, lei una ragazza di 29 anni di Frosinone, e i due si sarebbero dovuti sposare a gennaio. Invece non succederà, perché tra le famiglie era stato stipulato un contratto «prematrimoniale» che prevedeva una serie di condizioni tra le quali il fatto che la ragazza doveva arrivare illibata alle nozze. Una circostanza che i familiari di lei (così come lo sposo) davano per certa, tanto da sottoscrivere una specie di carta privata con le condizioni da rispettare. Qualche giorno fa il fattaccio. Il trentenne di origini siciliane scopre da un ex fidanzato di lei che la «clausola» finale del contratto la promessa sposa non l'aveva rispettata. Non va su tutte le furie ma chiede il malto. «Ora voglio indietro tutta la dote e voglio che la famiglia della mia ex ragazza mi paghi i danni di tutto quello che ho dovuto sopportare, compreso l'umiliazione». Apriti cielo. Il matrimonio non si farà più, in compenso i due si rivedranno in tribunale, visto che anche la mancata sposa ha denunciato l'ex fidanzato per diffamazione.

A SIENA

Flirta sul Web, tenta il suicidio

La soccorre il marito medico

SIENA Cuori solitari si incontrano via Internet tra Siena e Cremona, ma lei - non corrisposta - tenta il suicidio e, a prestarle le prime cure al pronto soccorso dell'ospedale lombardo, trova il marito, medico, ignaro di tutto. E la conclusione di un rapporto di amicizia nato su un sito chat da circa due mesi e che poteva concludersi drammaticamente se non fosse stato per l'allarme dato alla polizia di Siena dal ragazzo che aveva intrecciato l'amicizia on line con una coetanea di Cremona che gli aveva manifestato intenzioni suicide. La questura di Siena ha avviato quella di Cremona ed è riuscita a rintracciare l'indirizzo della ragazza grazie all'unico elemento di cui disponeva il giovane: il numero del telefono cellulare dell'amica che non aveva mai visto. Gli agenti hanno trovato la ragazza nel suo appartamento priva di conoscenza, poiché aveva ingerito un intero tubetto di tranquillanti. Subito trasportata all'ospedale i poliziotti si sono trovati di fronte alla sorpresa del medico di turno al pronto soccorso: il marito della donna non avrebbe saputo niente dell'accaduto e neanche dell'amicizia nata sul web.



Mucca pazza: uno dei tanti controlli effettuati dai Nas nei macelli di mezza Italia. La foto si riferisce ad un'ispezione compiuta in provincia di Varese.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 13.12.2000, ore 12, nella stanza n. 96 del Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione, dott. Merluzzi, verrà posto in vendita all'incanto, in unico lotto, il seguente immobile:

P.T. 41415 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita dai locali sili al piano terra, 1° piano, piano soffitta e al piano tetto della casa civ. n. 1 di piazza Goldoni e 2 e 4 di via S. Pellico, di proprietà della ATEC Istituto Vendita Giudiziarie di Claudio e Claudia Semerari S.n.c. L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 2.450.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000; deposito per cauzione e spese pari al 30% del prezzo base di cui il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, da effettuarsi nella Cancelleria del Tribunale, stanza n. 144 entro le ore 12 del giorno 12.12.2000, a mezzo assegno circolare non trasferibile; termine per deposito saldo prezzo d'asta, dedotta la cauzione, a giorni 30 dall'aggiudicazione definitiva. Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì ai venerdì, dalle 9 alle 12.

Trieste, 7 novembre 2000 IL CANCELLIERE (IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA) (dott. Martina Vidulich)

TRIBUNALE DI TRIESTE

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Si rende noto che, a seguito di richiesta presentata dall'avv. Mario Pagnutti e avv. Carlo Falagiani, nella loro qualità di proc. e il secondo anche dom. della Cassa di risparmio di Udine e Pordenone - Crup in data 17.1.2001 ore 10.30 avanti il G.E. dott. Sansone, stanza n. 87 presso il Tribunale di Trieste - Foro Ulpiano n. 1 - Trieste, si terrà la vendita con incanto ex art. 572 c.p.c. del lotto 2) costituito dal seguente bene:

P.T. 1046 - C.T. 1° del C.C. di S. M.M. Superiore, di proprietà di Adelchi Miani e Mara Visentini in Miani e P.T. 1047 - C.T. 1° dello stesso C.C. di proprietà di Mara Visentini in Miani (in natura un unico alloggio sito al primo piano della casa di via dell'Istria n. 64) a un prezzo di L. 80.000.000 con offerte in aumento di L. 1.000.000. Gli offerenti dovranno depositare nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del 19.9.2000 domanda di partecipazione all'asta con assegno circolare non trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Trieste pari al 30% del prezzo base d'asta, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a fondo spese di registrazione. Il termine per il pagamento del saldo prezzo è di 30 giorni dall'aggiudicazione. Trieste, 10 novembre 2000 IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA (dott.ssa MARTINA VIDULICH)

TRIBUNALE CIVILE DI TRIESTE

R.G.E. 81/96

VENDITA A III INCANTO

Si rende noto che il giorno 20 dicembre 2000 ad ore 11 nella stanza n. 79 del Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni immobili:

● P.T. 6029 di Opicina c.t. 1° alloggio con scala interna sito al terzo piano e piano sottotetto della casa civico n. 28/1 di via del Biancospino a Trieste con le congiunte p.i. del c.t. 1° della P.T. 4690 di Opicina.

● P.T. 6021 di Opicina c.t. 1° autorimessa sita al piano terra della casa civico n. 28/1 di via del Biancospino a Trieste con le congiunte p.i. del c.t. 1° della P.T. 4690 di Opicina.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) gli immobili saranno posti all'incanto al prezzo base di L. 297.600.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.
b) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 144) il 30% del prezzo base entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, a mezzo assegno circolare non trasferibile.
c) L'aggiudicatario dovrà depositare il saldo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 9 novembre 2000 IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA (dott. Martina Vidulich)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Proc. es. n. 111/96

Si rende noto che il giorno 14.12.2000 ore 11.30 davanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni immobili:

I LOTTO: P.T. 24007 di Trieste c.t. 1° Unità Cond. costituita dal locale d'affari sito al pianoterra casa civ. n. 10 di via Gatterri di proprietà di LATINO SALVATORE.
II LOTTO: P.T. 24008 di Trieste c.t. 2°, Unità Cond. costituita dall'alloggio sito al 1° piano della casa civ. n. 10 di via Gatterri, con le congiunte rispettive 119/1000 e 69/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 1950 di Trieste, di proprietà di LATINO SALVATORE.

Prezzo base ulteriormente ridotto:

I) LOTTO Lire 204.288.000;
II) LOTTO Lire 116.352.000, con offerte in aumento non inferiori a Lire 2.000.000 per ciascun lotto. Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, a mezzo assegno circolare non trasferibile: 30% del prezzo base. Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 gg. dalla aggiudicazione definitiva. Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì 9-12.

Trieste, 17.11.2000 IL Cancelliere

Dopo il duro intervento in direzione Scontro interno ai Ds: D'Alema lancia a Veltroni un segnale di distensione

ROMA Brucia ancora nei Ds la ferita che si è aperta con l'intervento di Massimo D'Alema in direzione, ma, dopo lo smarrimento, l'attenzione è tutta rivolta al superamento delle tensioni interne perché il vero obiettivo è battere il centrodestra. Un obiettivo, condiviso anche da D'Alema che da Bari ha lanciato un segnale di distensione nei confronti del partito e del segretario Veltroni. La polemica è chiusa, ha detto l'ex presidente del Consiglio che ha detto di essere a disposizione del partito, ma a una condizione: «se servo a qualcosa - ha sottolineato - servo come sono». «Il partito - ha insistito D'Alema - è libero di valutare se servo a qualcosa o no, mi sono sempre rimesso alla valutazione della maggioranza, a volte sbagliando». D'Alema ha anche rivolto parole di apprezzamento per il lavoro svolto da Veltroni. «Ho imparato - ha detto - che l'asprezza nel confronto politico può andare di pari passo con l'amicizia. Ho avuto bisogno di dire alcune cose perché penso che fosse una condizione necessaria per capire le difficoltà che ci riguardano, ma non sono in discussione lealtà e stima nei confronti del segretario del partito». Le parole di D'Alema forse non chiudono completamente la «querelle», ma vanno nel senso auspicato da molti esponenti della Quercia, preoccupati per una situazione interna difficilmente comprensibile all'esterno. Il primo appello a superare



Massimo D'Alema

Folena e Mussi: c'è il rischio di non essere capiti. A Gallipoli l'ex premier sarà sfidato da Mantovano (An)



Alfredo Mantovano

le differenze «a mettere da parte i sentimenti e a fare politica» è giunto proprio da una dalemiana «doc», il ministro per la solidarietà sociale Livia Turco. Anche dallo stato maggiore del partito, dal coordinatore del Nord Pietro Folena, al capogruppo alla Camera Fabio Mussi sono venuti appelli pressanti a superare questo momento di attrite.

«Nei giorni scorsi - ha detto Folena - è accaduto qualcosa di insensato che il Paese, l'elettorato dell'Ulivo, del nostro partito e della sinistra in generale, non ha compreso. Una incomprensione che a giudizio di Folena verrà superata coi fatti quando a dicembre l'assemblea generale della Quercia eleggerà D'Alema alla presidenza. Il pericolo di non essere capiti dagli elettori c'è, secondo Mussi e va superato rapidamente. «Ora c'è un momento di tensione - ha detto il capogruppo alla Camera - ma io non sono molto spaventato dalla battaglia politica interna. I rischi riguardano come questo momento viene vissuto e compreso all'esterno del partito. E per questo si corrono rischi seri».

Infine D'Alema sarà nuovamente candidato in Puglia come capolista dei Ds per la parte proporzionale alla Camera dei deputati e nel suo collegio storico di Gallipoli (Lecce). E a Gallipoli l'esponente stesso sarà affrontato dal responsabile di An per gli affari dello Stato, Alfredo Mantovano: sarà, secondo lo stesso D'Alema, un «confronto di rilevanza nazionale».

No leghista a riforme in extremis: «Non possono fare questo, il Quirinale sarebbe coinvolto in una situazione poco gradevole»

Legge elettorale, Bossi «avverte» Ciampi

Invece Rutelli vuole convincere il Polo e rilancia la votazione diretta del premier

ROMA Consiglia a Berlusconi di «evitare scontri istituzionali», ma lancia un minaccioso avvertimento a Ciampi, un attacco alla Corte costituzionale e un pensiero inquietante alla scuola dove, dice, «i partiti si giocano il futuro». Insomma Umberto Bossi fa prove tecniche di moderazione, presentando a Milano la Banca Padana, ma con risultati a dir poco contraddittori.

Innanzitutto le barricate contro una nuova legge elettorale. Francesco Rutelli ieri, anche lui a Milano, ha chiesto ai giovani imprenditori di «aiutarlo» a convincere il Polo a varare una nuova legge, che garantisca più stabilità di quella attuale. E ritira tra l'altro fuori dal cilindro la proposta dell'elezione diretta del premier.

Proposta da sempre accarezzata da Fini e Berlusconi. Bossi gli sbarrò la strada, ma l'avvertimento arriva minaccioso fino al Quirinale. «Non è una cosa che possono fare - avverte il Se-

natur - fin lì non possono arrivarci perché uscirebbe fuori un caos talmente grosso, che a quel punto anche il presidente della Repubblica verrebbe coinvolto in una situazione non proprio gradevole».

Niente sorprese, assicura dunque il leader della Le-

ga, andremo alle elezioni e le vinceremo alla grande. Per questo consiglia anche a Berlusconi di «non scaldarsi più di tanto», ad esempio sulla par condicio. Meglio «evitare scontri istituzionali - dice - che potrebbero danneggiare l'alleanza più che farla guadagna-

re». Quando però passa a commentare la vicenda della delibera sui buoni scuola della Lombardia, spara ad alzo zero contro la Corte costituzionale.

«E' tutta roba di sinistra», taglia corto. E dunque nessuna illusione per ora. «Possiamo solo aspetta-

re - aggiunge però - consapevoli che andrà al governo una compagine gagliarda, che sa bene cosa deve affrontare, sa bene cosa deve cambiare, sa bene cosa deve fare».

Tra le cose da cambiare sembra esserci anche la scuola. Bossi indica infatti

lo scontro di Storace come una delle cose da evitare, ma certo, ammette, «le scuole sono inquinate dall'ideologia e al presidente del Lazio bisogna comunque dare atto di una cosa: magari non rende molto elettoralmente, però ha toccato un problema vero. Ci sono libri di scuola dove la storia, la ricerca possono essere usate in maniera parziale e ideologica».

C'è persino da rivedere la divisione fra scuola privata e pubblica. «Ai miei tempi - ricorda il leader della Lega - nella scuola privata si andavano i somari, quelli che non venivano promossi alle scuole pubbliche. Ma oggi le cose sono cambiate perché la scuola è inquinata dall'ideologia».

Eppure Bossi sembra tutt'altro che convinto che la politica debba stare fuori dalla scuola. «Io sono cosciente che sia nella legge elettorale sia nella legge partiti si giocano il futuro». Come dire: ce ne occuperemo noi?

a.p.

CredieuroNord: nasce la banca del Carroccio

MILANO L'O.K. di Bankitalia è arrivato via fax: la Lega potrà avere la sua banca. Lo ha annunciato lo stesso leader leghista, Umberto Bossi, intervenendo a Milano all'assemblea dei soci. «L'autorizzazione di Fazio era dovuta - ha detto Bossi - anche se abbiamo faticato un po', ci hanno fatto cambiare nome, c'è stata una procedura lenta». Nasce così il «CredieuroNord», che al teatro San Babila ha richiamato decine di soci e militanti leghisti visibilmente soddisfatti nonostante il cambio

del nome imposto perché esiste un altro istituto, in Francia, che aveva lo stesso nome ideato in un primo tempo: Credito del Nord. Il CredieuroNord nasce con un capitale sociale di 20 miliardi di lire per il momento, confida di arrivare a 35 entro pochi mesi, ha intenzione di emettere azioni a 70, 80 mila lire e un prestito obbligazionario tra i militanti per crescere ancora. La sede sarà a Milano, in una vecchia filiale dismessa della Cariplo, in via Galilei. Le prime basi operative proposte ai

soci dal presidente Francesco Arcucci e dal vice Gian Maria Galimberti: una carta di credito padana, la possibilità di conoscere il saldo sul display del telefonino, quella di fare i versamenti su conto corrente negli sportelli postali. «Finora non abbiamo avuto vita facile - ha detto Bossi - anche se molti problemi vanno capiti, erano scontati come sempre avviene per i movimenti politici rivoluzionari. Difficoltà scontate, la Banca dei soci della Lega raccoglierà molti quattrini e darà fastidio



Umberto Bossi

al sistema bancario tradizionale». Bossi ha fatto notare ai soci «che la Banca servirà agli artigiani, alle piccole e medie imprese, a chi produce nel Nord Italia. Il suo compito - ha concluso - sarà di sostenere lo sviluppo della Padania».

Invito da Palazzo Chigi e dal Guardasigilli Fassino dopo lo scontro Anm-Berlusconi

Giustizia: «Moderiamo i toni»

Caso Gennaro: per il presidente del Csm uscita «poco felice»

ROMA Il governo, per bocca di Amato e del ministro della Giustizia Fassino, invita tutti, politici e magistrati, ad abbassare i toni della polemica esplosa tra l'Anm e Berlusconi. Abbiamo bisogno di «acque più calme», è la richiesta del presidente del consiglio, perché «si sta creando un clima che effettivamente non è utile al Paese». Anche il Guardasigilli Piero Fassino invita a «fare uno sforzo per abbassare la temperatura» perché il settore della giustizia deve essere tenuto «al riparo dalle battaglie politiche». Immediata la risposta di Silvio Berlusconi. Ha fatto presente che per assicurare una «maggiore serenità», «io cerco di fare la mia parte».

Lo scontro sulla giustizia non preoccupa solo la classe politica. Un fermo richiamo ad evitare le polemiche è venuto anche dal vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Giovanni Verde, che ha preso le distanze dal presidente dell'Anm definendo «non sufficientemente controllata» e «poco felice» la sua affermazione che Berlusconi non può fare il capo del governo. Anche Verde ha invitato tutti a tenere la giustizia fuori dalle polemiche politiche altrimenti «rischia di andare a picco». E al presidente dell'Anm Gennaro ha fatto presente che in un paese democratico è non solo «fisilogico» ma addirittura «auspicabi-

le» che ci sia il cambio della coalizione di governo. Non devono comunque essere i magistrati, ha precisato, a prendere parte alla disputa politica. Nella polemica in corso è intervenuto anche il cardinale Ersilio Tonini che ha invitato i politici ad «abbassare i toni»

altrimenti si rischia di «portare il paese all'esasperazione».

A sinistra, pur concordando sull'opportunità di evitare le polemiche dannose, il caso Gennaro è valutato con accenti diversi. Per il segretario dei Ds Walter Veltroni l'attacco a



Il ministro Piero Fassino

Berlusconi è stata «la reazione ad una iniziativa assolutamente sbagliata» assunta dal leader del Polo, motivata anche dal fatto che i magistrati italiani «sono da anni sottoposti ad un attacco molto violento». Critico invece nei confronti di Gennaro è stato il presidente dei deputati Ds Fabio Mussi: «Sbagliano i giudici che rendono pan per focaccia», è il suo parere. I giudici, cioè, devono sì difendere la loro autonomia ma «devono parlare per atti», perché «meno intervengono nella querelle politica meglio è». Anche il sottosegre-

Imbarazzo a sinistra per l'attacco portato al Cavaliere.

Interviene anche il cardinale Tonini: «Così si esaspera il Paese»

tario agli esteri Umberto Ranieri avverte che potere politico e potere giudiziario devono rimanere sempre «distinti» e «non ci devono essere invasioni di campo». Sulla stessa linea è il segretario del Ppi Castagnetti per il quale Berlusconi «ha ragione di pretendere l'imparzialità della magistratura», ma questa «ha ragione di pretendere il rispetto da parte di chi si candida a diventare capo del governo». Sul fronte opposto Umberto Bossi si dice preoccupato perché se il magistrato non fa più il giudice ma l'inquisitore la democrazia vive un momento «non molto felice» perché domina «la coppia dittatore-inquisitore».

Elvio Sarrocchio



Nuova guida servo-assistita.
La nostra grande idea di fondo.

Prima dell'adesione leggere la Nota Informativa e le condizioni di polizza.

www.generali.it

Valore Quota Gestione.
Alla guida delle vostre finanze.

Finalmente maggior controllo e agilità di manovra in un solo prodotto assicurativo: Valore Quota Gestione, l'innovativa unit-linked che nasce oggi dalla

grande esperienza Generali. Valore Quota Gestione è una soluzione in grado di offrirvi un mix ideale fra redditività e flessibilità. Con tre diverse linee di gestione finanziaria che potete scegliere a seconda delle vostre aspettative di rendimento: Blu2000 (prudente), Verde2000 (bilanciato), Rosso2000 (aggressivo). Valore Quota Gestione apre nuove strade alle vostre finanze, a partire da soli 30 milioni chiavi in mano. Rivolgetevi ai consulenti Generali. Saranno lieti di guidarvi nei vostri interessi.



GENERALI
Assicurazioni Generali

Dopo gli esiti non del tutto lusinghieri del vertice Ue-Balceni nella capitale croata il presidente della Commissione, Prodi, vola da Kostunica

Offensiva europea sull'asse Zagabria-Belgrado

Intanto Milosevic viene rieletto ai vertici del Partito socialista e lancia le sue minacce all'Occidente

SUMMIT A BUDAPEST

Nuove prospettive e lotta contro il crimine

La Jugoslavia entra nell'Ince ma Amato avverte: «Adesso bisogna snellire la struttura»

BUDAPEST L'iniziativa Centroeuropea (Ince) abbraccia la Jugoslavia di Vojislav Kostunica: a Budapest il decimo vertice di questo foro di dialogo danubiano-balcenico ha segnato l'ingresso di Belgrado, che ne diventa il diciassettesimo membro.

«È molto importante per noi essere qui perché ci sono tanti Paesi con cui vogliamo ampliare la cooperazione politica ed economica», ha spiegato il ministro degli Esteri jugoslavo Goran Svilanovic, scusandosi per l'assenza di Kostunica trattenuto a Belgrado dall'emergenza Kosovo.

Il summit, che segna il passaggio della presidenza annuale all'Italia che la assumerà dal primo gennaio, è servito a fare il punto sulla positiva evoluzione nei Balcani. Dalle Alpi dinariche al Dodecaneso si affermano governi democratici e l'Ince, nata come Quadrangolare nel 1989, vede allargarsi ancora la sua famiglia.

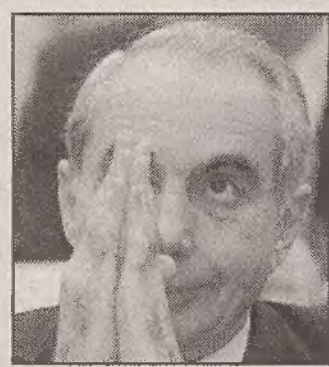
Giuliano Amato ha denunciato il rischio che questa crescita vada a discapito dell'efficienza. «Oggi avevamo qui 18 premier e capi di governo (c'era anche il presidente montenegrino Milo Djukanovic, ndr) e 15 gruppi di lavoro dell'iniziativa - ha osservato il presidente del Consiglio - questo impone uno snellimento, dobbiamo semplificare i nostri sforzi per renderli più produttivi».

Per Amato «solo un'Ince ben focalizzata potrà rispondere alla sua funzio-

ne di stabilizzazione». In particolare l'Italia suggerisce di concentrarsi in due settori: i progetti infrastrutturali e la lotta ai traffici criminali. Sul primo fronte ci sono i Corridoi, a partire dall'ottavo, il Bari-Varna. Dovrebbe collegare con una rete marittima, ferroviaria, autostradale ed energetica la costa adriatica a quella dell'Albania fino alla Turchia, passando per Macedonia, Bulgaria e Mar Nero. L'altro progetto che sta a cuore all'Italia è il quinto Corridoio: Torino-Kiev passando per Trieste, Lubiana e Budapest.

Sul secondo fronte, la lotta alla criminalità, il premier ha ricordato come attività quali il contrabbando di sigarette e i traffici illegali non offrano futuro ai Paesi balcanici. «La crescita economica non si può basare sull'illegalità», ha avvertito Amato. Un concetto confermato anche dal ministro degli Esteri albanese Paskal Milo che però ha sottolineato la necessità di una «maggiore concertazione» per combattere «questa mafia internazionale che a volte lavora assai meglio dei governi».

L'Ince, nata nel 1989 come Quadrangolare e via via estesa, è il principale foro di dialogo politico e di cooperazione economica dell'Europa centro-orientale, dalla Bielorussia all'Albania e raccoglie un bacino di oltre 240 milioni di persone. La presidenza passa così all'Italia e il prossimo vertice a livello di capi di governo dovrebbe tenersi nell'autunno del 2001 a Trieste.



Giuliano Amato

Dall'insieme

ZAGABRIA Hanno un bel dire il presidente della Commissione europea Romano Prodi e il presidente francese Jacques Chirac che l'Ue ai Balcani offre la pace. Bisogna vedere quanto i Balcani siano concretamente disposti ad accettare questa pace. E al vertice di Zagabria i punti di rottura sono stati ben più numerosi di quelli volti alla normalizzazione dei rapporti nella regione. Perché il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica non ha chiesto scusa alla Croazia dei crimini commessi dai serbi durante la guerra del 1991-95, perché non ha mai neppure sfiorato il tema del Tribunale internazionale dell'Aia, perché col Montenegro le visioni sono state diametral-

mente opposte e perché sul Kosovo non ha fatto il ben che minimo passo indietro. Quanto basta per suscitare l'aspettata suscettibilità balcanica. Al punto che il presidente croato Stipe Mesic precisa che Kostunica ha partecipato a un vertice europeo e non è stato invitato a Zagabria dalla Croazia, perché se così fosse stato, precisa, le condizioni sarebbero state assolutamente diverse. Mentre sul tema del Tribunale dell'Aia (Tpi) ancora Mesic puntualizza come il presidente jugoslavo abbia apposto la sua firma sulla dichiarazione finale del vertice Ue-Balceni in cui si parla del foro internazionale per i crimini di guerra. Si parla sì, ma in termini estremamente blandi, dedicando al Tpi non più di mez-

za riga di testo in un contesto generale di «rispetto degli obblighi internazionali». Insomma un brodino che anche Kostunica ha accettato di bere ben sapendo che non sarebbe incorso in alcuna indigestione. Per questo non è un caso che il giorno dopo Zagabria il presidente della Commissione Ue Romano Prodi sia volato a Belgrado dove, diversamente da quanto era successo nella capitale croata, ha smesso i panni trionfalistici del vertice celebrativo e ha invece ammesso il sussistere ancora di grosse difficoltà sulla strada della pacificazione. Due i temi scottanti. Montenegro e Kosovo. E per entrambi da Zagabria, con tutti i quindici schierati, non è giunto alcuno spiraglio. Anzi il muro contro mu-

ro si è vieppiù rafforzato. Ma l'Europa sa che il vero «snodo» attraverso il quale passano tutti i problemi balcanici resta Belgrado. Per questo Prodi nella capitale jugoslava è giunto con un pannello carico di miliardi per cercare di smussare quegli angoli che ancora venerdì a Zagabria hanno parzialmente rovinato la festa dell'Unione europea. Il rischio principale è che Kostunica, che comunque resta innanzitutto l'«anti-Milosevic», perda il sostegno della base elettorale, di fronte alla catastrofica situazione economica e sociale della nazione. Ecco allora l'iniezione di 110 mila tonnellate di combustibile che saranno erogate nei prossimi tre mesi per un totale di 80 milioni di euro, più altri 60 milioni

di euro in importazioni di energia elettrica dai Paesi vicini. Per l'aiuto energetico e i primi interventi, che riguardano la sanità, la sfera sociale, la ricostruzione e lo sviluppo, sono stati stanziati circa 240 milioni di euro. Bruxelles non vuole un'ulteriore frammentazione dei Balcani e per evitare l'ennesimo collasso ha deciso di operare dall'interno delle singole situazioni nazionali. Per questo la rinascita socio-economica della Serbia diventa per l'Ue un elemento strategico per combattere con l'arma dello sviluppo, degli investimenti, ma soprattutto - come è stato stabilito

al vertice di Zagabria - della cooperazione regionale, le forze centrifughe alimentate dagli ultimi rigurgiti nazionalisti. Ma non solo. Visto che proprio ieri a Belgrado un certo Slobodan Milosevic è stato rieletto al vertice del Partito socialista. Dal palco del congresso l'ex «zar» ha tuonato contro la comunità internazionale che «sta distribuendo denaro per farci perdere l'indipendenza, per la separazione di Montenegro, Kosovo, Vojvodina e per umiliare il popolo serbo». «Grazie a questi soldi - ha detto ancora - i media sono nelle mani dei servizi segreti stranieri». Insomma «sua maestà» non è morta e la sua strategia parla il linguaggio della destabilizzazione. L'Europa e l'Occidente sono avvisati.

Mauro Manzi

La Corte suprema federale accetta di discutere il ricorso repubblicano contro la conta manuale

Il presidente Usa? Forse tra una settimana Ma Gore avanza e dimezza lo svantaggio

WASHINGTON Non ci sarà presidente prima di dicembre. Questa è la prima conseguenza della decisione della Corte Suprema federale, che ieri ha annunciato di voler discutere il ricorso dei repubblicani contro la conta manuale dei voti. Non è una decisione a favore di Bush, non ancora, ma fissando l'udienza al 1 dicembre i giudici supremi hanno di fatto prolungato di quasi una settimana la telenovela elettorale.

Ora dovranno dire se si occuperanno anche del ricorso presentato dai democratici, e che chiede di ricontare a mano anche i voti della contea di Miami-Dade, dove la commissione elettorale ha scelto di interrompere la verifica per mancanza di tempo.

Il vento, comunque, sembra soffiare in qualche modo contro il candidato democratico. Entro stanotte le contee di Broward e di Palm Beach consegneranno i loro risultati finali, e lunedì mattina al massimo il segretario di Stato Ka-

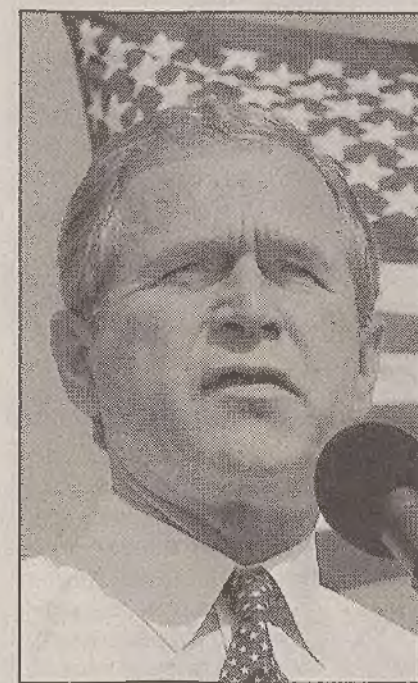
therine Harris potrà certificare un risultato ufficiale del voto in Florida. E tutto lascia pensare che, sia pure di poco, quel risultato sarà favorevole a George Bush: fino a ieri sera, i conteggi ufficiali mostravano Gore in recupero, ma non abbastanza. Il vicepresidente

avrebbe dimezzato lo svantaggio rispetto al rivale repubblicano, portandolo a circa 500 voti. Ma senza la verifica nella popolosa Miami-Dade, difficilmente si potranno recuperare. Anche perché dai conteggi di Palm Beach sono state escluse le cosiddette «dimpled chads», le schede forate non completamente. Un errore che molti elettori di Gore, per inesperienza o per anzianità, ammettono di aver fatto.

I repubblicani si sentono così certi del risultato da aver ritirato, con una

mostra a sorpresa, un altro ricorso al tribunale statale della Florida a proposito di alcuni voti annullati ai militari all'estero per irregolarità formali. Dovevano esserci diverse decine di voti per Bush, tra quelle lettere, ma a questo punto lo staff del governatore del Texas vorrebbe chiudere la partita al più presto e ottenere una proclamazione ufficiale. A quel punto, toccherà a Gore contestare il risultato, ma le cose saranno più difficili, anche davanti alla Corte Suprema.

I democratici, comunque, non hanno nessuna intenzione di mollare. In una conferenza stampa, ieri, i membri legali dello staff hanno spiegato che non sarebbe possibile concedere la vittoria a Bush sapendo che potenzialmente migliaia di voti democratici non sono stati presi in considerazione. «Se non sarà rispettata la volontà degli elettori, contesteremo il risultato della Florida non appena verrà annunciato ufficialmente», hanno promesso. Per il nome del presidente, insomma, si dovrà aspettare un'altra settimana.



George Bush Jr.

George Bush Jr. mosso a sorpresa, un altro ricorso al tribunale statale della Florida a proposito di alcuni voti annullati ai militari all'estero per irregolarità formali. Dovevano esserci diverse decine di voti per Bush, tra quelle lettere, ma a questo punto lo staff del governatore del Texas vorrebbe chiudere la partita al più presto e ottenere una proclamazione ufficiale. A quel punto, toccherà a Gore contestare il risultato, ma le cose saranno più difficili, anche davanti alla Corte Suprema.

Medio Oriente, il sangue cancella ogni ipotesi di pace

GERUSALEMME La diplomazia parla di pace o almeno di speranza. Ma la realtà è tutt'altra. Il piano per riprendere la collaborazione tra le forze di sicurezza israeliane e palestinesi è fallito ieri a meno di 24 ore dal suo concepimento. Gli scontri continuano, e ieri sono costati la vita ad altri 4 palestinesi, mentre 40 sono rimasti feriti. Meno degli 8 morti di venerdì, ma c'è da considerare che il sabato ebraico limita notevolmente le possibilità di scontro. Palestinesi armati hanno attaccato ieri mattina l'ufficio di collegamento israelo-palestinese nella parte meridionale della Striscia di Gaza, e gli israeliani hanno risposto al fuoco, fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Non è andata invece così a Nabulus, dove la risposta israeliana a un altro attacco durante il funerale di due leader della milizia «Tanzim» è costata la vita a un arabo, e a Jenin, dove sono stati invece i proiettili di gomma a uccidere due palestinesi, di 18 e 33 anni. Un quarto morto palestinese si è avuto infine a Khan Younes, nella Striscia di Gaza, dove gli uomini del «Tanzim» hanno attaccato

apertamente dei soldati. I vari uffici di collegamento tra israeliani e palestinesi sono stati riaperti ieri mattina, come concordato da Arafat e Barak nel loro colloquio telefonico di venerdì. Ma gli israeliani hanno denunciato l'assenza totale di collaborazione da parte dei palestinesi.

Da parte israeliana c'è ora un atteggiamento decisamente scettico nei confronti di Yasser Arafat: anche venerdì, parlando con Barak da Mosca, ha promesso di adoperarsi per far cessare gli attacchi palestinesi, ma apparentemente senza successo. «Quel che noi consideriamo è solo la realtà dei fatti, non le parole», commenta il consigliere del premier israeliano, Gilead Sher: «Non potremo riprendere nessun negoziato prima di una significativa riduzione delle ostilità da parte palestinese». Il governo di Arafat, però, sembra vedere la situazione in modo diametralmente opposto: «Mi dispiace dire che l'incontro e la comunicazione tra le due parti non è servito a fermare l'aggressione israeliana», ha dichiarato ieri Marwan Kanafani, uno dei portavoce di Arafat.

RICERCHE DI PERSONALE

SBE SOCIETÀ BULLONERIA EUROPEA S.P.A.

1 operaio nel reparto attrezzatura per lavoro su tornio a controllo numerico. Si richiede diploma di scuola superiore a indirizzo meccanico o, in alternativa, esperienza lavorativa specifica. E richiesto l'uso del PC. Inviare curriculum vitae a: SBE Spa, via dei Bagni 26, 34074 Montebelluna oppure al numero di fax 0437/117112.

Importante Gruppo Editoriale cattolico, di riconosciuta tradizione, con una chiara e rigorosa linea editoriale, nell'ambito di un piano di sviluppo della propria rete commerciale, cerca per la promozione e la vendita dei propri periodici attraverso i propri punti di diffusione:

GIOVANI AGENTI MONOMANDATARI
nelle regioni Friuli-Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto, per le seguenti province:
Pordenone/Udine/Gorizia/Trieste: 2 Agenti
Trento/Bolzano: 1 Agente
Belluno/Treviso: 2 Agenti
Verona/Vicenza: 3 Agenti
Padova/Verona/Rovigo: 3 Agenti
Si richiede una breve esperienza nelle promozioni/vendite, attitudine e interesse all'attività commerciale, diploma/cultura universitaria, età 25/30 anni, auto propria.
Si offre l'inquadramento quali agenti di commercio, un'attività esistente che assicura da subito provvigioni interessanti, formazione a cura della società. L'azienda curerà direttamente le selezioni e le comunicazioni con i candidati.
I candidati/e possono inviare dettagliato curriculum per e-mail senza file allegati a mi@mcmselzione.it o per fax 02-76.02.05.58 o con posta prioritaria, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento 3927 e la città di interesse, a:
MCM SELEZIONE Srl
Tel. 02-76.02.01.15 Corso Monforte, 15
20122 MILANO
Milano • Torino • Padova Bologna • Roma

Società di servizi alla persona **RICERCA** per primaria struttura residenziale per anziani situata nel Comune di **DUINO AURISINA (TS)**
ASSISTENTI domiciliari e DEI SERVIZI TUTORIALI (A.D.E.S.T.)
Con qualifica o esperienza comprovabile.
I candidati potranno telefonare al numero 0329.5937812

SBE SOCIETÀ BULLONERIA EUROPEA S.P.A.

2 periti industriali indirizzo meccanico/metallurgico anche primo impiego o con breve esperienza lavorativa per inserimento in **assicurazione e controllo qualità**. E gradita la conoscenza delle principali norme sui sistemi qualità e della lingua inglese. Inviare curriculum vitae a: SBE Spa, via dei Bagni 26, 34074 Montebelluna oppure al numero di fax 0437/117112.

JOLLY HOTELS

per il potenziamento del proprio reparto manutenzione ricerca:

RESPONSABILE MANUTENZIONE DI ALBERGO

di età compresa tra i 30 e i 40 anni, in possesso di diploma di istituto professionale ad indirizzo tecnico, con capacità organizzative, esperienza di conduzione e manutenzione di impianti elettrici, idraulici e frigoriferi e delle relative tecniche di installazione, riparazione e manutenzione. La sede di lavoro è TRIESTE. Gli interessati (di entrambi i sessi - L. 903/77) sono pregati di inviare dettagliato C.V. completo di recapito telefonico e autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), a:

Compagnia Italiana dei Jolly Hotels S.p.A.
Direzione del Personale
Via Bellini, 6 - 36078 VALDAGNO (VI)

SEI PROPRIO SICURA CHE QUELLO CHE MANGIA TUO FIGLIO NON CONTENGA SCHIFEZZE?



MAMMA È ORA DI DARE BATTAGLIA.

DOMENICA 3 DICEMBRE

NELLE PIAZZE DI

UDINE - PORDENONE - GORIZIA



Coldiretti
CAMPAGNA AGRICOLA
www.coldiretti.it
IMPRESA VERDE
SERVIZIO PER LE IMPRESE AGRICOLE



IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



Il Centro internazionale d'ingegneria genetica e biologica ha ospitato all'Area di ricerca esponenti di 43 Paesi

Armi biologiche, Trieste calza la feluca

L'Igeeb candidato a un ruolo primario nella Convenzione per il bando delle sostanze

LA SCHEDA

Ecco l'armamentario di virus di un ipotetico bio-terrorista

TRIESTE Nell'agenda dei bio-terroristi mondiali c'è scritta una località affatto segreta: è Gerland, Lione. In questo silenzioso e curato quartiere a pochi chilometri dal cuore pulsante di Lione sono custoditi i virus dell'ultima generazione capaci di sterminare in poche ore interi eserciti, intere città, senza che per questo sia necessario abbattere un solo muro, una sola casa, una sola fabbrica. In un edificio, che pare essere una cassaforte, dentro un'altra cassaforte, che sta dentro un'altra cassaforte, sono incapsulate le armi di un conflitto prossimo futuro che dopo aver albergato negli incubi della fantascienza è pronto a trasferirsi sul terreno dei conflitti di una umanità mai paga di farsi del male.

E qui, in questo laboratorio più protetto di Fort Knox, che i ricercatori stanno sperimentando gli antidoti da impiegare contro proiettili che hanno un calibro infinitesimale e una incomparabile potenza di fuoco. E il laboratorio conosciuto dagli specialisti con una sigla cortissima: «P4». La «P» sta per protezione, il numero «4» significa in gergo le massime misure di sicurezza per lo studio in isolamento totale dei micro-organismi che una volta liberati potrebbero in poche settimane cambiare la storia del mondo e dell'umanità.

Sono proiettili dai nomi esotici: la febbre di Lassa, il virus dell'encefalite giapponese, il virus di Ebola, la variante di Marburgo. Lasciati in pace sopravvivono in un incredibile equilibrio biologico con gli animali che li ospitano dalla notte dei tempi. Liberati e organizzati secondo la distruttiva intelligenza umana diventano dirompenti quanto un ordigno nucleare. Un esempio tra i tanti: la febbre di Lassa compare alla fine degli anni Sessanta nell'ospedale di una missione nella cittadina nigeriana, Lassa appunto. Da allora il virus compare in punti diversi dell'Africa occidentale lasciandosi dietro migliaia di morti, prima di tornare a rintanarsi chissà dove. Ma nel 1989 un caso ha raggiunto la civiltà Chicago creando subito un'ondata di terrore. Ancora più drammatiche le epidemie di Ebola. Nel '76 colpirono Zaire e Sudan con una mortalità che raggiunse il 90 per cento delle comunità colpite. Poi Ebola è passata nello Zaire e nel Gabon. Adesso sta falciando l'Uganda. Sono tutte malattie che si assomigliano: cominciano con un po' di mal di testa, poi i dolori si fanno sempre più forti, la faringite diventa incontrollabile, le emorragie si fanno diffuse, arriva il collasso.

Il bestiario dei virus emergenti che un bio-terrorista, o anche più semplicemente un generale senza troppi scrupoli, hanno a loro disposizione è molto nutrito: comprende l'encefalite giapponese, presente soprattutto in Asia, gli anthravirus, con la vecchia variante responsabile di febbre emorragica isolata nel '51 tra le truppe dell'Onu in Corea e la «nuova» che causa polmoniti, identificata tra gli indiani Navajo nel '93.

È possibile che qualcuno penetri nel fortino che custodisce questa nuova incredibile generazione di armi? Scienziati e ricercatori dicono assolutamente no. Eppure in quel parallelepipedo di cemento, monitorato 24 ore 24 da telecamere, e dove non c'è porta che possa essere aperta senza una password e un codice d'accesso inespugnabile, la ricerca di un antidoto combacia minacciosamente con il rischio di uno sterminio condotto da eserciti e da soldati senza volto.

Roberto Altieri

TRIESTE Elaborare efficaci norme e meccanismi di controllo contro la proliferazione delle armi biologiche è lo scopo di un negoziato in corso in questi giorni a Ginevra, spostato ieri a Trieste al Centro internazionale di ingegneria genetica e biologica (Igeeb), che potrebbe assumere un ruolo di primo piano.

Al centro di Trieste, nato come emanazione dell'Unido e oggi struttura autonoma con una sede distaccata a New Delhi, riconosciuto quale centro di eccellenza dal governo italiano che gli ha appena destinato finanziamenti per 20 miliardi l'anno, sono arrivati ieri con un volo speciale, organizzato dal Ministero degli Esteri, i rappresentanti diplomatici di 43 Paesi, oltre al sottosegretario alla Ricerca scientifica Antonio Cuffaro.

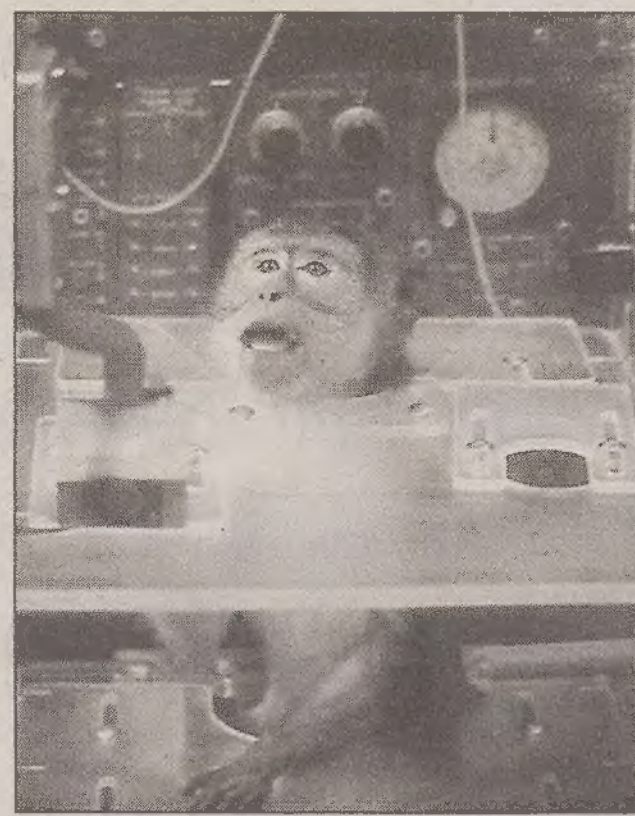
«È un incontro informativo - ha spiegato il direttore generale dell'Igeeb, Arturo Falaschi - ma speriamo anche d'incoraggiare, portando l'esempio del nostro lavoro a cui collaborano gli scienziati di oltre 40 Paesi, un accordo che affianchi a sistemi efficaci di controllo una fitta rete di cooperazione scientifica che possa creare un clima di

fiducia. Il nostro scopo è da sempre quello di usare le biotecnologie per migliorare la vita riducendo le distanze tra il Nord e il Sud del pianeta - ha aggiunto - e per questo vorremmo contribuire all'attuazione della Convenzione contro le armi biologiche».

Fiducia e cautela sembrano essere le parole d'ordine di questo negoziato, in cui il governo italiano sta assumendo un ruolo attivo, stando che dati ufficiali sullo sviluppo, la produzione e lo stoccaggio di armi batteriologiche e tossiche non ne esistono. «Finora - ha spiegato

Falaschi - si sono raccolti solo sospetti, come durante le guerre del Golfo. In Russia nel '78 la fuga di batteri di carbonchio da un laboratorio mise tragicamente in luce la violazione della Convenzione siglata nel '72 a Ginevra. Altri Paesi, come Iraq e Israele, non hanno mai ratificato quella Convenzione, la quale, peraltro, non prevedeva alcun sistema di controlli».

Per questo è ora allo studio un nuovo protocollo. «L'Italia aderisce allo spirito e alla lettera della Convenzione - ha detto Cuffaro - e sostiene la piena attuazione dell'articolo che impone l'uso pacifico delle biotecnologie, anche attraverso programmi di cooperazione scientifica su questo tema. Ci fa piacere che oggi si pensi a passi ulteriori, attraverso un protocollo che stabilisca un migliore equilibrio



Da un pezzo le guerre non si fanno più, o non solo, con il piombo: dopo i conflitti combattuti attraverso i computer è matura l'era delle armi biologiche, dei virus più letali di una bomba atomica. E i primati sono le caviglie degli esperimenti.

tra controllo e cooperazione».

Il sottosegretario Cuffaro, infine, ha proposto l'istituzione di un nuovo organismo, nell'ambito delle Nazioni Unite, con compiti politici di controllo e indirizzo, «a cui bene si affiancherebbe l'Igeeb».

Caso di malasanità all'ospedale «Piemonte» di Messina: arrestato il responsabile di Ostetricia, avvisi di garanzia ad altri due medici

Vennero scambiati i feti: manette a un primario

La vicenda prende avvio dall'esposto presentato nel '97 dal marito di una puerpera

MESSINA Forse è stato un errore, forse lo ha fatto per coprire un caso di malasanità gravissimo, in ogni caso per il gip Maria Nastasi, che ha accolto le richieste del pm Giuseppe Sidoti, il professor Vincenzo Pugliatti, primario di Ostetricia dell'ospedale «Piemonte» è responsabile di occultamento di due feti e falso nella relazione di cartelle cliniche. I carabinieri, nel primo pomeriggio, hanno arrestato il primario ed hanno consegnato due avvisi di garanzia ad altri due ostetrici G.G. e E.M.: questi avrebbero mentito al pm durante gli interrogatori coprendo Pugliatti. L'ospedale «Piemonte» è nella bufera perché quest'indagine discende da un'altra inchiesta in cui sono indagati 13 medici, tra cui il primario di Ostetricia. La vicenda comincia il 14 luglio '97 quando Caterina Branca, moglie dell'avvocato Antonio Lo Presti, partorisce tre gemelli.



Malasanità o che altro? Il caso che vede imputato un primario di occultamento di cadavere apre inquietanti interrogativi.

I medici dicono al padre che uno è morto. Caterina Branca, inoltre, non sta bene: vi sono complicazioni post-parto e la donna ha lesioni polmonari. Meno di una settimana dopo Lo Presti presenta un esposto per imperizia e negligenza dei medici. L'uomo è convinto che non si siano impegnati durante il parto come l'operazione meritava. Scattano gli avvisi di garanzia con l'ipote-

si di omicidio colposo. Il procedimento lentamente e con difficoltà va avanti fino a quando, nel '99, il pm chiede al gip un incidente probatorio.

Il pm Sidoti chiede l'esumazione del feto e la sua analisi. Il giudice nomina tre periti: Vincenzo Pasacali e Marina Dobosz, medici legali nell'Università Cattolica a Roma, e Domenico Arduini, docente di Ostetricia all'Uni-

versità Tor Vergata. Il feto del terzo gemellino, cui era già stato dato il nome di Anton Giulio e che era stato posto sotto formalina, viene consegnato da Pugliatti.

Ma la perizia svela una realtà che non è credibile: quel feto era morto a 28 settimane dal concepimento, mentre il figlio della coppia Lo Presti sarebbe morto a 34 settimane. E l'analisi del Dna conferma ciò che i periti scrivono così nella relazione al gip: «Si deve escludere che il feto che si conserva nell'istituto di medicina legale sia geneticamente figlio dei coniugi Lo Presti».

Quindi, qualcuno ha fatto uno scambio dei feti. Il responsabile della conservazione dei piccoli morti è Pugliatti; per lui scattano le manette. Il sostituto procuratore Giuseppe Sidoti accusa il primario di aver diagnosticato che la morte del terzo gemellino dei Lo Presti è avvenuta molto prima del parto.

Roma: nati quattro gemelli Restano sotto osservazione

ROMA Parto plurigemellare ieri mattina nell'ospedale «San Giovanni» di Roma al termine di una gravidanza di una donna di origine cubana condotta con tecniche di fecondazione assistita. Quattro i neonati: un maschietto e tre femmine, di peso tra i 1.480 e i 1.100 grammi. È il maschietto quello che pesa di più. I piccoli sono considerati in condizioni discrete ma per precauzione i medici del reparto di neonatologia li sottopongono a ventilazione assistita, per aiutarne il ritmo respiratorio.

In buone condizioni, dopo alcune ore di leggera apprensione, anche la madre dei quattro gemellini, una donna di 35 anni che con il marito vive a Magliano Sabina, nel reatino. «Adesso c'è solo da aspettare - hanno detto i pediatri - perché in questi casi occorrono diversi giorni, anche una decina, prima di poter avere un quadro chiaro e sciogliere la prognosi. Stiamo parlando di nati cosiddetti pretermine, e quindi immaturi. Pertanto dobbiamo avere cautela e verificare come reagiscono alle nostre sollecitazioni».

pagamento I.C.I.

A partire da venerdì 1° dicembre e fino alle ore 13 del 20 dicembre, sarà possibile pagare il saldo ICI per tutti gli immobili siti in provincia di Trieste, utilizzando la tessera Bancomat, presso gli sportelli automatici del Servizio DIMMI.

Sportelli operativi 24 ore su 24:

- Palazzo Costanzi
- ex Centro Civico di via Bonomo 2/4 (presso il Centro Commerciale Il Giulia)
- Sportello self-sevice di via Cologna 1 (presso l'Agenzia 18 della CRTrieste)
- Sportello automatico presso il Supermercato Bosco di via Paisiello 5/4
- Centro Civico di Opicina - via Doberdò 13
- Agenzia 12 / Servola, della CRTrieste
- Agenzia 15 / Prosecco, della CRTrieste
- Sportello automatico di via dei Mille (nei pressi del Centro Civico)



Sportelli operativi nell'orario di apertura al pubblico della rispettiva struttura:

- Centro Civico di via Locchi 23/b (da lunedì a venerdì ore 8.30-12; lunedì anche 14-16.30)
- Centro Civico di via Caprin 18/1 (da lunedì a venerdì ore 8.30-12; giovedì anche 14-16.30)
- Centro Servizi CRTrieste di via Pellico 3 (da lunedì a venerdì ore 8.35-12.55)

Per effettuare l'operazione bisogna essere in possesso di:

- Tessera magnetica del Codice Fiscale del contribuente;
- Tessera Bancomat, emessa da qualunque Azienda Bancaria.

DIMMI!

Lo sportello automatico richiede la digitazione degli stessi dati previsti dal bollettino di pagamento e rilascia quindi uno scontrino-promemoria: per la quietanza liberatoria l'utente può optare per l'invio a domicilio, con addebito di lire 1.500 quale contributo spese di spedizione, o per il ritiro presso il Concessionario per la Riscossione Tributi di Trieste (in via Nordio 11), senza alcun aggravio.

Per ulteriori informazioni, a partire da venerdì 1° dicembre sarà attivo il Servizio di Assistenza DIMMI, con orario 7-23, al

Numero Verde 800-262343



comune di trieste

CR TRIESTE
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

Per la prima volta dopo tante stangate di fine anno il governo restituisce 12 mila miliardi agli italiani

Novembre con il bonus in busta paga

Il Tesoro conferma la riduzione del deficit ma ci sono segnali di tensione sul 2001

Secondo un rapporto della Commissione di Bruxelles sulla pressione fiscale

Ue: «Calano le tasse in Italia»

BRUXELLES La corsa lanciata in Europa per la restituzione dei dividendi della crescita produrrà nei prossimi anni effetti rilevanti: l'entrata a regime delle riforme varate in molti Paesi produrrà infatti un calo della pressione fiscale di oltre un punto percentuale nella media dell'Ue (dal 42,4 al 41,3% del Pil) fra il 1999 ed il 2002. L'Italia (con una riduzione di 1,3 punti) seguirà a ruota i paesi nordici (Svezia, Finlandia, Olanda, Danimarca) e la Germania, che faranno segnare i tagli di maggior consistenza.

A sostanziare il graduale allentamento della morsa del fisco sui cittadini europei sono stime comparate della Commissione Ue che fotografano l'evoluzione attesa negli Stati membri dell'Unione nel prossimo biennio. Dopo un significativo aumento nella seconda metà degli anni '90 (oltre 1,5 punti percentuali nella media Ue fra il 1995 ed il 1999, dal 40,8 al 42,4% del Pil), il ritorno della crescita in Europa ha innescato l'inversione

di rotta: la pressione fiscale si attesterà quest'anno al 42,3% del Pil per scendere al 41,6% nel 2001 ed al 41,3% nel 2002.

Il movimento al ribasso trova in larga parte spiegazione nelle sforbiciate delle imposte sui redditi delle persone fisiche e delle imprese annunciate in quasi tutti i paesi membri. A questi interventi si affiancano

Bruxelles vede una riduzione dal 43,5 per cento del Pil '99 al 42,2 nel 2002. Forti tagli anche in Germania. Il primato in negativo resta alla Svezia

riduzioni degli oneri sociali in Belgio, Germania, Grecia, Italia, Olanda e Finlandia con l'obiettivo di ridurre il cuneo fiscale sul lavoro.

Nel complesso, le proiezioni della Commissione mostrano che fra il 1999 ed il 2002 la pressione fiscale calerà in 10 stati

membri su 14 (i dati del Lussemburgo non sono disponibili), resterà pressoché immutata in Grecia ed Austria ed aumenterà solo in Spagna e Portogallo, che peraltro restano a livelli di imposizione nettamente inferiori alla media.

Bruxelles si attende per l'Italia una riduzione dal 43,5% del Pil del 1999 al 42,2% nel 2002, che collocherà il paese al settimo posto nella graduatoria dell'Unione. La Svezia, che pure farà segnare il più forte calo della pressione fiscale (2,7 punti) conserverà il primato continentale a quota 50,3% del Pil nel 2002, seguita nell'ordine da Danimarca (48,9%), Belgio (46%) e Francia (44,9%).

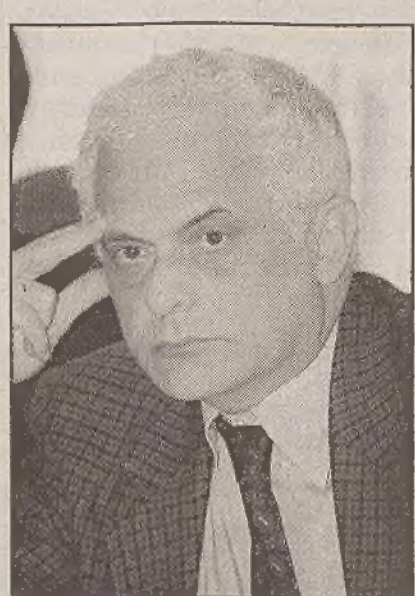
L'Irlanda (che anche nei prossimi anni esibirà una crescita economica a tassi spettacolari, dal 10,5% del 2000 al 7,2% del 2002) si confermerà più che mai il paradiso dei contribuenti nel panorama europeo: la pressione fiscale continuerà infatti a scendere, toccando nel 2002 il 30%, ovvero oltre 11 punti al di sotto della media Ue.

MILANO Per la prima volta dopo tante stangate di fine anno (la più pesante fu nel 1996, necessaria per entrare in Europa), il governo ci restituisce un po' di soldi. Il bonus fiscale sarà inserito nelle buste paga di novembre. Si tratta, in sostanza, dell'anticipo a quest'anno di alcuni effetti della detassazione previsti dalla Finanziaria 2001. Il ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, ieri a Perugia, ha spiegato che «gli italiani quest'anno pagheranno meno tasse». «Ci saranno - ha continuato - 12 mila miliardi dai prossimi giorni a disposizione di chi vuole spendere. Questa è la riduzione di quest'anno. Poi ce ne saranno altri 25 mila per l'anno prossimo».

I lavoratori dipendenti si vedranno accreditare il bonus in busta paga (il minimo sarà di 350 mila lire). Ma anche i lavoratori autonomi avranno benefici: infatti dovranno versare minori acconti Irpef e Irappi rispetto a quanto era previsto sul modello Unico. I pensionati Inps, invece, dovranno aspettare alcuni giorni quando saranno pagati gli assegni che comprendono la tredicesima e il conguaglio di fine anno. Quelli al minimo, che non pagano tasse, si vedranno arrivare un aumento di 200 mila lire. Per gli altri le 350 mila lire andranno a

incidere sulle trattenute fiscali.

Tutti questi soldi restituiti vanno naturalmente a incidere sul fabbisogno. Quest'anno l'indebitamento delle pubbliche amministrazioni dovrebbe, seppur di poco, sfiorare l'obiettivo dell'1,3% del Pil (prodotto in-



Vincenzo Visco

terno lordo) e attestarsi intorno all'1,5%. Il risultato consolida la tendenza alla riduzione del deficit (ripetendosi ai valori del 1960) ma dimostra un rallentamento rispetto all'impegno assunto a livello europeo.

A pesare sul deficit, secondo i tecnici del Tesoro, ci sono proprio i 12 mila miliardi di "bonus fiscale". E il "bonus" non esaurirà i

suoi effetti nel 2000, ma l'impatto più consistente potrebbe esserci l'anno prossimo. La tensione sui conti pubblici, inoltre, è destinata ad accentuarsi quando, da gennaio prossimo, scatterà l'abolizione dei ticket sui farmaci e sulla diagnostica preventiva.

Dalle tasse italiane a quelle europee. Da stasera a Bruxelles comincia una maratona dei ministri finanziari dell'Ue per trovare un accordo sulla tassazione del risparmio trasferito all'estero. In linea di principio tutti i Paesi sono d'accordo per arrivare ad applicare le stesse aliquote, ma le posizioni restano distanti sul lato pratico: il Lussemburgo propone un'aliquota del 10% e la Francia del 25%.

Gli ostacoli più grandi arrivano proprio dal Lussemburgo (che ricava una quarta della sua ricchezza dal settore finanziario) che, come il Belgio, è disposto al massimo ad arrivare al 15%. Differenze sostanziali si riscontrano anche sulla quota della ritenuta che dovrà restare al Paese dove ha sede la banca e quella invece che dovrà andare al Paese dell'investitore. La Francia chiede che il 90% vada al fisco di residenza, il Lussemburgo invece vuole che il 25% delle entrate resti nel Paese dove avviene l'investimento.

Gigi Furini

EUROLANDIA

Una settimana tormentata sui mercati
Ore cruciali per Duisenberg dopo gli attacchi francesi
E l'euro continua a vacillare

MILANO Effetto Duisenberg oggi a Bruxelles dove, prima dell'avvio della maratona notturna dell'Ecofin, si riunirà l'Eurogruppo, l'organismo che riunisce i ministri finanziari dei paesi che hanno adottato la moneta unica, più la Grecia che entrerà ufficialmente nel club il primo gennaio prossimo.

La riunione cade in un momento delicato per l'euro, sceso venerdì sotto quota 0,84 contro il dollaro sui mercati europei per poi risalire leggermente solo a fine della giornata. La tensione è forte. E sono ore difficili per il «guardiano» dell'euro, il presidente della Banca centrale europea,

Wim Duisenberg, finito nuovamente sotto accusa per le dichiarazioni fatte a Parigi, ad un convegno degli imprenditori, per avere detto che «è troppo presto per dire se la moneta unica è un successo».

Contro Duisenberg si sono subito levate le critiche, in particolare da parte francese. Voci peraltro interessate. La Francia è il paese presidente di turno della Ue, ma è anche il paese che con Jean-Paul Trichet è candidato alla successione alla presidenza della Bce.

Oggi a Bruxelles i ministri chiederanno sicuramente al presidente della Bce la ragione delle nuove esternazioni pubbliche che hanno innervosito i mercati valutari. Ma soprattutto i mercati finanziari si attendono un chiarimento definitivo dopo le voci di dimissioni di Duisenberg (smentite con forza da Francoforte) che hanno vivacizzato gli ultimi giorni.

Intanto nonostante il

perdurare dell'incertezza politica nelle elezioni presidenziali americane e il record negativo registrato dalla bilancia commerciale Usa nel mese di settembre, il dollaro continua a mostrare i muscoli. Il biglietto verde alla fine della settimana si è portato sopra quota 111,00 contro lo yen (livello massimo degli ultimi 9 mesi), a 1,40 contro la sterlina (a 50 centesimi dal massimo degli ultimi 14 anni) e nuovamente sotto il livello di 0,84 nei confronti dell'euro che ha vissuto un'altra settimana di passione. Ma non ci sono state solo le «gaffe» di Duisenberg ad appesantire la moneta unica.

La quinta contrazione consecutiva dell'indice Ifo tedesco, che esprime la fiducia delle imprese del settore manifatturiero ha condizionato negativamente l'andamento della moneta unica.

Intanto nuove questioni si delineano all'orizzonte. Ieri il presidente

della Bundesbank, Ernst Welteke, ha avvertito che l'Unione Europea deve porsi il problema di come gestire la sua politica monetaria nel momento in cui faranno il loro ingresso nell'Unione i paesi dell'Europa dell'Est. Secondo Welteke, che sottolinea il potenziale inflazionistico che deriverà dall'allargamento dell'Ue, «bisogna chiedersi se una politica monetaria comune è gestibile con le attuali strutture istituzionali». «La questione - aggiunge il numero uno della Bundesbank a pochi giorni dal vertice di Nizza dei Quindici - deve essere discussa e chiarita prima che questi paesi entrino a far parte dell'Unione».

p.c.f.

Il governatore di Bankitalia lancia anche un appello per cancellare il debito dei Paesi sottosviluppati

Fazio riapre la questione meridionale

ROMA Accelerare lo sviluppo del Mezzogiorno ed il superamento delle «due Italie» con il concorso dello Stato, delle istituzioni, delle imprese e delle parti sociali. E questo il monito lanciato dal Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ieri a Potenza. Per il governatore il Mezzogiorno è ora che colmi il gap con il ricco Nord «superando le due Italie». Per il numero uno di Bankitalia questo risultato si raggiunge innalzando «la produttività del lavoro e con essa la competitività anche delle imprese meridionali. Il Mezzogiorno rap-

presenta ancora, pur nel mutato contesto, una questione nazionale. Fazio, novello Salvemini, riapre così la questione meridionale e invita le istituzioni a colmare il divario fra Nord e Sud. Il discorso è un mix fra politica ed economia. E sono in molti a chiedersi se ormai i panni di governatore non siano troppo stretti all'illustre inquilino di Palazzo Koch.

Il governatore di Bankitalia ha poi lanciato una sfida di livello internazionale ovvero la richiesta di abolizione del debito dei paesi poveri. Un intervento acco-

rato. Dopo il Papa anche Fazio lancia il suo messaggio ai governi di tutto il mondo: «Dobbiamo guardare ai paesi che vivono in condizioni subumane di nutrizione e riparo. Negli organismi finanziari internazionali si va facendo strada, sempre più compiutamente, l'esigenza di affrontare una battaglia decisiva contro la povertà». Su quale sia la strada da percorrere, il governatore non ha dubbi: «Occorre procedere negli sforzi per la cancellazione del debito dei paesi poveri superando residui ingiusti: lo impone la solidarietà fra i popoli, lo richiedono

le esigenze dell'economia e dei mercati».

«L'elusione o la violazione dei principi etici - spiega Fazio - sono dannosi per la stessa proficuità dei risultati dell'attività di mercato». Senza contare che «la disuguaglianza crescente all'interno di una comunità, e tra gli Stati, può minare le stesse ragioni della convivenza civile». I toni sono condivisibili a 360 gradi: «Non è ineluttabile - dichiara Fazio - che il povero debba diventare sempre più povero. Occorre prevenire i conflitti e le guerre che sono causa dell'aumento della povertà».

L'avanzata della new economy: servono 112 mila nuovi addetti

VERONA La new economy in Italia è alla ricerca di un esercito di 112 mila addetti specializzati, e tra due anni il numero di richieste arriverà a 215 mila. Lo ha detto a Verona il responsabile della Federcomin (la federazione di settore di Confindustria), Franco Patini, durante un convegno. «Non è un problema esclusivamente italiano - ha aggiunto Patini - ma di tutto il mondo occidentale avanzato». I comparti della new economy che hanno più fame di nuovi addetti, ha detto il rappresentante di Confindustria, sono certamente quello di internet, che chiede circa 26 mila specialisti, poi quello delle applicazioni (56 mila unità), e degli ambienti distributivi (24 mila). Attualmente gli occupati in Italia nelle imprese informatiche, nelle telecomunicazioni o comunque in aziende che hanno a che fare con le nuove tecnologie, sono un milione e 300 mila, un numero ben inferiore - ha osservato Patini - alle richieste. Al convegno è intervenuto anche il sottosegretario al lavoro Raffaele Morese che, parlando dell'impegno per la formazione, ha ricordato che il Governo con la Finanziaria «ha lanciato quattro fondi intersettoriali di formazione, per complessivi mille miliardi».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. ALVEARE 040/638585
Chiarbola villetta centrale a schiera su due livelli, come prima entrata, salone con cucina all'americana, due camere, bagno, giardino. 330.000.000.

ABC Longera, panoramico, 140 mq su due piani, due posti macchina, box. 360.000.000. 040/761554. (A00)

ABC Monfalcone villa ottima esterno/interno, composta: due alloggi con giardino, due negozi. 640.000.000. 040/761554. (A00)

ABC Moreri villa accostata costruendo, vista mare, 130 mq, giardino, posti macchina. 520.000.000. 040/761554. (A00)

BORGANO casetta rustica accostata da finire piccolo scoperto occasione. Studio Gagliardi 0481/699767 0333/3491285. (B00)

CASSETTE affiancate due con giardino paraggi Carpineto zona verde tranquilla una restaurare progetto approvato. Gem. Sbisà 040/366866. (A00)

CENTRALE appartamento 140 mq terrazze su due livelli 6.0 e ultimo piano casa moderna prezzo ragionevole. Riviera 040/224426. (A00)

DOMUS Aurisina nel verde, villa indipendente: bipiano salone cinque stanze, doppi servizi cantina sottotetto, garage, grandi terrazze abitabili, 1400 mq terreno di proprietà recintato più 250 mq esterni. Tel. 040/366811. (A15465)

DOMUS Banne casa bipiano con autorimessa, nuova costruzione, possibilità bifamiliare: salone cucina quattro camere servizi lavanderia. Lire 380.000.000, possibile permuta con piccolo appartamento. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Costiera sul mare, villa prestigiosa 3700 mq parco di proprietà, disposta su tre livelli, accesso diretto esclusivo spiaggia privata, strada privata carrabile, grande parcheggio. Informazioni solo su appuntamento. Tel. 040/366811. (A15465)

DOMUS Donadoni centrale piano alto con box auto di proprietà in stabile ventennale con ascensore. 110 mq composti da cucina con tinello, soggiorno due stanze doppi servizi grande ripostiglio. Tel. 040/366811. (A15465)

DOMUS Ermada villa padronale su tre livelli più sottotetto con 1800 mq di terreno di proprietà. La metratura e la disposizione dei vani permettono di ricavare due enti indipendenti. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A15465)

DOMUS Gambini inizio, sesto piano luminoso ben disposto: soggiorno cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio poggigli e cantina. Lire 230.000.000. Tel. 040/366811. (A15465)

DOMUS Grotta via del Collio, vista mare, appartamento in villino, disposto su due piani, per totali 140 mq, terrazze 30 mq giardino 130 mq e cortile. Doppio ingresso, riscaldamento autonomo a metano con caldaia nuova, impianti a norma. Vendesi libero lire 380.000.000. Possibilità box e posto auto. Tel. 040/366811. (A15465)

DOMUS Opicina villa prestigiosa disposta su due piani per totali 200 mq ca, con 400 mq parco alberato parzialmente edificabile, doppio ingresso salone stanza doppia cucina quattro stanze stanza doppia bagno terrazzo tavernetta al piano terra, box auto. Vendesi informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A15465)

DOMUS Revoltella bassa vendesi locale d'affari con tre fori strada, impianto elettrico a norma, adatto qualsiasi attività, anche alimentare. Lire 135.000.000. Tel. 040/366811. (A15465)

DOMUS Rive, prestigioso ap-

partamento piano alto parzialmente mansardato, in palazzo d'epoca finemente ristrutturato. Soggiorno cucina tre stanze doppi servizi. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A15465)

DOMUS Severo piano alto vista aperta in stabile trentennale con ascensore: cucina abitabile matrimoniale soggiorno bagno ripostiglio e due poggigli. Lire 150.000.000. Tel. 040/366811. (A15465)

DOMUS Trebiciano vicino al centro del paese, prestigiosa villa su due piani, ampia metratura; luminosissima mansarda abitabile, particolari e accurate finiture, grandi terrazze, giardino, cantina, lavanderia, garage. Tel. 040/366811. (A15465)

GABETTI Op.Imm 040/763325
Scorcola villetta con giardino splendida vista golfo e città due piani fuori terra e seminterrato. (A00)

GABETTI Op.Imm 040/763325
Foro Ulpiano penultimo piano stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (A00)

GABETTI Op.Imm 040/763325
Sistiana in piccola palazzina immersa nel verde, appartamento vista mare composto da salone con terrazza, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325
ufficio centralissimo in stabile completamente ristrutturato ampia metratura in ottimo stato. Riscaldamento autonomo. (B00)

GORIZIA Lucinico, nel verde, casa ristrutturata di ampia metratura disposta su due livelli. Ampio portico al primo piano e 1.400 mq di giardino. Bm Services tel. 0481/93700. (B00)

GORIZIA-CAPANNONE mq 1000 showroom mq 230, parcheggio mq 2500. Art./Commerciale. Ag. Immobiliare 0347/1579610. (C00)

GRADO cede contratto d'acquisto appartamento in complesso con tennis e piscina. Facilitazioni di pagamento tel. 0347/5796433. (C00)

GRADO nuovo appartamento 50 mq, 2 terrazze, posto auto. AMBIENTE 0481/412416. (C00)

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

Gruppo Editoriale L'Espresso

Una importante opportunità nel settore Pubblicità

L'Azienda: la A. Manzoni & C. è una delle più importanti Concessionarie di Pubblicità italiane, opera da oltre 100 anni su tutto il territorio attraverso una rete di oltre 30 Filiali.

La Posizione: alle dirette dipendenze del Direttore di Filiale, sviluppa sul territorio di esclusiva competenza il settore della pubblicità commerciale.

La Sede: Trieste.

II/la Candidato/a: è un/una giovane di ottima cultura, dinamico/a e dotato/a di elevate capacità di relazione, che desidera intraprendere una brillante carriera nel settore della vendita di Pubblicità, inserendosi in un contesto altamente professionale.

II/la Candidato/a deve possedere grandi capacità organizzative, che gli consentano, dopo un periodo di addestramento, di gestire la propria attività, con larga autonomia. E gradita una precedente esperienza nel settore della vendita, pubbliche relazioni o consulenza e utilizzo PC. II/la Candidato/a prescelto/a verrà inserito con contratto Enasarco.

TRATTAMENTO PROVVISORIO DI SICURO INTERESSE

Si prega inviare un dettagliato curriculum vitae al fax 040 6728327 autorizzando il trattamento dei propri dati ai sensi della legge 675/96

WWW.AMICOSTORE.IT

COMPRI IN RETE, PAGHI E RITIRI IN EDICOLA.

www.amicostore.it è il primo sito che dà un volto a Internet: quello del tuo edicolante.

Su AmicoStore non solo hai la possibilità di comprare on line attraverso un catalogo virtuale in continua crescita ma, soprattutto, grazie agli editori partner presenti nel sito troverai informazioni e utili consigli per i tuoi acquisti • puoi scegliere di ritirare ciò che hai ordinato in uno dei punti vendita edicola già convenzionati o nei moltissimi che presto lo diverranno, oppure a casa tramite corriere • decidi tu se pagare in contanti alla consegna o con carta di credito all'acquisto, o a breve, a rate con un comodo finanziamento. • Amicostore ti garantisce sempre nuovi prodotti di alto valore e qualità, con tutta la fiducia e la sicurezza che ti dà il tuo edicolante. **www.amicostore.it Nella rete è meglio avere un amico.**

LIBRI, VIDEOGIOCHI, TELEFONIA, SOFTWARE, CD, DVD E TANTO ALTRO ANCORA DAL 15 NOVEMBRE. ANCHE SENZA CARTA DI CREDITO.

La consegna sarà effettuata in collaborazione con: Trado on line **TRADO** Gruppo Trado

Sarà quasi certamente l'ex base della Marina jugoslava di Divulje ad ospitare la struttura del Patto di stabilità

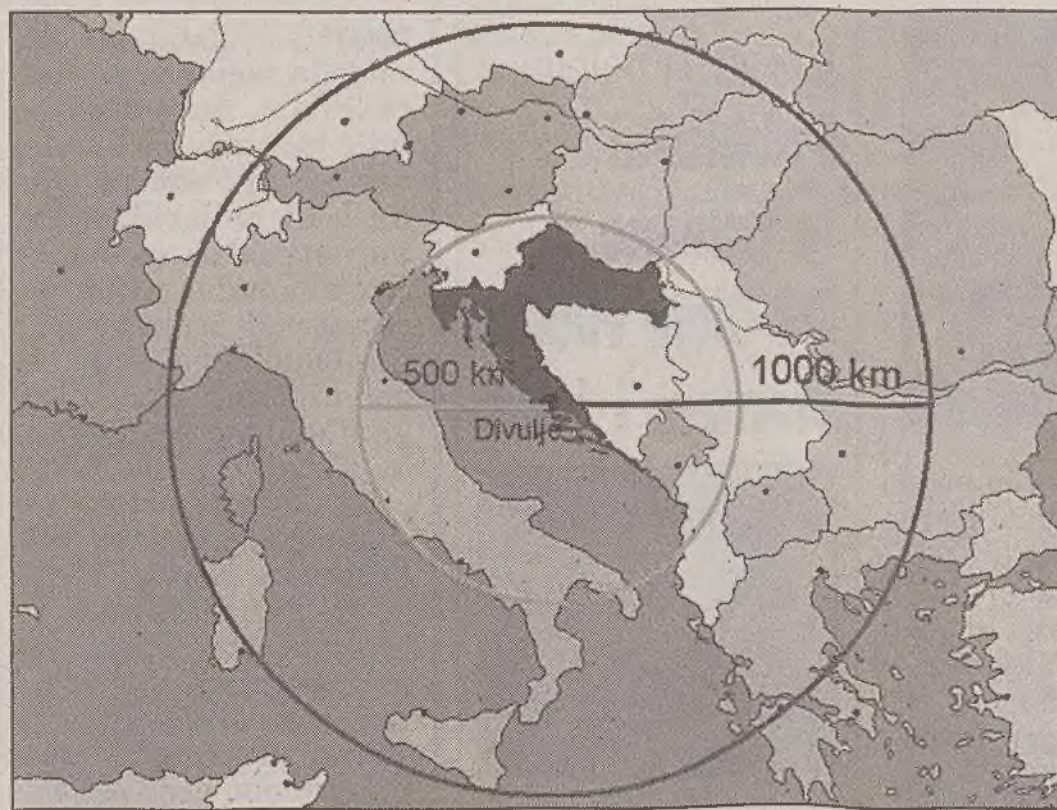
A Spalato il Centro anti-catastrofi

Incendi, terremoti, alluvioni: un nucleo internazionale coordinerà gli interventi

Fiume Sarà quasi sicuramente l'ex base della Marina militare jugoslava di Divulje, poco fuori Spalato, a diventare la sede del Comando operativo del Centro prevenzione catastrofi (Cpc) per la regione del Sud-Est Europa. Il Centro proietterà le sue competenze dirette su un'area in un raggio di mille chilometri, «coprendo» pressoché tutta l'Italia, circa un terzo del territorio elvetico, l'Austria, l'Ungheria, gran parte di Romania, Bulgaria e Grecia. All'interno del cerchio si trovano poi Paesi a rischio piuttosto elevato di catastrofi o calamità naturali (o d'altro genere): Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia, Albania e Macedonia. Un'area in cui - a prescindere dalle turbolenze politiche - in passato e anche di recente c'è stata pur troppo un'ampia varietà di disastri, sia naturali che provocati dalla sconsiderata attività dell'uomo e del suo impatto sull'ambiente. Dai terremoti in Italia, Dalmazia, Bosnia, Montenegro, Albania, Macedonia e Grecia alle alluvioni nel bacino panonico-danubiano, dagli incendi boschivi che la scorsa estate hanno devastato l'Italia, Dalmazia, Bosnia meridionale e Grecia ai pericoli delle mine ancora in agguato in vaste zone dell'ex Jugoslavia, senza dimenticare il rischio sempre latente di incidenti e disastri ecologici lungo le rotte delle petroliere in Adriatico.

Oltre ai Paesi della ex Jugoslavia verranno coperte anche Italia, Austria, Romania, Bulgaria e Grecia

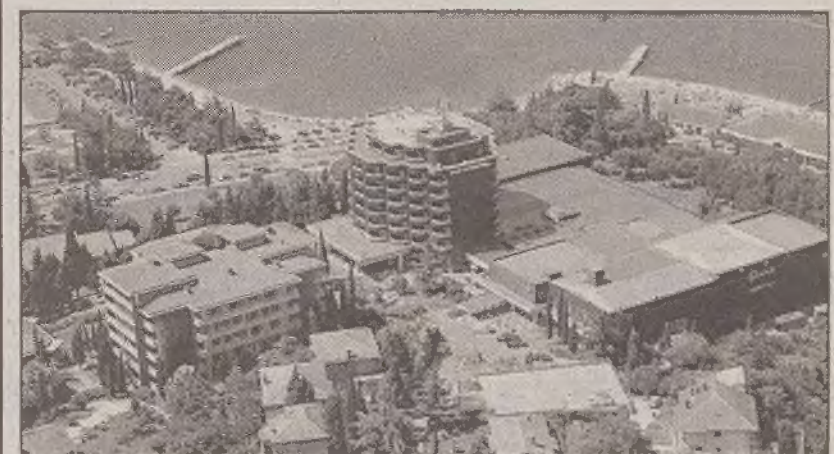
sembrano peraltro totalmente d'accordo sia il coordinatore principale del Patto di stabilità, il turno Sabri Ergem, che il direttore esecutivo, l'italiano Stefano Pontecorvo. E al riguardo il recente inserimento della Croazia nel Piano di partnership per la pace non può che aiutare. Il Comando operativo del Cpc a Divulje (la cui prima fase di allestimento costerebbe sui 13 miliardi di lire) avrebbe mansioni polifunzionali: raccolta di dati e informazioni con un'ampia azione di monitoraggio sul territorio, raccolta di segnalazioni o richieste di aiuto/intervento, selezione dati e informazioni ottenute dai Paesi «serviti», avvio e coordinamento delle azioni necessarie secondo le modalità ritenute più opportune e concordate con i vari governi. Il comando Cpc a Divulje avrebbe inoltre una visione completa e costantemente aggiornata di risorse umane e tecniche mobilitabili in tempi brevi nei singoli stati, inclusi i nuclei della Difesa civile e della Croce Rossa, nonché delle disponibilità della Caritas in quanto ad aiuti umanitari. A Divulje sarebbero inoltre costantemente disponibili i sei Canadair croati per interventi antincendio dall'aria e quattro unità spazzamare (altre due sono in fase di apprestamento). Quanto all'attrezzatura informatica e al resto dell'equipaggiamento, tutto verrebbe assicurato da contributi degli stati interessati e da donazioni (in primo luogo di Stati Uniti, ma anche dei Paesi scandinavi).



Nella cartina (tratta dal settimanale Nazionale) viene evidenziata l'area nella quale opererà il Centro prevenzione catastrofi, che avrà sede a Spalato. Per il comando operativo della struttura sono già previsti circa 13 miliardi di lire.

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	9,20	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0047	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	255,82	Lire
Kuna 1,00	=	0,1321	Euro
Benzina super			
SLOVENIA			
Tallero/l 166,20	=	1607,15	Lire/l
CROAZIA			
Kuna/l 6,68	=	1708,88	Lire/l
Benzina verde			
SLOVENIA			
Tallero/l 152,90	=	1478,54	Lire/l
CROAZIA			
Kuna/l 6,48	=	1657,71	Lire/l

Sta per aprire i battenti a Santa Lucia
Nuovo centro commerciale alla periferia di Portorose per attirare i clienti croati



PORTOROSE Dopo mesi di intensi lavori, in questi giorni con la solenne apertura del moderno negozio Blisk, specializzato nella vendita di elettrodomestici e altro materiale tecnico di alta fedeltà, è stato inaugurato il nuovo centro commerciale e di affari nella località turistica di Santa Lucia, vicino a Portorose.

Previsti anche 300 posti macchina. Il costo complessivo si aggira attorno ai 20 miliardi di lire

Stando alle ultime notizie, prossimamente in questo perimetro verranno aperti al pubblico un'ottantina di rivendite, bar, buffet, trattorie, agenzie di viaggi e altri locali pubblici. Inoltre si prevede che negli ultimi giorni dell'anno dovrebbe venir completata anche la nuova stazione delle autocorriere.

Si tratterà della maggior infrastruttura di questo tipo nel comune di Pirano. Al pianoterra dello stabile della nuova stazione delle autocorriere di Lucia, oltre a un moderno bar troveranno posto anche alcuni negozi e agenzie. Stando agli ultimi calcoli il costo complessivo del nuovo centro commerciale e di affari di Lucia si aggirerà sui 2 miliardi di talleri (circa una ventina di miliardi di lire).

Per favorire l'accesso ai clienti del moderno complesso commerciale, sono in via di allestimento anche un centinaio di posti-auto all'aperto e 200 posti in un'autorimessa.

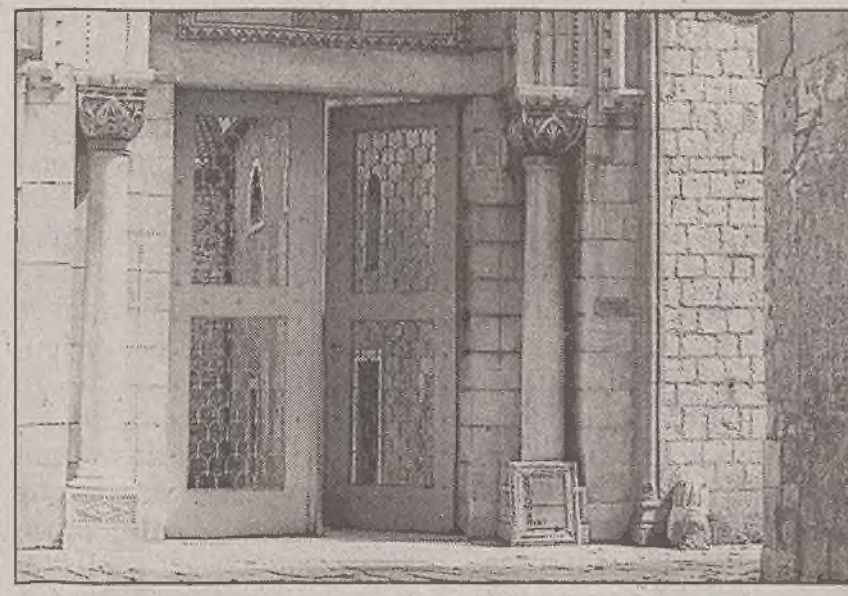
Tenendo conto della specifica ubicazione del nuovo centro commerciale di Lucia, poco distante dal valico confinario sloveno-croato di Sicciole, i titolari dei negozi attualmente in fase conclusiva di allestimento, si attendono in pochi mesi un buon afflusso di acquirenti provenienti dalle attigue località istriane.

Con una cerimonia in occasione del patrono San Mauro, rimesso a nuovo il vescovato con fondi pubblici

Parenzo, restaurata la sede vescovile

PARENZO In occasione di San Mauro, patrono di Parenzo, in questa cittadina istriana ha riaperto i battenti il locale vescovato. Si tratta di un antico edificio, fatto edificare da Eufrazio e che necessitava di un capillare restauro. Così è stato, grazie ai contributi finanziari del ministero per la Cultura croato, della Regione Istria e della municipalità parentina. Tra gli ospiti presenti alla cerimonia di riapertura del vescovato, il Nunzio apostolico in Croazia, monsignor Giulio Einaudi, il ministro per la Cultura, Antun Vujic, nonché l'ambasciatrice della Croazia presso l'Unesco, la polse Vesna Girardi Jurkic, monsignor Einaudi ha portato a Parenzo i saluti di Papa Giovanni Paolo Secondo, mentre monsignor Ivan Milovan, vescovo della Diocesi di Parenzo e Pola, ha officiato la messa, dedicata all'avvenimento. Il rito è stato celebrato nel duomo di San Mauro. Proprio monsignor Milovan ha ricevuto la missiva del presidente del Consiglio pontificio per la cultura, cardinal Paul Poupard, il quale si è complimentato per la riapertura dell'antica sede vescovile di Parenzo.

sciatrice della Croazia presso l'Unesco, la polse Vesna Girardi Jurkic, monsignor Einaudi ha portato a Parenzo i saluti di Papa Giovanni Paolo Secondo, mentre monsignor Ivan Milovan, vescovo della Diocesi di Parenzo e Pola, ha officiato la messa, dedicata all'avvenimento. Il rito è stato celebrato nel duomo di San Mauro. Proprio monsignor Milovan ha ricevuto la missiva del presidente del Consiglio pontificio per la cultura, cardinal Paul Poupard, il quale si è complimentato per la riapertura dell'antica sede vescovile di Parenzo.



Parenzo, l'ingresso della Basilica eufraziana.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Eremo in elegante palazzina ultimo piano con mansarda: salone con caminetto quattro stanze cucina tre bagni 50 metri quadrati di terrazzi panoramici posto auto. (A15486)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano centro recente: soggiorno due stanze cucina bagno grande terrazzo. 180.000.000. (A15486)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Tolmezzo casetta da ristrutturare: soggiorno due stanze cucina bagno giardino. Possibilità ampliamento. (A15486)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Palazzetto recente ottime condizioni interne: soggiorno due stanze cucina bagno terrazzi riscaldamento autonomo. (A15486)

BORSA IMMOBILIARE VENDITE SENZA RISCHI La Camera di Commercio tutela i cittadini offrendo servizi di consulenza, stima, vendita. Informazioni: 040.6701281

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Zona tranquilla. Terramare. Trilocale, giardino privato posto auto. **MONFALCONE** Alfa 0481.798807 - Cornons: bellissimo bicamere fronte parco, studio, soggiorno, garage, 175.000.000. **MONFALCONE** Alfa 0481.798807 - piccola palazzina zona Aris, bicamere matrimoniali, cucina, sala, garage, ottimo prezzo! (C00) **MONFALCONE** appartamento primingreso, bicamere, doppi servizi, giardino, garage. AMBIENTE 0481/412416. **MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 appartamento da

finire biglietto cucina soggiorno ripostiglio soffitta, piccolo orto. L. 120.000.000. (C00) **MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 zona centrale perfetto bicamere soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiorio. Altro zona Aris. (C00) **MONFALCONE** PIERIS villino schiera, triletto, bicamere, doppio garage, taverna. OCCASIONE! AMBIENTE 0481/412416. **MONFALCONE** RONCHI nuovo bicamere, soggiorno, angolo cottura, garage, 175.000.000. AMBIENTE 0481/412416. **MONFALCONE** zona centrale appartamenti 1/2 camere. Ottime condizioni. Da L. 150.000.000 Ag. Immobiliare 0347/1579610. (C00)

MONFALCONE zona Ospedale, stupenda casetta accostata bicamere, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, cantina, taverna, garage, giardino. Bm Services tel. 0481/937000. (B00) **OPICINA** villetta indipendente perfette condizioni giardino proprio cucinino saloncino soggiorno bagno due camere mansarda. Professionecasa 040/638408. (A00) **OVIDIO** stupenda vista mare salone due camere cucina doppi servizi terrazza 120 mq cantina garage. Professionecasa 040/638408. (A00)

Continua in 17.a pagina



BORSA IMMOBILIARE DI TRIESTE

presso la Camera di Commercio, Piazza della Borsa, 14 - Trieste - Tel. 040 6701.352 - Fax 040 365.001 - ORARIO: DA LUNEDÌ A VENERDÌ 10.00-12.30

ALCUNI DEGLI IMMOBILI IN VENDITA

• La tutela del consumatore viene garantita dal regolamento di Borsa a cui si attengono rigorosamente tutti gli Operatori accreditati.

• Le tariffe e le condizioni contrattuali sono state concordate con la Camera di Commercio di Trieste.

• L'incontro tra domanda e offerta viene facilitato grazie ad una banca dati informatica che assicura una vasta scelta di immobili sia in vendita che in acquisto.

• Si offrono mutui a condizioni vantaggiose, grazie alla convenzione con



UFFICI		
VIA MILANO	150 MQ	150 MIL
VIA CORONEO	100 MQ	170 MIL
VIA FLAVIA	95 MQ	180 MIL
VIA DEL TORO	95 MQ	290 MIL
FORO ULPIANO	140 MQ	450 MIL
VIA TRENTO	500 MQ	850 MIL

SOGGIORNO, 1 CAMERA, CUCINA, BAGNO

SAN VITO	40 MQ	60 MIL
CENTRO	57 MQ	64 MIL
GRETTA	55 MQ	78 MIL
CENTRO	65 MQ	80 MIL
CENTRO	68 MQ	80 MIL
GRETTA	51 MQ	80 MIL
CENTRO	75 MQ	86 MIL
ROSSETTI	60 MQ	88 MIL
SAN VITO	40 MQ	90 MIL
CENTRO	44 MQ	95 MIL
SAN GIACOMO	40 MQ	100 MIL
ROSSETTI	45 MQ	110 MIL
CENTRO	70 MQ	115 MIL
VIA ERBERTI	55 MQ	120 MIL
ROSSETTI	55 MQ	130 MIL

“Quanto vale la tua casa?”

A tutti i privati intenzionati a vendere un immobile viene offerta una valutazione di mercato professionale certificata dalla Borsa Immobiliare

CENTRO	70 MQ	160 MIL
GRADO	37 MQ	165 MIL
CENTRO	70 MQ	170 MIL
MONFALCONE	70 MQ	180 MIL
MUGLIA	40 MQ	180 MIL

SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO

CENTRO	100 MQ	90 MIL
VALMAURA	55 MQ	110 MIL
CENTRO	85 MQ	120 MIL
CENTRO	65 MQ	127 MIL
CENTRO	68 MQ	127 MIL
VALMAURA	80 MQ	135 MIL
SAN VITO	63 MQ	138 MIL
CENTRO	87 MQ	139 MIL
CENTRO	60 MQ	150 MIL
CENTRO	100 MQ	158 MIL
CENTRO	70 MQ	160 MIL
CENTRO	85 MQ	160 MIL
GRETTA	95 MQ	170 MIL
CENTRO	95 MQ	185 MIL
SAN VITO	80 MQ	190 MIL
CENTRO	85 MQ	190 MIL
SAN GIACOMO	80 MQ	195 MIL
ROSSETTI	91 MQ	195 MIL
CENTRO	80 MQ	200 MIL
CENTRALE	85 MQ	200 MIL
SAN GIACOMO	90 MQ	220 MIL
GRETTA	85 MQ	230 MIL
CENTRO	95 MQ	230 MIL

CENTRO	95 MQ	230 MIL
ROSSETTI	140 MQ	245 MIL
CENTRO	80 MQ	250 MIL
SAN VITO	85 MQ	250 MIL
SAN GIACOMO	118 MQ	258 MIL
ROZZOL	102 MQ	270 MIL
ROZZOL	90 MQ	275 MIL
SAN VITO	128 MQ	300 MIL
CENTRO	94 MQ	315 MIL
SAN VITO	90 MQ	320 MIL
CENTRO	75 MQ	340 MIL
CENTRO	100 MQ	360 MIL
GRETTA	140 MQ	390 MIL
CENTRO	95 MQ	450 MIL
CENTRO	160 MQ	495 MIL

SOGGIORNO, 3/4 O PIÙ CAMERE, CUCINA, BAGNO

SAN VITO	90 MQ	145 MIL
CENTRO	100 MQ	180 MIL
SAN GIOVANNI	100 MQ	180 MIL
SAN VITO	115 MQ	220 MIL
SAN VITO	145 MQ	260 MIL
CENTRO	130 MQ	275 MIL
CENTRO	130 MQ	310 MIL
SAN GIOVANNI	130 MQ	315 MIL
CENTRO	130 MQ	330 MIL
CENTRO	150 MQ	350 MIL
SAN VITO	125 MQ	370 MIL
CENTRO	200 MQ	370 MIL
VALMAURA	165 MQ	395 MIL

CASE E VILLE

AURISINA	310 MQ	350 MIL
VALMAURA	120 MQ	390 MIL
GRETTA	145 MQ	390 MIL
CAMBANELLE	160 MQ	570 MIL
SAN SERGIO	180 MQ	590 MIL
SAN GIOVANNI	170 MQ	620 MIL
SCOREDLA	180 MQ	670 MIL
MUGLIA	150 MQ	690 MIL
ALTOPIANO	264 MQ	750 MIL
SAN VITO	550 MQ	750 MIL
ALTOPIANO	326 MQ	780 MIL
OPICINA	323 MQ	790 MIL
ROSSETTI	370 MQ	1600 MIL



LA TRASPARENZA DI UN SERVIZIO PATROCINATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE

Al via un progetto di ammodernamento che cambierà il volto dei terminali nella regione

Stazioni ferroviarie, nuovo look

Interessate le strutture dei quattro capoluoghi e di Monfalcone

IN BREVE

Continua la querelle a distanza con l'assessore Cat, Moretton attacca Dressi: «Nomina troppo disinvolta, quel revisore nell'albo non c'è»

TRIESTE Ancora un attacco frontale alla giunta, e segnatamente all'assessore Dressi, da parte del consigliere d'opposizione Gianfranco Moretton (Cpr). A finire nel mirino delle sue critiche è stavolta una recente nomina di un revisore dei conti all'interno del collegio sindacale dei centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali (CAT). A detta di Moretton, che vi ha dedicato un'apposita interpellanza, tale scelta risulta irregolare in quanto la persona indicata non risulta ancora iscritta all'albo dei revisori contabili e quindi la sua nomina «avrà efficacia solo a decorrere dall'ottenimento di tale iscrizione». L'esponente del Cpr chiede quindi alla giunta di sapere quali provvedimenti intenda assumere «per impedire che l'assessore Dressi continui a gestire gli uffici affidati alla sua responsabilità in maniera tanto disinvolta e discrezionale, in spregio a leggi e regolamento dello Stato e della Regione».

Lippi (An) controbatte al vicesindaco di Trieste Damiani: «Il Polo non ha svenduto il porto, lo ha salvaguardato»

TRIESTE «Giano Bifronte? Detto da uno che era in corsa per il Tapiro d'oro è quasi un complimento...». Paris Lippi, consigliere regionale di An, usa l'ironia nei confronti del vicesindaco di Trieste Damiani, che ha attaccato la rappresentanza triestina del Polo nell'assise del Friuli-Venezia Giulia. «Nel caso del porto di Trieste - osserva Lippi - il centrodestra non ha svenduto proprio niente ma semmai, limitando la partecipazione azionaria della Luka Koper, lo ha anzi salvaguardato; visto che non otterrà mai il 51 per cento... Quanto alla polemica Trieste - Friuli, riconosco quel copyright e il diritto di parola al solo Rovis. Meglio che Damiani pensi a qualcosa di più concreto».

Messa in sicurezza e sgombramento della Valcellina: «tavolo» tra Protezione civile, enti locali e imprenditori

BARIS Le strategie per lo sgombramento e la messa in sicurezza del patrimonio idrico della Valcellina, saranno definite da un gruppo di lavoro composto da protezione civile, enti locali e imprenditori. La decisione è stata presa in una riunione organizzata dalla Regione, presenti gli assessori Ciani e Salvador.



TRIESTE I treni camminano a ritmo da fine '800, di «Pendolini» e Alta Velocità non si parla proprio, ma almeno nell'immediato futuro chi, in regione, dovrà prendere un treno sarà circondato da ambienti più confortevoli. Le stazioni ferroviarie di Trieste, Monfalcone, Gorizia, Udine e Pordenone saranno infatti ristrutturate nell'ambito del progetto Stazioni medie delle Ferrovie dello Stato, i cui contenuti sono stati illustrati ieri a Perugia.

Per la stazione di Trieste (nella foto) è già disponibile un finanziamento complessivo di poco più di tre miliardi di lire.

La prima parte (1,85 miliardi) è destinata al rifacimento della pavimentazione dell'atrio principale della stazione, dell'impianto di illuminazione e all'adeguamento della galleria di testa, che consentirà di creare una zona di sosta più ampia per la clientela. La seconda parte del finanziamento è destinata alla realizza-

zione di spazi commerciali, per la quale si è ancora nella fase di progettazione esecutiva.

Per Monfalcone un finanziamento di 454 milioni sarà utilizzato per la realizzazione di spazi commerciali, così come nella stazione di Gorizia, per la quale il finanziamento è di 400 milioni.

A Pordenone, con un finanziamento di 400 milioni verrà risistemata la biglietteria e verranno realizzati nuovi locali commerciali.

A Udine, dopo il rifacimento delle facciate, di parte della copertura della stazione e il parziale rifacimento di una delle pensiline, costati 1.664 milioni, un secondo finanziamento di 1.500 milioni consentirà di risistemare la biglietteria, prevedendone la collocazione in una posizione centrale.

È anche previsto un ampliamento dei locali che ospitano il Club Eurostar, nonché la realizzazione di locali commerciali.

Cresce la polemica Pubblicità in friulano, De Gioia vuole stornare i fondi



Roberto De Gioia

TRIESTE La sua è stata l'unica reazione in chiave locale, non per questo meno virulenta. Parla di comportamento «concorrente e vergognoso», Roberto De Gioia, consigliere regionale autosospeso dallo Sdi, quando si tratta di commentare il miliardo che la giunta è pronta a regalare a chi realizzerà annunci pubblicitari in friulano.

De Gioia, che da qualche tempo si presenta come «esponente di Amare Trieste», per quei soldi ha tutta un'altra idea e, anticipa, ne farà l'oggetto di un emendamento. «Chiederò che l'intera cifra venga dirottata per realizzare una linea di vaporetti tra Trieste e Umago. Voglio vedere cosa mi risponderanno Antonione e gli altri...»

Ripartiti tra gli ex Iacp gli stanziamenti del Fondo sociale

All'Ater quindici miliardi per i cittadini svantaggiati



Case dell'Ater a Trieste

del Fondo sociale da parte di ogni singola Ater. Nel caso di Trieste lo stanziamento più consistente sta con ogni probabilità in rapporto diretto con la maggior fetta del patrimonio

immobiliare del capoluogo regionale e il numero superiore di situazioni precarie degli inquilini.

Indirettamente lo ha confermato lo stesso assessore. «Questi finanziamenti del fondo sociale - ha affermato Salvador - daranno beneficio alle casse delle Ater, costrette a registrare minori introiti a causa dei canoni della cosiddetta «fascia A» (inquilini aventi un reddito familiare non superiore a due pensioni minime Inps) e saranno confermati nella legge finanziaria per il 2001, già approvata dalla giunta regionale e di prossimo esame da parte degli organi consiliari».

L'assessore ha infine ribadito che «le risorse del Fondo sociale hanno lo scopo di garantire l'equilibrio finanziario della gestione delle aziende e devono quindi essere destinate al mantenimento del patrimonio immobiliare, tali risorse, assieme ai fondi ex Gescal, a quelli della legge regionale 47 del 91 e a quelli del fondo di rotazione regionale, possono essere proficuamente impiegate per incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica in modo da corrispondere in maniera appropriata all'esigenza abitativa che si manifesta in maniera sempre più pressante».

A Villa Manin la nuova sede delle Pro Loco

CODROIPO Ospiterà la nuova sede dell'Associazione fra le Pro Loco della regione, che riunisce 156 organismi con oltre 25mila associati, l'edificio di ponente di Villa Manin, a Passariano di Codroipo. Durante l'inaugurazione di ieri l'assessore regionale Dressi ha illustrato le linee portanti del nuovo disegno di legge sulla riorganizzazione turistica del Friuli-Venezia Giulia, con particolare riferimento alle Pro Loco, «preziose per la promozione del turismo in Friuli-Venezia Giulia».

†
«Il Signore è il mio Pastore non manco di nulla»
Ricorderanno con tanto amore
Giovanna Blasina in Dobrich
I figli CESARE, MARIO, MIRANDA e ANITA con GINO unitamente ai nipoti NADIA, MARIO e MATTEO, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì 27, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 26 novembre 2000

I familiari di
Adriano Tendella
ringraziano i parenti e amici che hanno voluto partecipare al loro dolore.
Trieste, 26 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Angelo Germani
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 26 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO
DOTTOR
Roberto Hauser
medico chirurgo oculista
Nell'impossibilità di farlo personalmente si ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.
Papà e MARTA
Trieste, 26 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Maria Bertocchi
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 26 novembre 2000

La moglie e i familiari di
Alberto Ascoli
ringraziano sentitamente tutti i numerosi amici che hanno partecipato al loro grande dolore.
Trieste, 26 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO
Un sentito ringraziamento a tutti coloro che sono stati affettuosamente vicini a noi e a
Paolo Franceschin
Trieste, 26 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO
La famiglia di
Umberto Bologna
ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 26 novembre 2000

I familiari di
Teresa Zagar
ringraziano tutti quelli che hanno voluto onorare la sua memoria.
Opicina, Trieste, Domico, 26 novembre 2000

†
È mancato all'affetto dei suoi cari
Giordano Ludvik
Lo annunciano con dolore la moglie, i figli, nuore, genero e nipoti.
Il funerale avranno luogo martedì 28 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 26 novembre 2000

†
Dopo breve malattia è spirata
Nada Sancin
Lo annunciano la desolata sorella ODETTA, i nipoti con le rispettive famiglie, i cugini e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 30 novembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Servola.
Trieste, 26 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO
Commosa per le attestazioni d'affetto tributate alla cara
Mary Sambati-Serfini
la figlia GIULIA CANDUS ringrazia sentitamente tutti coloro che le sono stati vicini e in particolare gli amici dei CIRCOLI DEL BRIDGE di GRADO e di MONFALCONE.
Monfalcone, 26 novembre 2000

X ANNIVERSARIO
AVVOCATO
Diego Franzoni
L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine il suo benefattore, istitutore del fondo DIEGO FRANZONI e DORA KLUGMANN FRANZONI.
Trieste, 26 novembre 2000

I ANNIVERSARIO
Armando Decleva
Sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori.
- LOREDANA e SANDRO
Una Santa Messa sarà celebrata mercoledì 29 novembre alle ore 18 nella chiesa di Santa Rita, via Locchi 22.
Trieste, 26 novembre 2000

CNN italia.it
WWW.CNNITALIA.IT

Ogni giorno, 24 ore su 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

NON C'È NOTIZIA. SE NON C'È INFORMAZIONE.

io scelgo Vidussi

Oggi pomeriggio siamo APERTI

perché qui trovo quello che cerco

La qualità che mi piace
La convenienza su tutto
La moda di tendenza
Il servizio che voglio

VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI

NUOVA MODA AUTUNNO-INVERNO

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Nicolini

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MAFALDA, il figlio PIERO con LAURA e PATRIK, la sorella ROSETTA, i cognati NIVES e BERTO.

Un grazie particolare ai nipoti GABRI e MAURO e ai nipoti tutti.

Un grazie a tutte le persone che ci sono state vicine.

Si ringrazia inoltre il dottor CAFAGNA e tutto il personale della III Medica donne di Cattinara.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 2000

Luciano

Resterai sempre nei nostri cuori: con amore NIVES, BERTO, GABRIELLA, MAURO.

Trieste, 26 novembre 2000

Luciano Nicolini

famiglia LUCIANO PERESON e INES.

Amia Terme, 26 novembre 2000

Ciao

«zio Ciano»

Un arrivederci da chi ti ricorderà con tanto amore per sempre. - Tua sorella ROSETTA - Tua nipote NEVIA con il marito FRANCO

Trieste, 26 novembre 2000

Si associa al dolore la famiglia CARLI.

Trieste, 26 novembre 2000

Partecipano al dolore BRANCA e CRISTINA.

Trieste, 26 novembre 2000

Siamo vicini a MAFALDA e alla famiglia tutta con sincero affetto.

Sei stato per noi un padre e un nonno dolce e premuroso. - Due figli PIETRO, LAURA, PATRIK, BRUNO e ALIDA, MICHAEL e LORENA, ALICE

Trieste, 26 novembre 2000

+

Federico Ghezze

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie SILVA, i figli RICCARDO, NEVIA con ANNA e MARCO, la sorella SANTA, i cognati, gli adorati TYLER, MICHAEL, MICHELA e nipoti tutti, i consuecieri LUCIANO, LUISSELLA e parenti.

I funerali seguiranno martedì 28 novembre ore 12.20 da Costalunga per la chiesa di Padriciano dove sarà celebrata la Santa Messa.

Trieste, 26 novembre 2000

Partecipano al dolore ARIELLA e RAFFAELLA CIOCCIO.

Trieste, 26 novembre 2000

I ANNIVERSARIO

27.11.1999 27.11.2000

Romano Vesnaver

Ricordandoti sempre, dimenticandoti mai.

Tua moglie VILMA

Trieste, 26 novembre 2000

+

Si è spento serenamente

Spyro Margaris

Ne danno l'annuncio la nipote ELLADE con MICHELE ed ELENI unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì 27 novembre, alle ore 11.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 2000

GIORGIO GUIDO BENVENUTO CARLO DANIELA memorie dei molti anni di intensa collaborazione e amicizia partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 26 novembre 2000

Partecipano al lutto LUDOVICA e SILVIO SPAGNUL, zia ILDA, GIORGIO e MARIUCIA.

Trieste, 26 novembre 2000

ERNESTO e ANNA, FRANCESCO, RICCARDO e ROSANA, ANDREA ed ELISABETTA ILLY, ANNA e GUIDO BELCI ricordano con affetto

Spyro Margaris

che per oltre cinquant'anni è stato figura di spicco tra i nostri collaboratori e che ora è riunito alla sua ZEGA.

Trieste, 26 novembre 2000

I Consiglieri di Amministrazione, i Dirigenti e tutti i collaboratori della ILLYCAFFE ricordano

Spyro Margaris

per più di cinquant'anni competente e amato collaboratore.

Trieste, 26 novembre 2000

Ciao

Spyro

- GIGI, FABIO, RENZO, SANDRO, ROBY

Trieste, 26 novembre 2000

Caro

Spyro

ci mancherai tanto.

- Le tue «putele» DELIA, MIMMA, SERENA, DANIELA e PAOLA, ADRIANA, GLORIA, ONDINA, ARIELLA, ROBERTA, NICOLETTA, GIULIANA, PAOLA, LAURA

Trieste, 26 novembre 2000

Ciao

Spyro

- LICERIO e famiglia

Trieste, 26 novembre 2000

Sono affettuosamente vicini LUCIANO RUPINI e famiglia.

Trieste, 26 novembre 2000

BRUNO RUPINI e famiglia ricordano commossi lo zio

Spyro

Trieste, 26 novembre 2000

+

Dopo breve malattia, si è spenta

Maria Tagliapietra ved. Posarelli

Ne danno il triste annuncio il figlio GIAMPIERO, la nuora DOMENICA, i nipoti ANTONIO e LUCA, la sorella ANTONIETTA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 27 novembre, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 2000

Si associano i cognati GIOVANNI, LISETTA, SALVATORE, i nipoti BONETTI, BEOVICH, DÜSSI.

Trieste, 26 novembre 2000

ANNIVERSARIO

In memoria di

Gabriella e Bruno Mauro

I vostri cari vi ricorderanno sempre. Una S. Messa sarà celebrata il 2 dicembre nel santuario di Muggia Vecchia alle ore 16.

Muggia, 26 novembre 2000

Non potremo leggere gli altri libri, che pur avevi già in mente. Ci hai lasciato troppo, troppo presto! Un ultimo bacio, tua SANDRA. Improvvisamente è mancato

Mario Marzari

La mamma RITA, i suoceri NELLA e GIANNI FESTINI, i cognati GIORGIO, GIANLUCA e MAURA, i nipoti STEFANO con NICOLETTA, MATTEO con ERICA, MARGHERITA ed EMMA, zia PIPPI e GUIDO.

Lo saluteremo martedì 28 novembre, alle ore 12, al cimitero di Sistiana.

Trieste, 26 novembre 2000

Si associano al dolore le famiglie CAZZOLLI e MAZZOTTI.

Trieste, 26 novembre 2000

Trascorrevamo insieme momenti di gioia, quando fulminea è arrivata la morte a sottrarti al nostro affetto e ai comuni progetti. Condivideremo sempre insieme la tua passione per il mare. PIERO AJELLO e CARLO DELFINO sono affettuosamente vicini a SANDRA e familiari tutti nel ricordo del loro amato

Mario

Trieste, 26 novembre 2000

Il Comitato Organizzatore della Regata della Vela Latina e il Circolo Nautico Torres sono affettuosamente vicini a SANDRA e ai familiari tutti del caro amico

Mario Marzari

insostituibile studioso e divulgatore di storia e tradizioni dei nostri mari.

Stintino, 26 novembre 2000

Ciao

Mario

Vivrai nei tuoi libri e nel nostro ricordo sulle piste di sci: GIGI ABRAM, famiglie PINO e ALBERTO BOLLIS, MARIO CUK, RADO GRUDEN, SASA RUDOLF, MARIANO SLOKAR, MARIO SUSTER-SIC.

Trieste, 26 novembre 2000

L'U.S.S.I. (Unione Stampa Sportiva Italiana) del Priuli-Venezia Giulia, Gruppo «Marco Luchetta», partecipa al lutto di ALESSANDRA per la dolorosa, improvvisa scomparsa del collega

Mario Marzari

Trieste, 26 novembre 2000

+

È mancata al nostro affetto

Lidia Tremul

Lo annunciano la nipote PATRIZIA con ZDENKO e gli adorati nipoti.

I funerali si svolgeranno mercoledì 29 alle ore 10 da via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 2000

Ciao

zia

- LORENZO e GABRIELE

Trieste, 26 novembre 2000

Partecipano al dolore MARISSA e GIANNI uniti a DEA.

Trieste, 26 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Enrico Strazzolini

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 novembre 2000

XXIII ANNIVERSARIO

Menotti Bonicelli

Ricordandoti.

La famiglia

Trieste, 26 novembre 2000

XII ANNIVERSARIO

Almiro Malattia

«... ora tu vivi nell'immensità, ma sei sempre nei nostri cuori...».

La moglie, la figlia, parenti e amici

Trieste, 26 novembre 2000

+

«Accompagnaci nel cammino della nostra vita»

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Rose

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie GIANNA, la figlia KATJA, il fratello RU-DI, ANITA, ELIANA e DO-RIANO, la cognata SONJA, MARCELLO, SUSANNA, ROBY e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 27, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 26 novembre 2000

Ciao zio

Lallo

- MARTINA

Trieste, 26 novembre 2000

Per me sei stato uno zio meraviglioso, ti ho voluto e ti vorrò sempre un bene immenso. Mi manchi. - ELIANA

Trieste, 26 novembre 2000

Partecipano con affetto BRUNO, NEVIA, ALESSIO, ROSSI, MARINA, FULVIO, CHETTI e GIORGIO.

Trieste, 26 novembre 2000

Vi siamo vicini: GIULI, RAFFAELLA, CLAUDIO, ADRIANO TUNTAR e famiglia.

Trieste, 26 novembre 2000

KATJA e GIANNA, vi siamo vicini: CHETTI, GIORGIO e famiglia.

Trieste, 26 novembre 2000

Commosi partecipiamo al vostro dolore. - NELLA e VIRILIO

Trieste, 26 novembre 2000

Partecipano al lutto DAVIDE, ELISABETTA e ALDO.

Trieste, 26 novembre 2000

+

Dopo breve malattia è mancato

Giuseppe Visintin

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORDANO e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 27, alle ore 10.20, da via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 2000

Partecipano GLORIA e famiglia.

Trieste, 26 novembre 2000

GRAZIA e LILIANA sono vicine a GIORDANO.

Trieste, 26 novembre 2000

Sono vicine a GIORDANO affettuosamente LORETTA con la mamma e la signora MARIA.

Trieste, 26 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO

Il marito ETTORE unitamente ai familiari ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Eisa Zorzini

in Fortunati

Trieste, 26 novembre 2000

XV ANNIVERSARIO

Lino Macovaz

Sei sempre con noi con tanto amore.

I familiari

Trieste, 26 novembre 2000

IV ANNIVERSARIO

Silvana Tositti

in Toso

Sei sempre nel nostro pensiero con tanto amore.

La famiglia

Trieste, 26 novembre 2000

+

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Novembre ved. Francioli (Olimpia)

Ne danno il doloroso annuncio i figli ROBERTO e VITTORIO, le nuore MIRELLA e VERDIANA, i nipoti ALESSANDRO, LUCA, FABRIZIO, FABIO, il pronipote SIMONE unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 2000

Ciao

nonna Oli

ALESSANDRO con BARBARA, LUCA con SARA, FABRIZIO, FABIO con ALESSANDRA.

Trieste, 26 novembre 2000

Partecipa al lutto MARIA VITTI.

Trieste, 26 novembre 2000

Partecipano al dolore FULVIO, ELVIA, MAURO, LUCY, FEDERICO, LISA LORENZI.

Trieste, 26 novembre 2000

Si associano al lutto CARLO e BIANCA SANTUCCI.

Trieste, 26 novembre 2000

Addolorati vi siamo vicini: BRUNO, ADRIANA, DOMENICO, MARIA, CARLO, ANNI.

Trieste, 26 novembre 2000

Partecipano al dolore di VITTORIO e ROBERTO i cugini VITTORIA, GUERRINO, FILBERTO e famiglie.

Trieste, 26 novembre 2000

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Donato

Con profondo dolore lo annunciano la moglie MARIA PIA, la figlia ALESSANDRA, il genero VINICIO e la nipotina SERENA, unitamente ai parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 28 novembre alle ore 11.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 26 novembre 2000

In questo triste momento, per la perdita del tuo amato papà, ti siamo tutte vicine.

- Le colleghe della Teoma

Trieste, 26 novembre 2000

Ciao

Nico

ci mancherai.

- ELDA e DANILO

Trieste, 26 novembre 2000

+

Il giorno 25 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari l'

AMMIRAGLIO DI SQUADRA

Angelo Monassi

Ne danno l'annuncio la moglie ANGELA, i figli MARINA e MAURIZIO.

Le esequie avranno luogo il giorno 27 novembre alle ore 11 presso la chiesa Cristo Re, viale Mazzini, Roma.

Roma, 26 novembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Stefania Carnielli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 novembre 2000

IV ANNIVERSARIO

Loriana Pup

in Zappi

Vivi sempre nei nostri cuori.

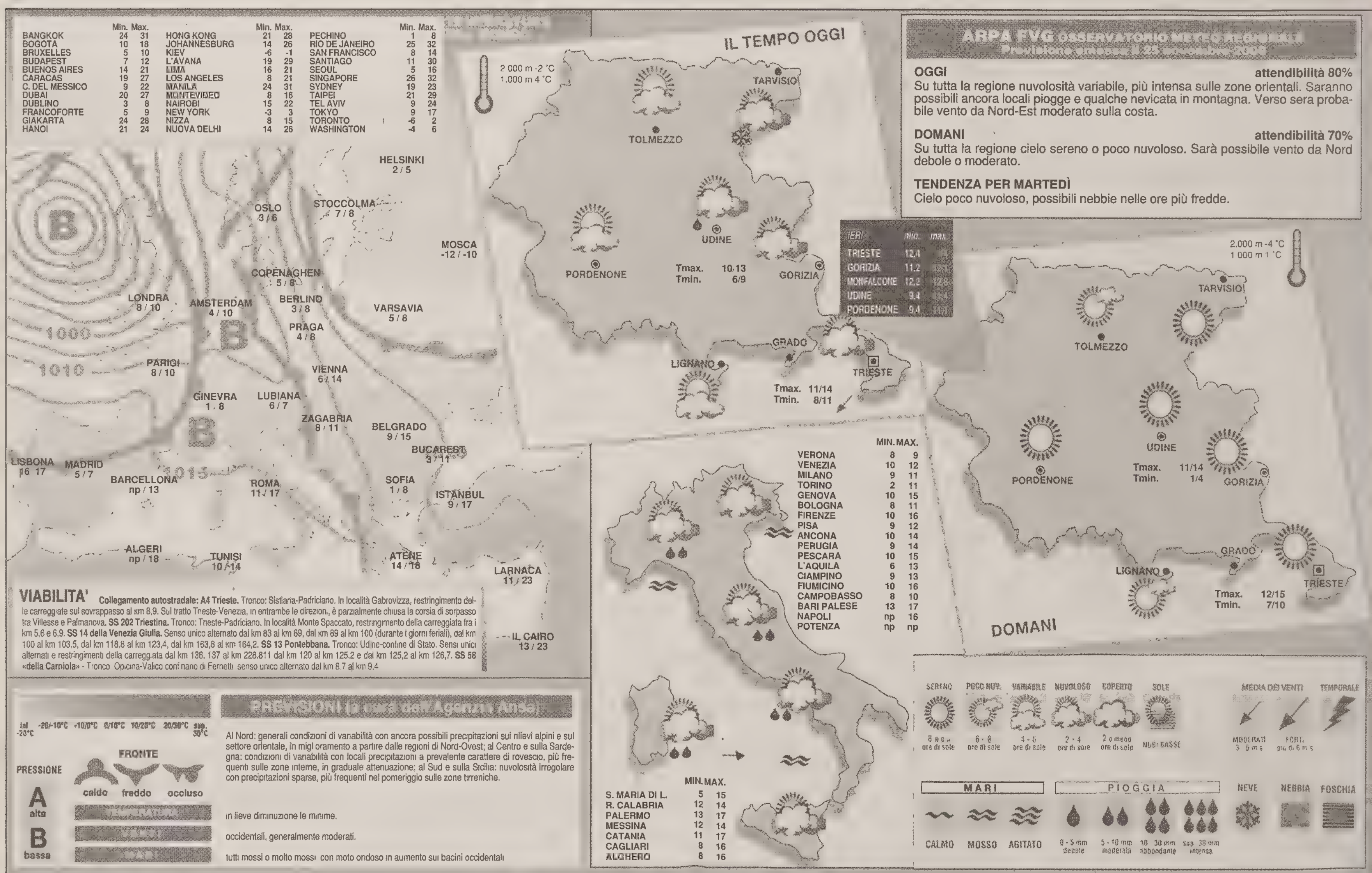
PINO, ANTONIO e LARA

Trieste, 26 novembre 2000

+

«In Paradiso ti accompagnino gli angeli»

Dopo lunga sofferenza si è spenta il



CANTINA

«Superwhites» e cucina newyorchese con l'oriundo istriano Joe Bastianich

Triestini a Roma con i friulani in nome dell'enogastronomia

È stato Joseph V. Bastianich, detto «Joe», oriundo istriano di Pola, oggi proprietario di una catena di famosi ristoranti a Manhattan, la più ricca carta di vini italiani negli States, il protagonista della serata di gala svoltasi all'hotel Columbus di Roma in abbinamento ai vini bianchi friuli-giuliani.

«Friuli Superwhites» ha bissato il successo newyorchese dello scorso maggio. Anche stavolta una quarantina di selezionati produttori della nostra regione, sotto l'egida di Slow Food Arcigola, hanno presentato a intenditori e appassionati della Capitale le gemme della nostra viticoltura, per l'80 per cento impennate sulle varietà bianche.

Accanto ai vini, hanno «recitato» anche prosciutti, formaggi e oche «made in Friuli» portati sul palcoscenico, secondo una regia di promozione complessiva dell'agroalimentare del territorio, dagli sponsor pubblici e privati (l'Ersa, l'Azienda per la promozione turistica, la Camera di commercio di Udine e il cre-

dito cooperativo di Manzano).

Il cinquecentesco palazzo dei Della Rovere, di via della Conciliazione, con i suoi saloni affrescati dal Pinturicchio, ben si presta all'occasione. Trasformato in hotel, il Columbus - a parte l'assonanza con l'onipresente Giulio Colombo, governatore di Slow Food Friuli e vice presidente nazionale del movimento del Gusto - è stato un logo adatto per ospitare «la cucina della Grande Mela nell'interpretazione di un famoso chef newyorchese». In realtà non un solo cuoco, è stato il meglio dello staff di casa Bastianich, con in testa Lidia, la mamma di Joe, regina del «Felidia» - punta di diamante dei locali della catena - a sovrintendere alla preparazione dei piatti, specialmente a base di pesce crudo negli antipasti proposti in abbinamento ai nostri Superwhites.

Fra un Tocai 1999 di Paolo Rodaro, un Braide Matte '98 di Livon, un Pinot grigio di Primosic e un Canticum dell'Aquila del Tor-

re, e un Sauvignon «P» di Puiatti, sono transitati sulla tavola un Crudo di branzino al sale di mare con chips (la pelle del pesce frita a pezzetti), una tartara di sgombrò con vagnarette di arance Clementine su letto di cicorette, e i calamari crudi tagliati a julienne al peperoncino fresco e menta selvatica, particolarmente apprezzati da un gourmet triestino qual è Bruno Vesnaver, accolto a Roma dall'amico Joe.

È un altro triestino, del Carso, Edi Kante, è stato al centro di un personale successo alle degustazioni nella Gran Sala, dove tutti e 43 i produttori regionali proponevano i loro migliori bianchi. Il suo Chardonnay era l'unico vino a rappresentare l'angolo estremo a Nord Est della regione. «È il vino con cui mi sono fatto conoscere e che mi permette oggi di presentarmi sui mercati anche con i vitigni nostrani, come la Vitoška che altrimenti non avrebbe avuto storia». Già la Storia del vino è anche questa.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3/194

La vostra notevole capacità di approfondimento dei problemi vi consentirà di trovare le soluzioni giuste nel lavoro. Più fiducia nell'amore.

Gemelli 21/5/206

L'eccessiva sincerità può nuocervi soprattutto nel settore professionale: usate un po' di diplomazia. Riuscirete a conquistare nuovi cuori.

Leone 23/7/228

Se volete davvero sfondare nella professione vi dovette dedicare a tempo pieno, contando molto sulla vostra tenacia e sacrificando anche l'amore.

Bilancia 23/9/22/10

Nel lavoro e nelle questioni finanziarie in questo periodo partite vincenti, ma attenzione ai passi falsi. L'amore è a portata di mano.

Sagittario 22/11/21/12

Siete molto preparati professionalmente e potete attivarvi in molte direzioni senza fallire. Momenti di grande dolcezza in amore.

Acquario 20/1/18/2

Investimenti e iniziative di lavoro vanno attentamente meditati, non si può agire quasi a caso. In amore l'intransigenza è dannosa.

Toro 20/4/20/5

Nel lavoro sapete che il successo va inseguito e raggiunto ma a prezzo di enormi sacrifici e rinunce. In amore le cose non vanno poi così bene.

Cancro 21/6/22/7

Il lavoro vi impegnerà per la routine del previsto, e un progetto nuovo non andrà avanti. Sta sacrificando un po' troppo il partner.

Vergine 23/8/22/9

Siete una persona che non si arrende e che rinuncia difficilmente: il vostro impegno alla fine sarà premiato. In amore cambiate tattica.

Scorpione 23/10/21/11

Sfruttate meglio le vostre capacità organizzative e la vostra esperienza in una nuova attività. Attenzione ad un Sagittario.

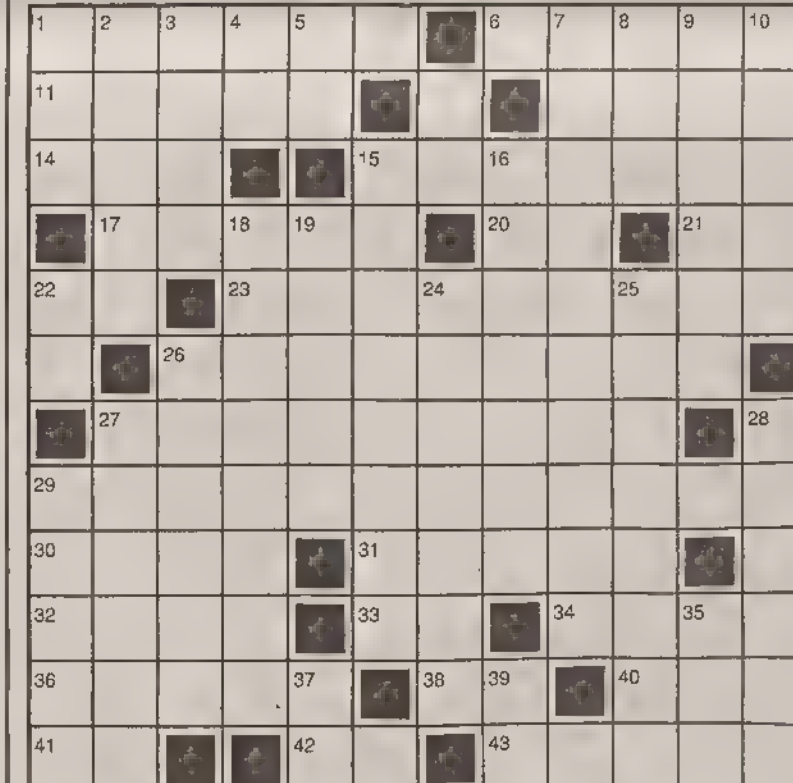
Capricorno 22/12/19/1

Occorre frenare l'impazienza: nel lavoro la fretta può produrre solo danni. In amore il futuro si profila piuttosto roseo.

Pesci 19/2/20/3

Il lavoro in questo periodo va meglio del previsto, dipende dal vostro impegno e da qualche buon suggerimento. In amore siete molto incostanti.

I GIOCHI



INDOVINELLO
Chi è morto glia...
C'è chi ha sparato: prima della messa
Bianca era il prete, su se stesso,
Con Linda e Lisa, tra candori di lini,
Io me ne freggo... e faccio i bucatini.

CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (9)
Politici
Eccelle sempre a guida dei partiti,
chi sa occupare con di genza il posto;
ma se è poco capace, allora è chiaro
che a immercò il fascio è sottoposto

PER VATICANO
OBIETTIVO: UBIQUO
L'AMMANO PERIO
I L'ARTIFICI
PARTICIPAZIONE
OCCOLONIALI
SALATINO DU
A RITIROVITA
STENONEVITA
SILVIA A COLON
ALTARE VALORI
INTERPARISIO

ORIZZONTALI: 1 Un movimento del cavallo - 6 Privo di capelli - 11 È ovale nel rugby - 13 Granoturco - 14 Fiume della Savoia - 15 La «scatola» col cervello - 17 Si nutrono nell'acquario - 20 La metà di XII - 21 Coda di condor - 22 Il sodio - 23 Cartina usata nei laboratori d'analisi - 26 Controprova - 27 Attività di negoziante - 29 Federazione coloniale inglese - 30 Uccello acquatico - 31 Nome di papi - 32 Sigla di un accordo doganale fra vari Stati - 33 Stecca in centro - 34 Dea greca della salute - 36 Altrimenti detto - 38 Simbolo dell'attorno 40 Pupo dell'Iris - 41 Infuso ambrato - 42 In testa al tassista - 43 Colerica.

VERTICALI: 1 Città belga - 2 Pesce d'acqua dolce - 3 Ha corna palmate - 4 Iniziale di Lacoste - 5 Finale de La traviata - 7 Graziati, condonati - 8 Lamenti poetici - 9 Vie strette e buie - 10 Avere il coraggio - 12 L'indio - 15 Relativo agli Orfei - 16 Ardite proposte - 18 Ferita sulla mano di un santo - 19 L'universo - 22 Secco rifiuto - 24 Città inglese - 25 Cammina anche suo polso - 26 Solitari - 27 Complesso vocale - 28 L'album dell'uovo - 29 Xavier che fu il marito di Abbe Lane - 35 Dea greca dell'aurora - 37 IL centro di Boston - 38 Preposizione articolata.

SOLUZIONI DI IERI: Incastro: COLLO, ESTERO = COLESTEROLO - Indovinello: LA SINGIA.

ENIGMISTICA

100 Ogni mese in edicola
pagine di giochi e rubriche

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

LOTTO

BARI	52	10	31	55	75
CAGLIARI	30	57	26	8	31
FIRENZE	81	2	4	44	34
GENOVA	68	75	54	37	71
MILANO	65	56	16	40	88
NAPOLI	3	62	63	21	15
PALERMO	14	43	1	57	2
ROMA	49	20	43	72	68
TORINO	18	27	42	6	59
VENEZIA	42	41	55	67	18

Eniglotto (Concorso n. 95 del 25/11/2000)

3	14	49	52	65	81	42
Montepremi lire	16.688.781.690					
All'unico vincitore con 6 punti lire	3.337.756.338					
Nessun vincitore con 5+1 punti-Jackpot lire	3.337.756.300					
Ai 47 vincitori con 5 punti lire	71.016.100					
Ai 3966 vincitori con 4 punti lire	841.500					
Ai 166.467 vincitori con 3 punti lire	20.000					

ELETTROCENTRO snc

VIA CRISPI 40 - TRIESTE
TEL. 040-768691 - FAX 040-3479395

PER LA CASA - PER NEGOZI - PER UFFICI
ANCHE PER VOI
VENDITA MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
IMPIANTI ELETTRICI

ANTEPRIMA NATALE:
Addobbi per esterni
Alberi fibre ottiche
Luci pazze...

APERTI DA LUNEDÌ A SABATO

Minin ABBIGLIAMENTO

La Moda

APERTO
DOMENICA
26 NOVEMBRE

PORPETTO - UD
Tel. 0431 - 60040

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.19**
tramonta alle **16.25**
La Luna: si leva alle **7.30**
cala alle **17.02**

47.a settimana dell'anno, 331 giorni trascorsi, ne rimangono 35.

IL SANTO

Cristo re

IL PROVERBIO

L'intelligenza è molto più rara di quel che non si pensi.

TEMPO

Temperatura: 12,4 minima
14 massima
Umidità: 83 per cento
Pressione: 1008,1 stazionaria
Cielo: coperto
Vento: 1,8 km/h da E-N-E
Mare: 15,1 gradi

MAREE

Alta: ore 8.51 **+51** cm
ore 22.13 **+28** cm
Bassa: ore 2.52 **-20** cm
ore 15.43 **-60** cm

DOMANI

Alta: ore 9.14 **+48** cm
Bassa: ore 3.21 **-14** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Dopo quasi due anni «sperimentali» sta per essere presentato alla Regione il rapporto sugli obiettivi raggiunti

E adesso il «118» presenta i conti

Anche oltre 100 chiamate al giorno, l'ambulanza arriva in cinque minuti

Tra le persone decedute gli ottantacinquenni sono passati dal 25 al 40 per cento

Più lunga la vita dei nonni

«A Trieste solo il 50 per cento dei decessi di infartuati si verificano prima dell'arrivo in ospedale, a fronte di un 70 per cento delle statistiche inglesi. Ciò è senza dubbio indicativo dell'efficienza del 118, che riesce a intervenire in tempo». L'Inghilterra, bene o male, come si sa fa molto testo. E in tutti i casi è questo uno dei dati che mettono in evidenza Paolo Goliani e Maddalena Grella, recanti autori per l'Azienda sanitaria di un importante studio sui «Bisogni di salute a Trieste». L'analisi della mortalità come chiave di lettura.

Ma non è tanto il 118 che interessa a Goliani e Grella, quanto un allarmante dato diffuso poco tempo fa sulla base di un'indagine realizzata dall'Università di Tor Vergata e da «Prometeo» circa le «morte evitabili» (e non evitabili per cattiva sanità). Trieste risultava parecchio in fondo alla lista, e subito medici, dirigenti e politici hanno offerto una lettura corretta.

tiva dei dati, cui ora i due specialisti (entrambi medici legali) danno ancora maggior forza con la loro minuziosa conoscenza dei numeri reali - non meramente statistici.

«Nell'ultimo decennio», scrivono - tra le persone decedute, gli ottantacinquenni sono passati dal 25 al 40 per cento, e i morti prima dei 65 anni dal 16 al 13 per cento. Pertanto è aumentata la sopravvivenza degli anziani ed è diminuita la mortalità dei giovani». Inoltre, «il 50 per cento circa delle morti cosiddette evitabili è costituita da tumori: anche se adeguatamente curati, essi hanno tuttora una letalità non trascurabile». E ancora: «Il 15 per cento di queste morti è costituita da traumi», dunque incidenti, spesso irrimediabili, dove la sanità è impotente. L'indagine di «Prometeo», aggiungono i due medici autori dell'indagine triestina, non ha inoltre tenuto conto dell'incidenza che sui simili statistiche hanno i dati de-

mografici. E' quindi chiaro che la mortalità a Trieste, città molto anziana, è superiore in senso assoluto, ma i dati assoluti non sono paragonabili con altri, occorre parametrarli.

Infine, notando che i «risultati di salute» a Trieste sono pari a quelli dei paesi più sviluppati, Goliani e Grella ammettono che il sistema sanitario soffre di una criticità per le liste di attesa, ma la riconducono a motivi economici: «A Trieste si spende per la sanità pubblica il 5,3 per cento dell'equivalente del prodotto interno lordo (Pil) provinciale, che sommato a un altro 1,7, circa di spesa privata, porta il totale a circa il sette per cento del reddito provinciale. Negli Stati Uniti, dove non si aspetta ma bisogna essere in grado di pagarsi l'assicurazione privata, la spesa sanitaria è pari al 14 per cento del Pil. La spesa è doppia, ma i risultati non sono migliori dei nostri».

g. z.

Il 40 per cento delle chiamate che arrivano al «118» di Trieste riguardano persone con oltre 75 anni. Le cinque ambulanze attive durante il giorno e le tre in funzione di notte, più l'auto col medico a bordo che «gira» 24 ore su 24, hanno realizzato oltre 30 mila interventi d'emergenza nel corso del 1999, cui vanno aggiunti altri 25 mila di trasporto. In certi giorni si registrano più di cento chiamate. Il rapporto tra macchine in servizio e abitanti è di una ogni 50 mila. Nel resto della regione si attesta su una ogni 30 mila (e in altre regioni il rapporto arriva anche a una per 20 mila).

Tempo di bilanci per le «sirene» che attraversano il traffico triestino. Questi dati infatti saranno consegnati alla Regione, come rapporto di lavoro sugli obiettivi più o meno raggiunti dopo due anni «sperimentali». Fu infatti nel gennaio del 1999 che il «118» cambiò casa: dall'Azienda ospedaliera all'Azienda sanitaria. E mentre girano sommesse voci secondo cui ora le ambulanze sarebbero meglio che facesse il cammino a ritroso, e «rincassassero», e mentre il virile confronto Trieste-Udine fa da tempo temere alla prima che si possa creare un servizio centralizzato nella

Ma affiora il timore che in futuro venga creato un servizio centralizzato a Udine.

seconda, le carte raccontano due anni di tensione operativa e di forti cambiamenti. «Siamo gli unici in Friuli-Venezia Giulia ad avere tre operatori sanitari a bordo», spiega il direttore del servizio, Walter Zalukar, «il che è una garanzia quando sono necessari spostamenti di malati e feriti o cure immediate; e siamo gli unici ad avere in tutti i mezzi di soccorso nuovi apparecchi di monitoraggio cardiaco e defibrillazione semiautomatica, usabili anche dall'infermiere, e talora anche un ecocardiografo che dà risposte immediate. E a bordo c'è sempre un infermiere professionale».

Ma c'è un altro compito, relativo alle nuove politiche sanitarie, che è stato affidato al «118» (oltre che ai medici di famiglia): trattare i triestini dall'andare all'ospedale. In termini più tecnici: evitare i ricoveri impropri.

Questa «diktat» mette molta insicurezza nei cittadini, qui così spesso anziani. «In realtà», afferma Zalukar, «noi valutiamo già al telefono se una certa situazione è da ricovero o no. Se riteniamo valida una cura sul posto, attiviamo i medici di famiglia, o in loro assenza i medici dei vari distretti. Sono disponibili dalle 8 alle 14.30, mentre dalle 14.30 alle 18.30 ce n'è uno per tutta la città. Nelle altre ore, sabato e domenica, funziona la guardia medica. Se c'è bisogno di somministrare farmaci, ossigeno, iniezioni, entra in campo l'Assistenza domiciliare,



Cinque le ambulanze del «118» triestino attive di giorno.

dalle 8 alle 20 tutti i giorni». Domiciliata in una sede nuova del palazzone di via Farneto, che pian piano si riempirà di altri ambulatori ancora, facendo uscire la direzione coi suoi uffici (destinati a San Giovanni), la centrale del «118» non è solo un telefono. Ha prodotto - spiega sempre il suo direttore - protocolli validi per tutti i servizi medici con cui entra in relazione, così che siano evitate sfasature operative, e da maggio ha stipulato una convenzione col «118» di Gorizia (la cui centrale telefonica sembrava destinata a soppressione, ma c'è ancora) per l'auto medicalizzata: «I medici a bordo saranno a rotazione».

Quanto proprio ai medici che sfreccia-

no con sirena, hanno seguito un corso regionale di «emergenza territoriale». Nel '99 sette infermieri hanno ottenuto la certificazione come istruttori di «Basic Life Support» dalla prestigiosa American Heart Association, e ora insegnano ai colleghi, lo scorso luglio altri quattro si sono specializzati in «Basic Trauma Life Support», e fanno lezione a tutto il personale dell'Azienda impegnato nell'assistenza.

Secondo le statistiche (realizzate a mano perché quel che manca al «118» è per ora proprio il computer: in un anno si accumulano 90 mila schede di carta...) l'ambulanza arriva in cinque minuti se chiamata: per cose gravi in città, e in sette se in provincia, nonostante la soppressione notturna della sosta a Opicina e a Muggia (dove però, entro l'anno, si aprirà ad Aquilina una base di partenza).

Gabriella Ziani

La «favola» di Erminia Cavaglia Compie 101 anni la sarta che vestì le regine dei Savoia e scelse Trieste per amore

Ha abitato a Trieste per una sessantina d'anni. Ormai era una triestina d'adozione, anche se nella sua voce non era scomparsa un'inflessione piemontese. Era un «personaggio» anche se non faceva niente per apparire. Eppure Erminia Cavaglia è stata la stilista di casa Savoia, e in particolare delle regine Elena e Margherita. Si era trasferita qui, attorno agli anni Trenta, per sposare Luciano Cesari, un triestino che aveva conosciuto studente a Torino.

Ieri, a San Salvatore Monferrato, la «sarta del re» ha compiuto 101 anni, festeggiata in una casa di riposo da autorità, parenti

e amici. E la sua storia, che rischiava di venir dimenticata, è tornata alla ribalta.

Nata a Penango d'Asti, da una famiglia benestante, Erminia Cavaglia fu mandata a studiare in collegio a Torino. Non si sa se concluse gli studi. Ad un certo punto della sua vita decise di aprire un atelier di moda nel centro del capoluogo piemontese, nella prestigiosa via Po, entrata in quel mondo forse anche grazie alla sua figura, alta, bionda e molto bella.

Era abilissima nel disegno. I suoi modelli in breve tempo si imposero, fecero tendenza. Abiti esclusi-



La regina Elena indossò gli abiti della sarta «triestina».

vi, personalizzati, contesi dalle dame di corte, che ottennero i favori della regina Elena e della regina madre, Margherita.

L'attività di Erminia Cavaglia era all'apice quando scoccò il colpo di fulmine. Conobbe Luciano Cesari che a Torino studiava all'Università ingegneria. Nonostante i molti corteggiatori (si dice che anche qualche principe non sia rimasto indifferente alla

sua bellezza), Erminia decise di mollare tutto e seguire Luciano a Trieste, dove lo sposò.

Cesari, una volta laureatosi, trovò lavoro al Comune, appunto come ingegnere. A quanto risulta entrambi vissero a Trieste fino al 1990, quando l'uomo morì. Rimasta vedova, Erminia Cavaglia fece ritorno in Piemonte, a San Salvatore Monferrato, portando con sé una vita di ricordi triestini.

Stroncato da un infarto Mario Marzari, notissimo esperto di imbarcazioni storiche

Muore sul palcoscenico del suo libro

Si è accasciato alla stazione di Venezia dopo la presentazione

Stava chiamando la moglie al cellulare per dirle che la presentazione del libro era andata bene. Si è accasciato a terra e vani sono stati poi i tentativi dei sanitari del «118» per tentare di rianimarlo. Così è morto poco prima delle dieci dell'altra sera alla stazione di Venezia, stroncato da un infarto, Mario Marzari, da lunghi anni a Trieste, un'autorità di livello europeo nel campo della storia della nautica.

Marzari non aveva che 53 anni. Nato a Bolzano, era triestino d'azione, conosciuto fra Trieste e Grado per studi, ricerche, allestimenti di mostre, organizzazione di convegni,

presentazioni di libri. Giovedì aveva presentato il suo ultimo libro, «La regata della vela latina» pubblicato dall'editore Carlo Delfino di Sassari, alla Società velica di Barcola Grignano.

Venerdì era stato per una manifestazione analoga alla libreria Mare di carta di Venezia. Stava per riprendere il treno per Trieste quando è stato colto dal male fatale. Ieri pomeriggio il volume doveva essere presentato a Grado alla biblioteca civica. Con grande forza d'animo la moglie e l'edi-

tore si sono presentati comunque per consegnare alcune copie del libro, sebbene la manifestazione fosse stata preventivamente sospesa.

Stava chiamando la moglie al telefono per informarla che la cerimonia era andata bene

Marzari era anche fotografo e giornalista pubblicista. Socio dell'Unione stampa sportiva italiana partecipava con successo alle gare di sci. Il suo più grande amore però erano le imbarcazioni d'epoca. Era presidente dell'Istituto italiano di archeologia ed etnologia navale. Collaborava con le più prestigiose riviste del setto-

re: «Nautica yacht digest», «La rivista marittima», «Le chasses marées» come esperto di barche tradizionali. Era anche membro della Society of nautical research. Socio della Lega navale di Trieste, alla Lega navale di Grado aveva consigliato l'acquisto di un «trabaccolo» del 1912 che è ora in via di ristrutturazione secondo un suo progetto.

Autore di numerosi libri, è stato anche curatore di mostre. Ultima quella sulla «Fatal Novara» la nave di Massimiliano d'Asburgo. Realizzata nella sala di palazzo Costanzi a Trieste, la mostra è stata poi portata a Grado e il mese prossimo verrà allestita a Merano.

s.m.

ErresseNotte

TRIESTE - VIA MILANO, 25 • TEL. 040 36.50.40

Per rinnovo modelli 100 irripetibili occasioni.

Guanciale Ortocervicale
€ 65.000 -40% a € 39.000

Materasso Lattice differenziato
€ 552.000 -40% a € 331.000

Materasso ortopedico a molle
€ 622.000 -40% a € 373.000

Doga tutto faggio modello Prima
€ 280.000 -40% a € 168.000

MIGLIORIAMO IL RIPOSO

Self Service Ingrosso Alimentari e Non Alimentari



maxigross

Natale Capodanno 2000

Vasto assortimento di idee regalo, confezioni natalizie, specialità gastronomiche, vini e liquori, champagne, specialità dolciarie, per aziende, clienti, dipendenti, ...
A richiesta si confezionano cesti natalizi personalizzati.

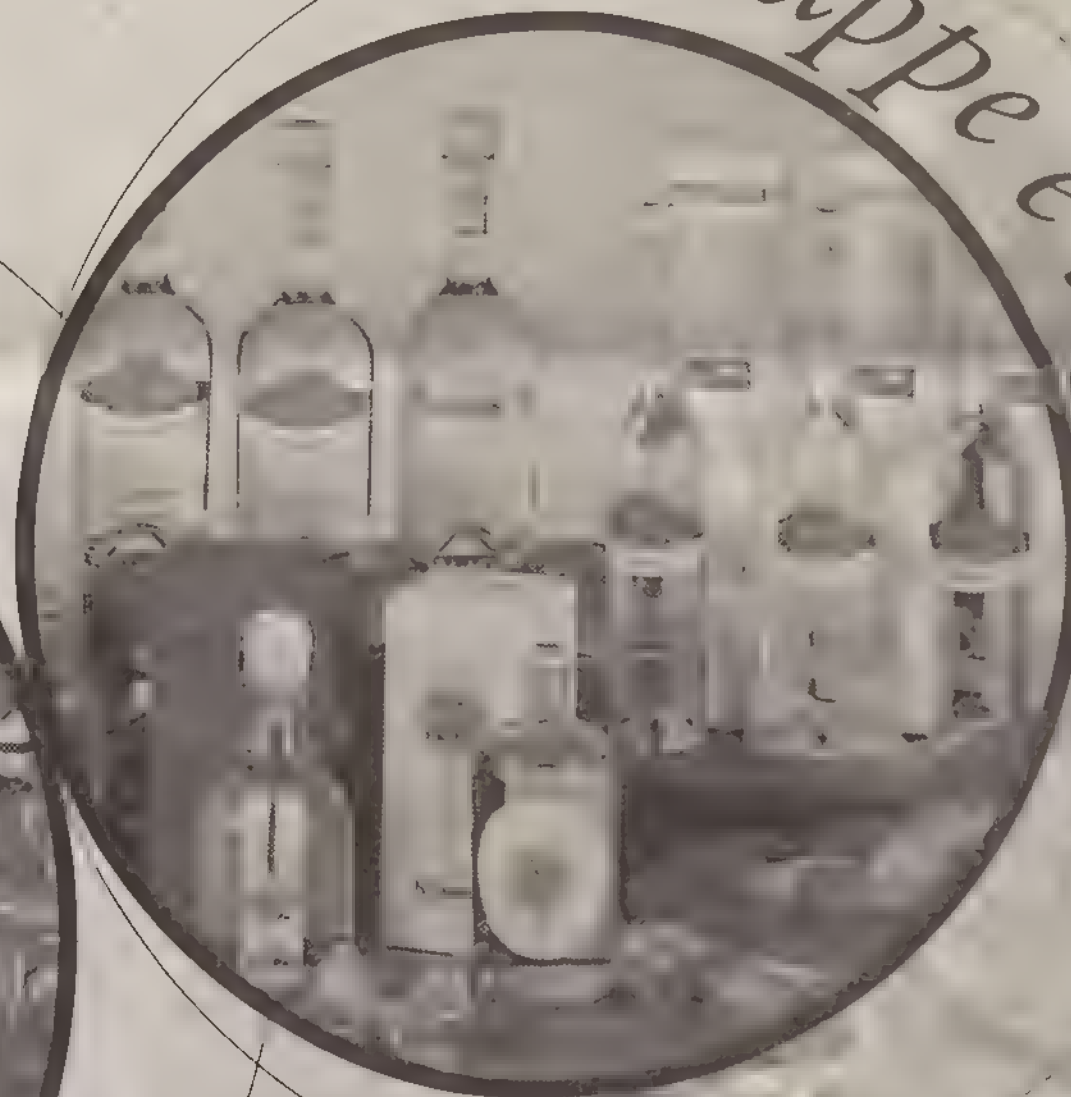
Confezioni e ceste



Idee regalo



Grappe e liquori



Idee in tavola



A Dicembre
aperture
straordinarie ed
orari prolungati.
Servizio a domicilio
per grandi
quantitativi.

Alla vigilia della presentazione in aula dell'ultimo documento contabile della giunta Illy, l'assessore Zanfagnin ne spiega i dettagli

«Bilancio: più solidi di New York»

«Non aumenteremo né Ici né tassa sui rifiuti, lasciando comunque meno debiti»

Aumentano le divisioni e i problemi all'interno del monolitico partito della destra

An perde pezzi, fuori Scapin

Prima Augusto Truzzi, poi Francesco Serpi a livello regionale, adesso Vinicio Scapin. Alleanza nazionale sta perdendo i pezzi lungo la strada, a pochi mesi dalle elezioni. E se si inseguono le voci di corridoio, pare che la lista degli scontenti sia ancora più lunga, tanto da rendere possibili prossimamente altre defezioni, magari anche nelle file istituzionali.

Vinicio Scapin, consigliere provinciale di An, in realtà aveva dato forfait già da tempo. Esattamente dalla debacle della lista di centro destra in Comune di Duino, quando era stato eletto sindaco Voci al posto di Vlahov. Proprio lui, Scapin, uno dei fondatori del circolo Msi di Duino Aurisina, con un numero di simpatizzanti e aderenti così alto da venir segnalato dai media nazionali. A dispetto della massiccia presenza di destra, con An primo partito in un comune biliguo, è stata persa l'occasione di conquistare il sindaco. Una bastonata insostenibile.

«Avevamo fondato il circolo del Msi, eravamo il primo partito del Comune - ricorda - poi è arrivata l'Alleanza Nazionale ed è cambiato tutto. E a

Duino è stato fatto tutto per perdere». Scapin allora aveva dato le dimissioni dal circolo e anche dal partito. Ma un amico molto influente, uno dei quadri dirigenti, gli aveva fatto promettere che sarebbe rimasto in Provincia fino a novembre. E' arrivata la scadenza e il 10 novembre il consi-



Vinicio Scapin

gliere ha formalizzato le dimissioni da Palazzo Galati, che saranno operative da giovedì prossimo.

«E' inutile ripensarci - commenta con amarezza - da quando l'Msi è diventato An io non mi riconosco più nel

partito, non vado più d'accordo in generale con le direttive. Insomma, non è più come una volta e non è più per me. Se ne è andato Truzzi, ora lo faccio anch'io, e molti altri si stanno allontanando. Io non sono cambiato, è il partito che è cambiato». Non c'è più quella dignità e quella coerenza di una volta, sussurra il consigliere. Non ci sono più principi. Tutto ora è diverso. E i motivi delle ultime defezioni, così platealmente espressi da Serpi, hanno sgretolato l'immagine di un partito monolitico ma trasparente.

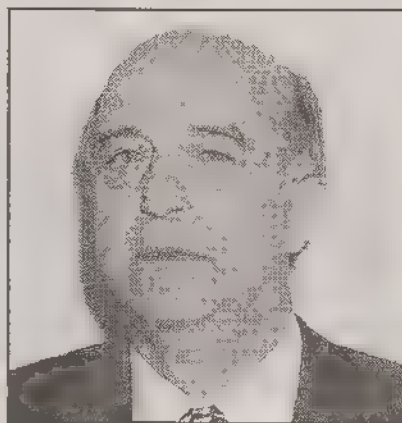
«Le cose che non accetto - aggiunge Scapin - sono numerose. Prendiamo, ad esempio, l'assunzione della moglie dell'onorevole Menia in Provincia. Io non ero assolutamente d'accordo, non era opportuno nonostante fossero rispettati tutti i crismi della legalità. Vai a spiegare alla gente che la signora Menia è stata assunta per regolare concorso».

Scapin scuote la testa, amareggiato. «Non voglio fare polemiche - conclude - certo è che nel partito, a Duino, sono rimasti in quattro gatti, si sta sciogliendo. E' un partito che io trovo irrimediabile. Non ho parlato con Serpi, suppongo però se ne sia andato per le mie stesse ragioni».

«La lotta all'evasione ci ha fruttato 90 miliardi: ora però si è conclusa»

Non aumenteranno né l'Ici, né l'addizionale Irpef, né la tassa sui rifiuti (la famigerata Tarsu), né quelle previste per la pubblicità e le pubbliche affissioni. Il bilancio comunale del 2001, l'ultimo dell'amministrazione guidata da Riccardo Illy, non farà lievitare le entrate tributarie, accontentandosi degli aumenti che derivano dall'allargamento della base imponibile, ovvero dal recupero nelle file dei regolari contribuenti di tutti coloro che evadevano il pagamento dell'asporto immondizie.

Di questa caccia ai crediti sommersi, che ha permesso di scovare evasori che risalivano fino al '93, l'assessore alla Finanze, Giorgio Zanfagnin, va particolarmente fiero. «La lotta all'evasione, ormai conclusa - spiega - ci ha permesso di recuperare qualcosa come 89 miliardi, una somma pari al costo di tutti gli asili nido per 5 anni e mezzo oppure alla spesa sanitaria di un anno. Senza tale recupero avremmo dovuto aumentare l'Ici fino ai livelli massimi e non sarebbe stato comunque sufficiente: basti pensare che un aumento teorico di un punto sulla prima casa corrisponde a poco meno di 8 miliardi e l'aumento di un punto sulla seconda casa e su edifici commerciali e



Giorgio Zanfagnin

industriali equivale a 7 miliardi 200 milioni. Dove li avremmo presi gli altri soldi per le opere pubbliche e i servizi? Avremmo dovuto per forza adottare l'addizionale Irpef, che invece non è stata, né sarà introdotta».

Il bilancio che Zanfagnin porterà in consiglio comunale nelle prossime settimane, attualmente all'esame della circoscrizione, è il dodicesimo tra i documenti contabili di tutti i Comuni italiani. Ha una parte corrente, entrate e uscite, di 460 miliardi (più contenuta che in passato, appunto perché sono venute meno le entrate straordinarie: i crediti Acegas già recuperati, le multe arretrate e la Tarsu in evasione), cui si aggiungono 639 miliardi del piano delle opere pubbliche, di cui 337 per il terzo lotto della Grande Viabilità. Gli obiettivi del documento, come in passato, sono principalmente tre: assistenza, istruzione e ambiente, su

«Una società inglese ha promosso a pieni voti la nostra gestione»

cui sono concentrati gli sforzi economici maggiori.

Per quanto riguarda le entrate, 83 miliardi arriveranno dall'Ici, 44 dalla Tarsu e 4 miliardi 600 milioni da pubblicità e pubbliche affissioni (148 miliardi in totale). Il pagamento dei servizi da parte dei cittadini darà altri 136 miliardi. Lo Stato trasferirà al Comune 5 miliardi 200 milioni, mentre dalla Regione ne sono attesi 104.

Zanfagnin, che fa parte anche del direttivo dell'Associazione dei Comuni, l'Anci, non fa mistero sulla fase delicatissima che stanno attraversando i rapporti con la Regione, una fase che potrebbe anche sfociare in una riduzione dei trasferimenti. «Per questo sollecitiamo tutti i consiglieri triestini, di Polo e Ulivo, a tenere sotto controllo la finanziaria regionale. Noi vorremmo di più, come tutti i Comuni, almeno per coprire il tasso di inflazione. E poi non dimentichiamo degli oneri impropri sostenuti dal nostro Comune per le scuole materne, i musei, i ricreatori, le chiese: 50 miliardi che da anni chiediamo alla Regione di coprire».

Sul fronte delle spese, la posta più alta è il costo del personale: 161 miliardi, comprensivi di una grossa posta, almeno 10 miliardi, per



337 miliardi per la Grande viabilità nel piano delle opere

il contratto regionale unificato e di un onere per le assunzioni concordate con i sindacati (sono 300 e attualmente si stanno mettendo a punto i concorsi).

Zanfagnin si dice soddisfatto della filosofia che ha favorito l'elaborazione dell'attuale bilancio (con il coinvolgimento delle opposizioni, anche in previsione di un futuro cambio di guardia alla guida del Comune). Ma soprattutto delle operazioni finanziarie che portano direttamente la sua firma e che hanno permesso di risparmiare 5 miliardi in un biennio, rinegoziando i mutui e mettendo in concorrenza la Cassa depositi e prestiti col mercato bancario privato. Gli oneri finanziari, ovvero gli interessi passivi, si attestano sui 43 miliardi e verranno ulteriormente ridotti dopo la quotazione in borsa delle azioni Acegas, che daranno al Comune un introito preventivato tra i 350 e i 400 miliardi.

«L'abbattimento dei finanziamenti passivi, che sono oggi ben al di sotto dei limiti previsti dalla legge - puntualizza l'assessore - ci consentirà di concludere il mandato amministrativo con una situazione debitoria molto bassa rispetto al bilancio complessivo e, soprattutto, la-

sciando ai futuri amministratori risorse pari circa a una ventina di miliardi l'anno per spese correnti. Quando siamo arrivati, sette anni fa, abbiamo trovato 260 miliardi di debiti. Tra qualche mese ne lasceremo 200, a fronte di una serie interminabile di opere pubbliche realizzate e avviate, e oltretutto con 100 miliardi liquidi in cassa, che serviranno per nuovi investimenti, senza dover ricorrere ad altri prestiti».

L'aspetto più importante, dice Zanfagnin, è aver fatto del Comune un ente con un'autentica presenza «economica», che immette nel tessuto produttivo triestino circa un miliardo al giorno, che diventano tre con le partecipate Acegas e Act. «E poi - ricorda - c'è la soddisfazione di aver ottenuto la valutazione massima, un "rating" estremamente positivo, dalla società inglese Fitch Ibc, scelta per regolare concorso. I suoi esperti hanno lavorato qui in città per sei mesi, facendo le pulci alle nostre carte e chiedendo pareri a molti interlocutori esterni al Comune. Alla fine hanno ritenuto la nostra solidità economica, fatte le debite proporzioni, superiore a quella di New York».

ar. bor.

I Democratici presentano il loro programma nell'ambito della neonata Margherita

Il centro dell'Ulivo vuole «peso»

«Sul futuro sindaco dobbiamo trovare l'unanimità tra di noi»

La definizione del programma politico per la città. La conferma dell'avvenuto accordo con le altre forze del centro, Ppi (era presente Walter Godina), Repubblicani, Udeur e Unione slovena. La voglia di riassumere un ruolo determinante nella vita amministrativa. I Democratici si sono presentati ieri, in forze, schierati attorno al coordinatore provinciale, Paolo Salucci. Quasi una giunta comunale già pronta, con gli assessori incaricati di specifiche competenze.

«Stiamo costruendo la Margherita anche a Trieste - ha esordito Salucci - per dare forza a quella componente dell'Ulivo che non si ricono-

sce nei Ds». Il coordinatore dei Democratici ha poi affermato che «in relazione alla scelta del candidato sindaco del centro sinistra è ancora presto per dare indicazioni precise. Di certo - ha aggiunto - dovremo dapprima trovare un nominativo al nostro interno, espressione dell'unanimità, poi vedremo».

«La sfida è nei confronti degli scali del Nord d'Europa, non certo verso Capodistria - ha detto Giorgio Umari, parlando del porto e del recentissimo accordo sulla gestione del Molo settimo - e a questo scopo bisogna raccogliere le forze». Di controllo domiciliare dell'anziano ammalato, in alternativa al rico-

vero, ha scritto Livia Vincenzo (assente all'incontro), riferendosi ai problemi della sanità.

Giulio Favento ha ribadito l'importanza di «favorire le condizioni in cui possono emergere potenzialità e creatività di una scuola triestina delle arti figurative, musicali e letterarie», mentre Bruno Tam ha sottolineato la necessità di «delegare alle Circoscrizioni precise funzioni, in modo da poter rispondere presto e bene alle richieste dei cittadini, aumentando anche le dotazioni delle quali sono destinatari».

Sulla riforma istituzionale si è espressa Anna Maria Mozzi: «Siamo stati noi De-

mocratici a promuovere la petizione a sostegno dell'elezione diretta del presidente della Regione. Ora all'appello, dopo il Comune che ha già fattivamente operato in questa direzione, manca proprio l'ente regionale, che speriamo elabori in tempo utile una nuova legge elettorale».

Un richiamo al «coinvolgimento diretto della gente nelle problematiche dell'ambiente» lo ha fatto Andrea Wehrenfennig, che ha anche parlato della necessità di «educare la popolazione al risparmio energetico». E di «pace fra le nazioni» ha scritto Alessandro Capuzzo, anch'egli assente.

u. sa.

«Ma quanto ha speso Damiani nella trasferta in Ontario?»

Come sono stati spesi i dodici milioni che il vice sindaco Roberto Damiani ha chiesto all'amministrazione comunale di anticipargli, per la partecipazione al raduno 2000 dei Giuliani e Dalmati, svoltosi a Niagara Falls, Ontario, dall'1 al 4 settembre scorso? Se lo chiedono in un'interrogazione il capogruppo di Forza Italia, Piero Camber, e il consigliere Francesco Serpi, al momento autosospesi dal suo partito di appartenenza, An. I due ricordano che l'anticipazione di cassa richiesta da Damiani per la rappresentanza del Comune di Trieste all'evento, è stata concessa con una delibera del 21 agosto, in cui si rimandava a un atto successivo per il rimborso delle spese effettivamente sostenute e comprovate dalle relative «pezze» giustificative. Camber e Serpi sostengono che finora non è stato reso pubblico alcun dettaglio dei costi del viaggio e quindi sollecitano il sindaco a chiarirli.

Cassonetti «differenziati» per le mense scolastiche

Contentitori per rifiuti differenziati umidi all'esterno delle scuole: li chiede in una mozione il capogruppo di Forza Italia, Camber. Il documento si propone di impegnare il sindaco, come rappresentante del Comune, che è proprietario della maggioranza assoluta dell'ex municipalizzata, a imporre all'Acegas di installare i contenitori speciali nelle zone circostanti gli edifici scolastici con servizio mensa, «da svuotarsi quotidianamente». Con l'auspicio che questi scarti di generi alimentari possano trovare mercato almeno nel settore dei fertilizzanti. Camber spiega che annualmente il Comune impegna per il servizio mensa circa 6 miliardi, che i rifiuti organici umidi rappresentano almeno il 20% della quantità di cibo (cotto e precotto) scartato dagli allievi. E, infine, che gli stessi rifiuti vengono gettati nei cassonetti, il cui svuotamento e pulizia non sempre sono effettuati con la puntualità contrattuale.

Microsys

TRIESTE - Via Barbariga 8
Tel. 040/44291
Orario: da martedì a sabato
9.00-12.30 / 15.00-19.00

NON SOLO PER LE AZIENDE

Personal Computer Middle Tower ATX, M/B ATX chip set Via Apollo Pro espandibile a Pentium III, CPU Intel, Dimm 64 MB 133 MHz espandibile, Scheda video AGP 8 MB (non integrata), CD-Rom 50X, Scheda audio PCI 128 voci 3D, Modem 56K (non integrato), Tastiera PS/2, Mouse PS/2 con tappetino, ABBONAMENTO AD INTERNET ATTIVATO*

CELERON 700 Mhz
HD 13 GB 7200 RPM
Lire 1.340.000

PENTIUM III 800 Mhz
HD QUANTUM FIREBALL
20.5 GB 2MB CACHE 7200 RPM
Lire 1.730.000

SISTEMA OPERATIVO CON CD, MANUALE E LICENZA:
- WINDOWS MILLENNIUM EDITION Lire 280.000**
- WINDOWS 2000 PRO Lire 430.000**

E per ogni acquisto, un simpatico omaggio***

MONITOR
NEC MULTISYNC V72 17"
GARANZIA 3 ANNI
Lire 520.000**

Anche presso Microsys a:
Gorizia - via Rabatta 18 - Tel. 0481/532802 Pordenone - via Fontane 6 - Tel. 0434/20512
Ronchi dei Leg. - P.zza Oberdan 35 - Tel. 0481/476204

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE SUPER

CINEMA MULTISALA

cameron diaz drew barrymore lucy liu

ENTRA NELL'AZIONE

CHARLIE'S ANGELS

THE WATCHER

JAMES SPADER MARISA TOMEI

PITCH BLACK

IL FILM CHE HA SFONDATO LA BARRIERA DELLE RISATE

SCARY MOVIE

UNA COMEDIA DELIZIOSA

FIUMI DI PORPORA

GWYNETH PALTROW

duets

UN THRILLER

ALMOST BLUE

CANDIDATO AGLI OSCAR 2000 MIGLIOR FILM STRANIERO

100 passi

IL FILM È UN DIVERTIMENTO PURO. (Corriere della Sera)

CLOONEY UN MATTATORE DA ISTERIA FEMMINILE. (Il Giornale)

GEORGE CLOONEY

John Turturro T.B. Nelson

Fratello, dove sei?

Un film dei Fratelli COEN

GLI ALTRI FILMS: ● EL DORADO CARTOON DI S. SPIELBERG ULT. GIORNO ● FREQUENCY ● PARCHEGGIO AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO: 3 ORE L. 2500 DALLE 15 ALLE 01 ● CINEMA DINAMICO DALLE 16.45 ALLE 21.30

Nelle vie del centro per protestare contro le indagini che li volevano coinvolti nell'attentato all'Ince

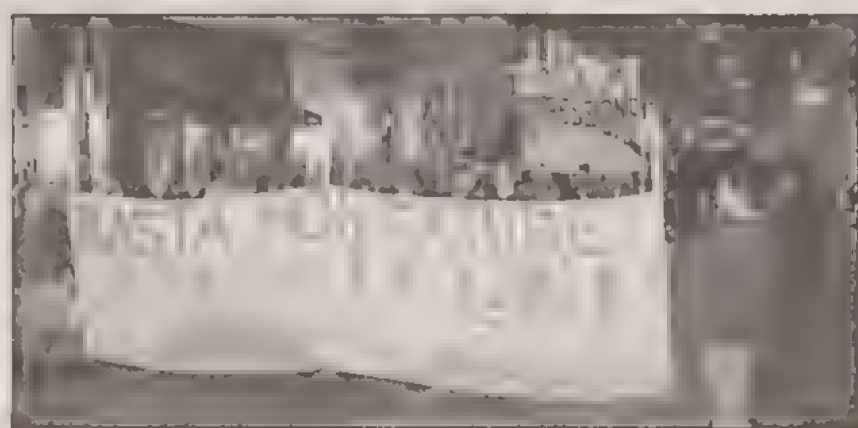
Corteo di anarchici, traffico in tilt

E manifestazione di Forza Nuova dopo le accuse di xenofobia

Spedisce all'ospedale tre agenti di polizia e finisce in manette

Si è scagliato a calci e pugni contro i poliziotti di una volante e li ha mandati all'ospedale tutti e tre. Alla fine Andrea Pobjega, 29 anni, è stato messo in manette e rinchiuso in una cella del carcere del Coroneo.

La sequenza era incominciata in un locale pubblico di Muggia, l'Angel club di via Roma. Pobjega era agitato e aveva incominciato a molestare gli avventori, tanto che sono arrivate alcune chiamate al «113». Quando tre poliziotti, intervenuti con una volante, si sono presentati dinanzi al locale, Pobjega si è scagliato loro addosso e ha incominciato a prenderli a pugni e calci. E' stato bloccato e portato al commissariato dove però ha continuato nella propria aggressione. E' finito al Coroneo, mentre tutti e tre i poliziotti hanno dovuto poi recarsi all'ospedale per farsi medicare ferite che guariranno in dieci giorni.



Il corteo degli anarchici nelle vie del centro (Foto Lasorte).

Stavolta è toccato agli anarchici, oltre a nuovi blitz del gruppetto di attivisti di Forza Nuova. La politica in piazza ormai da alcune settimane è tornata a monopolizzare il sabato cittadino. Il traffico in centro è ancora andato in tilt, bloccato ieri pomeriggio dinanzi alle bandiere rosse e nere di una sessantina di militanti del Gruppo anarchico Germinale e di Individualità anarchiche. La protesta era indirizzata soprattutto contro magistratura e forze dell'ordine accusate di aver seguito la pista anarchica, nonostante la rivendicazione dei Nuclei territoriali antimperialisti, dopo la bomba messa all'Ince di via Genova. Due anarchici e quattro loro amici sono stati indagati

per associazione con finalità di terrorismo, danneggiamento seguito da incendio, fabbricazione e detenzione di materiale esplodente. Un atto dovuto per poter perquisire le abitazioni e inserire tre microfoni per le intercettazioni ambientali.

«La repressione continua, la nostra lotta anche», «Stop alla repressione», «Basta montature. La polizia delira», «Polli in uniforme, stavolta l'avete fatta enorme», dicevano gli striscioni sfilati lungo il corso Italia, piazza Goldoni, via Carducci, fino in piazza Oberdan. Decine e decine di poliziotti e carabinieri con i caschi indossati sono stati ad ascoltare gli slogan. Qualcuno sorrideva scuotendo la testa. In piazza della Borsa



Forza Nuova protesta al valico di Basovizza (Foto Lasorte).

aveva parlato al megafono Claudio Venna, leader storico degli anarchici. «Le repressioni sono cominciate 98 anni fa, nel 1902 proprio in questa piazza in occasione dello sciopero dei fuochisti del Lloyd. Gli anarchici triestini furono tra i primi ad essere messi al confino dal fascismo. Poi furono isolati e repressi dal Pci di Vidali perché osavano criticare Stalin e l'Urss».

In corteo, impugnando bandiere con il volto di Lenin, anche alcuni militanti del Nucleo internazionalista proletario, tre o quattro con la testa rasata nonostante la collocazione all'estrema sinistra. Con un volantino hanno reso noto che tre di loro sono stati indagati per propaganda e

apologia sovversiva per alcuni manifesti affissi nei pressi del cantiere di Monfalcone.

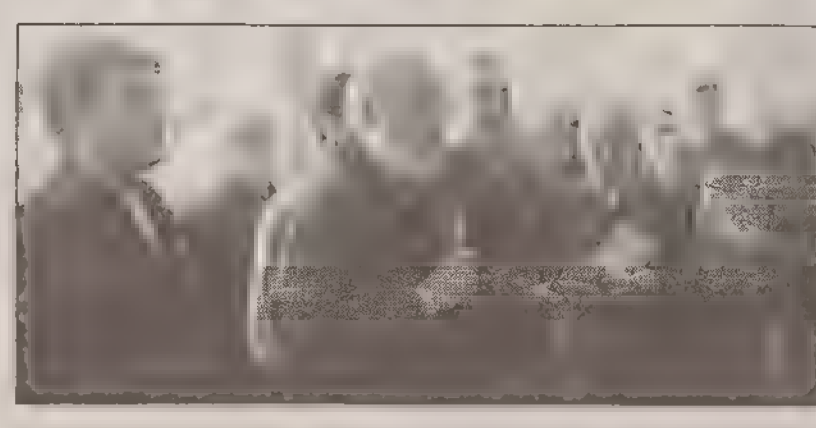
Un gruppetto di fascisti di Forza Nuova ha invece dimostrato ieri ai valichi di Basovizza e di Ferneti per protestare contro una manifestazione svoltasi a Sesana in cui erano stati accusati di xenofobia dal sindacato sloveno Zsss. Hanno poi occupato simbolicamente l'atrio della Rai e hanno infine fatto un presidio in largo Barriera contro il tridamento di Osimo e il bilinguismo. Uno striscione riferendosi ai camerati tedeschi che stanno per esser messi fuorilegge diceva: «Con l'Npd: la mia Patria è là dove si combatte per l'idea».

Silvio Maranzana

Appello di Don Vatta, inaugurata la nuova casa in via Brandesia

«San Martino al Campo ha bisogno di volontari»

La Comunità di San Martino al Campo ha bisogno di volontari. Oggi, a mandare avanti la sede di via Gregorutti, il Centro studi, il Centro di ascolto per i tossicodipendenti e le strutture di accoglienza sono 30 operatori. Li affiancano un centinaio di volontari, che si impegnano a seconda delle possibilità. Ma non basta. L'appello è stato lanciato ieri da don Mario Vatta durante l'inaugurazione della nuova casa di via Brandesia 23, che ha segnato l'avvio dei festeggiamenti per il trentennale della comu-



Don Vatta all'inaugurazione in via Brandesia (Lasorte).

«Servono forze nuove per sostenere il nostro lavoro. A gennaio prenderà il via un corso di formazione per il volontariato: la speranza è che trovi buon riscontro».

La nuova struttura è stata messa a disposizione dal Comune e ristrutturata grazie al contributo della Fondazione

ne GrTrieste. Qui saranno accolti 10 giovani affetti da disturbo mentale, di età tra i 18 e i 35 anni. Altri cinque frequenteranno la struttura solo nelle ore diurne. I primi ospiti, seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale hanno già fatto il loro ingresso dieci giorni fa, altri tre arriveranno fra breve da Gorizia. E l'Asl locale ha richiesto una convenzione in questo senso. I festeggiamenti per i 30 anni della Comunità proseguono oggi con la messa celebrata da monsignor Ravignani nella chiesa di San Giovanni Decollato (piazzale Gioberti).

Quando un direttore de «Il Piccolo» gli disse: ma dai, diamoci del tu, lui lo gelò dicendo: «Lo farò quando mi verrà naturale». Il «tu», alla fine, glielo diede: ma solo quando volle lui. Fu quando quel direttore venne licenziato. Era fatto così Franco Steinbach, l'uomo «all'antica» che non ha mai blandito il potere e ha dato a molti di noi una lezione di stile, etica e mestiere.

E' stato, forse, l'ultimo dei «maestri». Ha insegnato il rigore in una professione divorata dall'apparenza e dallo spettacolo. Con lui, il garante per l'editoria non serviva. Era lui stesso un garante. «Mettili sempre nelle scarpe di chi legge», ripeteva. E ti comunicava l'ossessione del dettaglio, della chiarezza, anche nelle notizie di poche righe. Se sbagliavi, ti cavava la pelle in leggendarie sfiature. Leggeva sempre i pezzi due volte. Per farlo, li lasciava «ripasare», tenendoti per ore a bagnomaria.

Pensate a tutto quello che oggi è uscito da questo mestiere, e fate Franco Steinbach. Curiosità, rigore, stile, britannica obiettività. Era un uomo d'altri tempi. Molto poco italiano, anche. Lui, dalmata e ovviamente «italianissimo», era in realtà un prodotto Doc della cultura asburgica. Il cognome musicale, venuto dall'antica Boemia di lingua tedesca, gli si atteggiava: significava «Ruscello delle pietre», ma tutti lo chiamavano «Stein», lasciando il ruscello per strada, quasi a rimarcare la durezza marmorea della sua etica del lavoro. Stein era Stein, vivaddio. Bastava la parola.

Ogni tanto ti parlava del Ventennio, ma era di una destra laica, ottocentesca. Odiava il populismo emergente ed era convinto della necessità di un'élite. La Patria non era retorica, ma l'anima di quel bene dimenticato che si chiama Res Publica. Schermatore di formazione, aveva imparato da quello sport l'ardimento ma anche il rispetto dell'avversario. «Questo rispetto per gli altri è la sua grande lezione», racconta commosso il col-

È morto il collega Franco Steinbach

Addio «Stein», maestro di giornalismo e di stile, che non blandiva i potenti

È morto Franco Steinbach, uno dei migliori giornalisti della storia de «Il Piccolo». Aveva solo 55 anni. A Trieste ha guidato le Cronache in modo esemplare. Poi, da caporedattore, ha retto la «Provincia» di Como. I funerali si svolgeranno mercoledì, alle 11, con partenza dalla chiesa del cimitero di Sant'Anna.

lega comasco Remo Beltrami. «Trattava con lo stesso stile, formalità e garbo l'uscire e il direttore. Sentiva il suo ruolo come servizio e non come potere: non ci ha mai fatto pesare di essere il capo».

Nel suo mestiere non ha mai ceduto di un millimetro a chi supponeva di potersi servire di lui per epurazioni o censure. «C'è la notizia?», ti chiedeva. Se c'era, la pubblicava sempre, anche se disturbava un potente. Se non c'era, non la metteva. Non c'erano santi, anche se i politici chiamavano il direttore per pubblicare i loro «Bla bla». Non ti scaricava mai, difendeva sempre la scelta come sua. Nelle riunioni con i capi, ovviamente, erano scintille. Lui viaggiava come un panzer. «Era splendido - ricorda Alessandro De Calò, oggi alla Gazzetta dello Sport - si assumeva delle responsabilità come nessuno».

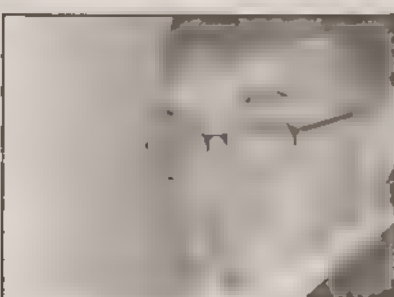
Così fu fatalmente la Destra a silurarlo. Quando a Trieste sbarcò il gruppo bolognese «Monti», salutato con entusiasmo dalle fanfare della Trieste del mugugno e delle consorterie, la sua rimozione fu quasi immediata. In una terra sempre tentata dai revisionismi, aveva osato chiamare in un titolo «Festa della Liberazione» quella del 25 aprile. Incassò il colpo con flemma britannica. «Never

complain, never apologize», diceva. Passò alle province. Poi, un giorno, salutò tutti e partì per la Lombardia, dove già lavorava sua moglie, la giornalista Fiore Palazzini.

Amava la Dalmazia, parlava con passione dell'Istria, dei suoi colori e dei suoi profumi, ma fu anche tra i primissimi a viaggiare nei Paesi dell'Est nei tempi del Grande Freddo. Oltre non trovava solo il leggendario orso sovietico, ma anche pezzi fantastici del Mondo di ieri. Era un grande raccontatore di quel mondo sospeso. Batteva meticolosamente la sua terra di frontiera. «Ci ha insegnato a conoscerla e ad amarla» racconta un altro collega «Lombard», Franco Angelini.

Odiava i cialtroni, e quando ne incontrava uno lo aggrediva con epiteti desueti e micidiali, come «Pezzo d'asino», oppure «La smetta e si vergogni». Alla cornetta, le sue sfiature con i maleducati erano una delle cose più godibili della giornata lavorativa. L'impatto iniziale con lui era di soggezione. Ti squadrava sotto le cespugliose sopracciglia, ti lasciava parlare. Poi, con prudenza, si apriva al sorriso.

Non ha mai avuto la patente, figurarsi il cellulare. Non l'ho mai visto mangiare un panino in piedi, rincorrere un bus, salire le scale di corsa.



Franco Steinbach

Lavorava tantissimo, ma senza mai farsi sommergere. «Festina lente», diceva citando i latini. Vivendo dentro un mestiere costruito sulla velocità, odiava - forse per reazione - la fretta inutile. Era comica, diceva. Impediva l'incontro. Per questo adorava i treni, gli autobus. Erano, diceva, una formidabile fonte di notizie.

L'avvicinamento al giornale avveniva sempre con la salutare lentezza di chi vuol proteggere i suoi spazi. La meticolosa vestizione, la passeggiata sulle Rive, l'aperitivo all'Adriaco Yacht Club, infine il desk, dove la giacca in tweed veniva sostituita da un gilet da lavoro. Racconta Alessandra Longo, oggi alla «Repubblica»: «Il suo vestire inappuntabile non era affatto esibizionismo, ma il suo contrario. Una forma di rispetto per gli altri».

Quando su Trieste si scatenava una di quelle favolose, improvvise nevicate con ghiaccio sulle strade e quindi tutto, anche i mezzi pubblici, cessava di funzionare, per lui nulla cambiava. Arrivava in redazione a piedi, puntualissimo, col medesimo «aplomb», con le scarpe sempre lucidate a specchio. Sull'uscio, toglieva da sotto le suole quei tristi ramponi antiscivolo da città, detti «cazzini», che poi chiudeva accuratamente in una custodia.

Era capace di burle terribili, e quelle burle avevano molti significati. Per lui erano un modo per non drammatizzare il rigore. Per gli altri erano una vendetta contro la cialtroneria e l'opportunismo, oppure il suo contrario: un atto d'affetto o un collaudo professionale. «Nella mia prima notte di guardia - ricorda Mari-

na Nemeth - finse con dei complici l'annuncio di un omicidio. Poi, quando cominciai ad annaspere per assenza di riscontri, chiamò con una risata di cuore, per dirmi che non era vero niente».

Burlava anche se stesso, persino la sua malattia. L'unica cosa su cui non scherzava era la cucina. Lì era un satrapo. «Ogni tanto - racconta Gigi Riva, direttore della «Provincia» - celebravamo la liturgia notturna di cene spicciate. Solo pietanze e vini scelti. Discutendo di etichette del Collio o di cucina asburgica, lui burlava i nostri piatti laiani e i vini brianzoli, dichiarandoli sconfitti nella battaglia con le sue specialità e le sue bottiglie».

«Fino all'ultimo - ricorda ancora Riva - ci ha guidati sereno e ironico insieme». Fino all'ultimo ha lavorato, dissimulando una stanchezza abissale, prendendo in giro i colleghi che si presentavano in riunione sbrindellati o tiravano tardi nel riferire le notizie. «Istantanee - si commuove - di una bella e vorticoso vita che abbiamo condiviso assieme». Con la malattia aveva quasi stabilito un rapporto di forza. «Ti frego», diceva a quella cosa che gli cresceva dentro. Riemergeva dalle terapie perfetto, quasi ringiovanito. Oggi che non c'è più, dici: non è possibile. E ti brucia il dispiacere di non essergli stati vicino.

Di lui Remo Beltrami ci consegna un'altra immagine nitida, che lo riassume tutto. Un'immagine di congedo. Franco che ogni santissima sera, prima di andarsene dalla redazione comasca, salutava tutti, uno per uno. E' una cosa che nessuno della gerarchia ha mai usato fare, ma lui la fa. Poi l'uomo in tweed scende le scale, senza un cappello fuori posto.

Fuori c'è la nebbia lombarda e il tassista che aspetta, ma nel buio non sembra più un tassista.

E' diventato l'attendente che viene a prendere il suo ufficiale.

Ci piace ricordarti così, su quel taxi che se ne va nella pioggia. Ciao Stein.

Paolo Rumiz



DOBNER

MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836

VIA DANTE, 7 - TRIESTE

9 OCCASIONI IRRIPETIBILI A KM 0

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/2000 SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN STOCK PRESSO LA NOSTRA CONCESSIONARIA



LANCIA Y - 1.1 ELEFANTINO BLU
Prezzo di listino chiavi in mano 18.840.000
Sconto promozionale Lit. 3.000.000 (15,9%)
Prezzo netto 15.840.000



LANCIA K - 20 LS
Prezzo chiavi in mano L. 60.900.000
Sconto promozionale Lit. 12.000.000 (19,7%)
Prezzo netto 48.900.000



LANCIA LYBRA - 1.8 LX
Prezzo listino chiavi in mano 48.630.000
Sconto promozionale Lit. 7.000.000 (14,4%)
Prezzo netto 41.630.000

FERRUCCI SpA Trieste, Via Flavia 55 - Tel. 040-381010

PER VETTURE IMMATRICOLATE A KM 0 ESCLUSO PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

Continuaz. dalla 9.a pagina

PIRAMIDE 2 box auto con posto moto zona Severo Cologna vendesi 45.000.000. 0339/6802469.

PIRAMIDE 2 Udine ottime condizioni soggiorno cucina 2 matrimoniali cameretta servizi balcone 250.000.000. 0339/6802469. (A00)

POSTI macchina all'aperto, zona Franca, Santa Giustina, si aprono le prenotazioni. Informazioni 040/766552.

PRIVATO vende Pietra alta appartamento 110 mq epoca. Tel. 040/212360. (A15442)

RONCHI-ZONA tranquilla costruzione palazzina 9 vani, 1/2 camera. Possibilità mansarda. Ottimo rifiniture. Ag. Immobiliare 0347/1579610. (C00)

ROSSETTI ultimo appartamento 72 mq impresa vende direttamente. Telefonare 0349 194 2011. 040.634412. (A15406)

ROSSETTI ultimo posto auto scoperto impresa vende direttamente. Telefonare 0349.1942011. 040.634412. (A15406)

SAN Giacomo: perfetto come un primo ingresso, atri, camera, cucina, bagno, cantina. Termoautonomo. Possibilità arredato. L. 65.000.000. Tel. 040/393329. (A15409)

SETTEFONTANE: piano alto con ascensore, ingresso, cucina, tre camere, bagno, due balconi. Termoautonomo. L. 200.000.000. Tel. 040/393329. (A15409)

STRADA Friuli appartamento con giardino scorcio mare cucina salone 2 camere bagno ripostiglio esterno 370.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

VENDESI
UFFICIO VIA FLAVIA
prossimità zona industriale, 3 ampi vani, servizi, 95 mq, 2 posti auto, recente, 180.000.000.
Pizzarello 040.766676

VENDO appartamento zona Hortis 120 mq vista ascensore riscaldamento. Tel. 0337/543930. (A15494)

VENDESI
INTERESSANTE
LOCALE AFFARI 142 MQ
prossimità Centro Commerciale «Il Giulio» prontissimo ben rifinito impiantistica completa 380.000.000.
Pizzarello 040.766676

VIA Industria mansarda primo ingresso cucina terrazzino camera bagno soffitta 80.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

VILLESSE casa su mq 1640 terreno 250.000.000 trattabili. Ag. Immobiliare 0347/1579610. (C00)

ZONA D'Annunzio: ultimo piano con ascensore di 115 mq esposto sul verde con due balconi e cantina. L. 300.000.000. Tel. 040/393329. (A15409)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno 2 stanze cucina/ino, bagno massimo 140.000.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO PIANO ALTO soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo 260.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCHIAMO urgentemente periferico zona giorno camera cameretta bagno definizione immediata. Altro centrale piccolo metratura Geppa 040/660050. (A00)

LOCALE Commerciale anche affittato 80/100 metri quadrati nostro cliente cerca per investimento in zona commerciale interessante. Trattative riservate. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A15486)

PRIVATO vende ufficio centralissimo mq 140 casa storica ascensore eventuale possibilità acquisto intero piano mq 310 tel. 040/303948. (A15354)

ZONA centrale alloggio di circa 70 metri quadrati in palazzo signorile. Disponibilità 300.000.000. Nostro cliente cerca. Pronta definizione. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A15486)

ZONA servita alloggio di circa 100 metri quadrati piano alto con posto auto. Nostro cliente cerca. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A15486)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO arredato soggiorno 1 stanza cucina bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251.

A.A. CERCHIAMO zona Matteotti soggiorno matrimoniale, cucina, bagno, massimo 700.000. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251.

A.A. FAMIGLIA referenziata cerca alloggio non arredato composto da saloncino tre stanze cucina doppi servizi. Segnalare offerte. Immobiliare Borsa 040/368003. (A15486)

A.A. REFERENZIATO cerca alloggio non arredato composto da soggiorno con cucinino matrimoniale bagno. Segnalare offerte. Immobiliare Borsa 040/680003. (A15486)

AFFITASI appartamento signorile abitazione ufficio, corso Italia, piazza Borsa, sei stanze doppi servizi ascensori. 040/816830. (A15369)

AFFITASI appartamento, 3 stanze, cucina, doppi servizi, casa signorile, viale XX Settembre anche uso ufficio. Tel. 040/763734 L.D.L. (A15453)

AFFITASI Coroneo 3 stanze cucina servizi 850.000. Roma. 040/7606552. (A15452)

AFFITTIAMO appartamenti varie zone arredato 1.000.000 vuoti 800.000 - 300.000. Amm. tel. 040/369940. (A15471)

AMBULATORIO dentistico piazza Ospedale 3 stanze, bagno, pronto all'uso 1.000.000. Informazioni 040/7606552. (A15452)

AMMOBILIATI XXX Ottobre signorile soggiorno matrimoniale cucina bagno 850.000. R. Manna salone 3 stanze servizi 1.400.000. 040/7606552. (A15452)

APPARTAMENTO arredato in villa nel verde: zona Grotta: 100 mq zona giorno due letto parcheggio facile uso foresta. Riviera 040/24426. (A00)

BOX auto Raffaello Sanzio 5x2,80 230.000. Piccardi deposito mq 30, 300.000. 040/7606552. (A15452)

LOCALE via Cadorna circa 80 metri quadrati ottime condizioni interne. Canone 1.900.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A15486)

STUDENTI Colonia 100 metri dall'Università 2 stanze singole 700.000 Canova piccola, singola 150.000. 040/7606552. (A15452)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si prezza che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 503). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. NUOVA attività da casa anche part-time. 02/30330279. (A15351)

A.A.A. PER ampliamento organico interno azienda ricerca 4 addetti amministrazione personale servizio clienti magazzino. Tel. 040/3480573. (A15508)

A.A.A. SOCIETÀ di direct-marketing cerca addetto/a al settore commerciale età 25-35 anni, titolo di studio: maturità o laurea. Inviare curriculum a Sis Pubblicità Srl, via Dante 8, 34170 Gorizia. (C00)

A.A. N. 1 commessa/o cerca per nuova apertura negozio calzature in Trieste. La candidatura ideale sarà spigliata estroversa di bella presenza con età non superiore ai 32 anni esperienza maturata nelle vendite, conoscenza lingue e facilità di apprendimento. Inviare curriculum corredato di autorizzazione al trattamento dei dati personali a: Fermo Posta centrale Trieste C. I. AC 1101922. (A15405)

A. AZIENDA selezione max 35enni per inizio lavoro 5 dicembre. 3.850.000 netti dal primo mese. No vendita. 040/2158100. (A15498)

A. CERCHIAMO per scuola interna signore e ragazze/i per tagli permanente e contrasti gratuiti. Presentarsi in via Mazzini 37, tel. 040/631618. (A15468)

A. CUZZOT Immobiliare Srl per ampliamento proprio organico cerca collaboratore autonomo preferibilmente con diploma ragioneria o iscrizione al ruolo mediatori. Richiedesi bella presenza, dialettica, voglia di successo, interesse alti guadagni, intraprendenza, cultura adeguata. Offresi corso di marketing e alte provvigioni più contributo spese. Scrivere a Cuzzot Immobiliare, Largo Barriera 16, Trieste, se interessati ad alte retribuzioni e a possibilità di carriera. (A15530)

A. PRIMARIO istituto bancario leader nel private banking ricerca per zone di Trieste, Monfalcone, Gorizia, Cervignano persone diplomate o laureate da inserire nella propria struttura. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere a casella postale n. 1706 Ag. 6 via Pascoli - Trieste. (A15131)

ADECCO cerca laureata/o per la posizione di responsabile di selezione nella filiale di Gorizia tel. 0481/533000. (B00)

AEROCUB giuliano cerca part-time contabile esperto/a. Curriculum vitae: via Trieste 300 Gorizia.

AGENZIA della Zurigo Assicurazioni cerca produttori e/o promotori con esperienza. Previsto fisso mensile più provvigioni. Inviare curriculum a Gemini via San Lazzaro 16 - Trieste. (A15017)

AGENZIA di animazione ricerca per villaggi turistici Italia ed estero ragazzi/e max 30 anni, ruoli sportivi (tennis, arco, assistenti bagnanti, nuoto, aerobica, accompagnatori sci) miniclub, deejay, costumisti, scenografi, coreografie, assistenti/hostess con conoscenza lingue. Per colloquio telefonare 041/959274. (F148)

AGENZIA immobiliare cerca diplomati automuniti motivati da inserire proprio organico offresi fisso più provvigioni telefonare 040/638408. (A00)

AGENZIA immobiliare ricerca agenti con esperienza nel settore per ampliamento proprio organico. Necessitano persone dinamiche ed automunite. Per colloquio telefonare 040/371042 - 040/3723322. (A15478)

AMBOSESSI cerca per lavoro di selezione/trascrizione dati L.12.500 a scheda. Tel. 0776319088. (F135/4)

AMBOSESSI cerca per operazione di telemarketing anche part-time italiani o con madrelingua inglese, francese, portoghese, tedesco e spagnolo. Tel. 0481/530115, inviare fax 0481/548444. (B00)

AMMINISTRAZIONE stabili assume apprendista impiegata/o massimo 23 anni con esperienza uso computer. Astenersi perditempo. Telefonare 040/367128. (A15487)

AMMINISTRAZIONE stabili assume impiegata/o esperta nel settore locazioni e uso computer. Astenersi perditempo. Telefonare 040/367128. (A15487)

AMMINISTRAZIONE stabili ricerca ottimo diplomato medie superiori buon operatore computer da avviare alla professione. Inviare dettagliato curriculum studi e lavoro entro il 5 dicembre. Fermo Posta Ts Centrale C.I. AB 7652466.

APPRENDISTA banconiere/a serio/a presenza chiaro. Telefonare 040/574017. (A15390)

ARROTONDAMENTO 2.o stipendio, carriera, part-full time. Urgente telefonare lunedì ore 18-20 0481/888129. (B00)

AUTOSCUOLA cerca istruttore di guida. Presentarsi in via Rismondo 1, tel. 040.635555. (A14932)

AZIENDA cerca urgentemente ragioniere/a autonomo max 24 anni. Tel. 040/823134. (A15374)

AZIENDA chimica operante con l'estero cerca laureato/a in Medicina veterinaria. Titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro Gorizia. L'inquadramento e la retribuzione saranno strettamente connessi alle reali capacità. Inviare dettagliato curriculum vitae al numero di fax 0481/522731. (B00)

AZIENDA ricerca personale anche pensionato conoscenza calibro/micrometro e disegno tecnico area Udine. Telefonare 0347/529950. (A15473)

AZIENDA sede Gorizia cerca 1 serramentista esperto/a 1 carpentiere 1 apprendista serramentista o carpentiere minima esperienza. Telefono 0335/6239693. (A00)

C' qualcuno di sesso maschile carino dinamico con patente magari con conoscenza materiale elettrico che vuole venire a fare il commesso in p.zza Tommaso 2 al Bestiario?

CASA di riposo «Nonna Adriana» assume personale per ampliamento attività, assistente all'anziano, aiutocuoca, inserviente. Presentarsi lunedì 27 novembre dalle ore 13 alle ore 18, via Torrefrancia n. 8, III piano, tel. 040/362961. (A15469)

CASA di spedizioni internazionali cerca persona qualificata export aereo/mare, zona di lavoro Udine. E' indispensabile conoscenza lingua inglese parlata/scritta e conoscenza sistemi informatici. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: casella 74 R, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza (MI).

CERCASI apprendista commessa/o articoli di abbigliamento conoscenza sloveno croato 040/231727. (A15402)

CERCASI apprendista commessa/o per panificio. Telefonare per appuntamento allo 040 390040. (A15408)

CERCASI cameriera/e apprendista per ristorante in Gorizia. Telefonare ore pasti 0481/522700 escluso domenica e lunedì. (B00)

CERCASI cameriera/a massimo 30 anni con esperienza tel. 040/308913 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. (A15398)

CERCASI impiegata/o commerciale mansioni responsabilità esterna-interna ottima conoscenza tedesco-inglese forte propensione rapporti interpersonali utilizzo Internet. E-mail: personale@bepitalia.it. Fax 0481/909126. (B00)

CERCASI personale per distribuzione pubblicità non vendita ottimo trattamento non necessitano mezzi propri. Presentarsi via Mazzini 1/1 dal lunedì al venerdì 18-19.

CERCASI persone serie per distribuzione volantini residenti a Gorizia, Monfalcone e provincia. Tel. 0481/533209. (C00)

CERCASI telefonisti/ anche primo impiego o pensionati per lavoro part-time o a tempo pieno. Ottima retribuzione. Tel. 800665533.

CERCHIAMO urgentemente giovane massimo 23 anni presentarsi via Foscolo 5 Centro Stampa. (A15474)

CONCESSIONARIA auto cerca meccanico, titolo preferenziale nozioni elettronica. Telefono 040/830086.



Venerdì 1 dicembre

9.00-16.00 **Sala Convegni Quartiere Fieristico**
Convegno
Il Vigneto Friuli: vini bianchi per nuovi mercati. Tecnica, marketing ed immagine
Organizzato dall'ERSA Ente Regionale per la Promozione e lo Sviluppo dell'Agricoltura del Friuli-Venezia Giulia e dall'Associazione Enologi Enotecnici Italiani - FVG

18.00 **Gradisca d'Isonzo - Enoteca Regionale La Serenissima**
Degustazione guidata dedicata a
Il Sauvignon
aperta al pubblico fino a esaurimento posti - per informazioni e prenotazioni tel. 0481.522747 - quota di partecipazione L. 15.000

18.00 **Cormons - Enoteca**
Degustazione guidata dedicata a
Gli Uvaggi
aperta al pubblico fino a esaurimento posti - per informazioni e prenotazioni tel. 0481.522747 - quota di partecipazione L. 15.000

Sabato 2 dicembre

9.00 **Sala Convegni Quartiere Fieristico**
Tavola Rotonda
Le Strade del Vino
Organizzata dal Movimento Turismo del Vino Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con l'ERSA

11.30 **Sala Convegni Quartiere Fieristico**
Premiazione
Concorso giornalistico internazionale

10.00-18.00 **Castello di Gorizia**
I Grandibianchi
Presentazione e degustazione
per gli operatori e per il pubblico
per informazioni tel. 0481.522747 - quota di partecipazione L. 35.000

18.00 **Gradisca d'Isonzo - Enoteca Regionale La Serenissima**
Degustazione guidata dedicata a
Il Verduzzo friulano
aperta al pubblico fino a esaurimento posti - per informazioni e prenotazioni tel. 0481.522747 - quota di partecipazione L. 15.000

18.00 **Cormons - Enoteca**
Degustazione guidata dedicata a
L'annata 1994
aperta al pubblico fino a esaurimento posti - per informazioni e prenotazioni tel. 0481.522747 - quota di partecipazione L. 15.000

Domenica 3 dicembre

10.00-18.00 **Castello di Gorizia**
I Grandibianchi
Presentazione e degustazione
per gli operatori e per il pubblico
per informazioni tel. 0481.522747 - quota di partecipazione L. 35.000

10.30 **Auditorium dei Musei Provinciali - Borgo Castello**
Presentazione dello studio
Vini D.O.C. e I.G.T. nelle province del
Friuli-Venezia Giulia - anni 1998-1999
realizzato dalla C.C.I.A.A. di Gorizia - Ufficio Studi e Statistica

GORIZIA 1-3/XII 2000

Per informazioni tel. +39 0481 520430-522070 +39 0432 512111
www.goriziatiere.it

Area Parcheggio davanti alla Fiera di Gorizia collegata al Castello con un servizio di bus navetta (gratuito dalle ore 9.20 ogni 20 minuti) fino al termine della manifestazione.

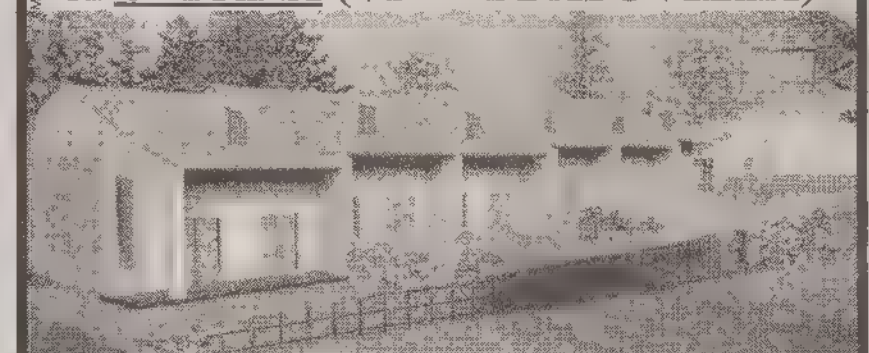
ERSA Ente Regionale per la Promozione e lo Sviluppo dell'Agricoltura del Friuli-Venezia Giulia

Azienda Fiere Convegni ed Organizzazioni Camera di Commercio di Gorizia

Studio Navarra

CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA-IGIENE-BELLEZZA
CERCA: Locali commerciali da 120 mq in su in affitto
DOVE: in città e quartieri da 4000 abitanti in su
PER: Espansione in Italia
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo.
Se volete offrirvi dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:
SCHLECKER S.R.L.
Via Palladio, 62 - I-33010 Tavagnacco (UD)
Tel: 0432-576 629 o 576 628 - Fax: 0432-576 601

IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE
A OPICINA (VIA DI BASOVIZZA)



Complesso con villa singola e 6 villette a schiera da 185 a 200 mq su tre livelli
Per informazioni: 040.366570 / 0347.492789

studio immobiliare
BENEDETTI

VENDE
VIA DEL BOSCO OCCASIONE ULTIME DISPONIBILITÀ appartamenti da restaurare, in splendida casa d'epoca con tetto e facciate nuovi, 2 stanze, cucina, bagno, da 47.000.000

FOSCOLO MODERNO 75 mq, appartamento da restaurare, 2 stanze, stanzaletta, cucina, bagno, 95.000.000

FOSCOLO 60 mq, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, 95.000.000

ULTIMO PIANO PANORAMICO via Molino a Vento, ottime condizioni, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, 2 ampi poggioli, riscaldamento, ascensore, 130.000.000

TORREBIANCA 95 mq, salone 2 stanze, ampia cucina, bagno, termoautonomo, 130.000.000

PAULIANA PIANO ALTO PRIMINGRESSO 70 mq, soggiorno, sala pranzo, cucinino, ampio terrazzo abitabile, matrimoniale con guardaroba, bagno con vasca, termoautonomo, ascensore, splendida casa d'epoca restaurata.

PASCOLI in splendida casa d'epoca, 110 mq, ottime condizioni, soggiorno, 3 stanze, cucina con ampia dispensa, bagno, termoautonomo, 210.000.000

CENTRALISSIMO appartamento su 2 livelli, salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, perfette condizioni, 260.000.000

CASSETTE-VILLE
CASSETTA RISTRUTTURATA via Colombo, arredata con mobili nuovi, soggiorno cucina, bagno, 2 stanze, ampia soffitta, giardino, 295.000.000

D'ANGELI VILLETTE panoramica di 150 mq, soleggiata, soggiorno, sala pranzo, ampia cucina, 3 stanze, terrazzo, cantina, soffitta, giardino di 200 mq termoautonomo, possibilità ampia autorimessa

REVOLTELLA adiacenze, splendida villa recente su 3 livelli ampio salone, 5 stanze, tripli servizi, garage per 4 macchine, ampio giardino.

AFFITTI
ROMAGNA PRIMINGRESSO eventualmente arredato, soggiorno, cucina, terrazzo, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento, 1.400.000

SAN DORLIGO arredato modernamente, soggiorno, cucinotto, terrazzo, 3 stanze bagno, 1.500.000 comprensivo spese riscaldamento e acqua calda.

CENTRALISSIMO PIANO ALTO con ascensore, 170 mq, moderno, salone doppio con terrazzo, 4 stanze, stanzaletta, cucina abitabile, doppi servizi, riscaldamento, 2.000.000

OPICINA appartamento in villa splendida, arredato, ampio salone, 2 matrimoniali ampia cucina, doppi servizi parco alberato 2.200.000

ROMAGNA arredato, 160 mq, salone doppio, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 terrazzi, riscaldamento, 2.500.000

Trieste - Via Milano - Tel. 040.3476251

la forza di un team vincente

GALLERY
INTERMEDIAZIONE E ASPETTI IMMOBILIARI

rete in franchising
www.gallery-immobiliare.com

ORARI D'UFFICIO
MONFALCONE
Lunedì venerdì
9-12.30 / 15-19
Sabato 10-12.30

APPARTAMENTI
RONCHI DEI LEGIONARI - Zona centrale e servita, recentissimo luminoso appartamento con ingresso indipendente, giardino di proprietà e garage. Si compone di soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno. Parzialmente arredato. COD. 419 0481/790679

MONFALCONE S. POLO - Ultimo piano con splendida vista panoramica proponiamo appartamento bicamerale, soggiorno, cucina abitabile, bagno arredato, ampio terrazzo. Garage e cantina, riscaldamento autonomo, porta blindata. Lire 205.000.000 trattabili. COD. 405 0481/790679

MONFALCONE ARIS - In zona tranquilla e servita, vicino alle scuole, comodo appartamento tricarere, ampio soggiorno con accesso sul terrazzo, cucina, doppi servizi, posto macchina coperto e soffitta di proprietà. Lire 215.000.000. COD. 170 0481/790679

MONFALCONE CENTRO - Piano alto, con vista panoramica sul Corso, ampio appartamento ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze. Parzialmente da rinnovare. Lire 185.000.000. COD. 402 0481/790679

VILLE E CASSETTE
PIERIS - Casa accuratamente restaurata disposta su tre livelli composta da soggiorno, cucina, 3 camere da letto, doppio bagno, posto auto, orto di 300 mq, e cortile antistante. COD. 221 0481/790679

MONFALCONE Corso del Popolo 56
GRADISCA Via Bergamas 19
tel. 0481/790679
tel. 0481/969508

I primi effetti del nuovo spazio gratuito in Porto vecchio a disposizione dei pullman d'oltre confine

Con il Park-bus boom di acquirenti

I negozianti del Borgo Teresiano possono tornare a sorridere

È bastato attivare in Porto vecchio il tanto auspicato Park per le autocorriere provenienti da oltre confine, perché in Borgo Teresiano ricomparissero numerosi i compratori stranieri, come si è potuto vedere ieri a solo un giorno dall'apertura del punto sosta nell'area retrostante corso Cavour. Non passava certo inosservata la tanta gente che girava con sporte ricolme o che si riparava dalla pioggia nei pressi della sala Tripovich.

Di certo la presenza di compratori, che si è registrata nella giornata canonica per gli acquisti del sabato, è ben lontana da quella dei tempi d'oro del commercio triestino degli anni '60 e '70, destinati a resta-

re fenomeni irripetibili nella storia della città, ma quella di ieri resta un'ottima partenza realizzata grazie all'Associazione commercianti al dettaglio in collaborazione con l'Ente Fiera, Apt, Fipe e Associazione operatori del Borgo Teresiano.

Nel Park, dove la sosta è del tutto gratuita e sorvegliata (dalle 7 alle 18) da due operatori della Cooperativa posteggiatori, nella sola mattinata di ieri si sono fermate circa 25 corriere. Più del doppio di quelle del giorno inaugurale di venerdì. Considerando che nei vicini paesi d'oltre confine il provvedimento non è stato ancora ufficialmente pubblicizzato, per i prossimi giorni c'è da aspettarsi

un pioniere per il totale della disponibilità dei 50 posti di capienza del sito. Infatti la possibilità di parcheggiare in centro sarà certamente divulgata dal tam tam spicciolo della gente che viene a Trieste a fare lo shopping, ma anche e soprattutto da precise iniziative dei dettaglianti per l'occasione della grande kermesse delle spese natalizie. Infatti ieri, mentre tante corriere erano correttamente parcheggiate nel nuovo sito, altre, almeno una decina, ignorare della possibilità offerta si trovavano in divieto di sosta presso il Silos.

Soddisfatti gli autisti sloveni e croati presenti con i loro pullman nel parcheggio che resterà attivo sino al 31 dicembre e poi quasi sicuramente in proroga se-

mestrale per i periodi successivi. Dice Mario, che guida ogni giorno una corriera da Umago a Trieste: «Questa soluzione proprio ci voleva. Prima ero costretto a peregrinare per ore per la città in cerca di un parcheggio adeguato. Finivo poi per sostare in posti periferici assai scomodi per quanti dovevano raggiungermi poi con sporte e oggetti pesanti». Dello stesso avviso due altri autisti, Zelko Barba di Kosina e Zlatko Rokic di Postumia, che si dicono disposti anche a pagare in futuro la sosta per i loro mezzi, purché l'iniziativa rimanga stabile.

E naturalmente soddisfatto di trovarsi nel negozio più clienti Franco Giannella, presidente dell'Associazione Borgo Teresiano,

che però non rinuncia, come al solito, a qualche recriminazione: «Se il Comune di Trieste avesse dimostrato più buona volontà nell'accogliere le nostre istanze, il Park si sarebbe potuto realizzare tanti anni prima e tanti colleghi commercianti non sarebbero falliti». Dal canto suo, il vicepresidente dei dettaglianti della Confcommercio, Franco Rigutti sottolinea come il movimento di clientela in più rappresenti una boccata d'ossigeno per tutto il comparto e non soltanto per il Borgo Teresiano. Mentre Giorgio Dellavalle della Confesercenti incita a far presto nel pubblicizzare in Slovenia e in Croazia l'esistenza di questo nuovo parcheggio.

Daria Camillucci



Il parcheggio dei bus in Porto Vecchio.

DUINO CERNIZZA

VENDIAMO
PRESTIGIOSO
APPARTAMENTO
AL PIANO TERRA
CON POSSIBILITÀ
TERRENO DI MQ 2000

STUDIO IMMOBILIARE
ELLEBI

Tel. 0481-411949

Dibattito organizzato dai Democratici di sinistra

«Potenziare la prima assistenza per ridurre il numero di ricoveri e le conseguenze delle degenze»

Potenziare i servizi di prima assistenza per ridurre i ricoveri negli ospedali. Questa è la strada tracciata dalla riforma della sanità per ridurre i costi e le conseguenze delle degenze sui pazienti. Ma cosa fare perché non resti soltanto uno slogan? Per spiegare al cittadino come si stia muovendo l'Azienda sanitaria ieri è stato organizzato dai Democratici di sinistra, nella sede di via della Guardia, un dibattito su "Organizzazione del distretto sanitario nei nostri rioni".

«Stiamo lavorando per migliorare i servizi sul territorio - ha introdotto Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda sanitaria - per questo il dialogo con i cittadini è fondamentale. Vogliamo avvicinarci all'utente per dare delle risposte ai suoi bisogni sanitari e sociali. Il cittadino deve avere un punto di riferimento costante nel distretto».

E proprio i servizi offerti dal Distretto numero 2 (San Giacomo, Barriera e Trieste Cittàvecchia) sono stati illustrati dalla responsabile Maria Grazia Cogliati. In una zona caratterizzata da una presenza di anziani (più di 15 mila su 58 mila abitanti) superiore ad altri quartieri della città l'Azienda ha rinforzato la sua presenza. Nella sede di via Vespucci è attiva un'unità anziani, una di riabilitazione, un laboratorio infermieristico, un'unità per i bambini-adolescenti.

«Dobbiamo sradicare la cultura che i centri servano soltanto alla prenotazione degli esami - ha ribadito la Cogliati - e dobbiamo convincere di questo anche i medici di famiglia. Nel nostro Distretto siamo già in contatto con trentotto medici di medicina generale sui circa sessanta operanti nei rioni di nostra competenza. Questi sono a loro volta collegati con il 118 attraverso i nostri medici, sempre reperibili. Solo così possiamo evitare che il paziente finisca all'ospedale quando può essere curato a casa».

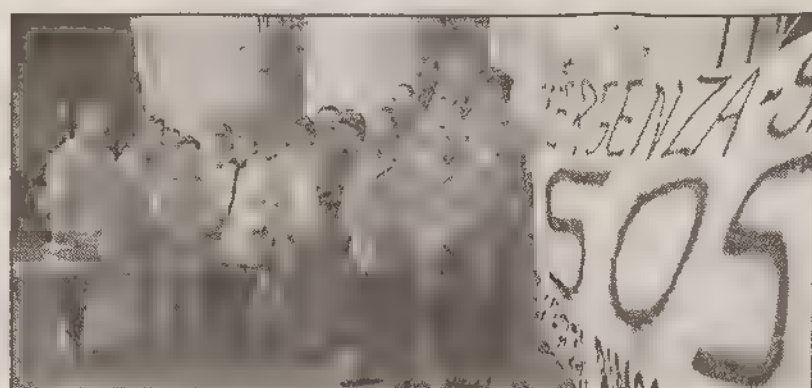
Importante infine anche il ruolo dell'assistenza agli anziani. A questo proposito a San Giacomo opera l'Agenzia del l'anziano gestita da volontari che a giorni apriranno la nuova sede messa a disposizione dall'Ater in via Orlandini 31.

cies.

Protesta a Muggia dopo la decisione della Tripmare di utilizzare equipaggi ridotti

Gli addetti ai rimorchiatori chiedono maggiore sicurezza

Una dimostrazione in piazza a Muggia, organizzata dagli scioperanti, ha rappresentato il culmine ieri della giornata di protesta degli addetti ai rimorchiatori del golfo di Trieste.



Il sit-in dei lavoratori dei rimorchiatori a Muggia.

La vertenza, sorta a causa della decisione, assunta dalla Tripmare, concessionaria del servizio di assistenza alle navi in porto, di ridurre da quattro a tre i componenti l'equipaggio di ciascun rimorchiatore, ha visto una dura reazione delle organizzazioni sindacali. Ieri c'è stata la prima giornata di protesta, anche se, sul piano pratico, in considerazione del fatto che è comunque obbligatoria la presenza di alcuni addetti ai servizi d'urgenza, il risultato è stato relativamente modesto (ma i sindacati lo sapevano).

«La sicurezza in caso d'incendio - è stata la risposta

di Alberto Cattaruzza, in rappresentanza della Tripmare, riferendosi a una delle eventualità indicate dai rappresentanti sindacali fra le più pericolose e difficili da gestire con un uomo in meno sui rimorchiatori - è pienamente garantita dai nuovi mezzi, che sono stati dotati, fra l'altro, di potenti spingarde. Ognuno dei rimorchiatori - ha spiegato ancora Cattaruzza - è in grado di inondare navi o strutture portuali fino alla distanza di 140 metri, con ben 2.700 tonnellate di acqua all'ora. In sostanza uno solo dei nuovi mezzi ha la

potenza antincendio pari a quella di tutta la precedente flotta. Non a caso, la classe internazionale di questi mezzi è classificata FFQ-1».

Ma la spiegazione tecnica sui nuovi rimorchiatori riguarda anche altri aspetti. «Particolare attenzione è stata posta nel dotare le singole unità di attrezzature anti inquinamento, che hanno permesso l'ottenimento della classe Rec-oil. Significa che i rimorchiatori della nuova generazione sono in grado di arginare gli eventuali sversamenti di prodotti inquinanti galleggianti e di staccarli in appositi serbatoi».

La preoccupazione dei lavoratori dei rimorchiatori è stata fatta propria anche dal capogruppo dell'Ulivo a Muggia Moreno Valentich che ha presentato una mozione al sindaco Di Piazza.

u.s.a.

Insegnanti da tutta Italia hanno discusso al Ferdinando sui percorsi per preparare i giovani all'evoluzione tecnologica in atto

Le scienze giuste nella scuola che cambia

Un cumulo di dati, di numeri e di formule, spesso scollegati fra di loro, mandati a memoria per superare l'esame o l'interrogazione. Dalla genetica alla fisica, la scienza in questi ultimi cinquant'anni ha rivoluzionato la visione del mondo, mutando i mille gesti del quotidiano e aprendo nuove inedite prospettive per il futuro.

Eppure, a segnare intere generazioni di studenti delle elementari, delle medie e delle superiori, è stato finora un approccio

nozionistico, troppo spesso legato a schemi e metodologie desuete.

La riforma della scuola, con l'innalzamento dell'obbligo, i nuovi cicli, l'istituzione dell'esame di Stato e l'autonomia degli Istituti, si appresta ora a ridisegnare in maniera radicale il ruolo delle materie scientifiche, proponendo fin dalle prime classi i nuclei concettuali delle scienze di base: la matematica, la fisica, la chimica e le scienze naturali. Ma quali sono i percorsi

formativi più adeguati a garantire una formazione che prepari i giovani alla ricerca e all'evoluzione tecnologica in atto? Quali le metodologie migliori da applicare? Insomma, qual è la scienza giusta per la scuola che cambia?

Se ne è discusso, al palazzo del Ferdinando, nel convegno «Formazione scientifica e riforma scolastica» organizzato dal Centro interdipartimentale per la ricerca didattica (Cird) e da Eureka Laboratorio per la di-

didattica delle scienze dell'Università di Trieste, che venerdì e sabato ha riunito insegnanti ed esperti da varie parti d'Italia con la presenza dei sottosegretari Cuffaro e Barbieri, rispettivamente all'Università e alla pubblica istruzione.

«Le cose da insegnare si moltiplicano di giorno in giorno - spiega Giacomo Costa, responsabile del Cird - si tratta quindi di semplificare e di razionalizzare al massimo i contenuti, identificando

quelli che risultano più coerenti con i bisogni della nostra società e valorizzando al tempo stesso l'approccio interdisciplinare». I curricula, in corso di definizione da parte del Ministero, stabiliranno quali elementi delle scienze di base faranno il loro ingresso nelle aule. Intanto, ieri si è già iniziato a discutere delle metodologie migliori per insegnare scienza: dai laboratori on line alla multimedialità.

d. g.



COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE - ISTRIA E FRIULI

a DOMIO

in Strada della Rosandra

Degustazione gratuita di
vino e castagne arroste!





LA STRADA VALE IL RISPARMIO

La strada vale il risparmio. Ma il risparmio da solo non basta: la nostra sfida è quella di riuscire a garantirvi la migliore qualità sulle lenti e il più vasto assortimento delle montature ai migliori prezzi che il mercato possa offrire. Osservate attentamente le nostre offerte. Scoprirete che acquistare da noi è un vero affare.

Venite a trovarci. La strada vale il risparmio

Le nostre offerte

**LENTI PROGRESSIVE
+ MONTATURA
A SOLE LIRE 350.000**

LENTI A COSTO ZERO
Acquistando una montatura da vista avrete le lenti da vista monofocali comprese nel prezzo.

**DUE COPPIE DI
LENTI PROGRESSIVE
A SOLE LIRE 350.000**

OTTICA GIORNALFOTO

Trieste - Piazza della Borsa, 8

magazzini Offici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Trieste - Largo Riborgo, 2
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

TUTTI I LUNEDÌ OTTICA GIORNALFOTO APERTA 9.00-13.00/15.30-19.30

dal Vivo



COSULICH
PROFUMERIE

Trieste
Gorizia
Sudria
Bordenone
Monfalcone



Un'esplosione di colore.

High Impact Eye Shadow di Clinique.

Quando si tratta di fare colpo, il nuovo High Impact Eye Shadow non perde tempo. Niente strati su strati. Niente lunghe costruzioni. Basta un solo colpo di pennello per un effetto perfetto. Un vero prêt-à-porter degli ombretti, nei colori neutri, violetti, rosa e bruni. Osserva. Grazie a componenti ad alta tenuta, il colore non sparisce per ore e ore, mentre la giornata si avvia verso un finale eccitante. Certo, ci saranno anche momenti in cui vorrai qualcosa di meno intenso. Miscelati ai toni più chiari, questi colori creano sfumature più delicate. In un modo o nell'altro, ti portano all'applauso.

Clinique.
Provato contro le allergie. Privo di profumo al 100%.

www.clinique.com

Il visagista Clinique ti aspetta dal 28 novembre al 12 dicembre per scegliere e personalizzare il tuo trucco presso le **Cosulich Profumerie** in via Carducci 24 a Trieste

Continuaz. dalla 17.a pagina

COOPERATIVA cerca personale per pulizie professionali con esperienza uso macchinari. Lavoro a tempo indeterminato scrivere a C.I. 8661175. Fermo Posta Trieste Centrale.

DISTRIBUTORE indipendente Herbalife seleziona collaboratori per inserimento immediato 0333/412523. Quartana.

DITTA Hevea Natur cerca personale zona Trieste-Gorizia età minima 30 anni. Richiesta professionalità e serietà tel. 0471/279337 - 0348/3156799.

DITTA impianti elettrici cerca apprendisti e operai con provata esperienza tel. 040/635200.

DITTA termoidraulica cerca operai con esperienza. Tel. 040/633006 dopo le 18. (A15264)

DITTA termoidraulica seleziona operai con esperienza nel campo cantieristico e riparazioni tel. 040306177 0335219831.

FRESCO in casa azienda di distribuzione a domicilio di surgelati seleziona venditori/trici per le zone di Gorizia e Trieste. Tel. 800-855071. (B00)

GRAFICO con approfondita conoscenza applicazioni Mac e Win e problematiche stampa azienda cerca per collaborazione. Scrivere a Fermo Posta Ts Centrale C. I. AD 4752648. (A15276)

LA Bancarella settimanale annunci gratuiti cerca per sviluppo commerciale nella zona di Trieste agenti/representanti vendita spazi pubblicitari. Trattative personalizzate. Tel. 0335/6788755. (FIL47)

MANPOWER Trieste ricerca amboessi una segretaria diplomata circa 25 anni ottima conoscenza Excel buon inglese, una ragioniera max 30 anni ottima conoscenza Office, un magazziniere età 30-40 con esperienza, operai generici max 40 anni, un responsabile logistica o produzione, Corso Cavour 3/A 040/368122. (A15503)

PARRUCCHIERA cerca lavorante, mezzalavorante, apprendista con esperienza Monfalcone 0481/790147. (C00)

PRIMARIA società di servizi ricerca magazzinieri da inserire full-time in zona Monfalcone. (A15469)

Requisiti: diploma, minima conoscenza settore elettrotecnico, esperienza di lavoro almeno 5 anni, capacità organizzativa e precisione. Inviare curriculum via fax allo 0432/691044, rif. Pmg.

QUINTA stagione società operante nella distribuzione di prodotti alimentari ricerca incaricati alle vendite per la filiale di Trieste. Offre: formazione, mezzo aziendale, minimo garantito più incentivi, Inps di legge. Telefonare orari ufficio al num. 0431/620001.

RAGIONIERA/E neodiplomata studio commercialista in Trieste assume. Si richiede buona preparazione tecnica, bella presenza, disponibilità scrivere Fermo Posta AB7639766 34015 - Muglia (Ts). (A15273)

RESIDENZA sanitaria anziani assume: infermiere/professionali, assistenti anziani e fisioterapisti a Trieste. Si garantisce interessante trattamento economico superiore ai pubblici dipendenti. Per informazioni telefonare allo 051-313974-75. (A15469)

RISTORANTE cerca aiuto cucina capace, orario serale. Presentarsi lunedì ore 15 via Corridoni 2. Tel. 040/771157. (A15026)

SEGRETERIA/O per ufficio commerciale ricerca primaria azienda informatica. Esperienza di 1-2 anni, buona conoscenza lingua inglese, eventualmente tedesco e spagnolo, familiarità con uso del computer, dinamicità ed attenzione al servizio, età inferiore ai 30 anni costituiscono i titoli preferenziali. Inviare dettagliato curriculum a: Cybertec s.r.l. via Udine 11, 34132 Trieste, e-mail: job@cybertec.it. (A15358)

SELEZIONIAMO promotori per informare piccole e medie aziende regionali su nuova tecnologia. Requisiti: conoscenza del mondo Internet, automuniti, facilità nei rapporti interpersonali. Formazione iniziale obbligatoria e gratuita. Compensi su attività realmente svolta. Per contattarci www.business.fvg.it/jobs. (FIL47)

SELEZIONIAMO telefoniste/minimo 25enni fisso + ottimi incentivi. Presentarsi lun. a ven. dalle 12 alle 15 v. Valdirvo 34, Ts, Editel. (A15462)

SIGNORA capace volontaria cerca pulizie stabili 0339/7526191 0347/0147742.

SOCIETÀ di analisi dei mercati finanziari ricerca neolaureato per inserimento nel proprio organico. Inviare CV Fermo Posta Grignano 34014 C.I. AC6422028. (A15202)

SOCIETÀ di produzione lavoro cerca collaboratori con esperienza e non per montaggio e imballaggio tavoli, zona lavoro Mariano del Friuli (Go). Telefonare se interessati allo 0432/755158 dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 12.30. (B00)

SOCIETÀ di servizi doganali e portuali assume impiegato/a conoscenza lingua inglese e pratiche trasporti marittimi. Scrivere C.I. AD9811017 fermo Posta Trieste 14. (A15003)

SUPERMERCATO cerca apprendista salumiere - magazziniere. Presentarsi in strada Vecchia dell'Istria 4 Ts. (A15081)

TIFFANY Coiffure cerca apprendista o mezza lavorante via Settefontane 12, 040/636429. (A15361)

TRIESTE - Gorizia selezioniamo 12 persone part-time. 1-5.000.000 mese Velicogna 0347/1645714. (A15458)

1.200.000 mensili offresi per lavoro part-time nel settore informatica. Conoscenze richieste Windows, Office, Internet, programmazione, anche prima esperienza. Automuniti età 20/33. Per colloquio telefonare 049/8072878. (FIL17)

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

CINQUANTENNE signora dal-mata offresi per assistenza danna anziana di famiglia facoltosa e/o lavori domestici vitto + alloggio, compenso 1.500.000. Tel. 040/418953. (A15400)

RAGIONIERE pensionato esperto contabilità bilanci fiscali offresi Fermo Posta centrale Trieste C.I. AB3360394. (A15492)

RESPONSABILE impianti s.o. stabilimento lunga esperienza offresi. Telefono 0347/5845125. (B00)

SIGNORA seria capace referenziata offresi come governante collaboratrice domestica presso famiglia distinta signorile anche con bambini piccoli preferibilmente dal lunedì al sabato orario lungo da concordare oppure assistenza signora anziana autosufficiente. Telefonare domenica ore 14-21 feriali 19-21. 040/390893. (A15456)

6 AUTOMEZZI
Feriale 2200 - Festivo 3500

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti cantine, acquistiamo antichità, cose vecchie, dalla cartolina all'intero arredamento. Sopralluoghi gratuiti telefonare 040/394391 negozio 040/311474. (A00)

SGOMBERO interi appartamenti anche acquistando tutto quando conveniente. Preventivi gratuiti. Tel. 040/810167.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

COMMERCIALISTA iscritto collegio Ts, esercitante la professione, cerca analogo collega interessato a forme di collaborazione, anche in associazione, oppure intenzionato a cedere l'attività. Scrivere a Fermo Posta Trieste centrale C.I. AA8389246.

RIPARAZIONE sostituzione role veneziane pitturazione appartamenti, riparazioni idrauliche, elettriche. Pronto intervento. Telefonare 0328/8298602 Trieste.

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti cantine, acquistiamo antichità, cose vecchie, dalla cartolina all'intero arredamento. Sopralluoghi gratuiti telefonare 040/394391 negozio 040/311474. (A00)

SGOMBERO interi appartamenti anche acquistando tutto quando conveniente. Preventivi gratuiti. Tel. 040/810167.

Continua in 35.a pagina



oggi aperto

orario continuato
9.30-19.30

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

www.cittafiera.it

orario

Lunedì 14.00-20.00

Martedì, Mercoledì, Giovedì 09.15-13.15 14.00-20.00

Venerdì 09.15-12.45 14.00-20.30

Sabato 09.15-19.15 ORARIO CONTINUATO



MUGGIA Sono ripresi nella parte vecchia della cittadina gli scavi per recuperare antichi insediamenti

Alla scoperta del «castrum Muglae»

Mura, planimetrie. Scotti: «E' il più interessante sito del genere in regione»



L'antico insediamento medievale riproposto in una stampa e, a destra, nella foto, una parte degli scavi.

Sono ripresi a Muggia Vecchia gli scavi archeologici per recuperare i resti di un antico insediamento medievale, posto nei pressi della casa del parroco, e già in parte portato alla luce negli interventi precedenti. I lavori infatti interessano la zona più a Sud delle mura già scoperte e già esposte al pubblico.

«Si tratta di una serie di ambienti che potrebbero essere parte di uno stesso edificio, o anche di più ambienti vicini», spiega Franca Maselli Scotti responsabile della Soprintendenza per i beni archeologici.

Una serie di mura che mettono in luce antiche planimetrie, quindi, e che pare costellino tutta la zona del colle. Il «castrum Muglae», come veniva chiamato, era un insediamento completo, con abitazioni, chiesa, cimitero e mura di cinta di epoca medievale - aggiunge la Maselli Scotti. Si tratta del più interessante sito del genere in regione, visto che la zona, ad un certo punto, è stata abbandonata per costruire vicino al mare, nell'antico Borgo Lauro, l'attuale Muggia. E quindi non ci sono

state costruzioni successive a cancellare quelle più antiche. Negli scavi attuali, che interessano soprattutto le mura di cinta, abbiamo ritrovato anche tracce di un incendio e di successive leggere modifiche agli edifici. Significa che in parte la vita è continuata, anche se in modo semplice, apportando solo piccole modifiche agli ambienti».

Gli scavi di Muggia Vecchia, curati da una società veneta specializzata, e finanziati da fondi ministeriali, dovrebbero terminare, tempo permettendo, tra

breve. Dopodiché la Soprintendenza intende riprendere i lavori al castelliere di Elleri, per il quale è previsto un intervento di manutenzione straordinaria.

«Per ora abbiamo a disposizione i fondi assegnati dal ministero, poi si vedrà. Il sito di Elleri, comunque, dopo i nostri lavori, passerà in mano al Comune, almeno per quel che riguarda la manutenzione e la fruizione, e sarà inserito in un percorso archeologico che si snoderà proprio fino a Muggia Vecchia», conclude la Maselli Scotti.

Sergio Rebelli



Consigli comunali
Muggia e San Dorligo
domani in aula
per bilanci, cimiteri
e convenzione Acegas

Domani alle 20 è convocato il consiglio comunale di Muggia; alle 18.30 si riunisce invece quello di San Dorligo. L'amministrazione Dogiazza affronterà il bilancio di previsione 2001 e quello per il 2001-2003, la convenzione con la Provincia di Trieste per la gestione delle funzioni assistenziali e la revisione del sistema tariffario cimiteriale per gli oneri di concessione. A San Dorligo, oltre che dei bilanci, si parlerà dell'assunzione di un mutuo da 80 milioni per la realizzazione della centrale termica a metano nella scuola elementare di Bagnoli e della convenzione con l'Acegas, qui ancora non attiva: verrà modificata la deliberazione consigliare del dicembre 1999.

DUINO AURISINA Lettera aperta al sindaco: Vlahov (Polo) teme nuovi «balzelli» per i cittadini dopo il buco dell'Ici

Faville sui soldi che mancano al bilancio

«Non voteremo alcuna proposta, questa gestione è troppo piena di lacune»

Preparativi per Confini aperti edizione 2001
ma l'Europa boccia i fondi per Cross border

I preparativi per la manifestazione Confini aperti 2001 sono già partiti con la prima riunione nel municipio di San Dorligo della Valle dei sindaci, o loro delegati, dei comuni che hanno partecipato alle edizioni precedenti. Nell'occasione è stata espressa delusione e contrarietà all'indomani della notizia, riportata dal delegato del sindaco di Hrpolje-Kozina Robi Kastelic, secondo la quale la Commissione europea per il programma Cross border ha bocciato i finanziamenti per l'iniziativa Confini aperti e ciò senza la minima motivazione. L'anno prossimo, la manifestazione raggiungerà la ventesima edizione e i partecipanti al «summit» hanno concordato che le manifestazioni solenni per celebrare degnamente il traguardo dei quattro lustri, si terranno al teatro Preseren di Bagnoli venerdì 23 e sabato 24 marzo 2001 nei Kulturni dom di Erpelje. Le iniziative tra i singoli comuni dovrebbero inoltre anche valorizzare ulteriormente l'offerta turistica e i prodotti tipici locali.

Dopo un iniziale momento di cautela e una sorta di «serrate le fila» di fronte al buco di bilancio che costringerà l'amministrazione a consistenti tagli di spesa, l'opposizione di Duino Aurisina ora alza la testa, dopo le critiche già espresse dall'Unione slovena e dalla Lista 2000. Ora è Romano Vlahov (Polo) a indirizzare al sindaco Vocci una «lettera aperta», che si conclude con una dichiarazione di voto («Noi voteremo contro qualsiasi proposta ci verrà propinata dal suo assessore») e con una richiesta di dimissioni che ha anche toni un po' sarcastici: «Penso corretto, signor sindaco - scrive Vlahov - che lei vada a casa e si dedichi ad altre

attività che le siano più congeniali, quali ad esempio l'intrattenimento di massa, verso il quale ha sempre dimostrato grandi doti organizzative, purtroppo anche in questo caso oneri e spese a carico della comunità».

L'esponente del Polo ritiene che questo buco di bilancio «non sia che il primo dei pianti a venire»; che il Comune abbia debiti «per altri cinque-sei miliardi verso soggetti che, in sede legale, hanno già vinto per sentenza della Corte di Stato», che altri ne avrà per cause al Tar sul piano regolatore. Giudica «troppi le lacune e gli incidenti di percorso di questa giunta la quale, ad esempio, incassa l'Ici al 50 per cento a giugno e solo dopo mesi si accorge che la

Cartiera Burgo (il suo maggior contribuente) ha corrisposto meno di un terzo».

Vlahov teme che siano i cittadini, «con nuovi balzelli», a dover sopprimere agli ammanni, cita l'aumento della Tarsu (peraltro però già previsto) e critica l'accorato appello del sindaco alla Regione per ottenere il finanziamento a copertura del buco: «E' un classico - scrive Vlahov - quello cioè di prendere due piccioni con una fava: da una parte coprire l'ammacco e dall'altra dimostrare che l'unica vera risorsa per nuove entrate (Ici, Bucalossi, ecc.) è l'approvazione del progetto Baia di Sistiana e, perché no, anche quello del Jurassic Park del Villaggio del Pescatore».

Una commissione effettuerà dei controlli sull'efficienza e ogni anno assegnerà tra i Comuni minori un premio al migliore

Monrupino, produttività sotto esame

Un Brivido lungo... 47 anni
fatto di Carnevale e trofei



Un momento dell'inaugurazione della nuova sede

Foto di sfilate, trofei, testimonianze di 47 anni di attività carnevalesca sono ora in bella mostra nella sede della compagnia «Brivido», inaugurata l'altra sera in calle Tiepolo 15. «Finalmente una sede - commenta il presidente, Mario Vascotto - è stata un'esigenza espressa dai membri della compagnia di avere un luogo di ritrovo dove svolgere le attività di organizzazione delle sfilate». In effetti, pur essendo una tra le più vecchie compagnie del Carnevale mugliese, la «Brivido» non aveva ancora un luogo suo dove coordinare il lavoro dei carri. «Mentre le altre compagnie hanno una sede o un semplice garage o cantina dove ritrovarsi, noi ci incontravamo in bar e osterie, come agli esordi», dice Vascotto. Attorno alla «Brivido» gravita all'incirca un migliaio di persone, tra simpatizzanti e loro familiari, che con l'autotassazione hanno deciso di affittare il locale. «I nostri fondi sono limitati, accumuliamo qualcosa in estate con i chioschi, per il resto si tratta di volontariato e di contributi dei soci», così Vascotto. Calle Tiepolo ospita il bar sociale e accoglierà una serie di attività «femminili», come corsi di cucito e ricamo.

s. re.

Anche il Comune di Monrupino sarà sottoposto alla valutazione dell'operato dei suoi servizi e di chi ci lavora. Una commissione che, per motivi economici, è condivisa anche con i Comuni di San Dorligo, Sgonico, Duino Aurisina e vede la collaborazione della Comunità montana, affetterà dei controlli sull'efficienza e ogni anno assegnerà un riconoscimento in denaro, una sorta di «premio di produzione», conteso tra i Comuni interessati. Venerdì sera al consiglio comunale di Monrupino è stata approvata la convenzione che fissa anche i criteri per la nomina dei membri della commissione.

Nella seduta si è parlato anche di bilanci, con la presentazione di quello annuale e triennale, che verranno approvati in una prossima seduta, comunque entro la fine dell'anno. Nella relazione iniziale il sindaco Alessio Krizman ha parlato, tra l'altro, dei lavori di metanizzazione, che procedono regolarmente. A breve ci sarà una riunione con l'Acegas per ampliare la rete rispetto al progetto iniziale, visto l'aumento delle richieste di allacciamento.

E' stata poi approvata la sottoscrizione di un mutuo di 350 milioni, a carico dello Stato, per l'acquisto di

un nuovo mezzo per la nettezza urbana, che fungerà anche da spazzaneve. Ed è stata soddisfatta la sollecitazione della consigliera Nadia Magajna: una doppia porta sarà posta nell'ambulatorio di Monrupino, per garantire più riservatezza alle visite.

Su sollecitazione del sindaco di Trieste Illy, invece, è stata riproposta l'idea di intitolare «via di Vienna» l'attuale statale che porta al valico di Ferneti, dopo che Trieste farà lo stesso sul tratto di sua competenza (Strada Nuova per Opicina e via Nazionale). «Ne discuteremo - ha detto però Krizman - dopo aver chiesto anche l'opinione dei residenti».

E saranno i residenti a decidere se la statale che porta a Ferneti e parte di via Nazionale diverranno via di Vienna

Infine i cittadini sono stati invitati a contribuire all'azione di solidarietà promossa dal Comune a favore delle popolazioni dell'Alto Isonzo, in Slovenia, e di alcune regioni italiane colpite da alluvioni e frane.

Da ultimo è stato ricordato che il 15 dicembre scade il termine per la presentazione delle richieste di contributo, offerto dalla Comunità montana, per le spese di riscaldamento relative all'anno 1999. La modulistica è disponibile negli uffici del Comune.

s. re.

DA FALLIMENTO
ATEC-I.V.G. snc n. 41/99 Trib. TS
VENDIAMO DAL 26 NOVEMBRE (ORE 15.00)
MOBILI E ARREDI
VETRINE, TAPPETI, LAMPADARI, QUADRI
ED INOLTRE
ARTICOLI DA REGALO, ARGENTERIA,
PORCELLANE E CRISTALLERIE, ECC.
SERVICES D.P.T. S.R.L.
PRESSO I LOCALI DI
P.ZZA GOLDONI N. 1 - TRIESTE
LA VENDITA PROSEGUIRÀ FINO
AD ESAURIMENTO MERCE
Per informazioni Tel. 059/374535 - www.dptservices.com

San Giorgio Vissopoli
TRIESTE TRAVEL s.r.l.
MERCATINI DI NATALE IN AUSTRIA:
8.12.2000 L. 85.000
CAPODANNO:
PALMA DE MAJORCA 28.12.2000 / 02.01.2001
(volo, pensione completa, Cenone e ballo) L. 1.190.000 + q.i.
RIMINI 30.12.2000 / 03.01.2001
(pullman, pensione completa, Cenone e ballo) L. 860.000 + q.i.
AQUILEIA 31.12.2000
(pullman, Cenone e ballo) L. 160.000
TRIESTE - Via Malcanton, 16/A - Tel. 040/632851 - Fax 040/630069

STADION

ASTA 5-6-7 DICEMBRE

COLLEZIONE OTTOCARO WEISS
MOBILI E DIPINTI ANTICHI
OROLOGI E GIOIELLI
DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO
STAMPE E LIBRI ANTICHI



Cofanetto appartenuto all'imperatrice Sissi
dono del Lloyd Austriaco

ESPOSIZIONE
DA MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE
A DOMENICA 3 DICEMBRE
10.00 - 13.00 16.00 - 20.00

Per informazioni e cataloghi STADION
Riva Nazario Sauro 6a Trieste
040-311319 www.stadionaste.com

Natale Ideal Line
Centomila
buone ragioni per
dimagrire!

Quest'anno regalati un Natale di benessere:
dedica qualche ora al tuo corpo.

Se vuoi perdere peso, senza ginnastica e senza diete impossibili da mantenere, soprattutto durante le feste, con il metodo Ideal Line scoprirai che è semplice e naturale. Basta sdraiarsi nel nuovo Cocoon: una macchina meravigliosa che con il suo piacevole calore favorisce l'azione dei prodotti efficaci Ideal Line e, giorno dopo giorno, seguendo tutto il programma, ti fa perdere peso (da 500 grammi a un chilo a seduta), disintossicandoti.

Da Ideal Line le buone occasioni non finiscono mai!

Vieni da Ideal Line entro il 31 dicembre, presentando un buono da 100.000 lire che trovi qui accanto, potrai provare il trattamento che, forse, cambierà la tua vita!

In più, Ideal Line ti dà la possibilità di essere buono anche con gli altri! Quest'anno sorprendi chi ti è più caro con un regalo originale.

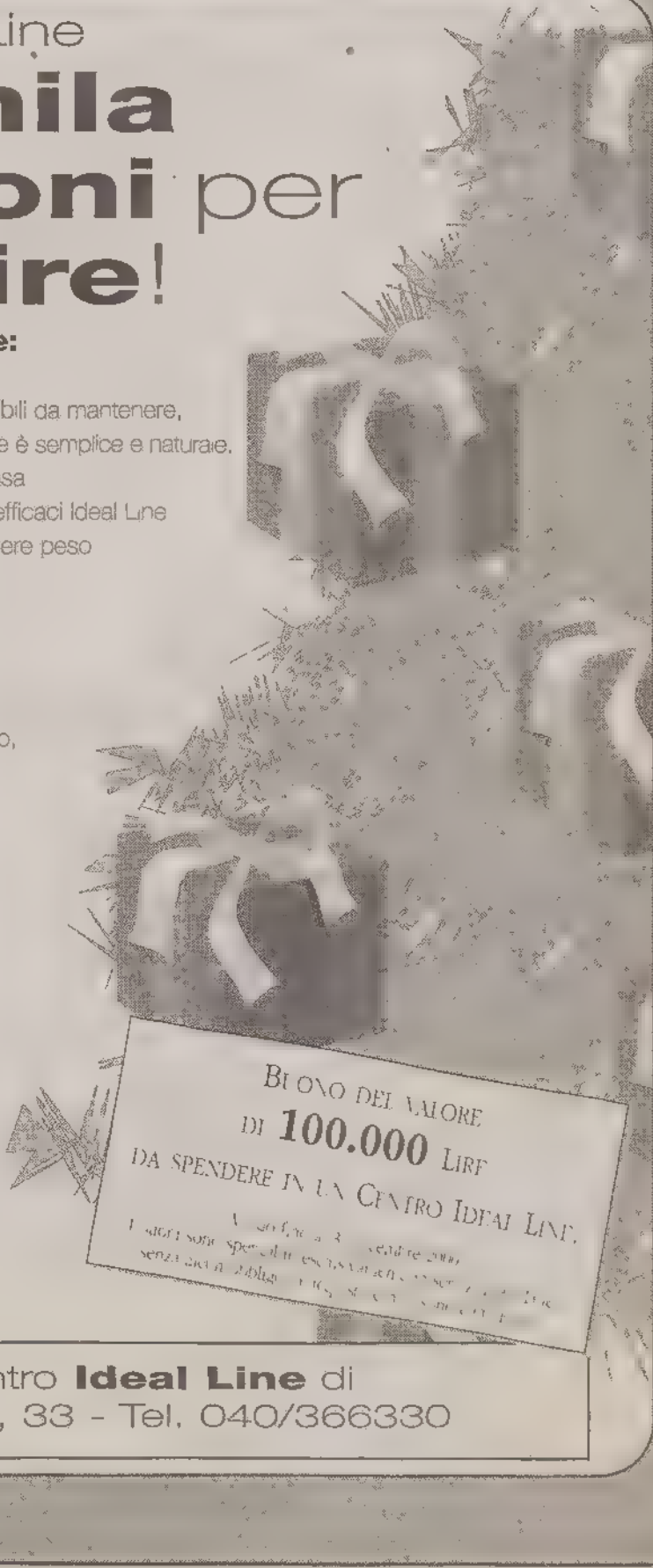
Regala "centomila buoni motivi per scegliere Ideal Line".

Un buono-regalo per offrire a chi ti è vicino la piacevole sensazione di armonia e di benessere Ideal Line.

IDEAL LINE
CENTER

E perdere peso, non ti pesa.

Buon Natale dal Centro **Ideal Line** di
Trieste - Via San Nicolò, 33 - Tel. 040/366330





LINEA GIALLA

VIAGGI E TURISMO
Christkindmarkt
 MERCATINI DELL'AVVENTO
Graz e Vienna
 dal 7 al 10 dicembre
 Autopullman - pensione completa
 QUOTA LIT. 600.000 + CAP
 ULTIMI POSTI

CAPODANNO
Praga «Città Magica»
 dal 29 dicembre al 2 gennaio
 Autopullman - pensione completa
 SYLVESTERGALA INCLUSO
 QUOTA LIT. 870.000 + CAP
 ULTIMI POSTI

Budapest
 LA PUSZTA E
 L'ANSA DEL DANUBIO
 dal 29 dicembre al 2 gennaio
 Autopullman - pensione completa
 SYLVESTERGALA INCLUSO
 QUOTA LIT. 1.020.000 + CAP
 ULTIMI POSTI

Thailandia
 BANGKOK, TOUR DEL NORD
 E PHUKET
 dal 23 gennaio al 5 febbraio
 QUOTA LIT. 3.000.000 + CAP

SOGGIORNO A
Lanzarote
 dal 12 al 19 febbraio
 HOTEL TIMANFAYA - 4 stelle
 Trasferimento in autopullman
 VOLO SPECIALE
 DA BOLOGNA
 MEZZA PENSIONE
 QUOTA LIT. 1.750.000

Settimana Bianca
 A CAPRILE DI ALLEGHE
 HOTEL 4 STELLE
 dal 3 al 10 marzo
 MEZZA PENSIONE
 QUOTA LIT. 910.000 + CAP.

TRIESTE
 VIA CORONEO 17
 Tel. 040.635333
 SISTIANA CENTRO
 Tel. 040.2907056
 LINEA GIALLA
 in collaborazione con
SPORT-NET
 TI REGALANO INTERNET!



Festività natalizie in arrivo e desiderio di festeggiare il Capodanno 2001 alla grande, spingono moltissime persone ad affollare le agenzie di viaggio per prenotare un viaggio, una vacanza, almeno un week-end. Sono oltre un milione i passeggeri italiani previsti nel periodo natalizio a Malpensa con un incremento di oltre il 20% rispetto al 1999. Mete economiche o superlusso, pacchetti tutto compreso o viaggi individuali personalizzati, scelte attente al caro dollaro: quel che conta è partire. Già dai primi giorni di dicembre e per tutto il periodo dell'Avvento i suggestivi «Christkindmarkt» o «mercatini del Bambin Gesù» con le loro profumate e scintillanti bancarelle, una delle più antiche tradizioni dell'area germanica, attirano un gran numero di visitatori sedotti non solo dalla possibilità di acquistare oggetti e decorazioni particolari per l'albero o il Presepe, ma proprio dalla voglia di respirare quella inconfondibile atmosfera di «fiaba». Già a partire dal ponte dell'Immacolata, e a seguire per tutto il mese di dicembre fino all'anno nuovo, sono richiestissimi i viaggi per le capitali europee con Parigi e Londra in testa. Sempre sulla cresta dell'onda, la vivace allegria di Barcellona e le capitali culturali della Mitteleuropa. Vienna, Budapest, Praga magica e barocca, offrono sempre intatto il fascino di un'architettura e di un'atmosfera impagabili. IL desiderio di riscoprire il Belpaese è agevolato da numerose proposte di viaggi superorganizzati alla scoperta di bellezze naturalistiche e artistiche dal Lago Maggiore a Ischia. Slovenia e Croazia offrono opportuni-

ta di scoperte e riscoperte all'insegna della natura. Interessanti anche le proposte di minicrociera o di week-end che consentono di raggiungere ad esempio, dopo un viaggio tutto comfort, una meta come Atene e i suoi monumenti archeologici. Naturalmente d'inverno, accanto ai patiti della neve e dello sci, vi è un'ampia schiera di «cacciatori del sole» che vogliono stare al caldo, all'ombra di verdi palme. Per chi vuole immergersi nel mare più blu del blu è d'obbligo almeno una puntata a Sharm el

Sheik. Avventurosa o classica, con ai piedi gli sci o le pinne, in villaggi tutto compreso o in piccoli hotel de charme, in gruppo o da soli. La vacanza ci aspetta. Le proposte sono davvero tante: l'importante è scegliere seguendo i propri desideri, in base ai propri mezzi, affidandosi a un'agenzia qualificata e professionale. «Viaggiare è un modo di vivere con intensità, una medicina per lo spirito, una ricerca di comprensione e di complicità», scrive Sepulveda, ma è meglio evitare le brutte sorprese.

Il fascino dell'Oriente
La Thailandia e le sue spiagge

I mesi che vanno da dicembre a marzo sono i migliori per visitare la Thailandia: una nazione dove cultura e storia, religione e natura si fondono in un mix di rara suggestione. Dove il profumo delle spezie si mescola armoniosamente con quello del pyan (la ghirlanda di gelsomini, orchidee e rose che i fedeli donano a Buddha). La Thailandia e la sua capitale Bangkok sono una meta che affascina sempre, soprattutto se si visita al di fuori dei circuiti turistici tradizionali e di massa. Sono luoghi mutevoli e contraddittori, moder-

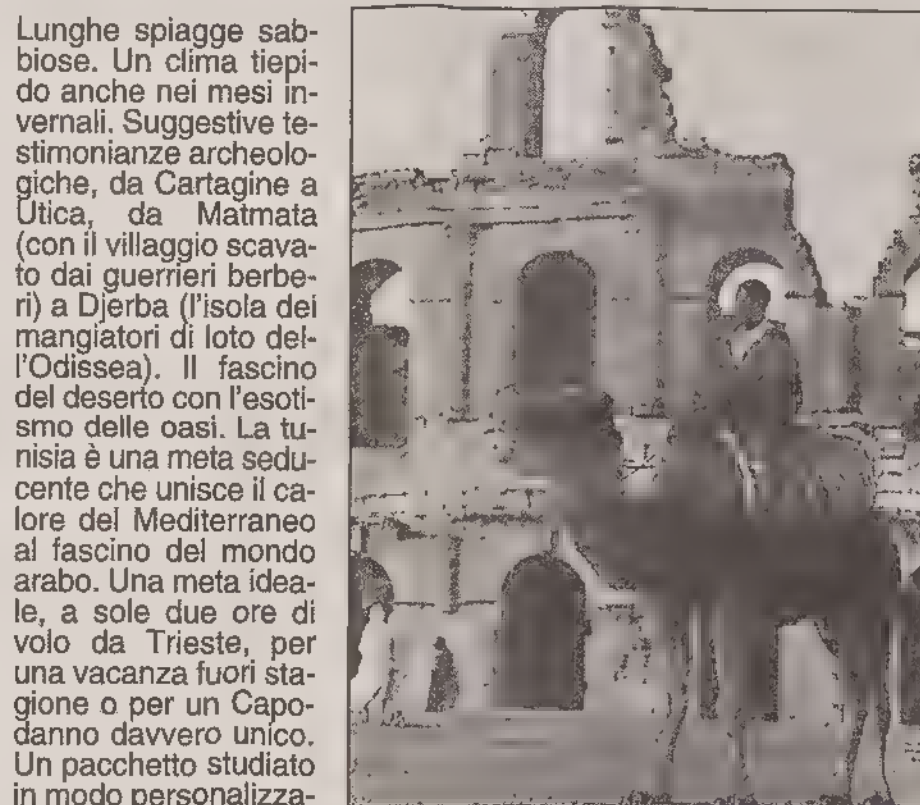
Il fascino dell'Oriente La Thailandia e le sue spiagge

nissimi e carichi di retaggi medievali. Come l'Asia, il continente da esse perfettamente rappresentato. Tra le innumerevoli e imponenti statue del Buddha dorati sfrecciano taxi-motorino che portano ovunque. Nell'aria si respira un insistente profumo di curry, nei mercati all'aperto si comprano incredibili ananas, dolcissime banane e gamberi giganti. Sui klung, i canali su cui si affacciano le semplici (e spesso misere) palafitte dove abitano molti thailandesi si assiste al brulicchio della vita spessa in contrattazioni e piccoli affari, ma senza affanno, con una saggezza che sembra provenire da altrove. ma la Thailandia sono anche e soprattutto le spiagge di Phuket, vero paradiso di vacanza, dove ancora regna e trionfa solo il tripudio della natura.

Lunghe spiagge sabbiose. Un clima tiepido anche nei mesi invernali. Suggestive testimonianze archeologiche, da Cartagine a Utica, da Matmata (con il villaggio scavato dai guerrieri berberi) a Djerba (l'isola dei mangiatori di loto dell'Odissea). Il fascino del deserto con l'esotismo delle oasi. La Tunisia è una meta seducente che unisce il calore del Mediterraneo al fascino del mondo arabo. Una meta ideale, a sole due ore di volo da Trieste, per una vacanza fuori stagione o per un Capodanno davvero unico. Un pacchetto studiato in modo personalizzato (in hotel 4 stelle) consente, in cinque giorni, una vacanza vissuta nel relax di un albergo di classe (e sontuoso cenone con ballo), ma anche di effettuare escursioni e ammirare paesaggi e luoghi di rara suggestione. Nella luce della bianca Medina di Tunisi, il più grande souk del Nord Africa, si potranno fare acquisti tra profumi delle spezie, lo scintil-

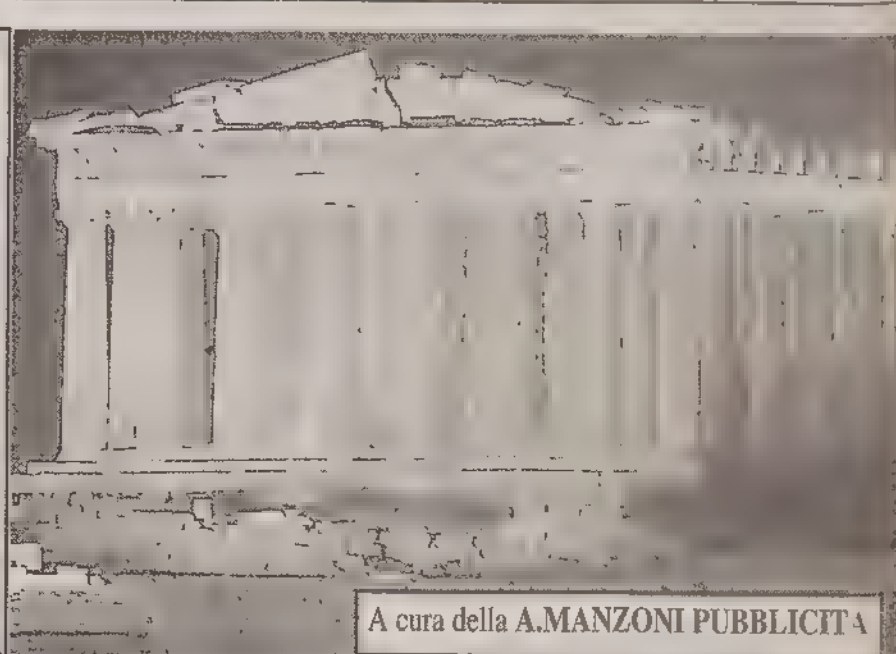
lio dell'oro e la vivacità festosa del bazar. A Douga, la città romana meglio conservata della Tunisia, si resterà ammaliati dai mosaici romani raccolti nel Museo del Bardo. E ancora si respirerà aria di storia nel sito punico di Kerkouane, famoso all'epoca per la produzione della porpora, o a Haouaria, da dove vennero estratti i massi per costruire Cartagine (e dove oggi si può assistere alla caccia col falcone). Ma per molti, la Tunisia è soprattutto il fascino dei colori di Sidi Bou Said, la collina che abbagliò il pittore Paul Klee («L'atmosfera mi penetra dolcemente. Io e il colore siamo ormai una cosa sola») con il bianco assoluto dei muri di calce e delle cupole della moschea e tutte le sfumature d'azzurro di finestre, portali e ogni altro oggetto esterno, tra il profumo dei gelsomini e del tè alla menta con pinoli tosti.

Il sole dell'Africa a due ore di volo Vacanze di Capodanno nella magica Tunisia



saggi e luoghi di rara suggestione. Nella luce della bianca Medina di Tunisi, il più grande souk del Nord Africa, si potranno fare acquisti tra profumi delle spezie, lo scintil-

lied dell'oro e la vivacità festosa del bazar. A Douga, la città romana meglio conservata della Tunisia, si resterà ammaliati dai mosaici romani raccolti nel Museo del Bardo. E ancora si respirerà aria di storia nel sito punico di Kerkouane, famoso all'epoca per la produzione della porpora, o a Haouaria, da dove vennero estratti i massi per costruire Cartagine (e dove oggi si può assistere alla caccia col falcone). Ma per molti, la Tunisia è soprattutto il fascino dei colori di Sidi Bou Said, la collina che abbagliò il pittore Paul Klee («L'atmosfera mi penetra dolcemente. Io e il colore siamo ormai una cosa sola») con il bianco assoluto dei muri di calce e delle cupole della moschea e tutte le sfumature d'azzurro di finestre, portali e ogni altro oggetto esterno, tra il profumo dei gelsomini e del tè alla menta con pinoli tosti.



A cura della A.MANZONI PUBBLICITA



BORA VIAGGI TOP S.r.l.
 TOUR OPERATOR - AGENZIE VIAGGI E TURISMO
 TRIESTE - Via Locchi 28/a 040.322402 fax 040.310386
 Passo Goldoni 1 040.302402 fax 040.3722672

SPECIALE CAPODANNO IN TUNISIA TOUR DEL NORD

PARTENZA CON VOLI DI LINEA ALITALIA

DA TRIESTE

HOTEL PRIMA CATEGORIA

PENSIONE COMPLETA

CENONE CAPODANNO INCLUSO

29 DICEMBRE 2000 - 2 GENNAIO 2001

L. 1.427.000

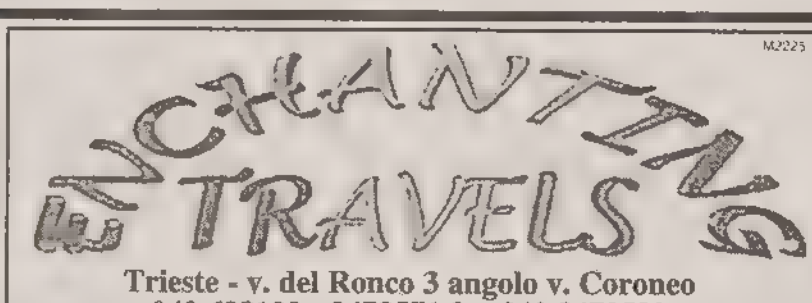
TASSE E QUOTA ISCRIZIONE ESCLUSE



OFFERTE DI DICEMBRE:

- SHARM EL SHEIKH dal 10/12 al 17/12
Hotel 4 stelle in b/b da Lire **890.000**
- MERCATINI NATALIZI DI KLAGENFURT
E VILLACO gita in giornata
dal 10/12 Lire **95.000**
- ATMOSFERA DI NATALE A DRESDA
dal 10/12 al 13/12 Lire **585.000**
- CAPODANNO:
MONACO DI BAVIERA dal 30/12 al 02/01/01
in pullman e hotel 3 stelle Lire **550.000**
- BUDAPEST dal 30/12 al 03/01/01
in pullman e hotel 4 stelle Lire **1.270.000**
- COSTA BRAVA E BARCELONA dal 27/12 al 03/01/01
in pullman con soggiorno
in hotel 4 stelle a Calella da Lire **1.550.000**
- PRAGA dal 30/12 al 02/01/01
in pullman e hotel 4 stelle da Lire **1.090.000**
- CROCIERA SUL NILO dal 30/12 al 08/01/01
con partenza da Bologna
in pensione completa da Lire **3.550.000**
+ tasse
- SOGGIORNI PER AUTOMOBILISTI
Carinzia-Salzburg-Vienna-Praga-Recco
quote per 3 b/b da Lire **210.000**

Informazioni e prenotazioni:
 piazza TOMMASEO 2/B
 Tel. 040/367636-367886 - www.julaviaggi.it
 Filiale di Cervignano d. F. via Aquileia 19/1
 Tel. 0431/371064-ww.julaviaggi.it



Trieste - v. del Ronco 3 angolo v. Coroneo
 040.638100 - 3473571 fax 040.3473592
 entravels@tin.it Http://www.entravels.com

RICERCHE INTERNET

per soddisfare i vostri sogni e desideri

16/12 **MERCATINO DI NATALE a VILLACO** in giornata

Lire 85.000 - quota d'iscrizione inclusa

CAPODANNO (28/12-1/1)

LONDRA 811.000 - BARCELLONA 1.069.000
 MADRID 1.510.000 - ISTANBUL 1.142.000
 COPENHAGEN 1.287.000 - PARIGI 900.000
 SHARM EL SHEIKH 27/12-3/1 da VE hotel 4* 1.950.000
 S. DOMINGO 24/12-1/1 all. incl. 3.950.000
 CIPRO 26/12-2/1 hotel **** 1.790.000
 BALI 27/12-12 gg. Hb 2.560.000

VARIE OPPORTUNITÀ in SLOVENIA e CROAZIA

cenone incluso - alberghi con servizi - massaggi - sauna

piscina coperta - night - disco - casino

PORTOROSE 4 gg. hotel 4* 750.000

UMAGO 4 gg. hotel cat. B sup. 340.000

LAURANA 4 gg. hotel 4* 540.000

ABBZIA 5 gg. hotel 4* 596.000

E tantissime idee e proposte O.K.!!!!

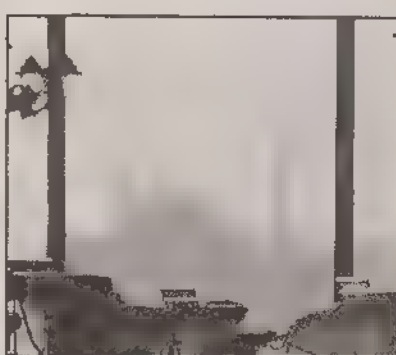
http://www.entravels.com

...scrivici... e-mail info@entravels.com

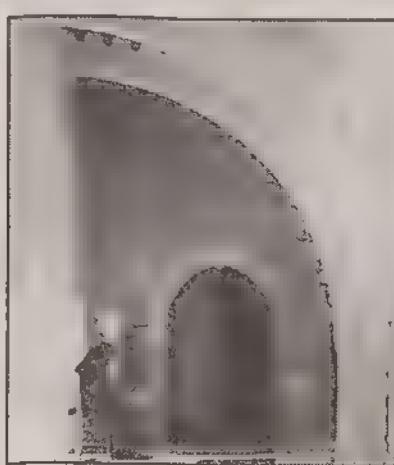
Gioielli e perle del Mediterraneo

Cipro, Egitto, Malta, Turchia...

Cosa si può essere di più romantico che trascorrere la notte di Capodanno nell'isola di Venere, a Cipro, dove accanto a testimonianze antiche si assommano quelle bizantine e veneziane? Perché non passare le vacanze natalizie nel caldo di una terra d'Africa, scoprendo lungo il Nilo le tracce di una storia millenaria? Altrettanto suggestive e allettanti le proposte di alcuni giorni di relax in un'isola dal clima temperato come Malta o di passeggiare lungo le strade di una città seducente come Istanbul, accompagnati dalla sagoma inconfondibile della moschea blu. Monasteri, pirami-



di, fortezze, minareti: elementi architettonici che sono parte integrante della comune civiltà mediterranea. Mete da raggiungere in aereo o in nave; mete adatte a tutte le età e a tutte le esigenze, dove il clima mite vi consentirà di ammirare mandorli e agrumeti in fiore,



mentre magari sullo sfondo le montagne sono ammantate di neve. Senza dimenticare le interessanti scoperte culturali e le deliziose sorprese di una gastronomia ancora tipica.

Per Natale e Capodanno vi invitiamo ad assaporare...

...l'atmosfera festiva e le suggestive tradizioni delle località termali
 ROGAŠKA SLATINA 23-30/12 o 30/12-6/1 o 23/12-6/1 - RADENCI 23-27/12 o 27/12-3/1 o 23/12-3/1 - TERME DI DOBRNA 28/12-1/1 - DOLENJSKE TOPLICE 29/12-1/1

...il Capodanno con un raggio di sole riflesso sul mare a ROVIGNO
 presso il bellissimo hotel Melia Eden 29/12-1/1

...l'ottima cucina dell'hotel Evropa di CELJE 31/12-1/1

...il cenone di Capodanno allo Spilberk, nella capitale della Moravia, BRNO
 ammirando i dintorni di questa regione ceca 28/12-1/1

...oppure un Capodanno diverso con un TOUR SAFARI
 NELLE OASI TUNISINE 30/12-6/1

AFFIDATEVI ALL'ESPERIENZA!

Siamo a vostra disposizione in VIA MILANO 20 - TEL. 040/630261

Viaggiare bene,
 spendendo meglio

CON LA NO STOP VIAGGI

VIAGGI «LAST MINUTE TOUR»

per prenotare fino a un giorno prima della partenza

con la convenienza dei prezzi scontati last minute

LE SPECIALI OCCASIONI

«BUON VIAGGIO CLUB»

soggiorni e tours nelle principali località di vacanza

con i più importanti tour operators italiani

riduzioni fino al 25%, partenze fino ad aprile 2001

VIAGGIA ADESSO, PAGHI DOPO

per non perdere le occasioni migliori

per prendere le vacanze al volo

6 rate a tasso zero su tutti i programmi di viaggio

NO STOP VIAGGI

MONFALCONE Viale S. Marco 38/a Tel. 0481/791096

UDINE Via Cosattini 4 Tel. 0432/502005

CERVIGNANO Piazza Unità 16 Tel. 0431/371225



VIA S. NICOLÒ 1 (Centro città) Tel. 040.360333

Le nostre offerte di CAPODANNO

□ LONDRA da VENEZIA

4 gg/3nts in b/b a partire da L. 849.000

□ PARIGI da VENEZIA

4 gg/3nts in b/b a partire da L. 990.000

□ DIERBA da VERONA - 8 gg/7nts

in pensione completa + bevande L. 1.290.000

□ MINITOUR TUNISIA da VERONA 28/12 - 01/01 L. 1.290.000

□ PALMA da VERONA

28/12-02/01 in pensione completa + cenone L. 1.090.000

...e altre proposte ancora.....

...e per chi non vuole aspettare....

□ TENERIFE da VERONA

partenze del 4 e 11/12 in pensione completa 4* L. 990.000

□ SHARM da VERONA

partenze del 02-09-16/12 in pensione completa 4* L. 990.000

□ CAPO VERDE da VERONA

partenze del 01-08/12 in pensione completa 5* L. 1.690.000

□ SPECIALE ATENE da VENEZIA

4 gg/3nts in b/b con trasferimenti inclusi L. 710.000

Tergeste viaggi

VIALE MIRAMARE 205 (Barcola) Tel. 040.420545



Largo Barriera Vecchia 15 - Trieste

Tel. 040/636757-636800 - Fax 040/636148

E-mail: nordstviaggi@is.nettuno.it

MERCATINI DI NATALE

Ultimi posti disponibili per NEW YORK

06/12-11/12/00 L. 1.860.000 1/2 PENSIONE

CAPODANNO (veglione incluso)

in autopullman

□ ISCHIA

27/12-02/01/2001 L. 1.200.000 PENSIONE COMPLETA

□ BUDAPEST

29/12-02/01/2001 L. 1.090.000 PENSIONE COMPLETA

□ PUGLIA

28/12-02/01/2001 L. 980.000 PENSIONE COMPLETA

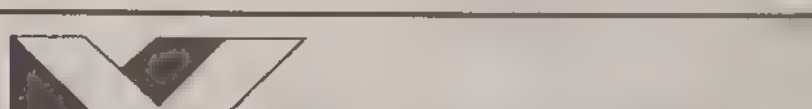
□ LAGO MAGGIORE e SVIZZERA

30/12-02/01/2001 L. 690.000 PENSIONE COMPLETA

in aereo e autopullman

□ ISTANBUL e LA CAPPADOCIA

27/12-03/01/2001 L. 1.480.000 PENSIONE COMPLETA



TRIESTE V. S. Caterina 7

TEL. 040.361777 FAX 040362153

e-mail: informazioni@keytreviaggi.it

VIAGGI DI CAPODANNO 2000/1

LISBONA dal 29 dicembre al 2 gennaio L. 1.150.000

BARCELLONA dal 29 dicembre al 2 gennaio L. 1.180.000

CAPODANNO IN SARDEGNA dal 28 dicembre al 1.0 gennaio L. 1.100.000

ISCHIA soggiorno di Capodanno dal 27 dicembre al 3 gennaio L. 1.200.000

RED EPICURIA

COSTA DEL SOL E SIVIGLIA dal 2 al 7 gennaio L. 1.150.000

SHARM EL SHEIKH dal 2 all'8 gennaio L. 1.250.000

Lezione di civiltà da San Giacomo

In merito alle due grandi manifestazioni multietniche e antirazziste di campo San Giacomo nella giornata di sabato 18 novembre, va rilevato con forza il clima antifascista di tolleranza, civiltà, pacifismo durante il mattino con un'imponente presenza di giovani studenti assieme ad anziani pensionati, testimoni di più generazioni, uniti nella difesa dei valori fondamentali di ogni epoca: la libertà, l'uguaglianza, la democrazia.

Altrettanto al pomeriggio, associazioni varie, partiti politici di sinistra, comunità straniere, migliaia di singoli cittadini, hanno dato al rione di S. Giacomo un'occasione in più per un incontro di idee, culture, razze e generazioni diverse che non hanno nulla a che fare né con azioni



criminoze, il razzismo, l'intolleranza, il separatismo campanilista né con la legittimazione di «ronde squadristiche» pretestuosamente organizzate dal movimento di «Forza Nuova».

Il presidente della circoscrizione Lorenzo Spagna dovrebbe riflettere di più ed essere più obiettivo, invece di esprimere pubblicamente la sua preconcetta indignazione e quindi la sua intolleranza di fronte a tali manifestazioni pacifiste e civili, mentre dimostra opportuna parzialità e connivenza di fronte alla manifesta intolleranza xenofoba della destra estrema e alle «minacce» di Forza Nuova nella città e nel

nostro rione esprime propriamente tacito consenso. Claudio Sibella consigliere della V circoscrizione di Rifondazione comunista

Usati metodi vessatori con la comunità cinese

L'operazione di polizia compiuta la scorsa settimana contro i commercianti cinesi di Trieste ha finito con il coinvolgere l'intera comunità, parte della quale risiede nella nostra città da decenni e svolge il proprio lavoro nella piena legalità. Se è giusto colpire i responsabili di traffici di merci e di uomini in violazione del

le leggi, è da ritenere che la maggior parte degli immigrati cinesi rientrino piuttosto nella categoria delle vittime della malavita che dei mandanti. I metodi vessatori usati nella «retata», in piena notte, nelle abitazioni private, spesso alla presenza di bambini, e l'accanimento della stampa locale nel dipingere con i colori più foschi tutta la comunità ci preoccupa seriamente. È evidente che si è voluto dare soddisfazione a certi commercianti di Trieste, preoccupati soprattutto per i loro interessi economici in seguito alla concorrenza sviluppata dalle nuove reti di negozi. Non vorremmo invece che il giusto proposito di reprimere abusi e violazioni finisse con l'assestare, presso l'opinione pubblica, gli oltranzisti degli ambienti xenofobi che stanno tentando di portare a Trieste un clima di intolleranza che contrasta con la sincera vocazione democratica della stragrande maggioranza dei cittadini.

Sergio Facchini
Rifondazione comunista

mai ragazzo) palestinese del campo profughi di Deheishe, vicino a Betlemme. Due anni fa, durante una visita in Palestina, ho avuto modo di constatare personalmente le condizioni in cui sopravvive la maggioranza della popolazione palestinese nei Territori Occupati, in barba ai «progressi» del Trattato di Oslo.

Il cosiddetto «processo di pace» li aveva appena sfiorati. Montava la rabbia, contro il perdurare dell'occupazione militare israeliana e pure contro la neonata Autorità Palestinese. Ammiravo la loro pazienza e mi chiedevo quando sarebbe saltato questo ingiusto «processo di pace».

Nel risentirli in questi giorni ho avuto modo di sentire dalla loro viva voce l'angoscia derivante dallo stato d'assedio imposto da quello che, a tutti gli effetti del diritto internazionale, è un esercito di occupazione. Sotto l'assedio dell'esercito di Tel Aviv e il continuo bombardamento dei villaggi vicini di Beit Jala, Beit Sahur, del campo profughi di Aida e della città di Betlemme, vivono nell'attesa del loro turno, con la periodica cessazione di erogazione di energia elettrica, di acqua (rimaste sotto controllo israeliano), scarsità di viveri, per non parlare della forzata disoccupazione. C'è ancora qualche altro di cui possono privarsi, a parte la dignità? Chiedono la protezione internazionale. Mi vergogno, ma sinceramente non so cosa rispondere e non so cosa promettere. Per la prima volta ho sentito nelle loro parole la delusione nei confronti dell'Europa e specialmente dell'Italia. Si sentono traditi, senza più nulla da perdere.

Potrà sembrare un luogo comune il detto che la storia viene scritta dai vincitori piuttosto che dai vinti, oppure che i forti riescano a imporre la loro visione dei fatti su quella dei deboli. È stato sempre così per il conflitto israelo-palestinese. I miti su cui venne fondato lo stato d'Israele (sconfessati dai «nuovi storici» israeliani stessi), il primo dei quali, quello di «una terra senza popolo, per un popolo senza terra» contri-

buirono a negare per quasi un secolo la «questione palestinese». Come dice lo scrittore palestinese Edward Said, ai palestinesi fu letteralmente negato il permesso di «narrarsi». Essi non furono mai trattati come soggetti nella loro storia, ma semmai come oggetto, fino a far esclamare il primo ministro israeliano Golda Meir «Qui non esiste nessuna entità palestinese... loro non esistono!».

Dobbiamo constatare che la negazione della loro esistenza, come della loro morte, continua ancora oggi.

Livio Collerig

La morte di Leah Rabin un vuoto per i pacifisti

Leah Rabin è morta.

Abbiamo perso una figura insostituibile del movimento pacifista proprio nel momento in cui di lei avevamo più bisogno. Il movimento pacifista nel suo insieme, e quello israeliano in particolare, dovrà lottare ancora più duramente per colmare il vuoto che Leah ha lasciato.

La ricorderemo come la donna che si è battuta perché Israele rinunciassero ad avventurarsi nel tunnel della repressione e della guerra. La ricorderemo come la donna che non ha mai cessato di reagire contro l'isolamento in cui nel suo paese hanno cercato di relegarla. La ricorderemo come la donna che ha sfidato le destre che avevano lanciato l'infame sottoscrizione «per mandarla via da Israele».

Perché ha voluto preservare la memoria del marito, non per semplice testimonianza, ma come mezzo per riaffermare la forza che la pace reca con sé, contro l'insorgente aggressività delle destre del suo paese. La ri-



Livio, 80 anni

Auguri dai nipotini a Livio Fabbro, cantante, pittore, pescatore e nonno che oggi compie 80 anni.

per la disponibilità nel portare avanti questo utilissimo servizio.

Alberto Centolani
presidente Agmen

Macellai «vittime» della mucca pazza

Ho scritto sulla carne di mucca pazza, e ho risposto a interviste radio. Mi arrivano telefonate. Due produttori italiani di mangimi mi dicono che i loro mangimi sono sanissimi, e se contengono «carniccio» questo carniccio (italiano) non è tritume di pecora morta malata: erano gli inglesi a fare così, e i produttori italiani di mangimi sono le prime vittime del sistema (sbagliato) inglese. Infatti io parlavo di carne inglese. Ho sempre pensato che la carne italiana fosse (e sia) buona, ma non sono sicuro che i macellai veneti, lombardi, piemontesi comprino solo carne veneta, lombarda, piemontese. Questo è il problema. Uno dei macellai mi chiede cosa possono fare loro, se non seguire le norme e vendere quel che è lecito vendere. Ha ragione. Il problema non è dei negozianti, è dei ministeri.

Un lettore mi chiede cosa penso del divieto di accettare sangue da donatori che abbiano soggiornato in Inghilterra. Penso che sia una precauzione saggia, perché se per caso quel donatore è malato, la malattia non deve trasmettersi ad altri; ma non sarebbe meglio intervenire prima, ed evitare che anche lui si ammali?

Un altro lettore mi chiede se sono sicuro, avendo mangiato a mia insaputa carne inglese, di non incubare il morbo della mucca pazza. Ahimè no. Ma lei è poco gentile a chiedermelo.

Ferdinando Camon

corderemo perché ha coscientemente pagato di persona la sua determinazione a non voler abbandonare l'idea della convivenza per cui Izzhak, suo marito, è stato ucciso.

Letizia Giustolisi Rondi

Elargizioni Agmen in tutti gli sportelli CrT

A seguito della nostra segnalazione riguardante la modalità operativa per le elargizioni alle varie associazioni di volontariato tramite gli sportelli della CrT, sia per i correntisti sia per gli esterni. Ringraziamo la sollecita collaborazione e ringraziamo la CrT

Ragazzini sugli Optimist: esagerato allarmismo

Divergente il sito Internet di lunedì 20 novembre. La notizia del surfista in difficoltà era sotto il titolo delle prossime nomine della Camera di Commercio, e viceversa: un po' come le massicce che mettono lo zucchero nel barattolo del sale e, ovviamente, il sale in quello dello zucchero!

Scherzi a parte, mi sembra eccessivamente pessimista il tono della seconda parte della notizia: i nostri Circoli nautici - credo nessuno escluso - si guardano bene dal far uscire ragazzi su imbarcazioni tipo Optimist (normalmente usate nelle scuole di vela) senza che questi indossino salvagenti, abiti adeguati e senza che sia presente un più che adeguato servizio di sorveglianza con gommoni, motolance e simili mezzi. Immagino che la società velica interessata chiederà una rettifica, ma comunque mi permettersi di consigliarvi di farla anche in mancanza di tale richiesta.

Giulio Salvador

La seconda parte della notizia (alla quale si riferisce il lettore) è stata diffusa con un comunicato ufficiale della Capitaneria di porto.

c.b.

Piscina termale: riduzioni per le donne

A due mesi dall'apertura della piscina termale, sulle pagine di questa rubrica è

stato scritto tutto e il contrario di tutto. Anch'io chiedo ospitalità per fare alcune considerazioni.

Innanzitutto vivi ringraziamenti giungano alla Fondazione CrT che ha finanziato l'opera, alla giunta Illy che si è adoperata per la sua realizzazione e infine anche all'architetto Berni.



45 anni di felice unione

Itala e Giovanni festeggiano i 45 anni di felice unione attornati dall'affetto delle figlie, dei generi e dei nipoti.

Ora che la struttura funziona quasi a pieno ritmo, faccio un caloroso appello all'assessore alla sanità Gianni Pecol Cominotto e al presidente della commissione pari opportunità, dot-

funzione di prevenzione, non si può non tenere conto di tutti questi fattori. Spero che le persone preposte prendano in attenta valutazione questo appello.

Mirella Mollicone

Negato ai palestinesi il diritto di «narrarsi»

Il conflitto in Medio Oriente ritorna in prima pagina. Colpisce, giustamente, il vile attentato contro uno scolaro di bambini di una colonia israeliana, mentre non suscita emozione l'altrettanto vile azione dei reparti speciali dell'esercito israeliano, che sistematicamente e metodicamente, giorno dopo giorno, uccidono e mutilano i bambini palestinesi.

È da oramai dieci anni che partecipo alla campagna di «Salaam, Ragazzi, dell'Olivio» con un affido a distanza di un bambino (or-



Sessant'anni insieme

Emilio e Antonia festeggiano oggi il 60° anniversario di matrimonio: affettuosi auguri da figli, nipoti e pronipoti.

la Cicogna

Dopo 40 anni di esperienza la Cicogna allarga e rinnova il suo nido in via Reti 2



Fiat Bravo 16V
con climatizzatore,
air bag, servosterzo
e autoradio
a L. 20.500.000*
se avete un usato
che vale zero.

La tua grande occasione è adesso: un'auto straordinariamente ricca in tutto, tranne che nel prezzo. Bravo 16V con climatizzatore, air bag, servosterzo e autoradio a 20.500.000 lire anziché 27.100.000 se hai un usato non catalizzato che vale zero.

In più un grande finanziamento senza anticipo in 48 rate.** Scatta subito: le Concessionarie Fiat ti aspettano.

Stessi vantaggi anche per Fiat Brava.

www.buy@fiat.com

OFFERTA VALIDA
SU UN NUMERO LIMITATO
DI VETTURE

FIAT

ENI, GUARDA CHE BRAVO.

*Presso chiavi in mano IPT e Commissioni SAVA escluse.

**Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 20.500.000. N° rate: 48. Importo singola rata: L. 509.179. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,90%. T.A.E.G. 9,96%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

ORE DELLA CITTÀ

Mercatino dell'Andos

Si conclude oggi il «Mercatino di San Nicolò», articolo di regalo eseguito dalle volontarie dell'Andos per sostenere le attività sociali svolte a favore delle donne operate al seno. Il «Mercatino» è allestito nella sede dell'Andos in via Udine n. 6/1 p. con orario 9-12.

Il TriesTango oggi a Muggia

Si terrà oggi, a Muggia l'atteso concerto del quintetto TriesTango, che ha conseguito tanti successi in Italia e all'estero. L'appuntamento con il «nuovo tango» argentino e con l'opera «Maria de Buenos Aires», capolavoro di Astor Piazzolla, è alle 20.30 al Teatro Verdi, in via San Giovanni, con ingresso libero, a cura della Provincia, del Comune di Muggia e dell'Associazione dell'Operetta. In programma musiche di Piazzolla, Perez Tedesco, Franzetti, Casentino e Pino.

Teatro dialettale

Appuntamento con il teatro dialettale triestino al Circolo sottomarino di via Cumano 5; oggi (con inizio alle ore 17.30) la compagnia teatrale «Il terzo millennio» presenterà due commedie di Luigi Trissicuzzi l'atto unico «...che tombola mule!!» e «Il cruccio del sior Arturo» di due atti. L'ingresso è gratuito e per informazioni si può telefonare alla segreteria del circolo tel. 040/948360.

Pro Senectute attività

Oggi al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle ore 16.30 «Cabaret musicale» con Walter Klatowhy e Ferruccio de Walderstein.

Maestri cattolici

Domani alle ore 17, nella sede dell'Aimc in via Mazzini 30, a cura di Mariuccia Pagliaro saranno proiettate delle diapositive sul Viaggio del Giubileo 2000. In particolare: «Le stanze di Raffaello tra Papa Giulio II e Leone X».

Film sulla guerra in montagna

L'Associazione culturale «F. Zenobi» presenta il ciclo di proiezioni «La guerra in montagna nei documenti e nei film di finzione». La terza e l'ultima proiezione, «Su tutte le vette è pace» di Gianikian-Ricci Lucchi, avrà luogo domani con inizio alle 20.30 presso la sala polifunzionale della biblioteca del Comune di Staranzano, in via Zambon. Ingresso gratuito.

Capitaneria di porto

Sulla Gazzetta ufficiale (speciale concorso) n. 91 del 21 novembre è pubblicato un bando di concorso per 27 posti da sottotenente di vascello e 3 posti da guardiamarina in servizio permanente effettivo nelle Capitanerie di porto. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 21 dicembre. Per informazioni: siti www.marina.difesa.it e www.trasporti.navigazione.it oppure all'ufficio leva, Capitaneria di porto, al 040/370288.

STATO CIVILE

Compare Roberto, geometra con Deluca Elena, impiegata; Paluzzi Marco, grafico, con Piskic Vesna, in attesa di occupazione; Boccoli Diego, professione ignota con Kladim Thipporn, casalinga; Segata Lucio, medico con Guastalla Rossana, infermiera; Mongardini Flavio, impiegato con Morsetti Samah, imprenditrice; Zugna Fulvio, dirigente con Tinelli Aurelia, commessa; Misiroli Maurizio, dirigente d'azienda con Argenti Tiziana, avvocato; Troiani Sergio, benzinaio con Alzate Franco Elsa Biviana, pulitrice; Monai Sergio, fisico con Bosnjak Diana, architetto; Blason Renato, impiegato tecnico con Vigni Barbara, banconiera; Mattea Flaminio, pensionato con Skubla Vilma, pensionata; Venanzi Riccardo, impiegato con Arlotto Paola, impiegata; Glukmann Jean Gabriel, impiegato con Dario Luana, infermiera prof.le; Cadel Ezio, musicista con Sun Xiuwei, cantante.

Preparazione al volontariato

L'Università del volontariato organizza anche quest'anno un approfondito corso di preparazione psico-sociologica molto utile a quanti vogliono dedicarsi all'attività al volontariato. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria di via Valdirivo 11, 1.º piano, tel. 040/370199 che resta a disposizione, anche oggi, dalle 10 alle 12.

Assistenza oncologica

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare a tutti i malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medici infermieristici e socio-assistenziali particolari a questi pazienti. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde al n. 771173 tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 12.

BENZINA

TURNO D
Agip: viale Campi Elisi, largo Sonnino 10, piazza Sansovino 6, piazza Caduti Libertà 2 (Muggia), Sistiana SS 14 km Duino-Aurisina.
Shell: Rotonda del Boschetto, via Baionanti 1, via dell'Istria 212.
Esso: largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (giardino pubblico), Opicina SS 202 (quadrivio).
Ip: riva O. Augusto 2.
Erg: via Piccardi 46.
Api: via F. Severo 2/5, via Baionanti 48.
Tamoil: via F. Severo 2/3, riva N. Saurò 6/1, viale Miramare 233/1.
Indipendenti: Siat p.le Cagni 6 (colori Ip).
Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord, Agip Duino Sud (aut. Vets).
Impianti servizio notturno: Tamoil via F. Severo 2/3, Agip via A. Valerio (Università).
Impianti self-service: Esso p.le Valmaura, Agip v.le Miramare e via dell'Istria 55; Esso Sgonico-SS 202, Tamoil via F. Severo 2/3, Agip via A. Valerio 1 (Università).

Italiano per stranieri

Il Centro territoriale di educazione per gli adulti del 16.º Distretto comunica che domani avranno inizio due corsi gratuiti di italiano per stranieri in orario mattutino (italiano per principianti e italiano a livello elementare). Le iscrizioni possono essere effettuate nella segreteria della scuola «Suvich» di via Cunicoli 8, tel. 040/54166, ogni giorno dalle 8.30 alle 9.30, e il mercoledì dalle 15.30 alle 16.30.

San Nicolò al Cmm

Venerdì 8 dicembre alle 16 avrà luogo nella sede di viale Miramare 40/a la tradizionale Festa di San Nicolò alla quale possono partecipare tutti i piccoli soci e i loro amici. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Circolo entro 27/11.

Conferenze dedicate a Gesù

Tre conferenze dedicate alla figura di Gesù si terranno a partire da domani al centro congressi della Stazione marittima: domani, ore 18.30, «Confronto con il potere politico e religioso»; martedì, stessa ora, «Il processo, la condanna, la morte»; mercoledì, stessa ora, «La resurrezione, le promesse, le certezze».

Casa del popolo cena curda

Il circolo culturale Tina Modotti organizza per martedì prossimo, alle 20 nella casa del popolo di via Poniziana 14, una cena curda al costo di lire 25 mila tutto compreso. Per prenotazioni telefonare ai numeri 040/764047 e 040/364922, orario 10-12 e 17-19.30.

PICCOLO ALBO

Ricompensa a chi ha trovato in zona Santa Croce tre borse contenenti libri di medicina e oggetti vari. Si prega telefonare ore pasti allo 040/220492.

Smarrito ieri intorno alle ore 12 portafoglio rosso in zona via Carducci 31 - fermata della linea 1 di piazza Gondoni o sull'autobus n. 1. Pregasi l'onesto rinvenitore di inviare almeno le foto, ricordi felici di una vita. Ricompensa. Telefonare allo 040/775549.

Tanti i candidati che hanno inviato le proprie opere al concorso «Trieste Etniepoesie»

Trecento scrittori di frontiera

Provengono da tutta Italia, ma anche da Slovenia e Croazia

Incontri con l'autore: parla Tullio Kezich scrittore e saggista



Tullio Kezich

Giovedì prossimo, con inizio alle 17.45, nel salone del circolo delle Assicurazioni Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, settimo piano), avrà luogo un incontro con l'autore dal titolo «Questioni di stile. Tullio Kezich». La manifestazione è organizzata dalla sezione lettere e dalla sezione spettacolo del Circolo della cultura e delle arti e sarà moderata da Elvio Guagnini. Tullio Kezich ha svolto un'ampia attività di saggista e di narratore ed è attivo in varie vesti nel campo dello spettacolo. Critico cinematografico del «Corriere della sera», ha esordito come narratore nel 1959 con «Il campeggio di Duttogiano» pubblicato nella collana dello Zibaldone di Anita Pittoni. Tra le sue opere si ricordano diversi diari relativi a lavorazioni di film e, in particolare, le sue pagine su Federico Fellini. Ha dedicato particolare cura al teatro di Italo Svevo e recentemente il Teatro Stabile La Contrada ha messo in scena una sua commedia in dialetto triestino, «Un nido di memorie».

Che gli italiani abbiano tutti un romanzo nel cassetto è cosa nota, ma che ci tengano nascoste anche delle poesie da tirar fuori al momento opportuno, questo forse non tutti lo immaginano. Eppure sono quasi trecento i concorrenti che hanno inviato i propri componimenti, di prosa e poesia, alla terza edizione del Concorso internazionale Trieste Etniepoesie, che quest'anno si presenta con la nuova veste di «Scritture di frontiera», per dar appunto spazio alla vena creativa i versi e non. Come di consueto sono giunte opere dal territorio nazionale (la nostra regione in testa seguita da molti autori del resto d'Italia), e dalle vicine repubbliche di Slovenia e di Croazia. Questo dato riveste un'importanza particolare, in quanto indica non soltanto la rilevanza dell'iniziativa anche al di fuori del nostro Paese, ma soprattutto la sensibilità diffusa e comune nei confronti della poesia e della scrittura creativa. Inoltre

concretizza quanto la stessa denominazione del concorso intende: il confluire di espressioni letterarie e di tradizioni culturali diverse in una città, Trieste, che ha ritrovato la giusta dimensione del suo ruolo di mediazione tra realtà storicamente, geograficamente e linguisticamente differenti. Il successo del concorso, cresciuto e consolidatosi un'edizione dopo l'altra, consente quest'anno di offrire un primo premio alla poesia edita pari a cinque milioni, il primo premio alla prosa edita di un milione e la consueta pubblicazione delle opere inedite più meritevoli segnalate dalla giuria. L'Associazione culturale «AltaMarea», promotrice del concorso, ha curato l'aspetto organizzativo assieme al Gruppo 85, mentre il Comune, assessore alla cultura, ha garantito la propria collaborazione e l'Azienda di promozione turistica ha fornito il patrocinio e un supporto organizzativo. Le premiazioni avranno luogo nel mese di gennaio.

La formazione si è aggiudicata la quindicesima edizione del Concorso nazionale di musica da camera

Al trio Mélisande il premio «Caraian»

Il Trio Mélisande è risultato vincitore della quindicesima edizione del Concorso nazionale di musica da camera «Lilian Caraian», svoltosi a Trieste nei giorni scorsi. La formazione, composta dal flautista triestino Daniele Porcile, dalla viola francese Benjamin Bernsein e dall'arpista udinese Sofia Ristie si è imposta sugli altri concorrenti, con un programma comprendente musiche di Leclair, Bax, Debussy e Zanetti. Al secondo posto si è piazzato il duo pordenonese, formato dal flautista Roberto Cozzarin e dalla pianista Elena Turrin, mentre il terzo premio è stato assegnato al mezzosoprano bolognese Simonetta Cavalli e alla pianista Sabina Arru. La giuria, presieduta dal maestro Giovanni Zanetti, direttore del Conservatorio di Udine, e composta dai maestri Raffaello de Banfield, Massimo Belli, Romolo Gessi e dalla presidente della Fondazione Caraian Bianca De Rosa Di Giorgio, si è espressa con parole di apprezzamento per la preparazione dei concorrenti. Il concerto dei vincitori, tenutosi all'Auditorium del Conservatorio di Trieste, alla presenza dell'Assessore provinciale alla cultura del Conservatorio di Trieste, alla presenza dell'Assessore provinciale alla cultura Claudio Grizon, che ha consegnato i premi assieme al direttore del Tartini Massimo Parovel, ha riscosso vivi consensi anche da parte del pubblico presente in sala, che ha accolto con generosi applausi le esibizioni dei tre gruppi cameristici premiati.



Nella foto i premiati al concorso «Lilian Caraian»

Ecco gli orari delle lezioni dell'ateneo «Danilo Dobrina» per la settimana entrante

Università della Terza Età

Domani: aula A 9.15-11, L. Leonzini, lingua inglese - II corso; aula A 11.15-12.05, L. Earle, lingua inglese - II corso; aula B 10.10-10.50, L. Valli, lingua inglese - conversazione; aula C 9.11, M.G. Ressel, Alimenti e la patologia attuale; aula A 16.35-17.25, L. Accerboni, Lo zar Boris Godunov la storia e letteratura (viede); aula A 17.40-18.30, P. Quazzolo, Il teatro latino; aula A 18.40, L. Verzier, Attività corale; aula B 15.30-16.20, F. Forti, Aggiornamenti di carsismo; aula B 16.35-17.25, C. Taccari, I tappeti tribali; aula B 17.40-18.30, P. Baxa, Teoria della relatività; aula C 15.45-17.40, S. Colini, Recitazione dialettale; aula D 17.40-18.30, L. Verzier, Attività corale.

Martedì: aula A 9.15-10.05, M. de Gironcoli, lingua inglese - I corso; aula A 10.15-11.05, M. de Gironcoli, lingua inglese - II corso; aula B 11.15-12.05, M. de Gironcoli, lingua inglese - III corso; aula B 10.10-10.50, H. Artl, lingua tedesca - II corso; aula B 11.05-11.55, H. Artl, lingua tedesca - III corso; aula C 9.10-10.50, S. Renco, Disegno - corso base; aula D 9.10-10.50, A. Benvenuti, Composizioni floreali - fiori di carta corso base. Solo per i prenotati aula magna via Vasari 22, 17-18.50, L. Leonzini, lingua inglese - corso base; aula A 15.15-16.20, F. Nesbenda, Teatro Verdi; Stiffello; aula A 16.35-17.25, L. Veronese, La vita segreta di Mata Hari; aula A 17.40-18.30, A. Scrivano, Pirandello e il suo teatro; aula B 15.30-16.20, G. Bressan, Nei giardini del mare; aula B 16.35-17.25, E. Sisto, lingua francese - II corso; aula B 17.40-18.30, E. Sisto, lingua francese - III corso.

Mercoledì: aula A 10.15-12.05, L. Leonzini, lingua inglese - III corso;

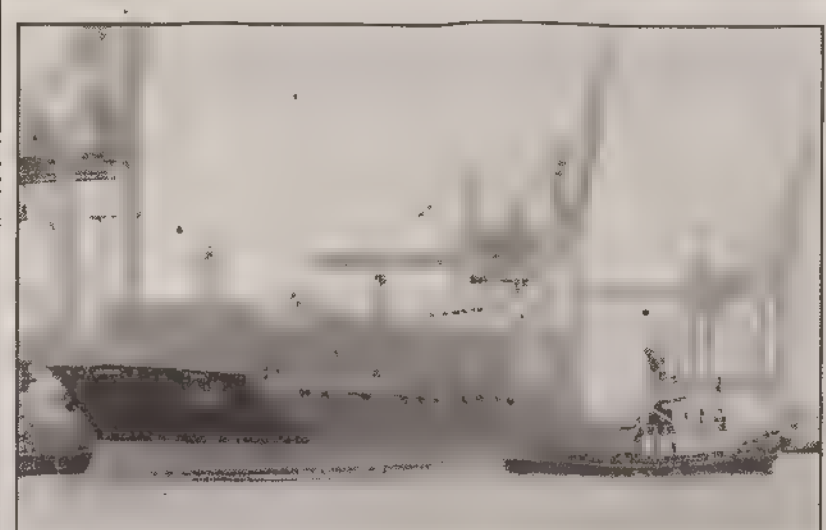
aula B 9.10-10.50, U. Amodio, Recitazione e regia; aula C 9.10-10.50, F. Hrelia, Lingua spagnola - I corso; aula D 9.11, S. Renco, Disegno - corso base; aula A 15.30-16.20, M. Gelsi Salsi, Il potere: Elias Canetti; aula A 16.35-17.25, F. Canetti, La casa come luogo dell'anima; aula A 17.40-18.30, B. Rupini, Omeopatia - la diagnostica bioelettronica; aula B 15.30-16.20, G. Gregori, Le genti dell'alto Adriatico verso l'Europa - Itinerario storico; aula B 16.35-17.25, M. G. Rutteri, Il Castello di S. Giusto e i suoi musei; aula B 17.40-18.30, A. Psaropulo, Intervista al prof. Sergio Molese - pittori a Trieste: origini, fonti, evoluzione della pittura triestina.

Giovedì: aula A 9.11, C. Fetti, Lingua tedesca; aula A 11.15-12.05, L. Earle, Lingua inglese - II corso; aula B 10.10-10.50, L. Valli, lingua inglese - conversazione; aula B 9.10-10.50, A. Sanchez, lingua spagnola - II corso; aula C 10.05-10.55, A. Sanchez, lingua spagnola - II corso; aula D 9.11, S. Renco, disegno - corso base; aula A 15.30-16.20, dott. L. Milazzi, L'impero carolingio e la chiesa nel destino dell'Europa; aula A 16.35-17.25, M. Pettener, Teoria del colore; aula A 18.40, L. Verzier, attività corale; aula B 15.30-16.20, A. Colosimo, Etologia - Studio del comportamento animale; aula B 16.35-17.25, M. L. Princivali, Il 2000: l'anno della matematica; aula B 17.40-18.30, M.G. Rutteri, Treviso: l'inizio dell'impressionismo; aula C 15.45-17.40, S. Colini, Recitazione dialettale; aula D 17.30-18.30, Verzier, Attività corale.

Venerdì: aula A 9.15-10.05, M. de Gironcoli, lingua inglese - I corso; au-

la A 10.15-11.05, M. de Gironcoli, lingua inglese - II corso; aula A 11.15-12.05, M. de Gironcoli, lingua inglese - III corso; aula B 10.10-10.50, H. Artl, lingua tedesca - II corso; aula B 11.05-11.55, H. Artl, lingua tedesca - III corso; aula C 9.11, F. Crovatto, Disegno e pittura; aula D 9.12, G. Bianco, Sbalzo su rame; aula A 15.30-16.20, M. Fiorin, Trieste - Aquileia - Venezia: vescovi e patriarchi; aula A 16.35-17.20, Adamic e Maghet, Informazioni emergenza sanitaria - richiesta di soccorso; aula A 17.40-18.25, P. Stenner, itinerari turistici nel mondo delle scienze applicate; aula B 15.30-16.20, Lazzarini Slavich, Viaggio nella Spagna di Cervantes e Garcia Lorca; aula B 16.35-17.25, E. Sisto, lingua francese - II corso; aula B 17.40-18.30, E. Sisto, lingua francese - III corso; aula C 15.30-17.25, E. Serra, Poeti del '900: Virgilio Gioti. Ore 15 presso le Scuole di Miramare visita guidata dell'arch. S. Del Ponte alla mostra su Sissi. Biblioteca: martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 11.30. Le iscrizioni continuano presso la sede dell'Università della Terza Età, via Corti 1/1 con orario dalle 10 alle 11.30 dal lunedì alle venerdì; si prega gentilmente di presentare la tessera agli assistenti all'inizio delle lezioni; educazione motoria, via Economio 5: martedì e venerdì 8.15, 9.15, 10.15, prenotazioni presso la Direzione corsi della escursione didattica da parte della professoressa Artl a Villaco e Klagenfurt del 13 dicembre p.v.; per coloro che hanno prenotato l'Otello passare presso la direzione corsi; prenotazioni per il pranzo di Natale presso la direzione corsi; prenotazioni per la visita guidata del geom. Forti alla mostra sul Timavo del 6 dicembre p.v. ore 10.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
26/11	6.00	It AFRICA	Ancona	VII
26/11	7.00	Pa MSC SARISKA	Ravenna	molo VII
26/11	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31 A
26/11	8.00	It SOCAR 5	Monfalcone	52
26/11	9.00	Cy EVDXOS	Maracaibo	52
26/11	10.00	It STELLA AZZURRA	Saroch	Silone
26/11	11.30	Gr OLYMPIC CHAMPION	Igoumenitsa	29
26/11	12.00	Ci BOBARA	Ploce	33
26/11	19.00	Ma BONUS	Sebenico	rada

TRIESTE - PARTENZE				
26/11	15.00	Gr OLYMPIC CHAMPION	Igoumenitsa	29
26/11	16.00	Pa MSC SARISKA	Capodistria	molo VII
26/11	20.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31 A
26/11	23.00	It AFRICA	Capodistria	VII

ELARGIZIONI

— In memoria di Ennio Vettorello dalle fam. Gavigli, Battini M., Battistuta, Tomasi, Musizza, Vidoli, Colsani, Radossivich 160.000 pro Associazione laringectomizzati (sez. Go - Monfalcone).
— In memoria di Paola Badura Cottur da Sergio Gortani 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Bruno Balanzin nel XXXV anniv. (26/11) dalle famiglie Balanzin e Mastropasqua 50.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Nelly Benussi Castagna nel XIII anniv. (26/11) da Silva Dorigo Gregori 50.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria dei cari genitori Anna e Giovanni Benvenuti e Francesca Karisch per i loro anniversari (26/11, 28/11 e 29/11) dai figli e nipoti 50.000 pro Cest Due.

— In memoria di Chiara Bionardi in Marassi nel II anniv. (26/11) da Sergio e Martina 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici); dal papà e dalle sorelle Marina e Patrizia 150.000 pro Fond. Luchetta Ota-D'Angelo.
— In memoria del veterinario Sergio Carli da Ambria, Baldini, Bandelli, Baraccia, Bruni, Chiatti, Ditta Luches, Flavia, Grassilli, Mian, Padovan, Revatti, Scala, Tognon 330.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dell'avv. Diego Franzoni nel X anniv. (26/11) da Marina 100.000 pro Ass. amici centro cardiologia e cardiocirurgia A. De Gasperi (Milano).
— In memoria di Olga Kravdov Kreschev per il compleanno (26/11) dalla figlia Aljosa 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Romano Vesnaver nel I anniv. (27/11) e di tutti i propri cari defunti dalla moglie Vilma 200.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 200.000 pro Fam. Portolana, 100.000 pro Unione it. ciechi, 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Ass. Amici del cuore, 100.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 100.000 pro Uil-dm.
— In memoria di Eleonora Volonterio per il compleanno (26/11) dai familiari 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pellegrino Zaccagnina nel XXVII anniv. (26/11) dalla figlia Maria 20.000 pro Andos, 20.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di Angela Pol-drugo ved. Oppenheim da Grazia, Gianna, Anna, Rossella, Danica 100.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Marina Stasi dal personale del Centro internazionale di fisica teorica di Trieste 515.000 pro Agmen.
— In memoria di Pierina e Bruna Steffè dal fratello e cognata 100.000 pro Centro cardiovascolare.
— In occasione della quiescenza dell'architetto Piero Frandoli da tutti i suoi colleghi 500.000 pro La via di Natale (Aviano).
— In memoria di Roberto Bogneri dagli amici di Nino Celona, Dario Domani, Dario Piccinino e Luciano Toffolet 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ferdinando Bonn (Monfalcone) dai condomini di piazza Dante 6 (Monfalcone) 160.000 pro Com. San Martino al Campo.
— In memoria di Lisetta Bosco da Emma Catalan e ami-

ci del bridge delle Assicurazioni Generali 480.000 pro parrocchia di Caderzone (campane di Rendena - don Gianni).
— In memoria di Antonio Castelli da Renata Manosperti e Licia Perluga 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Nilde Chinchio da Ucci e Nella 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Bruna Collarini ved. Franceschini da Lina, Annamaria e Ariela Palaga 150.000 pro frati di Montuza (pane per i poveri); da Ada e Omero Bardella 100.000 pro Fam. citta-vese.
— In memoria di Mario Davanzo e Argia Cesca dal figlio Pico e famiglia 100.000 pro Ass. Daravi (Milano).

FARMACIE

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via dell'Istria 18, via dei Soncini 179 (Servola), piazza Libertà 6, Basovizza.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via dell'Istria 18, tel. 7606477; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via dell'Istria 18, via dei Soncini 179 (Servola), piazza Libertà 6, Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Libertà 6, tel. 421125.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	

* corsa supplementare

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido fino al 30 NOVEMBRE 2000

(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFE

CORSA SINGOLA.....	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse.....	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse.....	L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporti ciclomotori.....	come per i passeggeri
BICICLETTE.....	L. 1.000 - Euro 0,52

LIBRI IN CITTA' - 11 La biblioteca del Centro culturale di via del Coroneo non è soltanto uno spazio di lettura e reperimento testi

Un punto di riferimento della cultura tedesca

Undicimila volumi, ma anche giornali, riviste e dischi periodicamente rinnovati

Ricerca sul cancro: torneo di bridge a scopi benefici

Tornei di bridge oggi in tutta Italia per aiutare la ricerca sul cancro. In simultanea i giocatori si cimenteranno in cinquecento circoli, anche nella nostra città, per aggiudicarsi il secondo Trofeo Airc di bridge.

L'iniziativa, sponsorizzata dall'attore Omar Sharif, ha ottenuto un grande successo nella prima edizione lo scorso anno con oltre trecento milioni raccolti, e prevede un torneo nazionale simultaneo a coppie, aperto a tutte le categorie, allievi compresi, con 24 smazzate predisposte. La competizione, inserita nel calendario ufficiale e valida a tutti gli effetti per l'acquisizione di punti classifica, si giocherà oggi con inizio alle 17. Al simultaneo verranno affiancati una serie di tornei locali con orari d'inizio differenziati: tutti i tornei sono eccezionalmente aperti anche ai giocatori non tesserati, visto l'interesse generale del tema «ricerca sul cancro». Sulla base dell'esperienza dello scorso anno si prevede la partecipazione di oltre seimila giocatori di tutte le regioni italiane. La quota di iscrizione è di lire 35mila. Per informazioni rivolgersi al proprio circolo oppure alla federazione italiana bridge 02-7384450, 02-70000483 o si Internet: www.federbridge.it

Non solo spazio di lettura e reperimento testi, ma anche un punto di riferimento per chi è interessato alla cultura tedesca nei suoi diversi aspetti.

Così si presenta la Biblioteca del Centro culturale italo-tedesco di Trieste, una struttura forte di oltre 11.000 testi dislocata in pieno centro e facilmente accessibile all'intera comunità.

Quel che colpisce immediatamente di questo giovane istituto - fondato sul finire degli anni '50 e operante grazie al sostegno del Goethe Institut e al generoso contributo della Regione - è la confortevole ampiezza e la luminosità della sala che ospita una biblioteca «freihand», ove è possibile servirsi dei diversi volumi direttamente dagli scaffali.

Gli utenti possono consultare enciclopedie, dizionari bilingui e monolingui in tedesco, periodici, libri e dischi rinnovati periodicamente.

«La nostra biblioteca - puntualizza Lisbeth Stiger - si attualizza di continuo, ed è prevalentemente uno strumento di consultazione più che di archiviazione».

Quello dell'informazione è uno dei settori principali dell'attività di questa istitu-

zione culturale tedesca, che conta più di centocinquanta diramazioni in tutto il pianeta.

Con i suoi servizi, copre un territorio piuttosto ampio di potenziali fruitori, visto che biblioteche analo-

faccio di una biblioteca dove trovo solo libri in lingua tedesca? In realtà - puntualizza la Stiger - noi conserviamo testi in lingua originale e la relativa edizione tradotta.

Per questa ragione pos-

si è culturalmente della Germania. Materiali che risultano particolarmente richiesti da chi studia e insegna tedesco e trova qui da noi anche libri di testo e di esercizi, oltre a corsi di lingua multimediali e audiovisivi.

La biblioteca infatti si rivolge in particolare agli insegnanti di tedesco nelle scuole di ogni ordine e grado con una vasta scelta di testi sulla metodica e la didattica della lingua.

«Qual è la nostra utenza? I frequentatori della biblioteca sono soprattutto studenti universitari e quelli della vicina scuola interpreti, che in questa sala trovano un angolo tranquillo dove consultare testi e studiare».

Ma non mancano gli insegnanti e gli appassionati della cultura germanica. La postazione in Internet - accessibile a chi diventa no-

stro socio - è un altro motivo di richiamo, assieme alla possibilità di usufruire delle trasmissioni satellitari. Curiosamente - confida la biblioteccaria - «funzioniamo» pure da «agenzia di viaggio», e sono diverse le persone che oltre ai libri ci chiedono consigli sul dove andare e come orientarsi durante la loro visita in Germania».

La biblioteca del Centro culturale italo-tedesco ospita pure manifestazioni culturali organizzate dallo stesso Centro e dal Goethe Institut, ulteriore motivo di promozione e di conoscenza per questa struttura.

Maurizio Lozei



ghe si trovano soltanto a Milano e a Zagabria.

«Le raccolte più importanti sono costituite, per quel che concerne la letteratura, da opere di autori di lingua tedesca sia in edizione originale che in traduzione italiana, e ancora classici, testi di attualità, storia della letteratura e critica letteraria».

Naturalmente qualcuno potrà chiedersi: che me ne

siamo davvero aiutare chi è interessato alla cultura germanica ma non conosce la lingua.

Una parte cospicua delle raccolte è rappresentata poi dalla «Landeskunde», ovvero l'informazione geografica, storica, sociologica

Tavola rotonda sulla figura di Vittorio Vidali

Tavola rotonda domani alle 17 nella sala Baroncini di via Trento 8, organizzata dal Partito dei comunisti italiani e sloveni e dal circolo «Che Guevara», per ricordare Vittorio Vidali. Interverranno Antonino Cuffaro, sottosegretario alla ricerca scientifica, Mario Passi, giornalista, e Paolo Sema, storico ed ex parlamentare comunista. Presiederà il professor Franco Panizon, presidente del Circolo. L'iniziativa celebra i cent'anni dalla nascita dell'esponente politico triestino.

Scuola di Musica 55 via Carli 10/a

Martedì 28 novembre alle ore 18 stage di tecnica e interpretazione vocale con Ines Reiger, insegnante di canto presso il Dipartimento di jazz del Conservatorio di Graz e di Vienna. Per informazioni: 040.307309 www.scuoladimusica55.it

COMPRO ORO MONETE - GIOIELLI PIETRE PREZIOSE Central Gold Corso Italia 28 - Trieste PRIMO PIANO

Rubriche a cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

DA PENELOPE TROVATE I REGALI UTILI PER IL VOSTRO NATALE

Via Carducci, 43. Tel. 040/636122.

Penelope vi aspetta!!!

Per personalizzare il vostro Natale. Via Carducci, 43. Tel. 040/636122.

Inizio corsi danza del ventre (8.a edizione successo)

Flamenco tango gimnoga modern 040638542.

Vi pagheremo per perdere peso!

Adesso anche in Italia perderai da 5 a 30 kg subito. Prenota 0347/1645714 Vicky.

Italnova donna Impermeabili per tutti

Italnova, piazza Ospedale 7. Tel. 040/638468.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo 040.6728311

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre, 3/b, a 100 metri da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Bronzi show allo Scianganà

Serata in allegria con Luciano Bronzi. Giovedì 30 novembre alle ore 20.30 (tel. 0335/7572969-70).

Tempo Libero Ferneti 040/216976

Siamo aperti. Grigliate e piatti invernali.

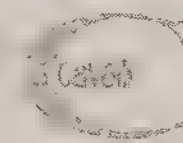
La Boutique Fari GRADO

VENDITA PROMOZIONALE

dal 9 novembre al 6 dicembre con sconti dal 21% al 70%

V.le Europa Unità, 14 - Grado (GO) Tel. 0431.81182

Aperto tutte le Domeniche e i Lunedì



roberto cavalli

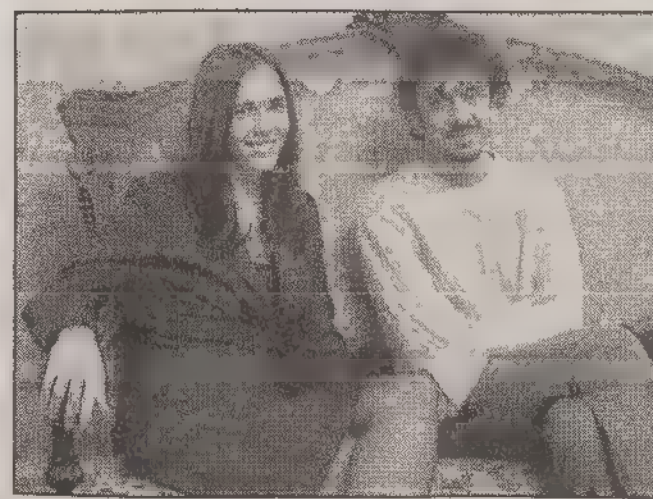
Incontro con il regista torinese che ha presentato il film «Un amore»

Tavarelli, cinema di storie vere

Il cinema di Gianluca Maria Tavarelli è fatto di donne e di uomini autentici, persone comuni, o - spesso - sognatori, che vivono nel loro mondo fatto di fantasie. Come il protagonista di «Un amore», studente svogliato di giurisprudenza con ambizioni da rockstar, che finirà per diventare un ricco avvocato.

Oppure il Renato Pazienza di «Qui non è il paradiso», poeta amatoriale che sogna di abbandonare il posto fisso e partire per il Costarica. Pazienza (interpretato dal bravo Fabrizio Gifuni) sogna una rapina da manuale: svuotare un furgone blindato delle poste senza che nessuno se ne accorga, senza armi né sparatorie. E chi di noi, in fondo, non ha sognato almeno per una volta il colpo perfetto?

Tavarelli ha presentato il suo ultimo film a Trieste al cinema Ariston, nell'ambito



Il regista torinese Gianluca Maria Tavarelli e l'attrice Erika Bernardi nel salotto azzurro del Municipio

della rassegna «FilmMakers», organizzata dall'Agis in collaborazione con il Comune. Ad accompagnarlo, la bellissima Erika Bernardi, giovane attrice friulana al suo primo ruolo importante. Quello che impressiona nel cinema di Tavarelli, regista torinese di formazione autodidatta, è la capacità di rendere credibili le proprie storie, ispirate a fatti di vita reale, anche attraverso un perfetto con-

trollo della recitazione, che dall'altro lato gli permette di valorizzare al massimo le caratteristiche dei suoi attori. E poi la capacità di impreziosire il tutto attraverso la poesia («Un amore» era ispirato ad alcuni versi di Umberto Saba): «poiché la poesia - dichiara - permette queste grandi sintesi: come raccontare in sole dieci righe una vita intera».

Daniele Terzoli

Infermieri, quindici diplomati ma sono sempre troppo pochi

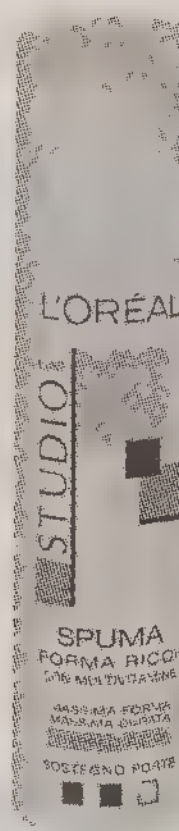
Discutendo una tesi sulla famosa infermiera Florence Nightingale, Elena Valassi ha vinto venerdì scorso una borsa di studio istituita dalla famiglia della vigilatrice d'infanzia Maria Grazia Cernaz, scomparsa poco più di un anno fa. Con i tre milioni di premio la vincitrice, ora si recherà a Londra per un tirocinio presso quell'ospedale St. Thomas in cui ha lavorato la Nightingale. In questo modo la Valassi vuol ripercorrere la strada di quella che è considerata il simbolo delle infermiere, ma anche raccogliere esperienze sull'operatività inglese in campo sanitario per confrontarla con quella italiana.

In questa sessione sono stati soltanto quindici, gli studenti usciti dal corso universitario che in 3 anni li ha diplomati infermieri. A essi a marzo se ne aggiungeranno altri cinque. Troppo pochi comunque, sia per i posti messi a disposizione (che quest'anno erano ottanta) sia per le esigenze del mestiere. «Riceviamo tante richieste di personale infermieristico da parte di aziende a da privati - spiega la responsabile del corso di diploma universitario, Lucia Sambo - Se anche riuscissimo a colmare con le iscrizioni i posti a disposizione, tutti i neo diplomati troverebbero subito lavoro».

La crisi professionale in questo campo non è recente e non è imputabile alla trasformazione, due anni fa, della Scuola per infermiere in corso di diploma universitario. Ora però è resa più acuta dall'apertura dei distretti, Rsa e terapie assistenziali sul territorio. «La figura dell'infermiere ha scarso riconoscimento finanziario per l'impegno che comporta ed è troppo legata alla Facoltà di medicina - conclude la Sambo - E tuttavia una professione destinata ad avere una sempre maggiore autonomia e in grado di dare già oggi enormi soddisfazioni».

Annamaria Naveri

"Forma i tuoi capelli"



STUDIO LINE SPUMA VOLUMA RICCI 150 ml
6.650
L. 44.334 al lt.

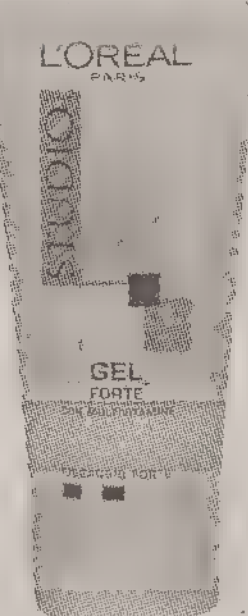


STUDIO LINE GEL HIGH GLOSS 150 ml
6.650
L. 44.334 al lt.

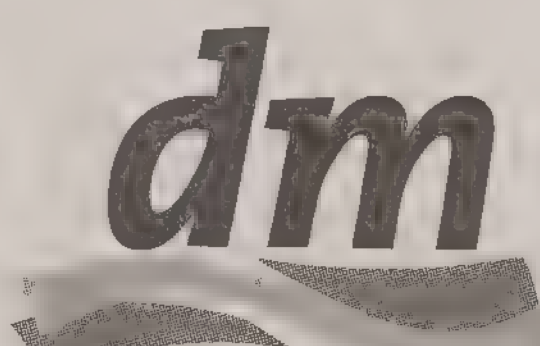


STUDIO LINE SHAMPOO EXPRESS 2 IN 1 200 ml
3.950
L. 19.750 al lt.

STUDIO LINE GEL FORTE MULTIVITAMINE 150 ml
6.650
L. 44.334 al lt.



STUDIO LINE SPRAY FISSANTE FORTE 200 ml
6.650
L. 33.250 al lt.



TRIESTE:

- Via C. Battisti, 22
- Via Oriani, 3
- P.zza S. Giovanni, 5

Prospetto offerta dal 26/11/00 al 2/12/00

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



Tel. 040382191 Tel. 040660890 Tel. 040766676 Tel. 040310990 Tel. 040362486 Tel. 040630174 Tel. 040630728 Tel. 0409279007 Tel. 040635583 Tel. 040366901

ZONA GIARDINO PIÙ UNA STANZA

ZONA PAM soggiorno con poggolo matrimoniale cucina bagno luminoso tranquillo 3° piano 120.000.000. PIZZARELLO 040/766676

SANSOVINO adiacenze particolare appartamento, silenzioso, su due livelli, ristrutturato stile rustico: cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, ripostiglio, cortile 15 mq autometano 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676

SEMICENTRALE (PIAZZA PUECHER) alloggio fresco e giovanile bellissimo condominio d'epoca ristrutturato. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Adattissimo single o coppie con gusto 135.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA CENTRALE (zona verde) vero nido, bel condominio con ascensore. Cucina; soggiorno con sfizioso sopralco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA BECCHERIE bellissima mansarda primingresso di circa 85 mq con vista su San Giusto ingresso salone con cucina matrimoniale bagno riscaldamento e condizionamento autonomi. Quadrifoglio 040/630174

MUGGIA appartamento centro storico adatto coppia, perfetto, arredato, termoautonomo 128.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118 DA 145.000.000. SOGGIORNO con angolo cottura, matrimoniale, bagno ripostiglio, poggolo, ascensore termoautonomo carina, in costruzione, vari piani e metrature anche con p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALE perfetto luminoso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno 125.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

STICOTTI, in palazzina signorile, soggiorno, cucina, stanza, servizio, ripostiglio, terrazzo GEOM. GERZEL 040/310990

SEMICENTRALE appartamento in ottime condizioni al 2° piano con ascensore, composto da 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio e 2 poggoli termoautonomo e serramenti nuovi GREBLO 040/362486

UNIVERSITÀ miniappartamento composto da 2 camere, bagno, ripostiglio e poggolo a 65.000.000. GREBLO 040/362486

ZONA RIGGIO PIÙ DUE STANZE

ROIANO - SOLITRO casa d'Epoca IV piano, ascensore, luminosissimo vista aperta sul verde: ingresso, grande cucina, salone, due stanze, bagno cantina PIZZARELLO 040/766676

ROIANO - SOLITRO casa d'epoca IV piano ascensore, luminosissimo vista aperta sul verde: ingresso, grande cucina, salone, due stanze, bagno, cantina PIZZARELLO 040/766676

PRIMO INGRESSO con giardino proprio soleggiatissimo semicentrale, piccola palazzina, in ultimazione: cucina, soggiorno, due stanze, due bagni, garage, cantina, 315.000.000. finiture personalizzabili PIZZARELLO 040/766676

TEATRO ROMANO nuovo: cucina, tinello, soggiorno, bagno, + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autometano PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO ma tranquillo, prossimità LARGO PIAVE recente, 5° piano con ascensore, luminoso, perfetto, elegantemente ristrutturato: cucina, sala, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

OASI CENTRALISSIMA Alloggi in ristrutturazione totale 90 mq signorili e raffinati, doppi servizi. Solamente 2 x piano + indispensabile box indipendente. Vivere il centro comodamente! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI CON GIARDINO rarissimi alloggi!!! Cucina, soggiorno, 2 camere, due bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box!! Ricostruzione totale. "Primi ingressi". Esclusività e comodità!! Geom. MARCOLIN 040/366901

POSIZIONE CENTRALE in buon palazzo d'epoca con facciate rifatte luminoso da sistemare ingresso cucina soggiorno due stanze stanza bagno. 139.000.000. Quadrifoglio 040/630174

ADIACENZE VIA NAVALI terzo piano da ristrutturare in casa d'epoca composto da cucina tre stanze stanza servizio. 145.000.000. Quadrifoglio 040/630174

VIA TOLMEZZO in signorile palazzina recente, appartamento di 145 mq circa, composto da salone, cucina spaziosa, due matrimoniali, doppi servizi, terrazze cantina box. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALE vista sul verde, cucina, ampio soggiorno, matrimoniale, stanza, bagno più servizio. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMI APPARTAMENTI PRESTIGIOSI corso costruzione: salone, 1-2-3 stanze, cucina doppi servizi ampi balconi mansarda box diverse grandezze. Riscaldamento autonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

GHIRLANDAIO luminoso cucina due stanze stanza servizi separati cantina termoautonomo CIVICA & PARTNERS 040/660890

TIGOR ADIACENZE appartamenti primingresso consegna dicembre 2000, composti da zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottime finiture. Prezzi da 1.185.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890

TRIBUNALE luminoso piano alto: soggiorno, cucina, due stanze, servizi balconi CIVICA & PARTNERS 040/660890

CORONEO salone, due stanze, cucina, doppi servizi, balcone. Riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

DA 246.000.000. 1° ingresso, VARI PIANI e metrature 1° INGRESSO soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore, termoautonomo, anche più box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

ULTIMO PIANO e travi a vista 1° ingresso ampio soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, terrazzo, termoautonomo, ottime finiture, 260.000.000. - più box o p. auto, cantina CENTROSERVIZI 040/382191

CAPODISTRIA perfetto stabile recente piano alto con ascensore ingresso spazio cottura grande soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio grande poggolo PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

BARBARIGA ottimo appartamento in stabile recente sesto piano con ascensore cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

CENTRALE recente anche ufficio 135 mq: salone (divisibile) 3 stanze, cucina 2 servizi 275.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno tre camere, due bagni, 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista! Accuratissimo primo ingresso. Ascensore, prezzo favorevolissimo Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinella!! Minicondominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901

FARO ultimo piano con vista totale in condizioni perfette salone cucina 4 stanze tripli servizi terrazze due ampie soffitte garage Prezzo impegnativo trattative riservate Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMO in palazzo trentennale ultimo piano su due livelli, con doppi ingressi cucina salone tre stanze doppi servizi poggoli ripostiglio. Quadrifoglio 040/630174

BORGO TERESIANO ufficio in ottime condizioni di 515 mq possibilità frazionamento in due enti, sia in vendita che affitto. Quadrifoglio 040/630174

LATERALE DI VIA COLOGNA recente settimo penultimo piano panoramico, sala tre stanze stanza cucina abitabile, servizi, due poggoli, ampio vano soffitta. Quadrifoglio 040/630174

GIARDINO PUBBLICO lussuoso appena ristrutturato in stabile d'epoca: soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, caminetto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SAN FRANCESCO moderno, completamente ristrutturato, soggiorno con zona cottura, tre stanze, due bagni, ripostigli, riscaldamento, ascensore CIVICA & PARTNERS 040/660890

FORO ULPIANO luminoso perfetto: salone, cucina quattro stanze stanza servizi CIVICA & PARTNERS 040/660890

GRETIA appartamento biplano in palazzina recente ampie zone giorno cucina tre stanze servizi terrazza posto auto CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMO appartamento 200 mq in bellissima casa d'epoca, 2 poggoli, ascensore, riscaldamento autonomo, doppia entrata, ottimo anche come abitazione e ufficio. CENTROSERVIZI 040/382191

PIAZZA GOLDONI mansarda 150 mq, primingresso con possibilità scita ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

HERMET ammezzato mq 113 termoautonomo adatto anche ufficio ambulatorio ottimo stabile. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA BUONAROTTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato composto da soggiorno matrimoniale due stanze cucina abitabile servizi separati possibilità box GRATTACIELO 040/635583

GIARDINO PUBBLICO adiacenze stabile epoca soleggiato appartamento tre stanze letto soggiorno cucina abitabile servizi separati cantina. GRATTACIELO 040/635583

TRIBUNALE appartamento / ufficio di 140 mq con due grandi stanze, salone, due bagni, cucina abitabile, stanza, ripostiglio, poggolo e box auto GREBLO 040/362486

CARDUCCI ADIACENZE ufficio di 150 mq in palazzo signorile, composto da 6 ampie stanze, grande bagno, poggolo e termoautonomo; impianti a norma, perfette condizioni GREBLO 040/362486

CORONEO appartamento quarto piano 116 mq locato sino al 2003 soggiorno 2 stanze stanza cucina bagno 2 poggoli cantina soffitta termoautonomo GREBLO 040/362486

BORGO SAN SERGIO villa di ampia metratura su due piani possibilità bifamiliare ampia soffitta cantina giardino informazioni riservate PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

BAIAMONTI/CAPODISTRIA posteggio con posti macchina coperti e box doppi indipendenti Geom. MARCOLIN 040/366901

MAGAZZINI: ZONA BAIAMONTI bassa 65 mq SAN GIACOMO zona Pozzo/Giuliani 60 mq Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA VIA DELL'ISTRIA magazzino 677 mq circa, in ottime condizioni con uffici e servizi, accesso furgoni. Quadrifoglio 040/630174

VIALE XX SETTEMBRE e piazza VITTORIO VENETO proponiamo box e posti macchina Quadrifoglio 040/630174

MATTEOTTI (vicinanze) posto auto in garage, acqua, luce, basculante elettrico 33.000.000. Muggia Immobiliare 040/275118

SAN GIACOMO magazzino in corte interna con 2 vani 25.000.000. GREBLO 040/362486

BARRIERA adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box auto, 6 posti auto e locale d'affari di 63 mq; trattative riservate GREBLO 040/362486

ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA attività mercerie posizione d'angolo, 80 mq su 2 piani, con contratto affitto interessante, cedesi; PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTINO PUB 60 coperti tutto recentissimo affittasi azienda 2.500.000. ogni comprensivo. PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA centro storico bel negozio bellissima posizione, 90 mq sfruttabilissimi. Occasionissima GEOM. MARCOLIN 040/366901

PUB/TRATTORIA CENTRALE 100 mq affitto nuovo. Ben avviato solamente 110.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901

TABACCHINO/LOTTO rione popoloso, conosciuto. Ottimo giro affari; adattissimo famiglia. GEOM. MARCOLIN 040/366901

GESTIONE/VENDITA RISTORANTINO molto carino e molto bene avviato. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040-366901

VIALE XX SETTEMBRE cedesi negozio 110 mq sfruttabilissimi irrisoria buonuscita. Affarone! Geom. MARCOLIN 040-366901

ZONA CENTRALISSIMA in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, casa di riposo con 16 posti letto, riscaldamento autonomo, in condizioni ottime. Informazioni riservate unicamente presso i nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

STADA DEL FRIULI grande villa su 3 livelli per complessivi 350 mq più giardino con vista panoramica sul golfo, possibile divisione in bifamiliare. GREBLO 040/362486

BORGO SAN SERGIO villa di ampia metratura su due piani possibilità bifamiliare ampia soffitta cantina giardino informazioni riservate PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

BAIAMONTI/CAPODISTRIA posteggio con posti macchina coperti e box doppi indipendenti Geom. MARCOLIN 040/366901

MAGAZZINI: ZONA BAIAMONTI bassa 65 mq SAN GIACOMO zona Pozzo/Giuliani 60 mq Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA VIA DELL'ISTRIA magazzino 677 mq circa, in ottime condizioni con uffici e servizi, accesso furgoni. Quadrifoglio 040/630174

VIALE XX SETTEMBRE e piazza VITTORIO VENETO proponiamo box e posti macchina Quadrifoglio 040/630174

MATTEOTTI (vicinanze) posto auto in garage, acqua, luce, basculante elettrico 33.000.000. Muggia Immobiliare 040/275118

SAN GIACOMO magazzino in corte interna con 2 vani 25.000.000. GREBLO 040/362486

BARRIERA adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box auto, 6 posti auto e locale d'affari di 63 mq; trattative riservate GREBLO 040/362486

ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA attività mercerie posizione d'angolo, 80 mq su 2 piani, con contratto affitto interessante, cedesi; PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTINO PUB 60 coperti tutto recentissimo affittasi azienda 2.500.000. ogni comprensivo. PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA centro storico bel negozio bellissima posizione, 90 mq sfruttabilissimi. Occasionissima GEOM. MARCOLIN 040/366901

PUB/TRATTORIA CENTRALE 100 mq affitto nuovo. Ben avviato solamente 110.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901

TABACCHINO/LOTTO rione popoloso, conosciuto. Ottimo giro affari; adattissimo famiglia. GEOM. MARCOLIN 040/366901

GESTIONE/VENDITA RISTORANTINO molto carino e molto bene avviato. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040-366901

VIALE XX SETTEMBRE cedesi negozio 110 mq sfruttabilissimi irrisoria buonuscita. Affarone! Geom. MARCOLIN 040-366901

ZONA CENTRALISSIMA in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, casa di riposo con 16 posti letto, riscaldamento autonomo, in condizioni ottime. Informazioni riservate unicamente presso i nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

ZONA SEMICENTRALE CEDESI PUB - BIRRERIA ottimo volume d'affari locale molto ben arredato informazioni riservate. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

CENTRALISSIMO AMERICAN BAR buona metratura alto volume d'affari dimostrabile. Informazioni riservate previo appuntamento telefonico. Progresso immobiliare 040/630728

ZONA FIERA OTTIMA RIVENDITA DI GIORNALI con ottimo reddito dimostrabile. Informazioni presso i ns. uffici. Progresso immobiliare 040/639752

GARIBALDI IMMEDIATE VICINANZE 2 LOCALI D'AFFARI: 320 mq buone condizioni negozio - magazzino + sopralco 390.000.000; - altro 230 mq da ristrutturare con ampio magazzino 179.000.000. PIZZARELLO 040/766676

INIZIO MOLINO A VENTO 2 LOCALI: 11 mq + sopralco 27.000.000; 16 mq + sopralco 32.000.000 PIZZARELLO 040/766676

TORREBIANCA AFFITTASI locale ristrutturato con sopralco e servizi 140 mq autometano PIZZARELLO 040/766676

INTERESSANTE LOCALE affittasi Settefontane - Vergerio 155 mq, recente 3 vetrine, servizi, possibilità parcheggio; PIZZARELLO 040/766676

CENTRALI 85 mq, viuzza commercialmente interessante, con servizio interno, VENDESI/AFFITTASI Geom. MARCOLIN 040-366901

NEL CENTRO disponibilità di locali d'affari in vendita di diverse grandezze Quadrifoglio 040/630174

Centrale locale d'affari 170 mq con servizio, sette fori strada. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Zona industriale affittiamo 420 mq in capannone, riscaldamento, uso bagno, altezza 9 m, uso carro ponte, ingresso autonomo, scoperto di pertinenza. CIVICA & PARTNERS 040/660890

STRADA DI FIUME locale adatto molteplici attività con sopra abitazione. Geom. GERZEL 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca locale d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040635583

RIVE fondo edificabile di 1000 mq capannone soprastante di 300 mq x 2 piani Geom. MARCOLIN 040/366901

INIZIO VIA SETTEFONTANE appartamento arredato con posto macchina: soggiorno, due stanze doppie, cucina, bagno, riscaldamento autonomo 1.200.000. PIZZARELLO 040/766676

Uffici: Valdirivo 5 vani, 1.500.000 - V. Mazzini, 6 vani, 1.600.000 - PIZZARELLO 040/766676

ROSINI/COMBI coccolissimo cucina/tinello bella matrimoniale, atrio, bagno, bel poggolo, tutto simpaticamente arredato e ottime condizioni 800.000. mensili spese comprese GEOM. MARCOLIN 040/366901

SAN GIACOMO appartamento mansardato arredato, cucinino soggiorno stanza stanza servizio con doccia 700.000 mensili. Quadrifoglio 040/630174

CATULLO recente appartamento arredato, ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, poggolo per non residenti o forestiera. Quadrifoglio 040/630174

MUGGIA arredato, atrio, cucina, soggiorno, bagno, matrimoniale, balcone, parcheggio, 1.050.000. "Muggia Immobiliare" - 040.275.118

PONTEROSSO APPARTAMENTI PRIMOINGRESSO diverse metrature anche con terrazze a vasca e/o mansarde, stabile prestigioso. Termoautonomo, ascensore, porta blindata. Prossima consegna. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMI PRIMOINGRESSO: soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno. Termoautonomo, aria condizionata. Consegna dicembre 2000 CIVICA & PARTNERS 040/660890

OSPEDALE MAGGIORE ADIACENZE perfetto, stabile completamente ristrutturato: tre stanze, ampia cucina, bagno. Termoautonomo, ascensore CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMO in stabile prestigioso, perfetto: salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, lavanderia; termoautonomo CIVICA & PARTNERS 040/660890

ARREDATO soggiorno e cucinetta poggolo, due stanze, 3-4 pletto, bagno 1.100.000. compreso riscaldamento CENTROSERVIZI 040/382191

ARREDATO 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, z. D'Annunzio 700.000. - perfetto, tranquillo. CENTROSERVIZI 040/382191

ANCHE POCHI MESI appartamenti arredati Dornio, tre posti 700.000; 9 - 10 posti 2.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VUOTO carinissimo soggiorno e angolo cottura due stanze grandi bagno 900.000. termoautonomo CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO VIA SAN FRANCESCO perfetto reception 6 stanze 3 bagni 2 ripostigli ascensore 1.800.000. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO 60 mq 3 stanze, bagno, ripostiglio, ascensore, recente, perfetto 1.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

OFFRIAMO appartamenti vuoti o arredati in zone semicentrali: Via Cologna (per 4 studenti). Via Donadoni ammobiliato adatto a coppia; Donadoni vuoto di 110 mq; F. Severo ufficio di 35 mq. Per informazioni GREBLO 040/362486

ROSSETTI alta adiacenze appartamento 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, cantina a 1.050.000. GREBLO 040/362486

GRADO bell'appartamento arredato nelle vicinanze dell'ingresso principale alla spiaggia: stanza, soggiorno con lato cottura, bagno, terrazzino ripostiglio e termoautonomo GREBLO 040/362486

STIAMO CERCANDO... RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, ville o casetta anche con valori importanti inoltre appartamenti ampia metratura Province Trieste e Gorizia Trattative riservate Geom. GERZEL 040/310990

URGENTEMENTE cerchiamo in affitto appartamento 110 mq in zona Rossetti alta o Settefontane per nostro cliente referenziato essenziale ascensore e ultimo piano GREBLO 040/362486



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

Banca Popolare di Trieste
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

MUTUO FACILE Per realizzare subito il sogno della tua vita
TASSO FISSO FINO A 15 ANNI O TASSO VARIABILE

Istruttoria semplice, erogazione veloce, senza perizia di stima.

CULTURA & SPETTACOLI



LETTERATURA Il nuovo romanzo di Joseph O'Connor rivela una storia finora avvolta nel silenzio

Bambini d'Irlanda regalati all'America

Negli anni '50, i preti cattolici facevano adottare i figli delle ragazze madri

MILANO Com'è la vita in famiglia quando sei la sorella di un famoso scrittore irlandese oppure sei il fratello di una inquietante cantante rock? Non chiedetelo al trentasettenne Joseph O'Connor, fratello maggiore di Sinéad, in Italia in questi giorni per presentare il suo ultimo romanzo «La fine della strada», edito da Guanda. I due hanno deciso di non rivelare i segreti l'uno dell'altra e, quindi, continuano a glissare su una curiosità che per il quieto vivere rimane inappagata.

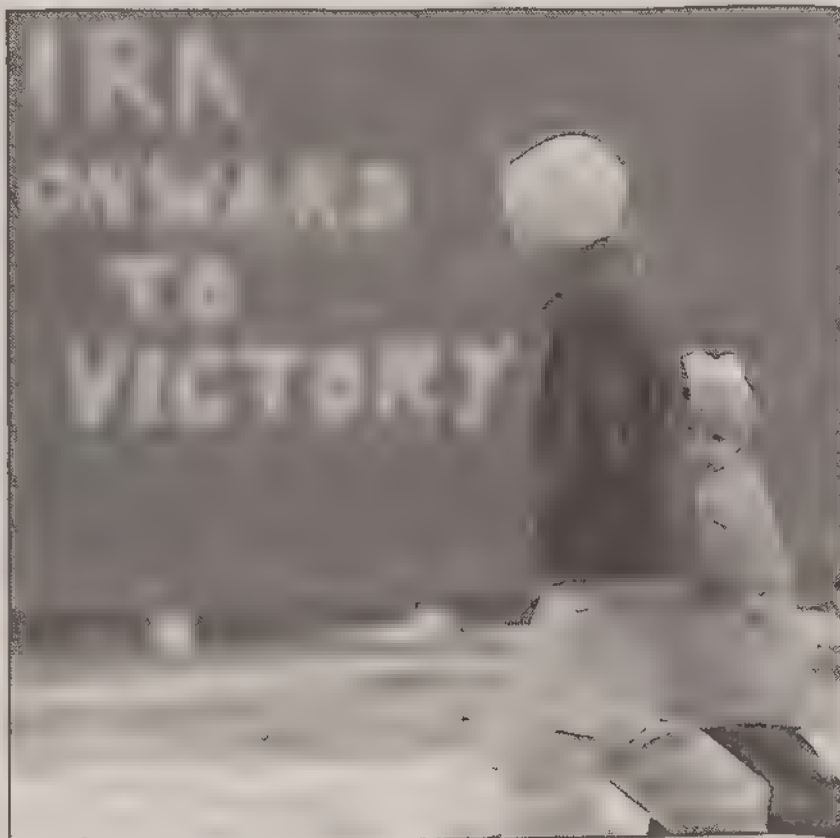
Dopo i successi di «Cowboys & Indians» e de «Il rappresentante» Joseph O'Connor abbandona l'approccio autobiografico e l'analisi della sua generazione per trarre spunto dalla sua immaginazione piuttosto che dalla esperienza diretta. «La fine della strada», fluviale romanzo che racconta in dieci giornate tutto un mondo di rapporti e di sentimenti, è la storia d'amore tra Ellen e Martin, due quarantenni entrambi segnati da tragedie personali e familiari: lui, ex miglior poliziotto di Dublino, ha visto il proprio matrimonio andare in fumo dopo la morte del figlio minore, travolto da un pirata della strada. Lei, trovata irlandese vissuta sempre in America con la famiglia adottiva, è alla ricerca della madre naturale, mentre una

grave malattia minaccia la sua vita.

I loro destini si incrociano per caso, ma un'altra fatalità, più profonda, li lega: in una penisola del Nord dell'Irlanda, battuta da una pioggia impietosa e incessante, dove vive la madre naturale di Ellen, è sepolto anche il figlio di Martin. Così, divenuti a poco a poco amici e poi amanti, i due protagonisti, insieme, si mettono sulla strada che li porterà alla meta comune, la penisola di Inishowen.

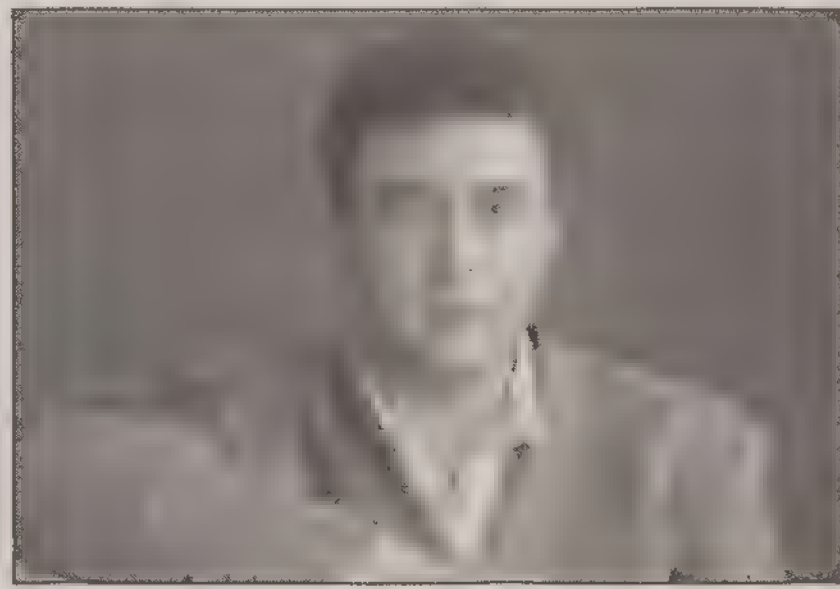
«Inishowen» è il titolo originale del libro: un luogo geografico, ma soprattutto il punto di arrivo metaforico di una ricerca interiore. Qual è il suo Inishowen personale?

Il romanzo narra del viaggio di Ellen e Martin attraverso l'Irlanda di oggi. Non si tratta di un approccio romantico al paesaggio della brughiera, ma della scoperta della



Un'immagine d'Irlanda e, a destra, Joseph O'Connor

propria identità più profonda da parte dei due protagonisti via via che si avvicinano alla meta. Nel Medioevo la gente riteneva che Inishowen si trovasse alla fine del mondo e per questo mi piace molto



la traduzione italiana del titolo. «La fine della strada» sottolinea l'idea del confine, di un ostacolo da superare, come effettivamente avviene per Ellen e Martin. Personalmente il mio Inishowen è l'aeroporto di Dublino, quando mi accingo a lasciare l'Irlanda per un viaggio lontano dal mio paese.

La vicenda della adozione di Ellen è l'occa-

sione per affrontare un problema sociale che coinvolge l'Irlanda negli anni Cinquanta. Quando si è cominciato a parlarne?

«Proprio mentre iniziavo a scrivere il libro e cercavo un motivo forte perché Ellen decidesse di lasciare l'America per tornare in Irlanda, uno storico che lavorava all'Archivio di Stato ha trovato i docu-

menti relativi a una politica piuttosto discutibile della chiesa cattolica irlandese che teneva le ragazze madri nelle «case di città», le cosiddette «lavanderie di Maddalena». I figli nati fuori dal matrimonio venivano poi mandati in America e adottati da famiglie cattoliche».

È per questo che nel libro si dice che l'Irlanda è un paese in conflitto con il proprio passato?

«Questo è vero in generale per molti aspetti della storia irlandese. Da un lato l'Irlanda deve fare i conti con il proprio passato come qualsiasi altra nazione, ma in particolare il problema è la contraddittorietà delle versioni che gli irlandesi danno dei medesimi avvenimenti. È importante che si arrivi a una pacificazione delle diverse letture per una migliore convivenza sociale. La vicenda personale di Ellen, intenzionata a cono-

scere la madre naturale a tutti i costi, ne è un esempio nella misura in cui lei si rende conto che è altrettanto sbagliato volere ricostruire in modo ossessivo il proprio passato».

Le figure femminili da lei tratteggiate risultano molto più mature dei rispettivi compagni. È un modo per dire che le donne sono migliori?

«Pur non volendo generalizzare ho spesso constatato, nell'ambito della mia famiglia e tra amici, che le donne, specialmente in momenti di sofferenza e di crisi, riescono ad affrontare il mondo reale meglio degli uomini. Sono capaci di parlare delle difficoltà, mentre gli uomini tendono a negare e tacere, e hanno la consapevolezza che la vita non può fermarsi. Elle e la ex moglie di Martin sono a modo loro delle sopravvissute e questo le rende più coraggiose».

Di prossima uscita in Italia la raccolta di articoli scritti da O'Connor per il «Sunday Tribune», «The Secret World of the Irish Male», uno dei libri che ha avuto più rismate negli ultimi anni in Irlanda.

Potremo meglio conoscere la psicologia maschile irlandese e confrontarla con i testi di tante ballate popolari che narrano di uomini sempre assenti e dell'eroismo delle donne irlandesi.

Elena Dragan

SOCIETÀ Ha ramificazioni in tutto il mondo la comunità che si propone come alternativa alle «software house» più potenti

Linux: la rivolta virtuale contro i signori dell'informatica

Con i programmi, gratuiti, vengono fornite pure le indicazioni per poterli modificare

Migliaia di persone, in tutto il mondo, collegate in rete. Migliaia di persone che lavorano a uno stesso progetto condividendo un linguaggio e una politica, quella della divisione della conoscenza. Potrebbe essere l'ultima utopia di turno, l'ultima teorizzazione di un futuro tecnologico. E invece no. È già realtà. Realtà in tutto il mondo informatizzato, dalla Finlandia agli Stati Uniti, dall'Italia alla Cina. Si chiama Linux, ed è una comunità virtuale molto, molto reale, tanto da riuscire a coinvolgere università, prestigiosi istituti di ricerca, le multinazionali dei computer nella Silicon Valley e tanta gente comune.

Gente che da casa, con il proprio computerino collegato in rete, costruisce mattoncini informatici per alimentare un progetto chiamato Linux, nato virtualmente negli anni Novanta, esploso in tutto il mondo alle soglie del Duemila.

Ottocento utenti Linux si sono riuniti lo scorso weekend a Roma, nella terza edizione del più importante incontro italiano dedicato a questo sistema operativo, il «Linux Meeting 2000-LiMe», organizzato dal Linux User Group di Roma. Altre 300 persone si erano viste a Bologna, un mese fa, e altrettante si incontreranno il mese prossimo a Terni, in un'altra convention su e per Linux. E chi si aspettava che la comunità virtuale fossero solo «luoghi» di svago senza sostanza è rimasto deluso. Qui, infatti, si vuole cambiare il futuro dell'Information Technology.

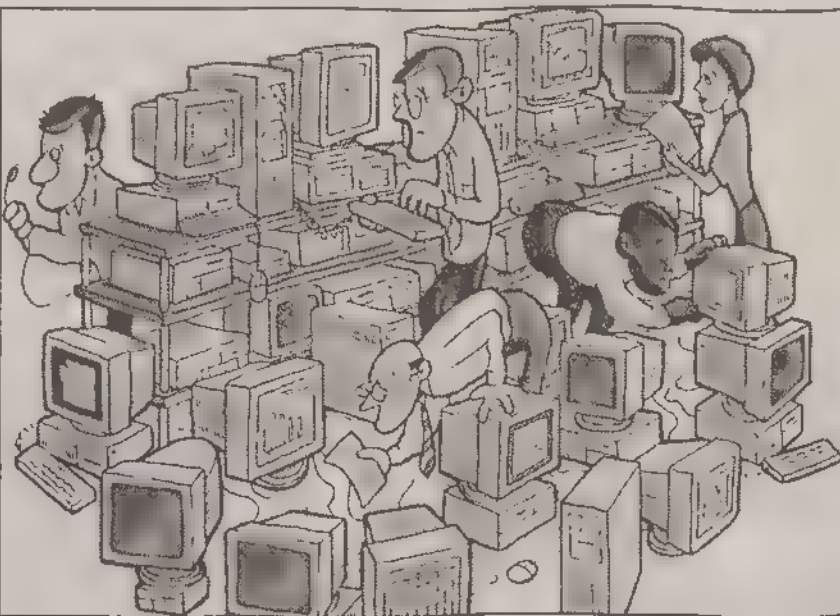
Cambiare, se è lecito utilizzare un aggettivo politico, in senso democratico: Linux, infatti, è il più brillante esempio di sistema operativo «open source», che, tradotto in termini banalizzanti e concreti, significa che i programmi che girano su questo sistema operativo sono distribuiti quasi gratuitamente o a prezzo irrisorio, così come tutte le modifiche e i miglioramenti che intercorrono nel tempo.

Per banalizzare ancora di più è sufficiente dire che oggi, chi possiede un computer, deve spendere qualche

milione di lire per acquistare dei programmi in grado di svolgere i compiti per cui il computer è stato acquistato: scrivere, disegnare, scannerizzare, far di conto e via dicendo. Comprare o copiare (infrangendo pesantemente la legge sui diritti d'autore) era, fino a poco tempo fa, l'unica soluzione per far funzionare il proprio computer.

Con l'esplosione sulla Rete di Linux, il panorama si modifica in maniera netta: i programmi si possono scaricare da Internet gratuitamente, o possono essere richiesti su Cd Rom a prezzi irrisori, se paragonati a quelli dei prodotti commercializzati.

Fin qui il fenomeno tangibile che interessa (o meglio, interesserà in futuro, quando il sistema diventerà più semplice da installare e più noto) la massa. Dietro al «freeware», cioè alla diffusione gratuita dei prodotti, c'è molto di più. C'è la protesta, nemmeno velata nei confronti dei grandi produttori di software che compiono una serie di azioni per mantenere il più intatto possibile il loro monopolio, inducendo i consumatori a preferire (per questioni di compatibilità tecnica) sempre e solo i loro prodotti. Il riferimento a



Bill Gates e alla Microsoft appare scontato, e per alcuni programmatori lo sviluppo di Linux rappresenta una vera e propria arma per combattere l'uomo più ricco del mondo.

Ma ci sono obiettivi più elevati. Oltre a essere distribuito gratuitamente come sistema operativo (intuitivamente, e per dare qualche coordinata, potremmo dire che Linux è il corrispettivo di Windows, il prerequisito per far girare il software) con i suoi programmi, Linux offre al suo pubblico di utenti anche un'importante chiave, quella del linguaggio in cui

è scritto. Questo significa che ogni persona dotata di capacità informatica può mettere le mani sul sistema, modificarlo a suo piacimento a seconda dei suoi bisogni, e condividere con gli altri (dove per gli altri si intende tutto il mondo informatizzato, connesso attraverso la rete) le proprie invenzioni informatiche, facendo così progredire il sistema operativo stesso.

Tutti possono modificare Linux e i suoi software, a patto che, poi, le migliorie vengano messe a disposizione di tutti. È un discorso tra tecnici che funziona così dal 1984, e le conseguenze e le

implicazioni vanno molto lontano, come ha efficacemente dichiarato sulle pagine di uno dei più noti giornali di settore, il Linux Journal, Jon Hall, direttore esecutivo di Linux International: «Le potenzialità di Linux permettono sia di risparmiare denaro sia di estendere l'informatica. Mi auguro che Linux possa diventare uno dei percorsi principali verso l'autonomia dei computer e, per alcune nazioni emergenti, consentire lo sviluppo di un loro settore informatico».

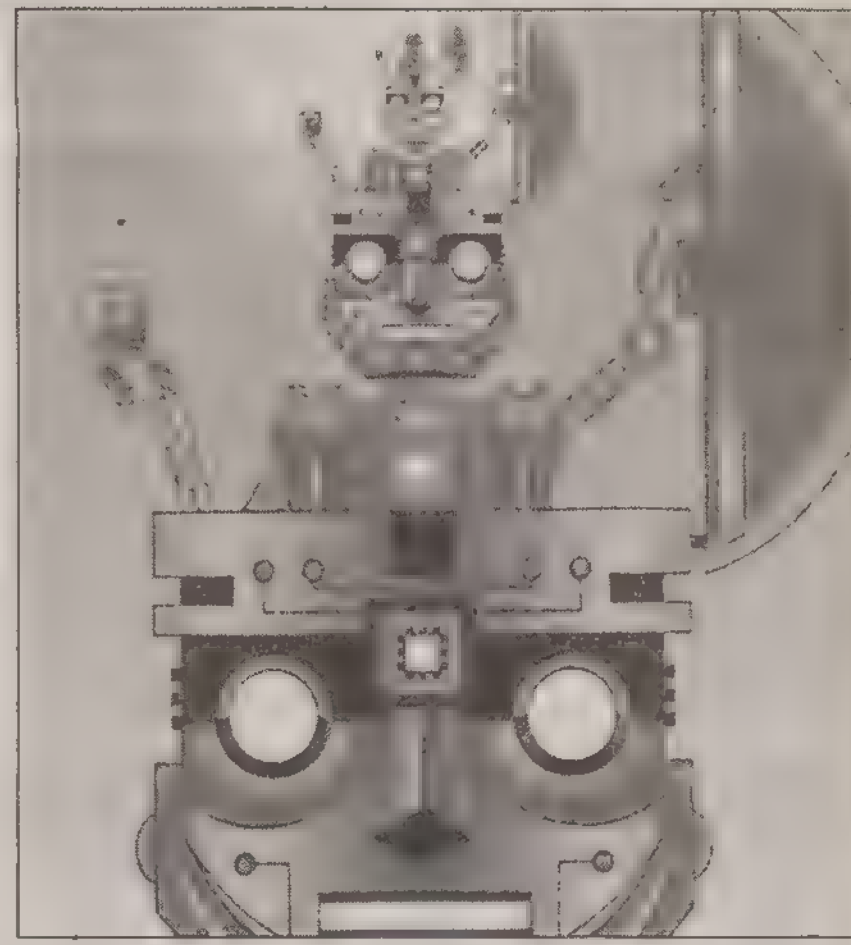
Quando una persona comune pensa a un computer (accesso) vede mentalmente il sistema operativo di Windows, o quello di Apple, le due «software house» che si dividono il mercato dei personal computer: far funzionare un computer, oggi, significa sapere dove e come «cliccare» sulle icone. «Le scuole insegnano informatica: in realtà la maggior parte delle volte si insegna a utilizzare programmi ma non a costruirli, perché un giovane utente non ha minimamente idea che sia possibile entrare nei computer e modificare il linguaggio, piegare la macchina a compiti nuovi e diversi», osserva Marco Bravi, il presidente del Linux User Group di Ro-

ma, ingegnere chimico convertitosi a Linux 5 anni fa.

I maggiori produttori di software non hanno educato all'informatica, perché dal punto di vista commerciale il business consiste nell'immettere sul mercato sempre nuovi programmi o nuove versioni di uno stesso programma, così che oggi il mondo si divide in pochi programmatori da un lato e da molti utenti dall'altro.

«Linux e la sua comunità mira a scardinare questo sistema - commenta ancora Bravi - oltre al programma vengono fornite le chiavi di accesso, viene proposto un approccio diverso; a chi ha fame non si regala un pesce, ma si insegna a pescare, e si spiega che con un po' di studio si possono costruire nuove lenze per prendere pesci sempre diversi e più grandi».

La portata del messaggio è rivoluzionaria, o almeno così credono gli adepti di Linux. Stati in via di sviluppo, che non possiedono budget per l'alfabetizzazione informatica, possono accedere alla rete a costi bassi, e utilizzare Linux per imparare. Così accade già oggi in Cina e in Groenlandia, dove questo sistema operativo è stato ufficialmente adottato, ottenendo una sorta di «imprimatur» dallo Stato. In Groenlandia, in particolare, lo sviluppo di Linux ha interessato potenzialmente, visto che i principali software commerciali non contemplano tutti i caratteri (a livello tipografico) della lingua locale. Connessi in rete, e fruiti di Linux cinesi ed eschimesi hanno potenziali insegnamenti in tutto il mondo: dialogano con esperti delle università americane, con giovani programmatori di tutto il mondo, che attraverso la rete, in gruppi di discussione o su newletter diffondono il sapere in maniera interattiva.



Linux cambierà il futuro dell'Information Technology?

In Italia l'utilizzo di Linux coinvolge le nuove generazioni di programmatori e studenti, e riguarda anche il mercato. Perché l'«open source» e la distribuzione gratuita non risultano (incredibilmente) in «contraddizione» con uno sviluppo economico, tanto che stanno sorgendo società e gruppi di lavoro che a pagamento e su commissione (pur mantenendo integro il verbo di mettere, poi, tutti al corrente dei risultati) sviluppano su Linux applicazioni a richiesta di clienti, e anzi, il mercato cresce agli incredibili ritmi che caratterizzano il commercio elettronico.

La dimensione del fenomeno - che sfugge a una descrizione concreta per non addetti ai lavori - è data, comunque, dall'interessamento delle grandi compagnie che producono computer e programmi: a partire dal 1999 società di tutto il mondo tentano di «cavalcare il fenomeno», sono i proprietari della Silicon Valley: Sun, Intel, Silicon Graphics, IBM, Borland, Amd, Oracle. I migliori cervelli del mondo, in fatto di computer, stanno guardando con sorpresa a questa nuova impostazione e il Linux Style diventa una sorta di moda, un paradigma da decontestualizzare sull'onda del principio proposto dall'inventore di Linux, il finlandese Linus Torvalds, «non togliere ad altri i diritti di cui hai goduto tu stesso». Nessuno Stato, nessun proprietario, un'unica, grande, evoluzione informatica. E le interpretazioni socio politiche, c'è da scommettere, non tarderanno ad arrivare.

Francesca Capodanno

RASSEGNA Faccia a faccia decisamente movimentato, allo Studio «Nadia Bassanese» di Trieste, tra l'architetto e lo scenografo

D'Osmo-Accerboni: l'allestimento scenico? Val bene una rissa

TRIESTE Vivace e allargato al pubblico, spesso sul filo della provocazione, il dibattito sulla nascita di un allestimento scenico svoltosi nella seconda serata organizzata dallo Studio d'Arte «Nadia Bassanese» di Trieste sulle discipline collegate all'arte. Difficile immaginare due metodi più diversi da quelli espressi dagli scenografi Marianna Accerboni, architetto, che ha anche frequentato l'Accademia di Belle Arti di Venezia, e da Sergio D'Osmo fondatore, assieme ad altri, e per lungo tempo direttore del Teatro Stabile di Trieste.

Accerboni inizia individuando nella simonia tra scenografo, coreografo e regista l'elemento fondamentale per costruire la forma visiva dello spettacolo; di comune accordo si sceglie un taglio più o meno tradizionale o decisamente d'avanguardia. In seguito, la realizzazione viene affidata alla attrezzatura e al laboratorio di costumi-

stica del teatro, oppure demandata a una struttura esterna; in questo lavoro corale senza pause né orari, se l'intesa funziona, il risultato diviene una cosa magica.

Contraria la posizione di D'Osmo, che dichiara di non sapere come nasce uno spettacolo. «Sono come una nuvola, non riesco a produrre subito, ma devo ruminare le idee. Il nucleo del lavoro sarà la prima «nasada» che si dà».

Quanto al rapporto con il regista, ritiene sia meglio non parlare della scenografia, perché non tutti sono in grado di capire; anche con Francesco Macedonio, presente in sala e pronto a spalleggiarlo nella rievocazione delle esperienze comuni, il discorso verteva su temi



Bozzetto della Accerboni

diversi, anche se in qualche modo affini. Per D'Osmo la scenografia è innanzitutto un gioco, anche se racchiude molta sofferenza perché si dà tutto di sé; un gioco serio, pesante, faticoso. Ma la genesi è in qualche modo infantile».

Opposto a questa concezione un po' romantica il rigore della scuola seguita da Marianna Accerboni, allieva e poi collaboratrice del grande Luciano Damiani. «È una persona precisissima, con idee molto chiare». Affine al maestro nell'accento dato alla progettualità, la Accerboni espone per l'occasione un lavoro di alcuni anni fa, i bozzetti per il «Didone ed Enea» di Henry Purcell. Trattandosi di un'opera del '600, i costumi richiama-

l'idea di una scultura essenziale pur di foggia barocca, realizzata mediante l'uso di una carta tinta a mano e incollata su tela, che produceva un effetto marmoreo.

Polemica la replica di D'Osmo: «Il modello è una menzogna, perché riprodotto in miniatura, non si calcola la corporatura dell'attore; invece, devo sapere chi indosserà il vestito, anche perché ognuno si muove in modo diverso e persino la medesima stoffa non si addice a tutti».

In questa sorta di incontro-scontro i due relatori si sono, però, trovati d'accordo su alcuni punti: sulla fondamentale magia del teatro; sull'importanza della sua apertura verso uno spazio interdisciplinare e verso la cultura cittadina; sull'impossibilità per un pittore di improvvisarsi scenografo senza un supporto adeguato.

Giorgetta Dorflès

FOTOGRAFIA È morto la scorsa notte il grande artista, nella sua casa di Senigallia, dove era nato 75 anni fa

Giacomelli, la realtà trasformata

Era famoso soprattutto per i paesaggi e i «pretini», ridotti a puro segno grafico

Grande Fratello: Rocco s'infilava nel letto del palestrato Pietro

ROMA Notte movimentata e vagamente torbida nella casa del Grande Fratello: alle tre Rocco si è fatto trovare nel letto di Pietro. Il macho casertano ha alzato le coperte e l'ha trovato lì dentro. La reazione non si è fatta attendere: «Cumpà - ha detto Pietro - devi andartene».

Rocco con fare ambiguo ha replicato: «Ogni sera farò un passo in più». L'incontro ravvicinato in verità non era il primo: già la sera precedente Rocco si era seduto sul letto di Pietro e alle rimproveranze dello sciu-pafemmine si era difeso con un presunto sonnambulismo scatenato dallo stress per la vita spiata del Grande Fratello.

Ma non è tutto: Pietro si è subito consolato tra le braccia di Cristina. Maria Antonietta, imbarazzata, non ha voluto assistere alla scena e ha chiesto ospitalità nella stanza dove riposavano Salvo e Rocco, dormendo con loro.

ANCONA Il fotografo Mario Giacomelli è morto la scorsa notte nella sua casa di Senigallia (Ancona). Aveva 75 anni ed era malato da tempo.

«Trasformare la realtà»: avrebbe potuto essere questo il motto di Mario Giacomelli, il fotografo famoso soprattutto per i paesaggi e per i «pretini», ridotti entrambi a puro segno grafico da una fotografia in bianco e nero, contrastata e quasi espressionista.

Giacomelli è stato soprattutto un cantore per immagini della natura e dell'uomo: celebri i campi ripresi dall'alto e «incisi» dall'aratura, i ritratti dei vecchi negli ospizi o i gruppi di seminaristi, apparentemente allegri, in realtà portatori di una malinconia sottile e profonda. «Non voleva documentare la realtà - spiega Sandro Genovali, critico letterario e suo amico da sempre - voleva trasformarla». E per farlo, oltre a lavorare di aratro nella camera oscura per accentuare i contrasti, non esitava a ricorrere a qualche trucco. Ad esempio, facendo muovere i pretini in una determinata direzione, o istruendo i contadini a seguire un certo andamento nell'aratura, o ancora utilizzando sogome di legno al posto di piccioni.

L'obiettivo era una fotografia che fosse arte pura. E se-



Foto ispirata a Borges

condo Genovali, Giacomelli è stato appunto un artista puro, un autodidatta che è stato anche pittore di arte astratta e poeta. La poesia, anzi, fu il suo primo amore. E molti suoi lavori sono nati come accompagnamento a testi o liriche di altri. Da una raccolta di padre Davide Maria Turollo «Io non ho mani che mi accarezzino il volto» è partita la serie dei pretini, mentre un altro sforzo impegnativo è stata l'«illustrazione» dell'«Infinito» di Leopardi.

Giacomelli si era avvicinato alla fotografia negli anni '50 e da subito si era distinto nel tentare una strada personale all'insegna del nero. Poi le vittorie nei primi concorsi, che lo misero in luce come «l'uomo nuovo della fotografia». E l'inizio del lavoro sul paesaggio, che lo portò a una sempre maggiore astrazione, ma anche - forse senza volerlo - a documentare la trasformazione del paesaggio stesso, quello agrario in particolare, in quasi mezzo secolo.

I suoi lavori sono finiti alla Biennale di Venezia o al MoMA di New York (e nei mesi scorsi si sono potuti ammirare in mostra anche a Spilimbergo). Non ha mai abbandonato la macchina fotografica. «La porto sempre con me - aveva detto, già malato, ad un amico - queste (le foto, ndr.) sono i miei figli».

LETTERATURA



«Il Baudolino» che paracarro

ROMA «Baudolino» è un romanzo in cui l'immaginazione trionfa, ma la fantasia latita: è netto il giudizio negativo del recensore del quotidiano cattolico «L'Avvenire» sul nuovo romanzo di Umberto Eco. «L'errore fondamentale», scrive Giuseppe Bonura, sta nella trovata di far dialogare Baudolino e Niceta, per cui questo romanzo, che dovrebbe essere d'azione, in realtà è statico come un paracarro».

Esce un'autobiografia Renato Carosone: 80 anni di musica

NAPOLI Per festeggiare gli 80 anni di Renato Carosone esce martedì per i tipi della Sperling & Kupfer «Un americano a Napoli», prima autobiografia di uno dei grandi della canzone italiana curata da Federico Vacalebre con contributi di Antonio Bassolino, Pino Daniele, Renzo Arbore.

«Se un intellettuale come Umberto Eco dovesse indicare la canzone italiana più significativa del dopoguerra probabilmente sceglierebbe «Tu vuò fà l'americano», dice Arbore. Per Pino Daniele «le sue canzoni scritte con Nisa sono l'equivalente delle commedie anni '60 interpretate da Alberto Sordi. Senza Renato che ci ha mostrato la strada, la canzone italiana sarebbe molto più triste». Due successi come «Caravan Petrol» e «L'americano» attuali colonne sonore di noti spot pubblicitari (Mulino Bianco e Pocket Coffee) ma soprattutto il rifacimento di molte sue cover sull'onda del successo del «Tu vuò fà l'americano» cantata da Fiorello ne «Il Talento di Mister Repley» del premio Oscar Anthony Minghella confermano l'attualità della produzione di Carosone.

CINEMA David Gordon Greene con «George Washington» vince la diciottesima edizione del «Film Festival»

E l'America conquista anche Torino

TORINO «Torino Festival Cinema Giovani» ha chiuso ieri i battenti della 18.a edizione, dopo aver scandagliato in nove giorni la cinematografia dei quattro punti cardinali, con un occhio ai cineasti emergenti: l'età media dei registi partecipanti al concorso, infatti, era inferiore ai 40 anni.

Ha vinto infatti lo statunitense David Gordon Green, con il suo primo lungometraggio «George Washington», la storia di un gruppo di ragazzini e dei loro tragici giochi in un parco dei divertimenti abbandonato, in una cittadina agricola del profondo Sud degli States. Gordon Green, 25 anni, precedenti esperienze nel cortometraggio e in produzioni indipendenti, ha saputo raccontare la storia con linguaggio irregolare, selvaggio, artistico e poetico, dando al film una cifra espressiva, antologicamente realista, dove privilegia l'importanza dei luoghi e delle persone. Speriamo che questo premio faccia trovare alla pellicola una distribuzione in Italia.

Da sottolineare anche che Torino per la prima volta ha premiato un film statunitense, un film che ha, però, la caratteristica di essere fuori



Il regista George A. Romero, ospite del Festival di Torino

dagli studios e dallo star-system. Premiato poi l'iraniano Babak Payami, autore di «Yek rouz bishta», vincitore del Premio speciale della giuria, anch'egli alla sua opera prima. Il 34enne regista, dopo aver studiato cinema a Toronto, è rientrato in Iran nel 1998 per preparare questo film che coniuga felicemente forma astratta e realismo, rappresentando la realtà concreta iraniana di un uomo che vende al mercato nero medicine e che ogni giorno, nel prendere lo stesso autobus, incontra una donna sola, di cui si innamora.

Fra gli altri premi, da sottolineare quello del pubblico, assegnato al divertente film trans-nazionale «Room to rent» di produzione inglese, diretto dall'egiziano Khaled El Hagar interpretato dall'americana Juliette Lewis, dove, attraverso una serie di camere in affitto, viene tratteggiato il ritratto dell'Inghilterra di oggi e di un giovane immi-

grato alla ricerca della propria formazione.

Un festival che ha visto, in netta controtendenza con quel meno 25 per cento che pesa attualmente nelle sale commerciali, un aumento del pubblico pagante (55 mila biglietti venduti) del 10 per cento rispetto all'anno precedente, un dato questo sottolineato dal direttore Stefano Della Casa con grande soddisfazione.

La sana, oltreché premurosa e cortese gestione piemontese della manifestazione, tiene giustamente d'occhio anche l'aspetto economico, oltre a quello culturale. Della Casa, direttore del festival da quando il suo predecessore, Alberto Barbera, è immigrato nella laguna veneziana alla testa della mostra del cinema, autentico amante del cinema e accanito divoratore di film, ha annunciato per il prossimo anno un omaggio a George A. Romero con la retrospettiva completa dei suoi 14 film, compresi i quattro tuttora inediti in Italia. Il maestro dell'horror (il suo «La notte dei morti viventi» del 1968 resta un cult) era presente a Torino per l'anteprima del suo ultimo applaudito lavoro, «Bruises» e ha dato a tutti appuntamento al 2001.

Andrea Crozzoli

Bubola: scriverò una canzone per parlare dei clandestini

GORIZIA Una ballata per i clandestini, musica e parole ispirate al fenomeno dell'immigrazione illegale sul confine isontino. Massimo Bubola lancia un'idea che farà sicuramente discutere. Ma lo fa con cognizione di causa, da artista che conosce bene la provincia di Gorizia e i suoi problemi di terra di frontiera. «Qui sono di casa - ha detto il cantautore veronese nel dopo-concerto di Romans, tappa del suo «Acoustic tour 2000» - A Gorizia sono venuto più volte, per tantissimi concerti ma anche per tenere lezioni universitarie sulla musica. Mi piacerebbe scrivere una canzone sui clandestini, sulla nuova immigrazione. Dovrà essere una ballata diversa da «Camice rosso», più attuale, più legata al presente».

È intanto Bubola, istriano d'origine, si prepara a festeggiare nel migliore dei modi il traguardo dei 25 anni di carriera. «Jovanotti - ha proseguito - ha realizzato un cd per il suo settimo anno da protagonista sulle scene musicali, non vedo perché non dovrei farlo io che il prossimo anno arrivo al quarto di secolo. Festeggerò con un doppio cd «live», che conterrà le mie più belle canzoni e con un tour di dieci date».

A Romans, l'artista veronese non ha smentito il suo modo di essere e di fare musica. Anzi. Nel suo «one man show» ha tirato fuori dal cappello (meglio, dalle tre chitarre e dall'armonica) brani storici come «Camice rosso», «Cielo d'Irlanda», «Angelina», «Tina» (dedicato alla Modotti), «Dino Campana», marchi di fabbrica della collaborazione con Fabrizio De André e Fiorella Mannoia, affiancati, per l'occasione, da cover di Bob Dylan. Un'ora e quaranta di vera musica d'autore, di note per i più deboli e per gli eroi dimenticati, di poesie scomode e sempre in controtendenza, mai inserite nel grande circo del business commerciale. Alla faccia del «Grande fratello» e dintorni...

La serata, ospitata nell'Auditorium Galupin, si è aperta con il mini-concerto del giovane cantautore isontino Jvan Moda, 27 anni, di San Lorenzo, già leader dei «Diatriba». Moda ha annunciato per il 2001 un nuovo disco, che seguirà l'apprezzato «Le nuvole», e la collaborazione come corista al prossimo lavoro di Riccardo Fogli.

Mauro Casadio

Sophia non commenta Loren a Sanremo? La sorella: «No»

NAPOLI Sophia Loren non andrà a Sanremo. Lo rivela la sorella, Maria Scicolone, che conferma i contatti avuti in passato dall'attrice per una sua eventuale presenza al festival, ma nega che la partecipazione sia stata definita. «È una cosa che le avevano offerto tanto tempo fa - spiega Maria Scicolone - ma che non è andata mai avanti».

Sophia Loren ospite d'onore a Sanremo? Maria Scicolone, che ha sentito la sorella al suo rientro a Roma da Procida, da dove l'attrice era partita nella tarda mattinata (senza rilasciare nessun commento su una sua partecipazione al festival come ospite d'onore), è categorica: «Assolutamente no».

Sophia Loren dovrebbe tornare a Napoli mercoledì prossimo per alcune riprese del film «Francesca e Nunziata» della Wertmüller. Venerdì, l'attrice dovrebbe trasferirsi ai Castelli Romani dove la lavorazione del film proseguirà per altri quattro o cinque giorni.

Quanto al Festival di Sanremo, l'unica cosa certa, per ora, è che sarà condotto da Raffaella Carrà e Fiorello.

Ci vediamo in edicola

LA MACCHINA DEL TEMPO

Primo numero in edicola sabato 25 novembre

Ogni mese un emozionante viaggio ai confini del sapere

PALEONTOLOGIA E COMPUTER: IN ANTEPRIMA LE NUOVE CREATURE BBC E DISNEY DAL MONDO DELLA PREISTORIA

LIRICA Intervista con il soprano greco Dimitra Theodossiou, impegnata nell'«Attila» a Trieste

«Amo la Callas, non la imito»

Dice: «Mi piacciono la grinta e la freschezza delle donne verdiane»

TRIESTE Nell'anno delle celebrazioni verdiane Dimitra Theodossiou sembra essere la persona giusta al posto giusto: una voce di schietto soprano lirico spinto in grado di affrontare le asperità di questo impegnativo repertorio. Ha appena inaugurato la stagione lirica 2000-2001 del Teatro Verdi di Trieste con l'«Attila», che già altri appuntamenti verdiani si annunciano sul suo cammino: «Stiffelio», sempre a Trieste, «Il Trovatore» per il suo debutto alla Scala sotto la direzione di Riccardo Muti, «una grande emozione, non c'è che dire, anche se il fatto di aver già interpretato più di venti volte il personaggio di Leonora mi tranquillizza un poco...». Poi «La Traviata» a Helsinki, ancora «Il Trovatore» a Montecarlo.

Il binomio sembra diventare indissolubile. E così?

«È così - racconta la cantante greca -, il repertorio in cui, per il momento, mi sento più a mio agio è proprio quello del giovane Verdi. Mi piacciono la grinta, la freschezza, il fuoco di queste giovani donne verdiane. Mi ritrovo nel loro carattere, anch'io da buon Toro, sono una persona che prende in pugno le situazioni, che combatte se ce n'è bisogno... E poi, come quelle di Donizetti e di Bellini, le eroine di Verdi sono donne romantiche, richiedono certamente una vocalità drammatica, ma anche una grande agilità».

Con un'opera di Verdi, «La Traviata», Dimitra Theodossiou ha debuttato nel gennaio del 1995 ad Atene, con l'«Attila» ha ottenuto la sua prima affermazione significativa, l'anno scorso al Teatro Comunale di Bologna e subito dopo al Teatro Regio di Parma.

Crede nella specializzazione, signora Theodossiou?

«Sì, credo nella specializzazione, non ci sono dubbi o discussioni. Ho studiato in Germania, a Monaco di Baviera con la signora Birgit Nicks che tuttora mi segue, ma non ho mai pensato, nemmeno per un attimo, di entrare in una delle tante compagnie stabili di un teatro tedesco dove si

canta tutto e tutte le sere. Sono esperienze che possono rovinarti per sempre. Ho preferito cominciare subito con grandi ruoli in teatri via via sempre più importanti. Sono sei anni che canto e la mia carriera sta avendo un'evoluzione naturale: mi sembra giusto che sia così».

Parliamo degli inizi. Quando ha deciso di diventare cantante lirica?

«A sei anni, ad Atene, mio padre mi ha portato ad assistere a una recita del «Trovatore». Uscendo mi sono detta: vorrei diventare cantante lirica. L'opera è stata una folgorazione ed è diventata direi quasi un'ossessione. Ho continuato ad andare a teatro anche tre volte alla settimana. In famiglia non c'erano precedenti, anche se già mia nonna avrebbe voluto dedicarsi alla musica e al canto. Ma per lei è rimasto un sogno che la guerra ha impedito di realizzare. Per mio padre, che avrebbe voluto diventare direttore d'orchestra, il discorso è stato diverso. In famiglia c'era bisogno di lavorare e la musica non sembrava una fonte di guadagno sufficientemente sicura».

Per quale motivo è andata a studiare in Germania?

«Perché, per parte di madre, sono tedesca. Avevo vent'anni quando mi sono trasferita a Monaco di Baviera e ho cominciato a studiare ragioneria ed economia e commercio. Dopo cinque anni, avevo già cominciato a lavorare e a mantenermi da sola, ho deciso di buttare via tutto e di dedicarmi al canto. Ho frequentato i primi corsi di specializzazione alla «Münchener Singschule» del Teatro dell'Opera di Monaco sotto



Il soprano Dimitra Theodossiou interpreta Odabella.

la guida del grande Joseph Metternich. Poi ho frequentato il Conservatorio Musicale, sempre a Monaco di Baviera dove ho interpretato i miei primi ruoli con l'«Opera Workshop». Nel 1993 ho vinto la borsa di studio «Maria Callas» ad Atene, che mi ha portato a debuttare con La Traviata nella sala del Megaron. Avevo ventinove anni. Subito dopo «La Traviata» ho affrontato l'«Anna Bolena» di Donizetti al Teatro Nazionale dell'Opera di Kassel».

Un bell'inizio, non c'è che dire. «La Traviata», «Anna Bolena», la borsa di studio intitolata a Maria Callas. Lei è greca. Sembra una banalità, ma quante volte le sarà capitato di sentirsi dire: ecco la nuova Callas?

«Mi è capitato, certo, tanto più che oltre a «La Traviata» e «Anna Bolena» ho già cantato, e più volte, la «Norma» di Vincenzo Bellini. Non ci ho fatto caso. Maria Callas è il mio idolo. Il mio lavoro è improntato sul suo esempio, ma non voglio assolutamente imitarla. Né mi sembra che lo

si possa fare. Sono fiero di venire dalla Grecia, come lei, e di aver affrontato subito due opere importanti legate alla sua grande carriera. Semmai posso dire che mi hanno portato fortuna».

E la trafila dei concorsi? «C'è stata anche quella, ed è stata utilissima se non formale: il «Belvedere» di Vienna, il «Viotti» di Ver-

celli, il «Giuseppe di Stefano» di Trapani legato, anche quello, al ruolo di Violetta, il concorso «Operalia» indetto da Plácido Domingo. Sono arrivata sempre ai primi posti, se non prima. È stato grazie a un concorso che ho debuttato accanto a Ruggero Raimondi nel ruolo di Donna Anna nel «Don Giovanni» di Mozart, la mia terza opera. Dirigevo il maestro Gustav Kuhn, la regia era dello stesso Raimondi...».

Parliamo ancora di Verdi. Pensa di ampliare ancora il suo repertorio in questa direzione nell'immediato futuro?

«Sì, certamente. Ma non tutto il repertorio di Verdi è adatto alla mia voce, quanto meno alla mia voce di oggi. Mi hanno già proposto di interpretare «Aida», ma non mi sembra il caso di affrontarla ancora, richiede una maturità vocale che non mi sento ancora di possedere. Lo stesso discorso vale per «Un ballo in maschera» e per «La forza del destino». Sono tutte opere che amo, che ho in programma di interpretare in un prossimo futuro, ma che per il momento non tocco nemmeno. Con la mia insegnante sto preparando invece «I due Foscari» e «I Masnadieri» con cui debutterò l'anno prossimo al Teatro Massimo di

Palermo. Con il «Don Carlo», opera che ho già affrontato, tornerò a cantare al Teatro San Carlo di Napoli... Diciamo che per il momento il personaggio più drammatico che interpreto in un'opera di Verdi è quello di Odabella nell'«Attila». È stato anche il personaggio che ha segnato la svolta nella mia carriera».

Esclude quindi di poter mai affrontare altre due opere molto interessanti e drammatiche del giovane Verdi, Nabucco e Macbeth?

«No, non lo escludo affatto. Nabucco mi interesserebbe interpretarlo, ma per il momento il personaggio di Abigail non mi è stato offerto. Quanto a «Lady Macbeth»... Mi è stata proposta, io ero anche tentata di farla perché trovo che il personaggio ha una tale energia che per forza di cose deve essere interpretato quando ancora si è giovani e la voce è fresca. Poi però sono stati in molti a consigliarmi di rimandare. In fondo c'è una tradizione interpretativa legata a questo personaggio che richiede una vocalità particolare, forse anche un timbro più scuro del mio. Mi sono detta, Verdi voleva una voce brutta per «Lady Macbeth», aspetterò che la mia voce diventi brutta».

A parte il personaggio di Liù nella Turandot, non ha mai avvicinato il repertorio del Novecento. Non si sente tentata da grandi personaggi come Tosca o Salome?

«No, Salome è un personaggio che mi respinge. I personaggi cui più mi sento legata, diciamo pure quelli che preferisco fra tutti sono quelli donizettiani di «Lucia di Lammermoor» e di «Anna Bolena». Mi piacciono i loro sentimenti estremi, mi piace la loro pazzia. Nella società in cui viviamo non possiamo esprimere i sentimenti come vorremmo e l'opera, per un cantante, diventa una specie di terapia. E poi se interpreto un personaggio devo esserne convinta al cento per cento. Fra vent'anni, mi dicono, potrò cantare le opere di Wagner. Chi lo sa? Io non ho fatto progetti per questo repertorio».

Rino Alessi

TEATRO L'attore genovese ospite di «Contatto» a Udine

Crozza: la vita è rosa solo con Arrigo Sacchi

UDINE Giunge oggi al capolinea, nei teatri della regione, un'intera settimana di spettacoli etichettati comici. Lella Costa a Monfalcone, Gene Gnocchi a Trieste, Cochi e Renato a Gemonia. Il più recente è di Maurizio Crozza, un attore genovese poco noto finché non ha lavorato a teatro, ma baciato dal successo da quando ha incominciato a lavorare con la televisione, prima nelle scorribande pubblicitarie dei Broncovitz ad «Avanzi», poi nella parodia di Arrigo Sacchi a «Mai dire gol».



Maurizio Crozza.

Alcuni personaggi, Crozza li ha raccolti nello spettacolo in scena fino a ieri sera a Udine nella stagione di «Teatro Contatto», titolo: «La vita non è rosa e fiore».

Sembra, dunque, una nobile gara, questa dei nostri teatri, per non mandare delusa la richiesta di un pubblico che attende di vedere dal vivo i beniamini già tanto amati in tivù, tanto meglio se le sale assolvono una ecologica funzione di riciclaggio. Numeri e personaggi scaricati dai contenitori televisivi, si conservano ancora per qualche stagione nei cartelloni dei teatri. Così non si spreca niente.

Non poteva dunque mandare lo «straordinario» Arrigo Sacchi, nei numeri messi assieme da Crozza per «La vita non è rosa

e fiore». Accanto a lui anche i dialoghi del muratore Carmelo e del muratore Pino, altri due personaggi direttamente importati dall'atlante umano e calcistico di «Mai dire gol».

Per fortuna, ad aiutare i comici nell'invenzione delle loro creature ci sono anche penne importanti della scrittura italiana che griffa. Stefano Benni, per esempio.

Lo scrittore bolognese (che dall'anno scorso ha cominciato a pubblicare da Feltrinelli il suo «Teatro») regala a Crozza il sogno finale del muratore Carmelo - un Paradiso con pale firmate Prada - e forse qualcuno degli altri monologhi.

Magari quello del chirurgo plastico brasiliano col peccatuccio di un eccessivo amore per l'alcool, o quello della rock star solo un po' sovrappeso, o quello del formidabile diavolo Brod, capace di impossessarsi della personalità dei comici, e di far loro dire sconcezze che mai mai mai altrimenti avrebbero detto. L'oretta e mezza di spettacolo fila via liscia anche grazie all'aiuto musicale di Savinio Cesario, che ai personaggi offre l'appoggio della sua chitarra: un samba, un rockaccio duro, un blues... per il Capuccetto Nero di Harlem.

canz.

A Muggia e a Cervignano
Due serate
col «TriesTango»

CERVIGNANO Domani, alle 21, al Teatro Pasolini di Cervignano secondo appuntamento della stagione di concerti con «TriesTango», che vedrà impegnato un inedito quintetto tutto nato a Trieste cinque anni fa (partendo dal casuale ritrovamento di un bandoneon in una soffitta) e composto dal fisarmonicista triestino Maurizio Marchesich, dal percussionista e compositore Fabian Pérez Tedesco, dal violinista Stefano Furi, dal contrabbassista Angelo Colagrossi e dal pianista Corrado Gulini.

Il «TriesTango» (che oggi alle 20.30 si esibisce al Teatro Verdi di Muggia) proporrà musiche di Astor Piazzolla, Osvaldo Piro, Carlos Franzetti, Saul Cosentino e dello stesso Fabian Pérez Tedesco, tutti compositori che trattano il tango, lo «usano» in un certo senso, come Beethoven utilizzava la forma sonata.

Rino Alessi

Domani e il 18 dicembre
Alla SdC il duo
Berg-Triendl



TRIESTE Domani, alle 20.30, con replica il 18 dicembre, alla Sala Tripcovich per la Società dei Concerti si esibirà il giovane duo tedesco formato dalla violinista Ursula Berg e dal pianista Oliver Triendl (vincitori del Premio Trio di Trieste nel '98).

Il duo Berg-Triendl (nella foto) proporrà un programma comprendente musiche di Mozart, Schubert, Wiedemann e Brahms.

Al Playwriting Festival
Il Premio Candoni
ospite a Londra

LONDRA Il Premio Candoni Arta Terme è stato ospite nei giorni scorsi a Londra della quindicesima edizione del festival «International Playwriting» con due dei tre testi commissionati nel giugno scorso dalla XXX edizione del Candoni, diretto dal critico Franco Quadri, nel corso della quale sono state presentate (in versione italiana) due opere inglesi, rispettivamente di Maggie Nevill e di Roumen Shomov, prodotte dal Warehouse Theatre, da sei anni partner del Centro Servizi e Spettacoli di Udine.

Tradotti in lingua inglese, sono stati messi in scena, al Pleasance Theatre di Londra, «Stranieri» di Antonio Tarantino e «La malatía della Famiglia M» di Fausto Paravidino, due opere già accolte con successo e grande interesse di pubblico e di critica al Teatro San Giorgio di Udine.

EL DORADO
IL CARTOON DI S. SPIELBERG
ULTIMO GIORNO

GIOTTO
CINEMA MULTISALA

100 PASSI
CANDIDATO ALL'OSCAR

ENTRA NELL'AZIONE
CAMERON DIAZ, DREW BARRYMORE, LUCY LIU
CHARLIE'S ANGELS

GU UN PIANETA LONTANO
L'UNICA SALVEZZA È LA LUCE
WATCHER

IL FILM CHE HA SFONDATO LA BARRIERA DELLE RISATE
SCARY MOVIE

UNA COMMEDIA DELIZIOSA
FIUMI DI PORPORA

UN THRILLER NOIR
ALMOST BLUE

IL FILM È UN DIVERTIMENTO PURO.
FRATELLO, DOVE SEI?

PARCHEGGIO AL PARK S/DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2.500 • ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILMS E I CALENDARI 2001

TEATRI E CINEMA

Rossetti
Oggi alle ore 16
Sala Tripcovich, Turno D
«La grande prosa» - spettacolo 3
Cirano di Bergerac
di Edmond Rostand
traduzione di Mario Giobbe
con Sebastiano Lo Monaco,
Marina Biondi, Claudio Mazzenga,
Robert Madison, Daniele Pecci,
Fabio Rusca, Bindo Toscani
regia di Giuseppe Patroni Griffi
lo spettacolo termina alle ore 19 circa
Presegni al Teatro dei Fabbri le repliche
dello spettacolo Accanto a Tina di e con
Luisa, collaborazione artistica di Eugenio Allegri
e Paolo Hendel e The Blue Room.
È un corso la prevendita per un americano
a Parigi.
Utat Galleria Protti (830-1230, 1530-19)
Biglietteria Sala Tripcovich (830-1230)
Numero Verde 800-554040 (1530-19)
www.ilrossetti.it

TRIESTE
TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000-2001. Campagna abbonamenti. Conferme e nuove richieste. Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-18. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.
TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000-2001. ATILA di Giuseppe Verdi. Oggi, domenica 26 novembre, ore 16 (turno G/G), sesta rappresentazione. Repliche: martedì 28 novembre ore 20.30 (E/E), giovedì 30 novembre ore 20.30 (F/F). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-15-18. A Udine presso Acad via Faedis, 30 - 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.
TEATRO CRISTALLO LA CONTRADA. Ore 16.30 «Il leone d'inverno» con Rossella Falk e Andrea Giordana. 22.00. Ultimo giorno.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - SALA TRIPCovich. Turno di abbonamento BLU. Lunedì 27 novembre alle 20.30 concerto del duo Berg/Triendl (violino e pianoforte). In programma musiche di Mozart, Schubert, Wiedemann e Brahms.
L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Anian. Ore 16.30 il Gruppo teatrale «Piccolo teatro città di Sacile» ospite della rassegna de «L'Armonia» con una commedia che è un classico del repertorio goldoniano: «Le baruffe chiozzotte», per la regia di Flavio Rover. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).
TEATRO DEI SALESIANI. V. dell'Istria 53. Ore 17.30 La Baraccata presenta la commedia dialettale di due tempi di Dante Cutilin «Destra, sinistra... par condicio» libero adattamento di Walter Basso, regia di Giorgio Fortuna. Prevendita e prenotazioni posti Utat Galleria Protti 2. Ampio posteggio ingresso via Batteria.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.20, 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Charlie's Angels». Entra nell'azione assieme a Cameron Diaz, Drew Barrymore e Lucy Liu.
ARISTON. PROTAGONISTA DONNA. Ore 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Grazie per la cioccolata» di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert e Jacques Dutronc. Dalla Mostra di Venezia un «giallo» teso, raffinato, perverso.
SALA AZZURRA. Ore 17.20, 19.40, 22: «Prima che sia notte» di Julian Schnabel, con Javier Bardem, Olivier Martinez e Johnny Depp. Dalla Mostra di Venezia. Coppa Volpi miglior attore Javier Bardem, gran premio della giuria.
EXCELSIOR. Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Imitally» - L'inflazione di un capo» di Eric Valli. Emozionante e spettacolare, candidato all'Oscar come miglior film straniero. Riduzione ai soci Cai.
GIOTTO 1. 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.20: «The Watcher» con Keanu Reeves. Un serial-killer colpisce senza pietà! Un thriller spettacolare ad altissima tensione!

GIOTTO 2. 16, 18, 20, 22: «Pitch Black». Un colossale film di fantascienza.
MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Accompagnamenti multipli».
NAZIONALE 1. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Scary movie». Il film che ha sfondato la barriera delle risate!
NAZIONALE 2. Ore 15.30 e 17: «El Dorado». Il meraviglioso cartoon di S. Spielberg. Ult. giorno.
NAZIONALE 2. 18.30, 20.20, 22.15: «I fiumi di porpora» con Jean Reno.
NAZIONALE 3. Solo alle 15.50: «Frequency, il futuro è in ascolto». Fantascienza con Dennis Quaid. Ult. giorno.
NAZIONALE 3. 16, 20.05, 22.15: «Duets». Una deliziosa commedia con Gwyneth Paltrow.
NAZIONALE 4. Solo alle 16.15: «I cento passi». Candidato agli Oscar 2001 (miglior film straniero).
NAZIONALE 4. 18.15, 20.15, 22.15: «Almost blue». Un thriller noir. V. 14.
SUPER. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:

«Fratello dove sei?» con George Clooney. Dai fratelli Coen, un film divertentissimo che ha trionfato a Cannes.
2.a VISIONE
ALCIONE FICE. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Denti» di Gabriele Salvatores con Sergio Rubini. Fabrizio Bentivoglio e Paolo Villaggio. Solo 28/11: «Il terzo uomo».
CAPITOL. Solo alle 16.15: «T. come Tigro». Ultimo giorno. Ore 18, 20, 22.10: «U 571» guerra di sommergibili in Atlantico.
MONFALCONE
TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001 ore 16, 18, 20, 22: «In the Mood for Love» di Wong Kar-Wai con Maggie Cheung, Tony Leung. Premio per il miglior interprete a Cannes. In vendita anche i biglietti per il concerto del 30.11.2000 con il Quartetto di Tokyo.
EXCELSIOR. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Scary movie».

UDINE
TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 2000/2001. 28 novembre (turno A), 29 novembre (turno E), 30 novembre (turno D), 1 dicembre (turno B), 2 dicembre (turno C), 3 dicembre (turno F) ore 20.45: «Fedra» di J. Racine con Mariangela Melato; regia di Marco Sciaccaluga. 8/9 dicembre 2000 ore 20.45: Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia. Donato Renzetti direttore, Roberto Cominati pianista. Biglietteria (tel. 0432-248419), orario lunedì 16-19, da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso.
GRADO
CRISTALLO. Ore 16, 18, 20, 22: «Scary movie». Il più divertente film dell'anno V.m. 14.
CERVIGNANO
TEATRO PASOLINI. «The X-men». Regia di Bryan Singer. Ore 17.30, 19.30, 21.30.

TEATRO PASOLINI. Stagione concertistica 2000-2001. Lunedì 27 novembre, ore 21: «TriesTango». Musiche di Piazzolla, Pérez Tedesco e altri. Prevendita 27 novembre: Ufficio del teatro ore 10.30-12. Biglietteria: 20.21. Informazioni: 0431/370273-370216.
CORMONS
CINEMA COMUNALE. Sab. e dom. alle 16, 18, 20: «U 571». Interi L. 10.000, ridotti 8000.
GORIZIA
CORSO. Sala rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Pitch black». (Su un pianeta lontano l'unica salvezza è la luce)
Sala blu. 15.45, 18, 20, 22.15: «The Watcher» con Keanu Reeves.
Sala gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Duets» con Gwyneth Paltrow.
VITTORIA. Sala 1. Sala THX. 16, 18, 20.10, 22.10: «Charlie's Angels».
Sala 3. 15, 16.45, 18.30: «Scary movie».
20.10, 22: «Fratello dove sei?» con George Clooney. Dai registi del «Grande Lebowski».

BERTOLOTTI STAZIONARIO

Non hanno fatto registrare novità le condizioni di Francesco Bertolotti, il giocatore del Modena in coma da domenica per il violento pugno ricevuto da Ferrigno. «Dal punto di vista neurologico, a sedazione sospesa, la motilità è presente», sottolineano i sanitari. Bertolotti «apre gli occhi, ma non è contattabile»: il giocatore non ha quindi ancora dato segni di ritorno a uno stato di coscienza.

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Guida al campionato
13.35 Italia 1: Le ultime dai campi
13.45 Raidue: Quelli che la Domenica
14.55 Raidue: Quelli che il

calcio
17.10 Raidue: Rai Sport Studio Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.00 Italia 1: Sci: Super Gigante Maschile

19.00 Telemontecarlo: Goleada
19.00 Telequattro: Domenicaquattro
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
24.40 Italia 1: Sci: Fondo

Staffetta 4x5Km. Femminile Sintesi
24.55 Italia 1: Sci: Fondo Staffetta 4x10Km. Maschile Sintesi
1.10 Italia 1: Controcampo Serie B

GANCIO DI GAUCCI JR.

Suo padre caccia gli allenatori, lui li prende a pugni. Riccardo Gaucci, 24 anni, presidente del Catania calcio e figlio del presidente del Perugia Luciano Gaucci, giocatore e capitano del Sisa Perugia di calcio a cinque, ieri ha colpito il suo allenatore con un pugno sotto l'occhio e per questo è stato poi espulso. È accaduto durante l'incontro tra Romagna Iniziative Cesena e Sisa Perugia.

Rigutti
abbigliamento uomo

TRIESTE - CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA
VIA GIULIA 75/3 - TEL. 040/350788

SPORT

Rigutti
abbigliamento uomo

TRIESTE - VIA MAZZINI 43
TEL. 040/631283

CALCIO SERIE A Sofferta vittoria dei rossoneri (spesso in affanno) contro il vivace Napoli di Mondonico

Milan, Ambrosini maschera il bluff

I partenopei nella ripresa hanno sfiorato il pareggio: decisivo il portiere Abbiati

MILANO Troppa grazia, San Siro. Tanta gente sugli spalti per uno spettacolo non certo indimenticabile. Chi credeva che il Milan sarebbe ripartito dal secondo tempo contro il Galatasaray è rimasto deluso. Tutt'altro. Forse peggio che quel primo tempo contro i turchi, quello spezzone che aveva fatto tanto arrabbiare Zaccaroni.

Per quasi - si badi bene: quasi - un tempo, il Napoli ha tenuto botta ai rossoneri. Zaccaroni sembrava una pentola a pressione, aveva voglia di sacramentare nei riguardi dei suoi giocatori che aspettavano il pallone senza muoversi. Troppo facile per i napoletani, schierati con prudenza da Mondonico, anticipare e poi ripartire verso gli ampi spazi della metacampo rossoneri. Abbiati non ha fatto alcuna parata, ma le punzecchiature di Bellucci e Amoroso ci sono state, anche se troppo flebili.

Se non fa gioco il Milan sul suo terreno, perché dovrebbe incaricarsi il Napoli? Saltava all'occhio la diversa potenzialità tra i giocatori del Milan e quelli del Napoli. Ma il pallone non arrivava mai sui piedi degli attaccanti e dunque José Mari, Bierhoff e Schevchenko non hanno potuto dimostrare granché della loro bravura.

In ogni caso, Maldini (giocatore più unico che raro) è andato sul fondo da dove ha pennellato un cross per il tiro a volo sballato di Bierhoff. Lo stesso Maldini, chissà come sul lato destro, ha lanciato verso il palo lontano di Mancini dove José Mari ha schiacciato di testa contro il palo. E infine, negli ultimi sospiri della prima frazione di gioco, un lancio in area napoletana è stato raccolto in salto da Ambrosini, Mancini era uscito a vuoto, e appoggiato nella

Milan
Napoli

1
0

MARCATORI: pt 45' Ambrosini.
MILAN (3-4-3): Abbiati, Julio Cesar, Roque Junior, Maldini, Helveg, Ambrosini, Giunti, Coco (st 33' Serginho), José Mari, Bierhoff (st 33' Gattuso), Shevchenko. **ALL:** Zaccaroni.
NAPOLI (3-5-2): Mancini, Baldini, Fiesi, Troise, Magoni (st 38' Jankuloski), Husain, Matuzalem (st 30' Sesa), Quiroga, Pineda (st 14' Tedesco), Bellucci, Amoroso. **ALL:** Mondonico.
ARBITRO: De Santis di Tivoli.
NOTE: ammoniti Husain, Magoni, José Mari per gioco scorretto.

porta vuota. Vantaggio logico ma per nulla meritato. La società di via Turati - ma anche tutti i giocatori e tecnici - devono ringraziare Paolo Maldini, 32 anni e mille performances da fuoriclasse, che ieri sera ha cambiato l'andazzo del gioco a favore del Milan.

La ripresa è arrivata nei secondi 45', quando il disordine tattico dei rossoneri è

venuto via via alla luce anche per colpa della stanchezza. E il Napoli ha messo fuori la testa, è il caso di dirlo, perché Troise ha tirato fuori dal repertorio una testata forte come quella di un montone che è cozzata contro la traversa. E poi Bellucci, sempre di testa, ha solo sfiorato un lancio dalla trequarti. Abbiati è stato costretto a sderensersi per la deviazione.

Dopo l'enumerazione delle occasioni per il Napoli, tocca ricordare che il Milan si è affidato a una teoria di lanci lunghi per la testa di Bierhoff: spesso Baldini ribatteva, e quando il tedesco faceva da torre non c'era nessuno per l'inserimento perché né José Mari né tantomeno un inguardabile Schevchenko la prendevano mai. Dello spagnolo va ricordata una trottata da solo verso la porta di Mancini con un tiro che è stato deludente e il portiere ha bloccato.

Passato dal 3-4-3 al 4-4-2, il Milan ha rischiato di perdere negli ultimi minuti. Forse troppo sicuri nella protezione, i difensori rossoneri si sono lasciati sorprendere da un cross di Tedesco diretto a Magoni. La botta da pochi metri non ha trovato la porta perché il corpaccone di Abbiati l'aveva oscurata e Magoni rimpiange ancora la sua sfortuna.



Oliver Bierhoff davanti alla porta del Napoli.

Nell'antico pomeridiano, i bergamaschi si confermano squadra di carattere contro un voglioso Lecce

La spinta di Ganz e l'Atalanta è in vetta

BERGAMO L'Atalanta ritrova momentaneamente la vetta della classifica, in compagnia della Roma, nell'antico di campionato con il Lecce. Una vittoria netta (Ganz ha fatto un gol e ne ha fatto un altro su rigore), ma soprattutto una vittoria che vale doppio per il morale, all'indomani della non-sentenza della Disciplina e delle forti polemiche per la vicenda calcio-scommesse.

Ieri i ragazzi di Vavassori hanno battuto il Lecce ammazza-Inter nonostante una situazione psicologica particolare: una gara dalla quale si era tirato fuori un leader come Cristiano Doni, per la dichiarata amarezza di essere ancora sotto accusa.

E la squadra nerazzurra ha confermato tutto il suo valore: un gruppo forte e compatto, capace di reagire, una volta ancora, ad eventi tutt'altro che piacevoli.

Di problemi in campo l'Atalanta non ne mostra proprio. Un gol, un palo, una traversa, un rigore mancato nel finale, stanno a confermare la superiorità della squadra di Vavassori, pur contro un Lecce che si è battuto con molta determinazione, ha cercato di eguagliare sul piano del gioco,

ed in certe situazioni ci è riuscito, ma la differenza l'hanno fatta gli attaccanti.

Nell'Atalanta, bravi Rossini e Ganz, che hanno costruito il gol nel finale del primo tempo. Nel Lecce i peggiori Lucarelli e Vugrinec, che non sono mai riusciti a mettere in difficoltà la difesa nerazzurra.

Dopo un avvio arretrante dei nerazzurri, c'è stato un risveglio da parte del Lecce, che ha sfiorato il vantaggio al 25', ma su Lucarelli è stato bravo Siviglia ad intervenire e anticipare il pugliese.

Si è aperta quindi una fase di notevole equilibrio sul campo e solo a 1' dalla conclusione del primo tempo è arrivato il vantaggio, con un perfetto lancio di Damiano Zenoni raccolto da Rossini, il quale ha servito Ganz che di sinistro ha fulminato Chimenti.

Un ritorno al gol nell'Atalanta per l'attaccante cresciuto proprio a Bergamo.

Nella ripresa, Lecce sempre in avanti e Atalanta in contropiede che ha sfiorato il gol in tre o quattro occasioni, sbagliando anche un rigore.

Atalanta
Lecce

1
0

MARCATORI: pt 44' Ganz.
ATALANTA (4-4-2): Pelizzoli, Siviglia, Paganin, Carrera, Bellini, C. Zenoni, D. Zenoni, Donati, Zauri, Rossini (st 36' Nappi), Ganz (st 45' Lorenzi). **ALL:** Vavassori.
LECCE (3-5-2): Chimenti, Juarez, Viali, Savino (st 40' Colonello), Balleri, Giordetti, Piangerelli (st 33' Bedin), Conticchio (st 24' Osorio), Toneito, Lucarelli, Vugrinec. **ALL:** Cavanis.
ARBITRO: Paparesta di Bari.
NOTE: ammoniti Piangerelli, Lucarelli e Balleri per gioco scorretto, Vugrinec per proteste, Zauri per simulazione.



Ganz esulta dopo il gol.

Il nerazzurro si sente pronto, per la gioia di Tardelli, a giocare a Vicenza dall'inizio

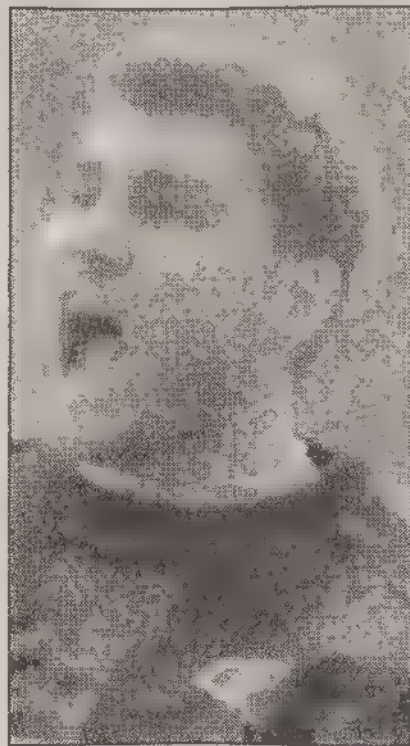
Entra Vieri, Del Piero in disparte

Il bianconero probabilmente in panchina con i rincalzi

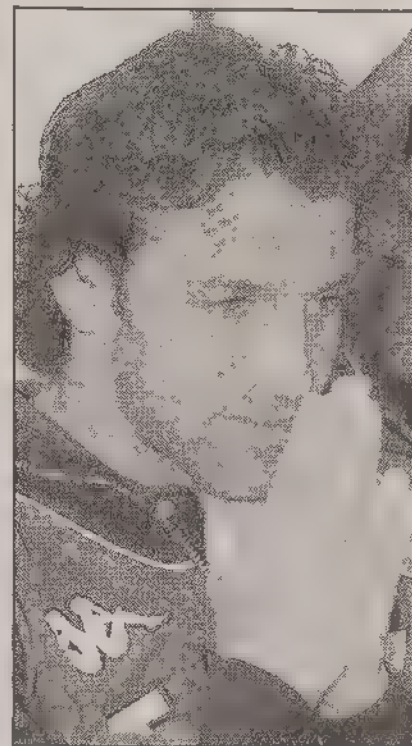
MILANO Vigilia serena in casa nerazzurra, dove la notizia dell'esordio dal 1' di Vieri ha rallegrato l'ambiente, allenatore compreso. «Avevo parlato con Vieri già lunedì, poi lui si è lasciato prendere dalla troppa voglia di scendere in campo e lo ha detto a troppi. Probabilmente sarà in campo dall'inizio a Vicenza» - ha ammesso Tardelli.

«Finalmente», è stato il commento raggianti di Massimo Moratti, che ha pranzato con squadra e tecnico. «Sono felicissimo per lui - ha detto il presidente - E stata una scelta corale presa insieme con i medici, vuol dire che si sente sicuro. D'altra parte mi è sembrato che ci fosse un costante miglioramento e lui è un giocatore molto importante. Il fatto che possa partire dal primo minuto lo mette in condizione di sentirsi nel ruolo psicologico giusto».

Non resta che vincere nella trasferta vicentina, perché sia tutto perfetto: «La gara - ha osservato Moratti



Il cipiglio di Cristian Vieri



La perplessità di Del Piero

- è molto importante, e Vicenza è anche un campo tradizionalmente difficile per l'Inter. Però devo dire che la squadra è in sostanziale crescita. Credo che si possa fare abbastanza bene». Dello stesso avviso Marco Tardelli, che mette

in evidenza come «il Vicenza sta giocando bene. Ha fatto una bella prova a Firenze ed è una squadra pericolosa soprattutto in casa propria».

Per un campione che torna, uno che esce. Una esclusione nell'aria quella di Del

Piero. Anzi, Carlo Ancelotti tiene ancora vivo il dubbio e se la prende per il modo in cui il talento bianconero è stato trattato.

«A parte che non è ancora detto che non giochi - afferma il tecnico - ma se succedesse, non è affatto una retrocessione. Non è stato un bel modo di presentare la questione, da parte dei giornali. Se ne parla sempre e troppo perché fa audience. Ho quattro attaccanti, stanno tutti benissimo e deciderò in base al tipo di partita e di avversario, tutto qui».

Che Del Piero non sia di buon umore, anche se Ancelotti sostiene che il suo morale è buono, è persino ovvio, soprattutto pensando al periodo negativo (convalescenza compresa), che dura da più di due anni. Adesso la Juventus ha fretta, deve recuperare punti e cerca un assetto stabile in attacco (anche se Ancelotti precisa che non vedremo «mai una coppia d'attacco definitiva», in questo campionato), con parecchi problemi da risolvere.

UDINE La disperazione degli ultimi fa paura. Bari-Udinese si può leggere così: a giudicare dalla classifica (14 in cifre i punti di distacco) sembrerebbe una sfida impari, ma la fame di punti del Bari e il fattore campo la rendono molto insidiosa.

L'Udinese, con Roma e Atalanta nel mirino, ha dalla sua la superiorità tecnica, una maggiore tranquillità e il conteggio degli indispensabili.

Al Bari l'aspettativa, anzi l'obbligo, di cogliere la prima vittoria in campionato o quantomeno di interrompere una serie di tre sconfitte consecutive.

Alle ansie e alle tensioni di un inatteso ultimo posto, Fascetti deve aggiungere una situazione di piena emergenza, una serie di malanni, infortuni e squalifiche che l'ha privato di tre quarti della difesa titolare: oggi non ci saranno Innocenti, Del Grosso e probabilmente neppure Negrouz.

Non solo, il burbero Fascetti non ha alcuna intenzione - Dio, se ne avrebbe

bisogno! - di rimangiarsi l'esclusione disciplinare di Garzya, e alla vena di Sosa e Margiotta (se giocherà lui) opporrà un mix tra l'esperienza di De Rosa e l'entusiasmo di due giovani marcatori come Sibillano e Mazzarelli.

Piove sul bagnato insomma.

ma, e il divario tecnico tra le due squadre risulta ancora più marcato. De Canio (bloccato da un forte mal di schiena e lo hanno portato in giro con un'autoletta, ma nulla di grave), però, non si fida e non soltanto a parole. Teme molto la gara, e s'è anche la sensazione

che stia facendo un po' di preattacco.

Su Muzzi ad esempio, che in fin dei conti è pienamente recuperato da una settimana abbondante. Quella difesa barese così acerba mette qualche tentazione, tanto che l'attaccante romano potrebbe essere la mossa a sorpresa celata per tutta la settimana da De Canio dietro alla dichiarata volontà di farlo rientrare mercoledì a Roma, nella gara di Coppa con la Lazio.

L'arma tattica di Fascetti, invece, è lo svedese Osmanovski, che potrebbe essere utilizzato come esterno di centrocampo, a meno che l'allenatore del Bari non scelga uno schieramento più prudente.

La logica, in definitiva, è per l'Udinese. Ma il calcio della logica sa fregarsene. Specie quando la cabala da una mano ai deboli, e l'Udinese a Bari non ha mai vinto.

Ad arbitrare, tra l'altro, c'è Tombolini, uno che Pozzo vede come il fumo negli occhi.

r. d. t.

COSÌ AL ROCCO (ore 14.30)

TRIESTINA			PRO SESTO		
1 RAMON			3 BACIS		
2 BIRTIG	5 SUSIC				
8 COPPOLA		4 BOSCOLO			
7 TEODORANI	10 PRINCIVALLI		6 PARISI		
9 PROVITALI	11 GUBELLINI				
9 RUBINO	11 MAIOLO				
3 PARRAVICINI	10 GARGENTINI	7 NARDI			
4 SAINI	8 CRETAZ				
2 GOBBA	6 VISMARA	5 TERZI			
1 ANANIA					
All. Ezio Rossi			Arb. Brunetti di Trento		
All. Gianpaolo Rossi					

C2. BIRONE 12-10-11		
ALTO ADIGE-MONCALIERI Padovan di Conegliano	LEGNANO-PRO VERCELLI Brighi di Cesena	PRO PATRIA-SASSUOLO Capozzi di Vicenza
BIELLESE-NOVARA Rossi di Rimini	MESTRE-FIORENUOLA Roschi di Firenze	SANDONÀ-MEDA Lops di Torino
CREMONENSE-MANTOVA Giammillo di Messina	PADOVA-MONTICHIARI Micoli di Tivoli	TRIESTINA-PRO SESTO Brunetti di Trento

Mestre 23; Padova, Triestina 20; Alto Adige, Pro Vercelli 19; Montichiari 17; Pro Patria 16; Cremonese, Legnano, Sassuolo 15; Mantova, Meda 14; Fiorenzuola 12; Biellese, Pro Sesto 11; Sandonà 9; Moncalieri 6; Novara 4.

CALCIO SERIE C2 Ancora in casa l'Alabarda dopo la sosta: con la Pro Sesto potrebbe arrivare un'altra vittoria convincente

La Triestina cerca la grande abbuffata

Rossi conferma l'undici che ha battuto la Cremonese. Caccia al Mestre

TRIESTE Durante la sosta Ezio Rossi avrebbe tenuto volentieri la Triestina in una capiente cella frigorifera per conservare intatta la condizione fisica e mentale della squadra che le ha suonate alla Cremonese. Proprio quella partita è il punto di (ri)partenza dell'Alabarda che oggi al «Rocco» su un campo presumibilmente fradicio si troverà davanti la Pro Sesto. I numeri depongono nettamente a favore dei padroni di casa (Triestina 20 punti, gol realizzati 19, subiti 12, Pro Sesto punti 11, gol fatti 8, incassati 13) ma poi in campo è tutta un'altra storia. «Lasciamo perdere le cifre», si racconta Rossa. «Anche contro il Fiorenzuola erano dalla nostra parte e poi ci hanno beffato a tempo scaduto». Un mix di saggezza e scarmanza. «Dobbiamo invece confermarci».

Come in altre occasioni, la Triestina sembra decisa a pigiare sull'acceleratore

fin dal primo minuto con la speranza di chiudere nel minor tempo possibile l'incontro. La Pro però non starà a guardare né porgerà «vangelicamente» l'altra guancia. E' una formazione che si copre bene (ottimo il portiere Anania) e che tende a sfruttare gli spazi lasciati dagli avversari con le due veloci punte Maiolo (attaccante che vede spesso la porta) e Rubino. Mancheranno Nava (ex Milan) e Barjé. In panchina sfida tra omonimi: Rossi (Ezio) contro Rossi (Gianpaolo).

L'allenatore di casa ha promosso a pieni voti la formazione che due settimane fa ha bucato il video e la Cremonese. Susic piloterà una difesa formata da Birtig e Bacis con l'ausilio dei due esterni Parisi (dato in crescita) e Teodorani. In mezzo al campo il balletto sarà diretto da Boscolo e Coppola mentre Princivalli dovrà fare l'umile frequentista, ossia dovrà lavorare

per le due punte Provitali e Gubellini (quest'ultimo completamente sfiabito) ma all'occorrenza dovrà anche dare una mano sulla fascia. Il fisico per svolgere questo compito l'ha sempre avuto; contro la Cremonese ha dimostrato di aver acquisito anche la mentalità. Qualche novità, invece, in panchina dove è scattato una sorta di turn-over. Rossi si arrangia come può nel tentativo di non scontentare nessuno: un gruppetto di giocatori fa la spola tra panchina e tribuna. Ancora assenti Micciola e Stancanelli, stavolta toccherà a Vecchiato e a Zago fare da spettatori. Prenderanno posto accanto al tecnico, Pinzan, Venturini, Bambini, Modesti, Pasa, Cortellazzi e Pontarollo. Le distanze in vetta potrebbero restare immutate: il Mestre (contro il Fiorenzuola) e il Padova (contro Montichiari) dovrebbero farcela alla pari della Triestina.

Maurizio Cattaruzza

SERIE D

TRIESTE La dodicesima giornata vede le nostre rappresentanti all'attacco del primo posto. Sono in tre e il Pordenone fortissimo in casa dovrebbe farcela con il Bassano, così come il Sevegliano con il Montebelluna; più dura per la Sanvitese ad Arzignano. Con l'Italia capace di far risultato a Legnano, tiene banco il derby Pro Gorizia-Palmanova. Ma mica tanto per la partita ma per la bomba scoppiata in settimana in seno alla squadra goriziana. In tanti anni di storia, la Pro Gorizia ha fatto parlare molto di se stessa. Fino a tre anni fa, più che per i risultati ha fatto parlare per il via vai nella panchina, con l'avvento di Portelli e nonostante i problemi societari, è riuscita a far par-

Pro Gorizia: Burlando debutta nel derby con il Palmanova

lare di se stravincendo un campionato d'Eccellenza, condito dalla conquista di coppa Italia e Supercoppa Regionale. L'anno successivo, con problemi societari ancora più seri, ha fatto parlare di se perché ha sfiorato il derby con la Triestina arrivando terza. Quest'anno con problemi societari quasi fallimentari, dopo che il «triestino» Berti gli ha regalato circa duecento milioni, ha fatto parlare di se perché con un manipolo di juniores ed un paio di veterani, stava disputando un onorevole

campionato. Ora il capitolo è chiuso e se ne riapre un altro: Dante Portelli, il mister della rinascita è stato licenziato. Al suo posto è stato chiamato Enrico Burlando, ex d'Udinese e Genoa che a Gorizia ha lasciato un ottimo ricordo agli inizi degli anni '80' portando la Pro in C2 e salvandola l'anno dopo. È chiaro che i mutamenti societari in atto con l'entrata come azionista di maggioranza di Tramontin, sono alla base del divorzio. Tramontin è uno che compra e vende giocatori per se stesso e, di fronte alle richieste del tecnico di avere rinforzi, gli risponde dando via i migliori (vedi il prestito di Tardivo fatto per guadagnare, vista l'offerta del Sidero).

Oscar Radovich

BASKET

BASKET La pausa del massimo campionato è utile per tirare i primi bilanci sulla stagione. La sorpresa è Roseto

Anche la Telit può vantare un primato

I ragazzi di Banchi sono i più bersagliati dall'irruenza degli avversari

TRIESTE La borsa del campionato di serie A1, in questo primo scorcio di stagione, conferma le indicazioni di una classifica ricca di sorprese. Davanti a tutte, risultato scontato alla vigilia, la Paf Bologna guida a punteggio pieno grazie a un percorso netto fatto di tre vittorie casalinghe e altrettanti successi lontano da Casalechio di Reno. La formazione di Recalcati ha il settimo attacco del campionato ma può vantare di gran lunga la miglior difesa, solo 388 punti subiti, con un differenziale tra canestri fatti e subiti di 120 punti a partita. Miglior squadra nelle percentuali del tiro da due con il 60,8%, ottava in quattro da tre con il 37,1. Fucce e compagni non tirano bene i liberi, solo il 67,3%, ma sono i migliori nelle stoppate con una media di 5 a partita. Alle spalle della capolista, Kinder e Cordivari Roseto non spiccano in nessuna statistica ma mantengono un livello generale decisamente buono. Per la Kinder si registra il terzo posto nei rimbalzi totali mentre per Roseto, più che i dati di squadra, si possono leggere gli ottimi numeri dei singoli primi tra tutti quelli di Mario Boni. Al quarto posto Montecatini ringrazia l'ottimo avvio di stagione di Maceo Bostone e

la fantasia di un gruppo che con 85 assist risulta di gran lunga la squadra più imprevedibile. A metà classifica il Monte dei Paschi Siena risulta la squadra che ha catturato più rimbalzi (236), una dote non sempre sfruttata al meglio visto che Scarone e compagni, assieme ai colleghi della Viola, sono i giocatori che perdono più palloni (121, oltre 20 per match). Record negativo per la Scavolini Pesaro, la squadra che ha finora commesso il maggior numero di falli (163). Anche la Telit può vantare i suoi piccoli primati. La formazione di Banchi risulta in testa nella classifica dei falli subiti, 156 (2 a partita) ed è seconda dietro Reggio Calabria (131) nelle palle recuperate (125) con un differenziale positivo di +24 rispetto alle perse. Un'ultima considerazione sulla valutazione globale. Una spanna sopra tutti la Paf con 635 davanti a Montecatini 628, Verona 627 e Kinder 617. Più distanziate le altre con Trieste ferma al quarto ultimo posto con 515. La peggiore? Milano con un sconsolante 391. Anche se l'arrivo di Luzzolino e la rinascita di Rusconi promettono all'Olimpia un notevole salto di qualità.

I.g.

TORNEO «DEL BIANCO»

Lasa convince la Snaidero

PORDENONE Va all'Olimpia Lubiana, presentatasi al Forum con otto giocatori, la quinta edizione del trofeo «Città di Pordenone» intitolato a Daniele Del Bianco. Vincendo 45-39 sulla Linetex Imola e 40-34 sulla Snaidero dopo un supplementare, gli sloveni fanno loro una manifestazione disputata all'insegna del «vogliamo bene». I friulani, privi dei nazionali Li Vecchi, Mian e Alibegovic, si piazzano alle loro spalle, accaparrandosi due importanti premi individuali quali quello assegnato a Smith (miglior giocatore del torneo) e Zaccchetti (miglior giovane), con Kovacic, dell'Olimpia, marcatore principe con 29 punti. Prendendosi una piccola rivincita dopo la sconfitta in campionato, gli arancioni, sempre sulla distanza dei 20 minuti a partita, hanno battuto la Linetex 45-46. Ma al di là delle nude cifre importava all'allenatore dei friulani, Boniccioli, verificare le condizioni di alcuni singoli, su tutti quel Lasa che fino ad oggi ha goduto di spazio ridotto in campionato. Il play spagnolo, dopo un primo match abulico si è rifatto nel secondo, mettendo a segno 15 punti frutto di ben 5 bombe. E poi quel McGhee che partita dopo partita continua a confermarsi come un acquisto superazzeccato.

Edi Fabris

NATION CUP

Un grande Pecile e l'Italia fa la festa anche alla Francia

Francia 80 Italia 85

(20-22, 41-27, 53-52)
FRANCIA: Parker 1 (0/2), Bernard 7 (2/2, 1/2), Sciarra 19 (2/2, 2/7), Dioumassi 1 (0/1), Risacher 11 (2/7, 1/5), Laure 12 (4/7), Weis (0/2), Bilba 20 (3/6, 3/5), Pietrus 7 (2/3, 1/2), Evtimov, Gautier (0/1), Dubos 2 (1/1, 0/1).
ITALIA: Pecile 13 (1/3 da tre), Bulleri 4 (1/3, 0/1), Michelori 1, Camata 7 (3/4), Maggiori 4 (2/3), Li Vecchi 6 (2/2), Sambugaro 3 (1/2), Vanuzzo ne, Righetti 12 (1/7, 1/2), Mian 19 (4/6, 3/4), Chia-cig 1 (0/4), Damiao 15 (3/3, 2/5).
ARBITRI: Sancha (Spagna) e Zegwaard (Olanda).

VILLEURBANNE L'Italia ha rovinato la festa anche alla Francia (85-80). Sono cambiati i protagonisti, non il risultato per una squadra che sta dando confortanti indicazioni a Boscia Tanjevic. Ieri sera hanno messo il sigillo al successo azzurro un paio di vecchi come Michele Mian (19 punti, 7/10 con 3/4 da tre) e Marcello Damiao (sue le conclusioni pesanti che hanno stroncato i «blues» ma anche il baby triestino Pecile, gelido dalla lunetta (10/10) quando si è trattato di ricacciare indietro i francesi. L'Italia ha dimostrato grande personalità nel momento in cui gli arbitri hanno tentato in tutti i modi che la festa dei «blues» per l'argento olimpico non andasse vanificata. Però, nonostante certi fischi, gli azzurri non hanno mai perso la testa. Bravissimi anche Camata (10 rimbalzi, una presenza costante a garantire la supremazia sotto i tabelloni) e Michelori.

IL CASO

L'americano Sheppard ricorre contro il suo mancato tesseramento come extracomunitario

Minaccia straniera sull'A1

ROSETO DEGLI ABRUZZI Anche nel basket sta per verificarsi un caso Ekong, il calciatore nigeriano della Reggiana che si è rivolto a un tribunale civile per vedere sancito il proprio diritto di giocare in serie C1 nonostante lo status di extracomunitario. Infatti ieri è stato firmato alle 14, e sarà depositato domani mattina al giudice civile del Tribunale di Teramo, il ricorso contro il mancato tesseramento da parte della Fip del giocatore americano Jeff Sheppard. Il cestista, che lo scorso anno ha giocato nella Benetton Treviso, è stato ingaggiato dalla Cordivari Roseto (A1) ma la squadra abruzzese già dispone di due extracomunitari. Secondo l'avvocato pescarese Tommaso Marchese, che ha predisposto il ricorso, il rifiuto di tesseramento discrimina il giocatore per motivi di nazionalità e gli inibisce il servizio del fondamentale diritto al lavoro e all'attività economica. «In Italia», spiega Marchese, «abbiamo recepito una convenzione firmata a New York nel '75, con una legge. Nel '98, con il testo unico sull'immigrazione (decreto legislativo 286/98) l'art.

43 ha vietato la discriminazione per motivi di nazionalità e l'art. 44 ha dato la possibilità allo straniero discriminato di rivolgersi al giudice civile. E' questo ciò che ha fatto Sheppard».

E sono piuttosto dure le reazioni all'evoluzione del caso Sheppard da parte dei vertici della Nazionale, impegnata a Villeurbanne contro la Francia. «È una cosa che dovevamo aspettarci», dice Alberto Mattioli, consigliere federale, anche a nome del presidente Maifredi. «Sull'aumento del numero di extracomunitari la nostra posizione è di netta contrarietà. E la difenderemo». Durissimo Boscia Tanjevic «non perché sono ct della nazionale». «Penso che sia molto improbabile che il ricorso venga accolto», dice. «Vorrebbe dire sconvolgere le regole, non solo le nostre ma anche di altri paesi europei. Nel caso del calciatore Ekong c'era un appiglio: con la retrocessione avrebbe perduto un lavoro che già aveva. Il rischio nel basket è di avere squadre tutte di stranieri. Già adesso ci sono italiani che fanno... gli stranieri nella loro squadra, tanto sono pochi».

IERI SERA

BASKET	
Bergamo-Cividele	65-59
C1	
Dueville-Staranzano	81-63
Italia-Montebelluna	80-67
Montebelluna-Gasparini	88-71
C2	
Manzano-Ottica Go	85-68
San Daniele-Barcolana	105-69
Virtus Udine-Bor	102-92
Billitz D.Bosco-Cordenons	79-81
Acil Ronchi-Muggia	94-76
A2 Donne	
Rovereto-Marsilli	77-43
B Donne	
Abano Terme-Sgt	45-78
San Marco-Montebelluna	58-81
PALLAVOLO	
B2	
Ok Val Imso Go-Olivetti Pd	1-3
B2 femminile	
Ata F.-Ok Val Siderimpes	3-1
C Maschile	
Mossa-Mima Eurospin	2-3
Savogna-Triestina	0-3
C Femminile	
Volley '93-Tarcento	0-3
Sloga Sava-Sattec Gomma	3-2

SCI

COPPA DEL MONDO DI FONDO Nella prova d'esordio l'azzurra è subito protagonista. Decima la Paruzzi

Belmondo: un terzo posto classico

BEITOSTOLEN In Norvegia Stefania Belmondo ritrova il feeling con la tecnica classica e sale sul podio di Coppa del Mondo di fondo nell'esordio stagionale a Beitostolen, dove si conferma l'unica capace di contrastare lo strapotere della squadra di casa, assieme alla finnica Kaisa Varis. La vittoria va alla signora Bente Skari, che di fatto ripete l'esordio '99. «C'è da essere soddisfatti della squadra italiana», commenta il ct Alessandro Vanoi - considerando che a Stefania è sfuggito il secondo posto per soli nove decimi. Possiamo però consolarci con il nono posto di Sabina Valbusa e il decimo di Gabriella Paruzzi, grazie ai quali l'Italia è l'uni-

ca nazione, con la Russia, ad avere tre atlete nelle prime dieci». Oggi il terzo posto sarà impegnato in staffetta con la trentina Paluselli, schierata al lancio, e seguita nell'ordine da Paruzzi, Belmondo e Valbusa. L'obiettivo è il podio. Nella 15km tc maschile è «l'elettricità» norvegese Hjeltneseth, come viene chiamata scherzosamente dagli italiani per la sua chioma rosso elettrico, a cogliere la quarta vittoria di carriera (due in sprint) davanti al connazionale Alsgaard. La prova ha proposto un nuovo record per la Norvegia, capace di infilare sette atleti davanti a tutti e otto nei primi nove, se si esclude l'ottavo posto dell'estone Jack Mae. Viene così rivalutata la prova italia-

na con quattro atleti nei primi 30 posti, piazzamento, quest'ultimo, dell'atteso quantoudente finnico Myllylae. Il migliore azzurro è Fulvio Valbusa (17°). A scalare, Piller Cottrier (22), Fauner (24) e Di Centa (28). Mancano all'appello Maj e Zorzi, ovvero i migliori della passata stagione: il primo è 34°, l'altro 65°. Con Fauner e Valbusa si potranno riscattare oggi in staffetta, nelle due frazioni a tecnica libera. Italia 1 alle 0.40.

SCI ALPINO Dopo un anno di pausa per l'infortunio del dicembre scorso a Saint Moritz, la croata Janica Kostelic ha vinto ieri ad Aspen (Usa) anche il secondo slalom della stagione. Ha preceduto la tedesca Ertl e l'americana

GENOVA Non c'è stata la marea nera che ha inghiottito muscoli e anime azzurre. Niente mortificazioni raggelanti, niente numeri della vergogna con i quali rintarsarsi. Una sconfitta livida ma onorevole può essere anche un piccolo successo, come è riuscito alla giovane e baldanzosa Italia del rugby capace di frenare l'urto degli All Blacks, giocare la partita a petto alto e guardare al futuro senza paura.

Era il massimo possibile «perdere col cuore», era quello che si chiedeva dopo il rovinoso ko mondiale di Huddersfield dell'ingiustificabile 101-3, pessima cartolina da riportare in patria. L'esame di riparazione è stato superato in pieno. Perché otto mete subite è il pegno da pagare contro quelli che vengono considerati gli dei della palla ovale.

Ma a Genova, dentro uno stadio gonfio di passione e competenza (oltre 35mila spettatori), ci sono da parte azzurra anche due «valichi» oltrepassati sui quali scrivere la storia (era dal 1991, a Leicester, che l'Italia non realizzava due mete agli uomini neri), c'è la forza di un gruppo tenace che al 31' del primo tempo era sotto di appena quattro punti (un mi-



Sfida azzurra alla Haka

racolo, o quasi). C'era soprattutto il coraggio guerriero e la mentalità giusta capace di reggere alla mancanza di un uomo simbolo come il mediano di mischia Troncon messo ko al pronto via, di un calciatore che possa sostituire per qualità e rendimento il ceccino Dominguez (assente e pronto a rientrare per il Sei Nazioni) e a venti minuti della ripresa giocati in inferiorità numerica.

Bisogna allora essere fieri del 19-56 subito nel test-match terribile, condotto senza timore e concluso in gloria.

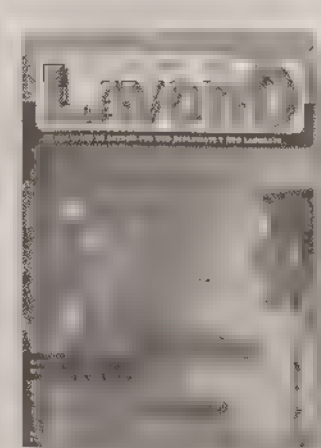
AUTO

Incidente nel Rally di Monza: Agostinelli perde la milza

MONZA È partita decisamente male questa 23/a edizione del Rally di Monza. Mentre restano stazionarie le condizioni del pilota toscano Andrea Duchi, ricoverato all'ospedale San Gerardo per un trauma cranico commotivo, per il suo navigatore Massimo Agostinelli, che ha riportato un trauma cranico-toracico molto grave, i medici hanno deciso di asportare la milza. I due erano rimasti coinvolti venerdì in un incidente all'autodromo, durante la ricognizione di una prova speciale.

Sul fronte sportivo del Rally, alla partenza della seconda tappa, ieri mattina, Valentino Rossi non si è presentato, perché è rimasto a dormire in albergo. Il suo navigatore Carlo Cassina ha portato la «Subaru Impreza» fuori dal parco chiuso, ma ha aspettato Valentino invano e gli organizzatori ne hanno deciso l'esclusione.

Tutti al lavoro!



Career Book Lavoro 2001

accorcia le distanze fra te e il mondo delle professioni. 600 pagine di indicazioni utili su stage, master, professioni emergenti, colloqui e curriculum in Italia e all'estero. Inoltre, i profili di 197 aziende in cerca di personale e l'elenco delle imprese leader in Italia. In edicola, in libreria e online a 16.900 lire (8.70 euro).

Career Book Lavoro 2001

La guida di successo al mondo del lavoro.

è un'iniziativa

SOMEDIA

www.somedia.it

www.careerbooklavoro.it

PALLAMANO CHAMPIONS LEAGUE Rocamboleschi i secondi finali con un rigore ripetuto e parato dal numero 1 del Braga

Trieste stregata dal suono della sirena

I portoghesi comandano per tutta la partita su una Generali sottotono

PAGELLE

Gli uomini-chiave hanno «steccato»

Mestriner: para quello che può, non certo i micidiali missili avversari. (6)
Oveglia: per dirla con Sacchi: il ragazzo ha umiltà. Solo che stavolta se l'è tenuta tutta per la sua difesa monumentale senza trasmetterla ai compagni. (6,5)

Vilaniskis: il lituano non ha più gli occhi di ghiaccio... e si è sciolto pian piano. (4)

Fusina: ha demerito dell'ultimo rigore sbagliato ma anche il merito di aver tenuto a galla con i suoi gol una barca che altrimenti sarebbe naufragata. (6,5)

Guerrazzi: «Lupo» stavolta ha perso il pelo... (5)

Pastorelli: il suo ruolo di di trascinatore i compagni. Gli riesce solo nel concitato finale. (5)

Tarantino: Se «Tara» non trascina la squadra non cammina. (6,5)

Lo Duca: Non è stata la sua migliore giornata. (5)

Pirriani: impiegato a mezzo servizio (solo in attacco) si guadagna sgomitando il suo gettoncino di presenza. (6)

Pop: malgrado le cinque reti non «suona» a dovere in attacco. In difesa fornisce la giusta mano. (6)

a.r.

Generali

Abc Braga

GENERALI: Mestriner, Srebernic, Oveglia, Vilaniskis 4, Martinelli, Fusina 10, Guerrazzi, Pastorelli 1, Tarantino 3, Lo Duca, Pirriani 4, Pop 5. **ALL. SIBILA:** ABC BRAGA: Gomes, Morgado, Galambas 4, Rodriguez, Cruz 4, Nesterov, Martins 5, Nunes, Almeida 2, Lifanov, Tchikoulaev 8, Kostetsky 5. **ALL. DONNER:** ARBITRI: Scholtens e Stolk (Ola). **COMMISSARIO EHF:** Convents (Bel).

TRIESTE Sfuma in un finale incredibile la rincorsa di Trieste Generali ai portoghesi del Braga. A 32' dalla fine, sul 25-28, la partita è nelle mani del Braga che deve solo gestire il pallone per portarsi a casa la vittoria. Invece il gol del 26-28 di Vilaniskis e il fallo da rigore subito da Fusina cambiano il volto della gara. La coppia olandese esclude per 2' Almeida e concede a Fusina il 7 metri decisivo. I portoghesi non fanno uscire Almeida, commettendo infrazione e consentendo a Trieste di recuperare palla con 7' da giocare. Ultimo, disperato attacco delle Generali con Fusina che a 1' dalla sirena subisce l'ennesimo fallo di rigore che scatena la violenta reazione della panchina ospite. Gioco fermo, spiegazioni in campo quindi ancora l'ala siracusana si prende la responsabilità di battere il 7 metri decisivo. Tira, segna ma il suono della sirena, erroneamente scattata prima dell'entrata in rete del pallone costringe l'arbitro ad annullare il gol e a far ripetere il tiro. Ancora Fusina contro Morgado che questa volta neutralizza decretando la vittoria ospite. Un successo che comunque non può essere messo in discussione.

Trieste ha sofferto troppo e troppo a lungo la difesa 5-1 allestita in maniera impeccabile dalla vecchia volpe Donner scontrandosi contro il muro eretto da Nesterov e compagni. L'attacco non è mai riuscito a decollare faticando per tutta la gara. Tarantino è apparso la brutta copia del giocatore ammirato nelle gare precedenti, Vilaniskis ha fallito l'approccio finendo per scomparire dal campo e anche Pirriani, nonostante i continui tentativi di assist da parte dei compagni, raramente è riuscito a far male al portiere che ha nettamente vinto il confronto con Mestriner.

Il Braga ha vissuto sull'ottima regia dell'esperto Tchikoulaev, 8 gol e una sicurezza disarmante, sulla potenza di Kostetsky e sulle buone iniziative del pivot Galambas e della sinistra Martins.

Per le Generali un risultato che mortifica le speranze di passare il turno.

Lorenzo Gatto

Tanta rabbia nel dopo-partita ma anche l'autocritica del tecnico di casa Sibila

«Commessi troppi errori»

TRIESTE I radiocronisti portoghesi urlano (e parlano) come quelli brasiliani, trasmettendo l'intera Lusitania tutta la loro gioia. Gli allenatori russi sono invece come quelli italiani. Protestano sempre e comunque. L'arbitro ha sbagliato tre volte - strepita Donner - espellendo i nostri due uomini, dando 5' di recupero e facendo ripetere il rigore finale. Comunque vittoria meritata. Giuseppe Lo Duca urla e sbraitava contro il «sirenista», reo di avere fatto scattare l'ululato che ha fatto ripetere il rigore finale. Nel marasma generale per fortuna c'è anche un allenatore slavo. Da quelle parti sono più abituati a vedere semplicemente le cose come stanno. «Non abbiamo giocato bene - semplifica giustamente lo sloveno Sibila - soprattutto in attacco ma anche in difesa. Con tutti quegli errori da soli contro il portiere avversario non potevamo certo sperare di vincere questa partita. Rimane il rammarico per quel rigore finale...». Al di là dell'ultimo errore di Fusina, resta nella storia di questa partita la sarabanda di tiri sbagliati. «Senza tutti quegli



Il rigore di Fusina del «giallo» di fine partita. (Lasorte)

errori - spiega Pastorelli - avremmo anche potuto vincere. Noi abbiamo sbagliato tutto nei momenti topici, loro l'esatto contrario. Tutto sommato i portoghesi non hanno demerito».

Nella nona giornata di campionato sorpresa a Conversano dove la squa-

dra di casa ha perso contro il Bologna (25-29). Sale in testa il Rubiera che vince a Mordano (19-20). Gli altri risultati: Forst-Prato 22-22, Tassina-Mazara 20-20, Ortigia-Merano 20-23, Modena-Fasano 30-20.

Alessandro Ravalico

LA DENUNCIA Sfoghi di Pantani e Gimondi

«Gli esami antidoping si fanno solamente a ciclisti e sciatori»

ROMA «Mi aspettavo che da un momento all'altro qualche persona con una certa influenza nel mondo dello sport intervenisse nei miei confronti e nei confronti delle ingiustizie che stanno avvenendo». Marco Pantani, in un'intervista al settimanale di attualità «Terra» del TG5, in onda ieri sera, è tornato sulla sua vicenda legata al doping. «Si è giocato molto col mio nome - ha detto il Pirata - con false accuse

ha preso sostanze proibite. Resta il dubbio. Si facciano i controlli e si diano le pene. Prima però le istituzioni diano regole chiare. Nessuno può essere condannato solo in base a supposizioni».

Emergono intanto novità che fanno riflettere sulla Commissione scientifica del Coni che ha riscontrato valori elevati dell'ormone della crescita (Gh) in alcuni olimpici di Sydney. «La Commissione ha lavorato su dati



Gimondi e Pantani

e con cose molto pesanti. Probabilmente cominciavo a dare fastidio». Pantani ha ammesso di aver vissuto «un momento molto difficile», ma di non aver mai pensato al ritiro. «Smettere sarebbe stato un atto di vigliaccheria. Sarebbe stato un po' come riconoscere e dare ragione al torto».

E sulla presunta crociata (?) contro Pantani ha buttato benzina sul fuoco Felice Gimondi, suo presidente alla Mercatone Uno. «E' innegabile che qualche problema lo abbiamo, ma devo anche dire che gli esami antidoping ci sono solo per ciclisti e sciatori. A Marco hanno trovato l'ematocrito alto ma non hanno la prova che ab-

anonimi» ha rivelato il professor Carlo Bernasconi, ordinario di Ematologia dell'Università di Pavia e presidente della Commissione, sospesa dal Coni dopo le polemiche suscitate dalla diffusione dei valori di Gh e dei nomi di alcuni atleti, tra cui cinque medaglie d'oro

olimpiche. «La Commissione da me presieduta - ha detto Bernasconi - aveva effettuato i test su tutti gli atleti che avrebbero partecipato alle Olimpiadi. In alcuni sportivi i dati del Gh, l'ormone della crescita, sono risultati elevati. Abbiamo trasmesso i dati al Coni, senza conoscere i nomi di questi atleti. La Commissione ha lavorato su dati anonimi». Dunque chi ha diffuso quei nomi?

IPPICA

Amour Barb a Montebello può fare una passeggiata

TRIESTE Punta sui 3 anni il maggiore interesse degli appassionati nell'odierno convegno triestino a Montebello. Soltanto 5 i puledri al via per un impegno sulla distanza del doppio chilometro che riguarda Alaska Gau, Alina Vol, Alfred Mav, Aaron Rer e Amour Barb. Nel contesto figura un quartetto di giovani ben noti, e una novità rappresentata da Aaron Rer, un figlio di Rudy di Jesolo presentato dallo scandinavo Eric Ankerdell. Viste come sono andate le cose ultimamente, un nome si eleva nettamente su tutti, quello di Amour Barb. La figlia di Cocktail Jet rimane su una «suite» di 5 vittorie consecutive, tutte ottenute con imperiosi percorsi di testa, e punta, con malcelate ambizioni, al conseguimento del pokerissimo che rientra tranquillamente nel preventivo. Sulla distanza, Amour Barb si è già imposta in 1.18,9, ragguaglio che se ripetuto la metterebbe al riparo da ogni possibile insidia, anche se appare difficile che insidie possano portarglielle coetanei già messi sotto in precedenza.

Incognita, semmai, potrebbe risultare l'oggetto misterioso Aaron Rer, che tuttavia riteniamo inferiore alla puledra di Vecchione, una favorita abbastanza evidente questa. Guardando agli altri, diciamo che è piaciuta l'ultima volta Alina Vol, la cui chiusa ha consentito all'allievo di Esposito di

precedere sul traguardo Alfred Mav che oggi ritrova. Lo stesso Alfred Mav è da considerare sempre attentamente come del resto Alaska Gau, non nuova a interessanti colpi d'ala sull'anello triestino. Quindi opposizione più che apprezzabile per Amour Barb che rimane, comunque, abbastanza evidente.

 Prima a presentarsi in pista alle 16 i puledri di 2 anni. Regna un discreto equilibrio in una contesa che propone in primis Best del Gleris, Belinda Flash, Beffa Effe e Birin Mo. Di categorie F/G il successivo miglio nel quale ricompare Unter Jet, veloce quanto problematico figlio di Park Avenue Joe. Under Zen e Vilma Sib sono più concreti e si meritano il pronostico, ma se dovesse risorgere, Under Jet avrebbe le possibilità di mettere tutti in castigo. Ugrumov Om vanta la migliore qualità fra i velocisti pilotati dai «gentlemen» Per il figlio di Zebù, il solo Persiano Gilm, alle porte della pensione in forma più che apprezzabile, potrebbe risultare... indigesto.

Altro decenne che non se la sente di... abdicare Pedrito, pretende la prima citazione nel successivo miglio che lo vedrà alle prese con Pamir As, Sassocupo Air e Unpegaso Dra, mentre nella riserva Totip ci sembra Pelé di Casei il cavallo da battere.

Mario Germani

CALCIO DILETTANTI

ANTICIPO In Promozione la buona sorte ha premiato i lupetti negli episodi dei gol, ma il divario è stato netto

Un San Sergio col vento in poppa

San Giovanni 1
San Sergio 2

MARCATORI: pt 45' autogol Ardizon; st 2' (rig) Ardizon, 20' Monte. **SAN GIOVANNI:** Messina, Bagatin (st 1' Montanelli), Marega, Radovini (pt 25' De Luca), Ardizon, Boriello (st 30' Bertocelli), Zetto, Meola, Camacchi, Postiglione, Nasser. **ALL:** Ventura.

SAN SERGIO: Suraci, Benisi, Deboisicchi, Maggi, Tosin, Bartoli (pt 42' Negri), Tognon, Monte, Di Donato, Bussani, Zugna (st 42' Perossa). **ALL:** Marione.

ARBITRO: De Franco di Udine.

NOTE: spettatori 200 circa, ammoniti: Nasser, Bussani e Deboisicchi.

VELA

Lignano: i fratelli Bodini restano in Trappola

APRILIA MARITTIMA Non è riuscito il tris di vittorie ai fratelli Bodini nel campionato autunnale della Laguna. I due velisti triestini hanno infatti dovuto soccombere nella terza prova, con la loro Trappola in evidente inferiorità con vento forte rispetto a imbarcazioni più grandi come Poseidon dello sloveno Simic e Punticospici. Spazzato da un generoso vento da nord-est, con raffiche fino a 16 nodi, il campo di regata al largo di Lignano Sabbiadoro si è presentato in ottimo stato per le 76 imbarcazioni al via, che hanno dato spettacolo fin dai primi

incroci. Con le imbarcazioni leggere costrette a difendersi, si sono avvantaggiati quelle più grandi, mantenendosi sempre alla stessa distanza. Dopo un leggero salto di vento verso nord a metà regata le posizioni non sono mutate classificando nell'ordine Poseidon, Punticospici e Trappola, con tre e un minuto di distanza. Quarto posto per Meccanostampi di De Bona, quinto per Marchingegno di Marchi. Nel pomeriggio è stato possibile recuperare la prova saltata in ottobre, permettendo così il numero minimo per la validità del campionato. La classifica per classi ha

visto le vittorie di Punticospici (classe A) davanti ad Astro, Box (Alpha) su Città di Fiume, Nici davanti a Meccanostampi in B. Fuerte Ventura su Scandal in Charlie, Big Smurf (Delta), Monella (Echo), Metro più metro meno (F), City Express (G), Poseidon (X1), Trappola (X2), Alexandras (Zero).

La classifica provvisoria prima dell'ultima prova, la Ice Cup, in calendario il 3 dicembre, vede in testa le stesse imbarcazioni citate nelle varie classi, tranne la Delta che presenta al comando Lulalay davanti a Big Smurf.

d.sor.

VOLLEY

B1: con Monselice una sfida a tutta velocità

TRIESTE Neutralizzare il gioco veloce al centro del Monselice per puntare alla vittoria. Un confronto delicato, quello odierno per Trieste Grado Congressi, che alle 17.30 a Chiarbola, incrocerà le schiacciate con gli agguerriti ospiti veneti nel campionato di serie B1 maschile.

Recuperati Celledoni, Guerrini e Tonon, i giuliani si apprestano a scendere in campo al gran completo con il solo neoacquisto Marini ancora bloccato dalle terapie alla spalla. I tre

punti sono un boccone molto ghiotto per entrambe le formazioni, speculari nel gioco e anche nel rendimento con molti alti e bassi in questo primo scorcio di stagione. Proprio la continuità nel gioco e quindi nei risultati è la chiave di volta della stagione di Trieste Grado Congressi, obiettivo perseguito con tenacia e duro lavoro dal coach coreano Kim Ho Chul.

Triestini in formazione tipo, dunque, con Rignat in regia, Egidio opposto, Tonon e Manià di banda, Cola e ca-

pitan Guerrini a centro rete, Celledoni impegnato in qualità di libero. Per gli ospiti ancora molti dubbi, ad eccezione fatta per il centrale Marini e il forte regista Meneghin.

Domenica di volley da non perdere, dunque, per il pubblico, ed occasione d'oro per i tifosi della Telit, che potranno entrare gratuitamente al Palachiarbola esibendo il proprio abbonamento alla Pall. Trieste a dimostrazione della sempre più stretta collaborazione fra le due società.

Daniele Morsut

I FAVORITI

Premio Gran Sasso: Best de Gleris, Belinda Flash, Beffa Effe.
Premio Maiella: Under Zen, Vilma Sib, Unter Jet.
Premio Aspromonte: Ugrumov Om, Persiano Gilm, Rubens Jet.
Premio Monte Polino: Pedrito, Pamir As, Sassocupo Air.
Premio Appennini: Amour Barb, Alaska Gau, Alfred Mav.
Premio Monte Viglio: Pelé di Casei, Tetona, Toniatti Lem.
Premio Monte Miletto: Adria d'Este, Abram Dante, Arianna Mn.
Premio Monte Falterona: Zalotin, Zinna, Zezé di Già.

DOMENICA SPORT

CALCIO

C2 (14.30): Triestina-Pro Sesto (Rocco). **D (14.30):** Arzignano-Sanvitese a. Ciliberto (Bz), Legnago-Italia San Marco a. Facchetti (Bg), Martellago-Belluno a. Masin (Ud), Pievevige-Thiene a. Barbirati (Fe), Pordenone-Bassano a. Cova (Tn), Pro Gorizia-Palmanova a. Zanatta (Tv), Luparense-Portosum-maga a. Colia (Mi), Sevegliano-Montevecchio a. Ligustri (Bg), Tezze sul Brenta-Santa Lucia a. Capriolo (Fo). **Eccellenza (14.30):** Fontanafredda-ZarjaGaja a. Princic, Mossa-Manzanese a. Miniussi, Pozzuolo-Sangiorina a. Bracci, Rivignano-Gradesse a. Turco, Ronchi-Tamai a. Visentini, San Luigi-Sacilese a. Canesin (Trebiccano), Union '91-Tolmezzo a. Ottaviano. **Promozione B (14.30):** Aquileia-Isonzo San Pier a. D'Acunto, Centro Sedia-Muggia a. Sogione, Cividalese-Luciano a. Penz, Costalunga-Codroipo a. De Cecco (via Petracco), Futura-Capriola a. Monti Bragadin, Palazzolo-Ponziana a. Pravisani, Pro Romans-Latte Carso a. Zampol. **Prima C (14.30):** Staranzano-Mladost S.P. a. Dose, Domio-Vermeigliano a. Camaur (Berut-Domio), Fincantieri-Vesna a. Covazzi, Mariano-Juventina a. Baratto, Primorje-Prosecco-Rudna a. Moroso (Prosecco), Pro Cervignano-San Canzian a. Facchini, Zaula-Rabuieste-Trivignano a. Fasano (Aquilina). **Seconda D (14.30):** Chiarbola-Audax Sann. a. Sori (Ferrini), Fogliano-Villa Vicentina a. Cremese, Medea-Villesse a. Casalena, Opicina-Meduzzza a. Visintin (Rocco Opicina), Piedimonte-Campanelle a. Di Gaspero, Pro Farra-Breg a. Lisa Zolli, Villanova-Primorec a. Lupi. **Terza F (14.30):** Venus-Sant'Anna (via Felluga), Breg-B-Kras (San Dorlgo della Valle), Montebello Don Bosco-Union Anthares (Villaggio del Fancullo), Esperia Anthares-Cgs (Zaccaria Muggia). **Regionale femminile:**

Ars Club-Tre Stelle a. Taverna (14.30 Campanelle), Montebello Don Bosco-San Marco a. Ferro (18.30 Villaggio del Fancullo). **Allievi regionali (10.30):** San Luigi-Monfalcone (via Felluga), Codroipo-San Giovanni; San Sergio Trieste-Triestiana (via Petracco). **Allievi provinciali:** Montebello Don Bosco-Esperia (8.45 Villaggio del Fancullo), Opicina-Cgs (10 Rocco), Ponziana-Chiarbola (8.45 Ferrini), Roianese-Domio (11 Aurisina), Muggia-Costalunga (10.30 Zaccaria), Zarja-Gaja-Zaula-Rabuieste (10 Trebiccano). **Giovanissimi regionali (10.30):** Domio-San Luigi (Berut-Domio), Ponziana-Tolmezzo (Ferrini), Cgs-Cordenons (Rupingrande), Tricesimo-San Sergio, Triestina-Gemonese (ss 202 Opicina). **Giovanissimi sperimenali:** San Sergio Trieste-Muggia Duino Scavi (12.15 via Petracco), Aurora-Sant'Andrea (10.30), San Giovanni-Cordenons (10.30 viale Sanzio), San Luigi B-Domio (12 via Felluga), Chiarbola-Muggia (8.45 via Felluga), Montebello Don Bosco A-San Giovanni (10.30 Villaggio del Fancullo), Montebello Don Bosco B-Opicina (11.45 Villaggio del Fancullo).

BASKET

A1: riposo. **B d'Eccellenza:** Garda Cartiere Riva-Despar Gorizia (17.30). **B2:** Ardita Gorizia-Castelletto (17.30 Stella Matutina). **C1:** Roncade-Jadran (17.30), Robur Palmanova-Amici Basket Poredonone (17.30).

PALLAVOLO

B1 maschile: Trieste Grado Congressi-Monselice Pd (17.30 Palachiarbola).

VELA

Premiazioni Barcolana alle 10 alla Marittima.

CARTAneve Skipass stagionale

Tanto di risparmiato, tanto di guadagnato.

Gratis 4 giornate per sciare in Carinzia (Arnoldstein)

Innevamento garantito, piste rinnovate e nuovi impianti. CARTAneve ti conviene perché in Friuli-Venezia Giulia puoi sciare sempre di più e meglio, risparmiando.

10% di sconto a chi la acquista in prevendita presso:

- casse impianti di Piancavallo, Forni di Sopra, Ravascletto, Tarvisio e Sella Nevea: tutti i giorni dal 20 novembre al 3 dicembre.
- Sede Promotur a Tavagnacco (centro commerciale Palladio): solo nei giorni feriali dal 20 novembre al 1° dicembre.

Speciale ragazzi (fino a 14 anni) L. 200.000

www.promotur.org

PROMOTUR



Trieste - Via Roma 10/B
tel. 040.369950 - 369960

LE NOSTRE OCCASIONI

RENTITA 10% ANNUA per 3 MONOLOCALE AFFITTATI completamente arredati (zona) COMMERCIALE composti da cucina soggiorno matrimoniale bagno
SCORCOLA (zona) in palazzina recente signorile stupendo alloggio al piano alto di cucina tinello soggiorno 3 stanze 2 bagni terrazzini OTTIMO AFFARE
ULTIMO PIANO in palazzina recente (zona) ROZZOL con vista aperta-mare di cucina salone 3 stanze 2 bagni terrazzini posto auto
MARCONI (via) in palazzo recente MONOLOCALE AFFITTATO totalmente arredato di cucina soggiorno/letto bagno poggolo OTTIMA RENDITA MENSILE
MOLINO A VENTO (adiacenze) in palazzina recente signorile PIANO ALTO alloggio rinnovato di cucina salone matrimoniale bagno
ALLOGGIO MANSARDATO (formato da 2 enti) (zona) SOLTRO in palazzina epoca di cucina 1 stanza bagno o cucina 2 stanze bagno OCCASIONE

LE NOSTRE VENDITE

OBBERDAN (vicinanze) in palazzo signorile alloggio in ottime condizioni al piano alto con vista aperta di cucina salone 2 stanze 2 servizi terrazzini
CAMPANELLE (zona) in palazzina con giardino condominiale alloggio di cucina salone 3 stanze bagno terrazzo
SANSOVINO (adiacenze) in piccolo palazzetto epoca rinnovato SOFFITTA da ristrutturare internamente di cucina 2 stanze servizio D'ANNUNZIO-FRAGGI in palazzo signorile AMBULATORIO-STUDIO MEDICO con 4 stanze stanzetta 2 bagni autotermato
PASCOLI in palazzo recente e signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile salone 2 camere

doppi servizi terrazzino
PIAZZALE CAGNI (adiacenze) in palazzo recente alloggio di cucina soggiorno 3 stanze bagno terrazzino posto macchina
COLOMBO (adiacenze) in palazzo epoca alloggio di cucina 2 stanze bagno autotermato adatto coppia/single parzialmente da ristrutturare
B.GO TERESIANO (zona) in palazzo recente signorile alloggio al piano alto di cucina salone 2 camere 2 servizi poggoli
ULTIMO PIANO in palazzo validissimo ROIANO alloggio di cucina abitabile salone 1 stanza bagno ripostiglio terrazzino autotermato (no ascensore)
MONOLOCALE in palazzina recente (zona) COMMERCIALE rinnovato con cucina bagno completo dell'arredamento ADATTO INVESTIMENTO
FORTUNIO (zona) in palazzo epoca alloggio di cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio da ristrutturare internamente
MANSARDA in palazzo epoca signorile CENTRO CITTA' rinnovata totalmente di cucina soggiorno con caminetto 2 stanze bagno
VIALE (zona) in palazzo epoca (rinnovato nelle parti comuni) alloggio all'ULTIMO PIANO di cucina salone 2 stanze bagno da ristrutturare internamente
VECELLIO (adiacenze) in piccola palazzina in posizione tranquilla alloggio RECENTISSIMO di cucina salone 2 camere 2 bagni box
UNIVERSITA' (zona) in palazzo epoca alloggio parzialmente rinnovato internamente di cucina abitabile salone 2 camere bagno autotermato
SEVERO (zona) in palazzo d'epoca alloggio di camera metratura di cucina salone 3 camere cameretta biservizi cantina box adatto Abitazione/Studio
BOSCO (adiacenze) in palazzo epoca alloggio rinnovato internamente di cucina salone 2 camere biservizi autotermato (possibilità arretrato)
BOSCHETTO in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto salone 2 camere cameretta bagno terrazzino
VIALE (zona) in palazzo epoca alloggio di cucina tinello matrimoniale bagno adatto coppia/single da sistemare internamente
VIALE MIRAMARE (adiacenze) in piccola palazzina ALLOGGIO con vista mare di cucina salone 3 camere 2 bagni box posto macchina PREZZO IMPEGNATIVO
ATTICO con MANSARDA in palazzina immersa nel verde EREMO(zona) di cucina salone 2

stanze 2 bagni grande sala mansardata 2 terrazze garage cantine
SALUS (zona) in palazzo di pregio alloggio parzialmente di cucina salone 3 stanze 2 servizi grande terrazzo autotermato
CASSETTA con giardino S.LUIGI disposta su due livelli con cucina soggiorno 2 stanze bagno possibilità di posto macchina
CASSETTA indipendente SERVOLA in ottima posizione di cucina abitabile salone 2 stanze dispensa bagno giardinetto-cortile con accesso auto
CASSETTA da ristrutturare totalmente (zona) CASTAGNETO in posizione tranquilla su 2 piani con soffitta adatta bifamiliare (no giardino-no accesso auto)
IN RISTRUTTURAZIONE in piccolo palazzetto (zona) B.GO TERESIANO alloggio di cucina soggiorno stanza matrimoniale bagno Possibilità detrazione del 36% Informazioni-Planimetrie ns.uffici
IN RISTRUTTURAZIONE in palazzo epoca ALLOGGI di varie metrature all'ultimo piano (zona) CORONEO-SEVERO di cucina soggiorno 1/2 stanze 1/2 bagni autotermato Informazioni-Planimetrie ns.uffici
PRONTA CONSEGNA panoramicissimi Attici con Mansarda (zona) COMMERCIALE-ROIANO in piccola palazzina di cucina salone 3/4 stanze 2/3 bagni terrazzo box Informazioni-Planimetrie ns.uffici
VILLE BIFAMILIARI in costruzione (zona) S.DORLIGO di cucina salone 4 stanze 3 bagni taverna garage giardino proprio Informazioni-Planimetrie ns.uffici
VILLE in costruzione con vista totale sul golfo (zona) GRIGNANO di cucina salone 2/3 stanze 2/3 bagni terrazzo taverna giardino propri box Informazioni-Planimetrie presso ns.uffici
VILLA indipendente (zona) TREBICIANO di cucina salone 3 stanze bagno taverna garage 1000 mq di giardino Informazioni-Planimetrie ns.uffici
VILLA CARSCA con giardinetto ALTIPIANO disposta su due livelli con cucina salone tinello 3 stanze studio 3 bagni Informazioni-Planimetrie ns.uffici PREZZO IMPEGNATIVO Informazioni-Planimetrie ns.uffici
VILLA con 1000 mq di giardino (zona) CONCONELLO super panoramica ampia metratura possibilità di bifamiliare Informazioni-Planimetrie ns.uffici
BOX per 1 auto (zona) SEVERO con facile accesso autotermato 60.000.000 altro POSTO AUTO (stessa zona) 38.000.000 altro BOX comodissimo per 2 auto (zona) OSPEDALE BARRIERA 75.000.000

altro BOX con accesso autotermato (zona) C.SO ITALIA-PIAZZA GOLDONI
LOCALE AFFARI con MAGAZZINO (zona) FIERA di 118 mq con 2 ampie vetrine adatte per attività commerciale o ufficio di rappresentanza con posto macchina 205.000.000
MAGAZZINI-DEPOSITI con comodi accessi carrabili (zona) GAMBINI-D'ANNUNZIO da 100 mq adattissimi per attività artigianale
LOCALE AFFARI con ampio sopralco (zona) S.LAZZARO - TORREBIANCA di 310 mq. (impianti a norma) adattissimo attività commerciale
LOCALI AFFARI liberi (zona) IPPODROMO di diverse metrature da 30 mq adattissimi per attività commerciali/commerciali o mostre
LOCALE AFFARI in posizione interessante con 2 ampie vetrine (zona) PONZIANA adattissimo attività commerciale-artigianale

LE NOSTRE AFFITANZE

950.000 mensili AFFITTIAMO vuoto-residenti CATULLO (zona) alloggio recente di cucina salone 2 stanze 2 bagni poggoli
870.000 mensili AFFITTIAMO vuoto-residenti GIULIA alloggio di cucina salone 3 stanze stanzetta servizio terrazzini
550.000 mensili AFFITTIAMO arredato-referenziati S.MARCO alloggio piano alto di cucina soggiorno matrimoniale bagno (solo wc esterno)
750.000 mensili AFFITTIAMO vuoto-residenti SAN VITO alloggio validissimo di cucina soggiorno 2 stanze bagno servizio
1.500.000 mensili AFFITTIAMO vuoto-residenti OBBERDAN (zona) alloggio in palazzo signorile di cucina soggiorno 2 camere 2 bagni garage
1.600.000 mensili AFFITTIAMO vuoto-residenti CORSO ITALIA (adiacenze) signorile alloggio di ampia metratura di cucina salone 3 stanze stanzetta 2 servizi
680.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti (zona) S.LUIGI alloggio di cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzini
500.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti solo referenziati CENTRALE (zona) MONOLOCALE con bagno adatto esclusivamente
950.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti-foresteria alloggio IN CASSETTA periferica di cucina salone matrimoniale bagno
650.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti MONOLOCALE rinnovato COMMERCIALE con angolo cottura bagno (adatto single/coppia)

750.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti STADIO alloggio al piano alto di cucina salone matrimoniale bagno terrazzino
900.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti MANSARDATA in perfetto stato MOLINO A VENTO di cucinotto salone matrimoniale bagno più taverna
800.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti (zona) FLAVIA in ottimo complesso residenziale alloggio di cucina salone 2 camere bagno terrazzino
850.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti-studenti (zona) ROSSETTI alloggio di cucina salone 2 camere bagno/wc (3 POSTI LETTI)
1.200.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti-foresteria (zona) PARCO REVOLTELLA alloggio signorile di cucina salone 2 camere 2 bagni
1.500.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti-foresteria (zona) SCORCOLA alloggio di cucina salone 2 camere biservizi posto macchina
1.700.000 mensili AFFITTIAMO arredato-residenti-foresteria ROSSETTI in ottimo residence alloggio bellissimo di cucina tinello salone 2 stanze 2 bagni terrazzo garage
1.500.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti/foresteria BARCOLA alloggio in piccolo residence sul mare di cucina salone matrimoniale bagno (disponibile per breve periodo)
2.000.000 mensili AFFITTIAMO in posizione interessante UFFICIO-STUDIO (zona) C.SO ITALIA-DONATA ingresso 5 stanze stanzino doppi servizi
2.000.000 mensili AFFITTIAMO in palazzo signorile UFFICIO-STUDIO (zona) TRIBUNALE in perfetta condizione di 4 stanze servizi box
650.000 mensili AFFITTIAMO validissimo MAGAZZINO-DEPOSITO di 40 mq (zona) D'ANNUNZIO altro (via) ISTRIA piccolo locale affari 20 mq 350.000 mensili
5.000.000 mensili AFFITTIAMO ottimo LOCALE AFFARI di 230 mq con sopralco 85 mq (zona) S.LAZZARO buone condizioni
1.500.000 mensili AFFITTIAMO in buone condizioni MAGAZZINI da 100 mq con passo carrabile (zona) GARBALDI-D'ANNUNZIO
750.000 mensili AFFITTIAMO in posizione interessante (zona) ROIANO vari LOCALI AFFARI da 40 mq, adatti per attività commerciali/artigianali
350.000 mensili AFFITTIAMO comodissimo BOX al piano terra con accesso autotermato (zona) C.SO ITALIA-PIAZZA GOLDONI

Mercato Immobiliare

"Namaste" di Riccardo Candelieri
ISCRIZ. RUOLO n. 733 - REG. IMPRESE n. 18719
Trieste - via Montecucco n. 6 (su appuntamento)
Tel. fax 040.304547 cell. 033.5482400

TRIESTE
Zona Chiodina palazzina trifamiliare inizio Novecento, pregevole appartamento di mq 152 in condizioni eccellenti, ampia cantina, giardino privato di mq 145, luminoso, panoramico e molto silenzioso, lire 520.000.000.
Piccardi alta, palazzina moderna, primo piano, tre stanze, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo, adatto anche a ufficio o ambulatorio.
Borgo Grotta Gigante casa abitabile parzialmente da ristrutturare (tetto già restaurato), cortile privato, accesso auto, mq 180, lire 310.000.000.
Basovizza casa carissima con 500 mq di prato pianeggiante, parzialmente da ristrutturare, mq 155, ampiezza di mq 880, lire 950.000.000.
V. San Vito, bellissimo palazzo d'epoca Novecento 4,5 piano senza ascensore, luminoso e silenzioso, ampio, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, lire 120.000.000.
Affittata locale Costa Lunga, adatta varie attività (ex-carrozzeria), impianti a norma, ampio scoperto, facilità di manovra per automezzi.

QUATTRO RICHIESTE SPECIFICHE
- Famiglia milanese di origine triestina torna a Trieste e cerca esclusivamente in Costiera (da Barcola a Duino) appartamento o casa, con giardino o grande terrazza, acquisto anche immobiliare, trattativa riservata e diretta con l'acquirente.
- Forte richiesta di case e ville singole con giardino in periferia e sul Carso, anche da ristrutturare.
- Richiesta specifica di appartamenti mq 80/110 in Chiodina, S. Vito, Scardole.
- Imprenditori del settore acquistano prontamente immobili adatti a casa di riposo per almeno 25 posti letto, con giardino.
- Si accettano stabili interi, liberi e/o occupati, anche fatiscenti.

UDINE E PORTOGRUARO
Grande villa prestigiosa nuova con ampio terreno, 15 km da Udine in rinomata ed esclusiva zona residenziale, richiesta prestolunga impegnativa, trattativa riservata.
Tarcento villa perfetta, mq 280 su due livelli, oltre mq 3000 di terreno aperto e panoramico, lire 400.000.000.
Tarcento Pontebona casa parzialmente da ristrutturare, quattro livelli di mq 100 ciascuno, terreno pianeggiante di mq 8000, adatta anche ad attività imprenditoriali, lire 280.000.000.
Tarcento Pontebona villa recentissima su due livelli mq 220, giardino mq 1500, lire 300.000.000.
Colline di Tarcento villetta singola panoramica, ottime condizioni su due livelli mq 180, circondata da un giardino, con terreno staccato di mq 950 (vigneti, prato, seminativo), lire 180.000.000.
Colline di Spilimbergo: Castelnuovo (Pn) casetta accostata su un lato con terreno di mq 900, due livelli, lire 55.000.000.
Villa vicino a Grado, terreno mq 1500 canale navigabile, cinque camere, due bagni, cucina, salone, garage e deposito, perfetta, lire 485.000.000.

AUSTRIA
Splendida villa inizio Ottocento, a Velden, restaurata nel 1995, eccellenti rifiniture, mq 170 con terreno di mq 2000, garage doppio, con un rustico indipendente di mq 80 nella proprietà. Prezzo: ATS 3.800.000.
Villa singola sulla Gellitz, vista completa (alt. m. 1600), terreno mq 700, due piani mq 110 totali, ben rifinita, in ottime condizioni. Prezzo: ATS 2.400.000.
Bei Kleinkirchheim due case singole con belli e ampi terreni, vista sul paese, lire 420.000.000 e lire 700.000.000.
Bei Kleinkirchheim piccolo condominio isolato fuori del centro, graziosi appartamenti di circa 40/50 mq con terrazza. Prezzo: da ATS 850.000.
Altre opportunità: Cassinetta See, Pramollo.

ELLECI IMMOBILIARE

Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime.
PER VENDERE CASA GRATIS

VIA VECELLIO: libero, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, 90.000.000. Ellec 040/635222.
S. GIACOMO: libero, buone condizioni, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, 63.000.000. Ellec 040/635222.
VIA CIGOTTI: libero, perfetto, luminosissimo, finestrato in pvc, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, poggolo verandato, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Ellec 040/635222.
ROIANO: libero, in palazzina signorile, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. Ellec 040/635222.
ADIACENZE STAZIONE: libero, 3.0 piano con ascensore, ingresso, salone, camera, cucina abitabile, bagno, due soffitte, riscaldamento autonomo. Ellec 040/635222.
VIA VERGERIO: libero, ottime condizioni, in stabile decoroso, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Ellec 040/635222.
SAN GIACOMO: libero, ristrutturato completamente, ingresso, soggiorno con ampia cucina all'americana, camera, cameretta, bagno, termoautonomo. Ellec 040/635222.
VIA MARCO POLO: libero, buone condizioni, piano alto con ascensore, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucinino, bagno con servizio separato, due poggoli, ripostiglio. Ellec 040/635222.
UFFICIO: affittasi zona Madonna, perfetta, stanza, stanzetta, bagno, 600.000 mensili. Ellec 040/635222.
PUB/RISTORANTINO: adiacenze D'Annunzio, vendesi ampia licenza con somministrazione di cibi cotti, avviamento, arredamento stile medioevale, occasione. Ellec 040/635222.

TRIESTE - via Vasari 4, tel. 040/635222

mediagest immobiliare srl

8.30-12.30 / 15.00-19.00 Sabato mattina aperto
Via Coroneo n. 6 - 34133 Trieste - Fax 040/660156 e-mail: media_gest@libero.it

APPARTAMENTI IN VENDITA
SEMICENTRALE ottimo alloggio ingresso soggiorno cucina a vista in muratura due matrimoniali servizi separati autotermato 142.000.000.
SISTIANA in palazzina trentennale minilocali decoroso soggiorno composto da zona giorno/notte terrazzo cucina bagno ripostiglio 150.000.000.
STUPARICH stabile epoca decoroso ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale cameretta servizi ripostiglio cantina 150.000.000.
OCCASIONE zona centrale alloggio nuda proprietà in stabile signorile - recente - 110 mq lire 170.000.000.
D'ANNUNZIO stabile decoroso ascensore ingresso tinello cucinino poggolo salotto matrimoniale stanzetta bagno 180.000.000.
TRIBUNALE ADIACENZE ottimo alloggio salone cucina abitabile matrimoniale poggolo ampia cameretta arredato a muro bagno termoautonomo 195.000.000 possibilità soffitta.
SEVERO stabile epoca altro salone cucina abitabile matrimoniale cameretta con sopralco doppi servizi autotermato 240.000.000.
SEVERO piano alto con vista aperta ascensore soggiorno cucina tre stanze guarderoba poggoli bagno 250.000.000.
VER. CASTAGNETO alloggio immerso nel verde in palazzina signorile altro salone cucina abitabile terrazzo due matrimoniali ripostiglio bagno ampia cantina 250.000.000.
S. VITO stabile epoca ristrutturato interni ottimamente rifiniti ampio salone cucina abitabile arredata su misura due matrimoniali doppi servizi autotermato 300.000.000.
NAVALI adiacenze stabile signorile vista mare altro cucina tinello salone due stanze stanzetta doppi servizi cantina 310.000.000.
S. ZENONE piano alto costruzione recente luminoso salone cucina due poggoli matrimoniale due camerette doppi servizi ripostiglio autotermato cantina posto macchina in garage 315.000.000.

STIME & CONSULENZE GRATUITE

ABITARE TRIESTE

TRIESTE - via Valdirivo 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

VENDITA BOX AUTO CHIUSI IN GARAGE, DOTATI DI ACQUA E LUCE ZONA OSPEDALE MAGGIORE. SINGOLI-SINGOLI GRANDI-DOPPI. DAL L. 40.000.000.
VICINANZE TRIBUNALE ultimo piano luminosissimo. Epoca. Salone doppio, cucinino, matrimoniale, servizi separati, poggolo. Termoautonomo. L. 135.000.000.
INIZIO VIA PONZIANA recentemente restaurato. Cucinone, due stanze, bagnetto. Termoautonomo. L. 110.000.000.
VIA CRISPI recente. Cucina, soggiorno, due camere, bagno, due poggoli, ripostiglio. 170.000.000.
ADIACENZE SONNINO ultimo piano molto luminoso. Soggiorno, cucina, tre camere, bagno, grande poggolo. 190.000.000.
GINNASTICA ALTA in signorile palazzo. Piano alto da rimodernare. Grande cucina, salone, tre camere, camerino, servizi separati. 200.000.000.
VIA PISONI piano alto, ascensore, recente. Tinello, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, due poggoli, soffitta. 200.000.000 (trattabili).
VIA PIETA in signorile palazzo epoca, appartamento recente restauro. Salone, grande cucina, tre matrimoniali, doppi servizi (dromassaggio). Autotermato. Ascensore. 320.000.000 più eventuale box auto.
LAZZARETTO VECCHIO epoca signorile restaurato. Cucina, 7 stanze, doppi servizi. 230.000.000.
PINETA BARCOLA villa singola in perfetto stato. Due saloni, cucina, tre matrimoniali, tripli servizi, grande mansardata, cantine, due box.
AFFITANZE
GIARDINO PUBBLICO arredato non residenti. Soggiorno cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo. 600.000.
PESTALOZZI vista mare arredato non residenti. Soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggoli. 850.000.
CAMPI ELISI vuoto non residenti. Soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggolo. Vista golfo. 1.000.000.
RICERCHIAMO
IN ACQUISTO OPICINA VILLA con giardino. Medie dimensioni. Anche bifamiliare.
IN ACQUISTO DUINO/SISTIANA appartamento 60/80 mq con poggolo o giardinetto.

CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

MUGGIA-CHIAMPORE villa singola recente vista golfo disposta su tre piani con 750 mq di giardino.
VIA MADONNINA ALTA ottimo salone, due camere, cucina ab., bagno, lavandaria. Termoautonomo. L. 150.000.000.
PAM vicinanza piano alto con ascensore soggiorno due camere cucina bagno rip. due balconi cantina.
PADRICIANO prossima costruzione VILLA SINGOLA su splendido terreno pianeggiante e soleggiato disposta su tre livelli con taverna e box: salone, quattro camere, cucina ab., doppi servizi, porticato. Ampia scelta di capitolato.
MUGGIA «I CASALI» ville bifamiliari in costruzione su tre livelli splendida vista golfo ampio terreno. Salone, tre camere, tinello, cucina, tre bagni, terrazzo, porticato. ESENT PROVVIGIONE.
VIA GHIRLANDAIO epoca, piano alto, salone, matrimoniale, cucina ab., bagno, balcone. Da ristrutturare. L. 110.000.000.
VIA GINNASTICA ALTA primo ingresso piano alto con ascensore in stabile in ristrutturazione: soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, balcone. Altro piano amm. to uso ufficio. ESENT PROVVIGIONE.
COMPLESSO «LE LOGGE» stabile in completa ristrutturazione zona piazza Goldoni appartamenti varie metrature uso abitazione e/o ufficio. ESENT PROVVIGIONE.
PALAZZO CRISPI stabile in completa ristrutturazione appartamenti primo ingresso varie metrature: salone una/due tre camere, doppi servizi, balconi. Possibilità posto macchina. ESENT PROVVIGIONE.
S. FRANCESCO NUDA PROPRIETA' ottimo stabile piano alto doppio ascensore, salone, tre camere, cucina ab., doppi servizi, rip., balconi.
MONTE PERALBA ventennale piano alto con ascensore luminoso con vista mare, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, due balconi, soffitta. Posto macchina cond.
ADIACENZE «IL GIULIA» casetta accostata da un lato con locale d'affari, disposta su tre piani esternamente perfetta: soggiorno, due camere, cucina, bagno. Possibilità taverna o box.
PIAZZALE ROSMINI vicinanza in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su due piani con cantinetta. Giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage. Prezzo importante.
AFFITASSI POSTI MACCHINA E MOTO inizio via Udine.
VIALE ALTA affittasi posto macchina mq 16 in locale piano strada.
ALTIPIANO cedesi ristorante-pizzeria con due forni a legna e giardino.

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

A pochi passi dal centro di Monfalcone, è in fase di costruzione un nuovo complesso denominato «Iridia». La posizione geografica del nuovo intervento risulta ottimale, in quanto si trova vicino alla stazione ferroviaria e alle principali vie di collegamento.
All'interno della vasta area il progetto urbanistico prevede la realizzazione di palazzine residenziali, con disponibilità di appartamenti di varie metrature (alloggi con 1-2-3 camere). Gli appartamenti saranno dotati di poggolo e terrazzo (ultimi piani terrazzo di circa 20 mq) mentre al piano terra è previsto un porticato e giardino privato.
Inoltre, verranno realizzati degli immobili con destinazione commerciale (uffici a partire da mq 45 e locali commerciali di varie tipologie con ampie vetrine e possibilità di soluzioni personalizzate). Gli edifici presentano elevate caratteristiche architettoniche e si sviluppano su quattro piani fuori terra.
Tutto il comprensorio sarà perfettamente attrezzato con servizi, parcheggi, ed in particolare l'area verde sarà attraversata da piste ciclabili e numerose zone di sosta e passeggio, con panchine e giochi per bambini.
MONFALCONE
Corso del Popolo 10
Tel. 0481/44611
Gabetti
ORIMM
TOMMASINI & SCHIERANI S.R.L.

GIULIA IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450
ORARIO: 10-12 16-18

COSTIERA villa indipendente con terreno. Trattativa riservata.
OPICINA zona Villaggio del Fanciullo, villa accostata con giardino, salone, cucina abitabile, quattro stanze, tripli servizi, terrazzo, garage. Posizione tranquilla e soleggiata. Trattativa in sede previo appuntamento.
BONOMEA vista mare recente signorile immerso nel verde, soggiorno, due matrimoniali, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggoli, cantina, posto macchina in garage di proprietà e posto macchina condominiale, giardino condominiale, ottime condizioni 270.000.000.
COMMERCIALE adiacenze, casetta indipendente, completamente da ristrutturare, 130.000.000.
ATTICO centrale tranquillissimo soggiorno, cucina abitabile, cinque stanze, tripli servizi, terrazzo abitabile.
CONCONELLO villa indipendente vista mare, ampia metratura con giardino. Trattativa in sede previo appuntamento.
STABILE INTERO centrale completamente ristrutturato 4 piani vendesi.
SEMPERIFRICO appartamento 240 mq (eventualmente divisibile in due appartamenti con ingresso indipendente) come primogenito in stabile di nuova costruzione soleggiato vista panoramica composto da ampio salone, cucina abitabile, sei stanze, tripli servizi, terrazzo abitabile, garage, cantina, 680.000.000.
ZONA INDUSTRIALE affittasi ufficio 400 mq.
VIA GIULIA libero luminoso soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, 110.000.000.
VIA DELLA ZONTA libero da ristrutturare soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 100 mq, 120.000.000 trattabili.
VIA DELLA ZONTA libero soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno 105 mq, 170.000.000 trattabili.
SARA Davis piccolo stabile da ristrutturare completamente. Possibilità ampliamento. 180.000.000.
PENDICE SCOGLIETTO soleggiato, panorama, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, 220.000.000.
ROIANO locale d'affari 600 mq accessibile anche con mezzi pesanti uso magazzino deposito vendesi a affittasi.
VIA GIULIA buffet trattoria ottimo reddito cedesi.
VIA GATTERI libero locale d'affari 30 mq, 50.000.000.
SALITA TRENIVIA libero tranquillo soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, completamente da ristrutturare, 80 mq, 60.000.000.
VENEDESI zona semi centrale stabile intero completamente vuoto. Trattativa esclusiva in agenzia.
ZONA CENTRALE appartamento primogenito. Appuntamento in agenzia.
CENTRALISSIMO libero locale d'affari 200 mq affittasi. Informazioni previo appuntamento.
VENEDESI locale d'affari occupato zona centrale.
VENEDESI centralissimo appartamento anche uso ufficio ampia metratura.
PIAZZA GOLDONI affittasi libero subito ufficio 200 mq.
PIAZZA GOLDONI affittasi box auto 330.000.
AFFITASSI ufficio 200 mq zona centrale.
GRADISCA centro affittasi 2 locali d'affari primo ingresso.
RICHIESTE URGENTI
URGENTE zona centrale referenziato cerca in acquisto minimo 300 mq uso abitazione meglio se vista mare senza lavori da fare con box per due macchine. Pagamento contanti.
URGENTE cerchiamo zona Rolando - Commerciale soggiorno 1 matrimoniale - bagno doppi servizi poggolo massimo 250.000.000.
SAN VITO soggiorno tre camere doppi servizi max 700.000.000.
URGENTE soggiorno una/due camere cucina bagno senza lavori da fare max 200.000.000.

Attico immobiliare srl

TRIESTE - via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa)
Tel. 040.766984

OPICINA VILLAGGIO villette indipendenti in costruzione biplano, rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate, di: altro, cucina ab., salone 3/4/5 stanze, 2/3 bagni, porticato e terrazzi ab., giardino di proprietà, garage, posti auto, possibilità taverna.
P.ZZE UNITA' - BORSA CENTRO E L.G.O. BARRIERA disponiamo di alloggi e mansardine primogeniti in palazzine ristrutturate di: cucina ab. o angolo cottura soggiorno 1/2 stanze 1/2 bagni rip. terrazzo ab. cantina. A partire da L. 150.000.000.
S. LAZZARO stabile ristrutturato mansarda primogenito rifinitissimo con travi a vista di: cucinotto soggiorno stanza bagno ripostiglio L. 148.000.000.
PIAZZA S. ANTONIO ADIACENZE primogeniti di: cucina abitabile salone 1-2-3 stanze 2 bagni e terrazzo abitabili. A partire da L. 300.000.000.
VIA BATTISTI epoca lussuoso ascensore disponiamo di alloggi varie metrature buone condizioni di: cucina abitabile soggiorno 1-2-3 stanze bagni.
PRIMA PERIFERIA in palazzina quadrifamiliare nel verde vista aperta alloggio su 2 livelli ottime condizioni di: altro cucina abitabile + terrazzino salone con terrazzo abitabile matrimoniale 2 singole ampio bagno, ampia mansarda abitabile con terrazza a vista soffitta garage, posti auto e giardino cond. L. 320.000.000 tratt.
S. LAZZARO ADIACENZE 2 particolari attici primogeniti su 2 livelli di: cucina salone 4 stanze studio 2/3 bagni terrazzo abitabile.
GRETTA in residence attico vista golfo città rifiniture lussuose di: cucina abitabile salone 3 stanze 3 bagni terrazzi abitabili box doppi. FRATTATIVE RISERVATE.
VILLE E CASETTE
AURISINA villa in bifamiliare primogenito rifiniture di particolare pregio di: cucina salone con caminetto 2 stanze 2 bagni mansarda abitabile con bagno ampia taverna con caminetto cantina porticato box e posti auto giardino circa 600 mq con sistema di irrigazione. L. 470.000.000.
RAUTE vilino in complesso a schiera su 4 livelli vista aperta ottime condizioni di: cucina abitabile salone 3 stanze bagni ampia mansarda 3 terrazze abitabili taverna cantina garage posto auto. L. 570.000.000.
MUGGIA-S. BARBARA villa bifamiliare vista golfo ottime condizioni di: cucina abitabile salone 3 stanze 2 bagni terrazzo ab. Una con mansarda l'altro con taverna garage giardino alberato di 600 mq ad unita.
STRADA DEI FRUILLI villini indipendenti primogeniti vista golfo: di: cucina abitabile salone 3/4 stanze 2/3 bagni terrazzo ab. taverna giardino portico posti auto coperti.

VESTA IMMOBILIARE

via Filsi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.vestacasa.net/vesta

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO - VIA MARCONI appartamento adatto anche ufficio composto da: altro, quattro stanze, cucinotto, poggolo, terzo piano, ascensore.
VIA ZONTA in edificio di pregio artistico, appartamento di mq 242 adatto anche uffici, primogenito, frazionabile in due appartamenti. Altro ufficio di mq 215 al piano ammezzato, posti auto.
ADIACENZE RIVE appartamento rimodernato in palazzo d'epoca, scorcio mare, soleggiato, salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, quarto piano, soffitta, ascensore nuovo.
CENTRALE in palazzo d'epoca signorile, appartamento ristrutturato, adatto coppia, salone, due stanze, cucina, poggolino, mq 100, riscaldamento autonomo, ascensore.
VIA GIULIA primogenito con cucina, tre stanze, bagno, terrazzo e veranda, riscaldamento autonomo, ascensore, posto auto doppio in garage.
VIALE XX SETTEMBRE vendesi o affittasi appartamento uso laboratorio o ufficio, piano ammezzato.
VIA REVOLTELLA appartamento arredato con cucina soggiorno camera cameretta wc-doccia, riscaldamento autonomo, terzo piano ottime condizioni, contratto transitorio per non residenti.
VIA ROMA in palazzo d'epoca mansarda semi-arredata con cucina, bagno, due stanze.



RABINO di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

La RABINO

società sicuramente affermata
nel campo immobiliare
e con nuovi importanti programmi
di sviluppo per il futuro
è intenzionata ad ampliare
i propri quadri aziendali
aprendo nuovi punti vendita.

**Vuole aprire un punto vendita
in franchising a Trieste?**

*Ci contatti saremo a Sua disposizione
per informazioni più dettagliate.*

Telefoni allo **040 368 566**
per un appuntamento.

ROIANO libero in stabile decoroso appartamento luminoso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzo soffitta 185.000.000.

VICOLE CASTAGNETO libero in stabile signorile trentennale con ascensore luminoso appartamento perfetto di grande metratura con salone cucina abitabile 2 camere camerino doppi servizi 2 poggioli cantina. 280.000.000.

SERVOLA libero in recente stabile signorile vista aperta appartamento perfetto con soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo riscaldamento autonomo box + posto macchina coperto. 235.000.000.

BATTISTI in signorile stabile d'epoca con ascensore splendido appartamento totalmente rimesso a nuovo in stile con 2 soggiorni per totali 55 mq cucina abitabile 3 camere bagno servizio separato poggolo riscaldamento autonomo soffitta. 400.000.000.

VIA MANSANTA libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizio riscaldamento autonomo cantina. 125.000.000.

ALTURA libero in palazzina ventennale con ascensore vista mare appartamento perfetto ristrutturato composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi 2 poggioli soffitta. 230.000.000.

VIA FOSCHIATTI libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento con soggiorno cucina abitabile 2 camere servizio riscaldamento autonomo. 120.000.000.

SARA DAVIS libero recente con ascensore appartamento perfetto con soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo cantina. 145.000.000.

CENTRALISSIMO splendido appartamento uso ufficio di totali 210 mq in signorile stabile trentennale composto da sala riunioni 4 stanze doppi servizi terrazzo + poggolo veranda pavimentazione in marmo porta blindata cassaforte. Trattative riservate ns/uffici.

ADIACENZE CAMPI ELISI libero in stabile trentennale ristrutturato appartamento primo ingresso con rifiniture lussuose soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggioli cantina totalmente arredata con mobili nuovi. 220.000.000.

SAN MARCO libero ottimo appartamento rimesso completamente a nuovo pianoterra con cortile in uso esclusivo appartamento composto da ingresso soggiorno cucinotto una camera matrimoniale una cameretta bagno riscaldamento autonomo. 135.000.000.

PIAZZA DALMAZIA appartamento totalmente ristrutturato composto da una camera matrimoniale cucina abitabile bagno grande stanza esterna riscaldamento. 79.000.000.

ADIACENZE VIA TOR SAN PIERO libero subito ultimo piano luminoso appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali camerino bagno cantina. 125.000.000.

CONCONELLO libera villa padronale immersa nel verde parco di circa 2700 mq completamente recintato con una magnifica vista su tutto il golfo e su tutta la città, la villa è costruita su tre livelli un garage di 30 mq con 3 posti macchina taverna di 90 mq con cucina 1.0 piano salone cucina 3 camere bagno 2 terrazzi + mansarda abitabile. Trattative riservate ns/uffici.

MUGLIA libera villa unifamiliare al grezzo con stupenda vista mare su tre livelli composto da ingresso ampia cucina abitabile saloncino studio ripostiglio disimpegno tre camere matrimoniali altro ripostiglio e disimpegno doppi servizi per totali 200 mq terrazzo più taverna con bagno liscia cantina più terreno di 1300 mq recintato con accesso macchina. Trattative riservate ns/uffici.

PINGUENTE libero signorile attico in palazzina ventennale con ascensore appartamento perfetto di 140 mq composto da ingresso salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi terrazzo di 150 mq veranda di grande metratura 2 box + 2 posti macchina. Trattative riservate ns/uffici.

GRETTA libera splendida villa singola con vista panoramica sul mare e sulla città 120 mq abitabili con porticato con grande giardino di proprietà box per 2 auto. Prezzo impegnativo trattative riservate.

SAN GIACOMO libero in stabile d'epoca appartamento in fase di ristrutturazione al grezzo composto da ingresso una camera matrimoniale una cucina abitabile bagno ripostiglio. 66.000.000.000.

VIA BAIAMONTI libero luminosissimo in palazzina trentennale piano alto con ascensore appartamento composta da tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno corridoio terrazzo cantina. 186.000.000.

SISTIANA libero casetta di nuova costruzione su 3 livelli per totali 220 mq più giardino di proprietà di 350 mq con sottoparco e accesso auto internamente è composta da taverna con accesso anche dal giardino, piano terra zona giorno con salone cucina abitabile camera bagno, primo piano zona notte composta da 2 matrimoniali cameretta bagno poggolo e accesso alla mansarda riscaldamento autonomo. 480.000.000.

VIA PASCOLI libero appartamento perfetto in stabile signorile trentennale con ascensore piano alto ampio ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi poggolo ripostiglio. 199.000.000.

VIA D'ALVIANO libero appartamento al piano ammezzato perfetto completamente ristrutturato con rifiniture lussuose composto da un ingresso un soggiorno con cucinino all'americana una camera matrimoniale un'ampia cameretta un ripostiglio un grande bagno

completamente accessoriato con vasca idromassaggio e doccia finlandese. L'appartamento ha anche una soffitta come comodo magazzino. 210.000.000.

PONZIANA VIA CIGOTTI libero ottimo perfettamente ristrutturato appartamento al quarto e ultimo piano luminosissimo senza ascensore composto da un ingresso un soggiorno due camere matrimoniali una cucina abitabile un grande bagno un ripostiglio e un poggolo con vista completamente verandato. 190.000.000.

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO zona ottimamente servita da autobus negozi supermercati libero primo ingresso appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio riscaldamento autonomo. 130.000.000 comprensivo di arredo nuovo.

SAN GIACOMO in una delle vie principali zona di forte passaggio già fornita di molti negozi libero subito muri di locale d'affari con una vetrina negozio sopralcato con bagno e antibagno per totali 52 mq calpestabili al netto dei muri perimetrali con passo carraio. 128.000.000.

ADIACENZE INIZIO VIALE XX SETTEMBRE libero locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 mq con accesso al locale piazzale con acqua e luce altezza interna 4,35 m. 200.000.000.

CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con piazzola antistante fronte strada adatto anche a officina. 550.000 mensili.

VIA PIETÀ libero locale d'affari - magazzino fronte strada composto da 2 vani per totali 80 mq con impianto elettrico a norma. 86.000.000.

ROIANO - VIA SOLITRO libero perfetto totalmente arredato luminoso appartamento soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi ripostiglio. 1.000.000 mensili contratto non residenti.

GROPADA splendido terreno pianeggiante non edificabile tutto recintato di 8450 mq con vari punti luce acqua tettoia e doppio ingresso auto. 79.000.000.

RIONALE ristorante avviatissimo locale di 90 mq con 60 posti a sedere cucina doppi servizi. 240.000.000.

VIA GIULIANI libero locale d'affari composto da 3 fori con doppio ingresso ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo. 92.000.000.

GIARIZOLE - VIA INCHIOSTRI libero locale d'affari di 80 mq con 2 vetrine fronte strada con acqua e luce in affitto. 1.000.000 mensili.

CEDESI avviatissima drogheria zona densamente abitata tab XIV vasta alternativa articoli. Prezzo da concordare. Riviera 040/224426. (A00)

CEDESI edicola avviata centro città. Tel. 040/763734 L.D.L.

GRADO vendo attività commerciale zona pedonale vicino ingresso principale spiaggia. 0338/2435785.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 cedesi esercizio di ristorazione in zona di forte passaggio completamente restaurato con grande area esterna. Trattative riservate.

MONFALCONE licenza, avviamento, arredamento seminuovo bar/tavola calda. Affare! Ag. Immobiliare 0347/1579610.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

completamente accessoriato con vasca idromassaggio e doccia finlandese. L'appartamento ha anche una soffitta come comodo magazzino. 210.000.000.

PONZIANA VIA CIGOTTI libero ottimo perfettamente ristrutturato appartamento al quarto e ultimo piano luminosissimo senza ascensore composto da un ingresso un soggiorno due camere matrimoniali una cucina abitabile un grande bagno un ripostiglio e un poggolo con vista completamente verandato. 190.000.000.

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO zona ottimamente servita da autobus negozi supermercati libero primo ingresso appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio riscaldamento autonomo. 130.000.000 comprensivo di arredo nuovo.

SAN GIACOMO in una delle vie principali zona di forte passaggio già fornita di molti negozi libero subito muri di locale d'affari con una vetrina negozio sopralcato con bagno e antibagno per totali 52 mq calpestabili al netto dei muri perimetrali con passo carraio. 128.000.000.

ADIACENZE INIZIO VIALE XX SETTEMBRE libero locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 mq con accesso al locale piazzale con acqua e luce altezza interna 4,35 m. 200.000.000.

CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con piazzola antistante fronte strada adatto anche a officina. 550.000 mensili.

VIA PIETÀ libero locale d'affari - magazzino fronte strada composto da 2 vani per totali 80 mq con impianto elettrico a norma. 86.000.000.

ROIANO - VIA SOLITRO libero perfetto totalmente arredato luminoso appartamento soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi ripostiglio. 1.000.000 mensili contratto non residenti.

GROPADA splendido terreno pianeggiante non edificabile tutto recintato di 8450 mq con vari punti luce acqua tettoia e doppio ingresso auto. 79.000.000.

RIONALE ristorante avviatissimo locale di 90 mq con 60 posti a sedere cucina doppi servizi. 240.000.000.

VIA GIULIANI libero locale d'affari composto da 3 fori con doppio ingresso ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo. 92.000.000.

GIARIZOLE - VIA INCHIOSTRI libero locale d'affari di 80 mq con 2 vetrine fronte strada con acqua e luce in affitto. 1.000.000 mensili.

CEDESI avviatissima drogheria zona densamente abitata tab XIV vasta alternativa articoli. Prezzo da concordare. Riviera 040/224426. (A00)

CEDESI edicola avviata centro città. Tel. 040/763734 L.D.L.

GRADO vendo attività commerciale zona pedonale vicino ingresso principale spiaggia. 0338/2435785.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 cedesi esercizio di ristorazione in zona di forte passaggio completamente restaurato con grande area esterna. Trattative riservate.

MONFALCONE licenza, avviamento, arredamento seminuovo bar/tavola calda. Affare! Ag. Immobiliare 0347/1579610.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

CAUSA trasferimento all'estero cedesi attività avviata di grafica pubblicitaria presente da 7 anni nel settore. Tel. 0328/7326445.

Continuaz. dalla 20.a pagina

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A.A. PRESTITO immediato! Improvvisa emergenza? Risolviamo fino a 15.000.000. 040/634025. (A15484)

A.A. PRESTITO immediato! Improvvisa emergenza? Risolviamo immediatamente fino a 15.000.000. 040/634025. (A12717)

DOGEFIN prodotti finanziari e di merchant banking, finanziamenti, mutui, liquidità a pri-

vati e aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi bancari. Soluzioni personalizzate. Tel. 041/5244820. N. iscrizione C.C. 3297/00 Venezia. (FIL7027)

INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 100% consulenza gratuita tel. 049/624952. (FIL17)

MULTINAZIONALE svizzera finanziaria tutte categorie mutui leasing fiduciari 10.000.000/2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 L. 681.250 x 180. Firma singola, risposta immediata. Telefono 004191/735420. (FIL7027)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie anche a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A. VICINO Monfalcone bellissima ragazza ungherese Erika riceve tutti i giorni 0380/7118296.

ALBA e Rosy, rispettivamente rossa e bruna, vogliono confessare i loro desideri. 0328/9037528. (Fil60)

DEISY simpatica carina riceve tutti i giorni 9-19. 0338-4799104 sempre valido.

SAMIRA 20 anni nuova ardente labbra fluorescenti ti aspetta per farti impazzire. 0328-9678962.

SONO veramente ingorda... e non mi accontento di poco...!!! 0349.3591454. (Fil6)

TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetta 10-23. 0339/6286183.

TRIESTE Silvana dolce giovane tutti i giorni. 0339/4809603.

28ENNE misteriosa, fredda, ma bruciante di passione, ti aspetta. 0333.2335040. (Fil6)

46 anni, celibe, di bell'aspetto, vari interessi, ricerca donna graziosa, romantica, ricca di sensibilità, per iniziare una storia di amicizia, che possa trasformarsi in amore. Disponibile trasferirsi. Scrivere C. I. AD 2106969 F. P. 21100 Como succursale 4. (Fil1)

46 anni, celibe, di bell'aspetto, vari interessi, ricerca donna graziosa, romantica, ricca di sensibilità, per iniziare una storia di amicizia, che possa trasformarsi in amore. Disponibile trasferirsi. Scrivere C. I. AD 2106969 F. P. 21100 Como succursale 4. (Fil1)

11 MATRIMONIALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giuliettaromeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giuliettaromeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giuliettaromeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giuliettaromeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giuliettaromeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giuliettaromeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giuliettaromeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giuliettaromeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giuliettaromeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giuliettaromeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giuliettaromeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giuliettaromeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it

Se volete, chiamatela Chiara.

La nuova bolletta Acegas. Più facile, più trasparente, più precisa.

Il servizio Acegas migliora. I vantaggi si vedono. Giorno dopo giorno.

Oggi per esempio le presentiamo la nostra nuova bolletta, nata per rispondere con più chiarezza, studiata per renderle la vita più facile. Può starne certo, continueremo a migliorarci.

Più comoda da verificare, con l'autolettura telefonica

**AUTOLETTURA TELEFONICA
IN TEMPO REALE.
PIU' PRECISIONE, PUO' CONTARCI.**

Da oggi, chiamando il numero verde 800-237-313 e seguendo semplici istruzioni, può comunicarci la sua reale situazione di consumo fino a quel momento. Così potremo offrirle una bolletta più precisa, perché basata sul consumo effettivo e non di stima.

ACEGAS
Ogni giorno c'è.

ACEGAS

Acqua, Elettricità e Servizi Società per Azioni
Sede legale, direzione e uffici centrali:
Via Maestri del Lavoro 8 - 34100 Trieste
Telefono 040-77931 Telefax 040-7793427
Posta ACEGAS c.p. 571
Cap. Soc. L. 344.199.000.000 int. vers.
Reg. della Imp. di Trieste n. 11939/97
R.E.A. n. 111554 P.C.I.A.A. Trieste
Cod. fisc. e Part. IVA n. 00930330324

MARIO ROSSI
Via Martiri della Libertà, 3
34100 TRIESTE
Codice fiscale: RSMRA47803L424M

Numero identificativo del contratto (N.I.C.): 413663

FORNITURA ELETTRICITÀ PER USO DOMESTICO
Periodo di fatturazione: 13/01/00 - 17/03/00
Tipo di fatturazione: CONGUAGLIO
Data emissione: 20/03/00
n. fattura: 200001064707
Deposito cauzionale Lire: 30.000

ENERGIA SICURA

L'Azienda ricorda ai propri utenti che in base alla Legge 48.3.1990 n. 46 "NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI":
- l'esecuzione, la modifica e l'ampliamento degli impianti elettrici devono essere affidati esclusivamente ad installatori abilitati.
- Tali installatori devono rilasciare, a fine lavori, una dichiarazione di conformità degli impianti eseguiti alle norme di legge, con l'indicazione della partita IVA e degli estremi di iscrizione alla camera di commercio.
- Si invitano pertanto gli utenti a commissionare lavori su impianti elettrici a personale qualificato, in grado di rendere un servizio adeguato nel rispetto delle Norme di sicurezza e legislative.

NOTA BENE

Facciamo attenzione al contratto stipulato per uso domestico. Per chi abbia un contratto di non residenza anagrafica, e successivamente ottenga il certificato di residenza si raccomanda di chiedere la modifica del contratto: le tariffe saranno più convenienti.

Utili informazioni

Consumi subito evidenti

Tariffe trasparenti

Totale bene in vista

Più facile da leggere

Matricola contatore: 4578124
Lettura precedente: kWh 35875 15/03/98
Lettura attuale: kWh 37107 16/03/99
Consumo reale: kWh 38344 17/03/00
kWh 1237

Gentile Cliente, la prossima fattura di acconto sarà calcolata il giorno 17/05/00. Prevediamo che il suo contatore segnerà kWh 38516. Se il suo contatore dovesse segnare un consumo molto diverso da quello da noi stimato, potrà comunicarci il numero degli scatti entro i 8 giorni precedenti la data sopra indicata, seguendo le istruzioni che Le verranno indicate telefonando al nostro numero verde 800-237-313. Avrà conferma immediata del ricevimento della Sua lettera.

Contratto di residenza anagrafica da 1.6 a 3 KW
Impegno contrattuale: 3 KW
Consumo reale nel periodo dal 16.03.1999 al 17.03.2000
Quota fissa energia elettrica gg. 365 x 3.280 L/mese L. 39.360

Consumo kWh	Tariffa L/kWh	Add.com L/kWh	Add. erariale L/kWh	Imp. Erariale L/kWh
931		28,00	8,00	9,10
320	326,40			
306	133,30			
313	230,30			
298	263,30			
1237				
Totale				
				L. 377.133
				L. 416.493

Con le ultime fatture di acconto le abbiamo già addebitato 1210 kWh pari a L. -400.254
Differenza L. 16.229

Iva 10% sul tot. imponibile di L. 16.229 L. 1.623
Escluso art. 15:
Interessi di mora 92 gg x 6,5% L. 4.223
Interessi di mora 33 gg x 6,75% L. 2.823
Interessi di mora 5 gg x 6% L. 1.156
Escluso ambito IVA:
Arrotondamento fatt. precedenti L. -17
Arrotondamento fattura L. -37

Totale fattura L. 26.000
€ 13,42